

S  
161  
168

ISTITUTO ORIENTALE DI NAPOLI

# ECCLESIASTICO

Testo ebraico con apparato critico  
e versioni greca, latina e siriana

a cura di

FRANCESCO VATTIONI

NAPOLI 1968

Theology Library  
SCHOOL OF THEOLOGY  
AT CLAREMONT  
California

*Con approvazione ecclesiastica*



*A chi segue e incoraggia  
questi studi*

## PREMESSA

*Sono cordialmente grato al prof. J. Ziegler e all'editrice Vandenhoecke und Ruprecht di Gottinga perché, mediante N. Lohfink, mi hanno concesso di riprodurre il testo greco della loro edizione. Particolare riconoscenza a J. Swetnam per aver dato un'occhiata alle bozze del testo greco.*

*Un grazie sentito alla Poliglotta Vaticana perché mi ha permesso di riprodurre il testo latino dell'edizione critica della Volgata. J. Cribomont e G. D. Sixdenier meritano la mia imperitura gratitudine perché non solo hanno rivisto le bozze del testo latino da loro edito ma hanno anche caratterizzato le loro scelte critiche.*

*R. Le Déaut ha contribuito a questo lavoro rivedendo le bozze della letteratura rabbinica. Anche a lui il mio grazie!*

F. V.



## INTRODUZIONE

L'Ecclesiastico <sup>1</sup> è ancora avvolto, e non è una novità, nell'ombra di misteri troppo fitti perché si possa dire qualcosa di sicuro, specialmente sul testo originale. Né la scoperta dei frammenti ebraici nella Genizah del Cairo o nelle grotte di Qumran o nella fortezza di Masada né le recenti edizioni critiche del testo greco e della Volgata sono riuscite a rompere il denso velo che ricopre l'origine del libro <sup>2</sup>.

Questa introduzione non pretende perciò di rischiarare i numerosi punti oscuri, ma si limita a raccogliere il materiale già noto per offrire, insieme al testo ebraico e alle principali versioni dell'Ecclesiastico, la possibilità di una indagine e di un tentativo, se pure esiste una probabilità di successo.

Si danno brevi notizie sul nome del libro, sul suo autore, sulla data della composizione, sul testo, perciò sui frammenti ebraici, sulle versioni, sulla diffusione dell'opera; si stende infine una bibliografia, abbastanza nutrita sebbene non completa, dei lavori specifici sul libro in questione.

Esprimo la mia più cordiale e viva gratitudine al professor Giovanni Garbini che ha voluto presentare agli studiosi questo mio lavoro che non vuol essere più di un comodo strumento di studio, dedicato specialmente agli studenti di letteratura ebraica e di esegesi biblica.

<sup>1</sup> Nelle introduzioni all'Antico Testamento e alle varie traduzioni si troveranno e le notizie e la bibliografia. Voglio ricordare qui A. Vaccari, in *Institutiones biblicae scholis accommodatae* II, 3, Roma, 1935, 54-65; nella sua traduzione della Bibbia ha tentato una ricostruzione dell'originale. Meritano una menzione particolare anche A. C. Sundberg, *The Old Testament of the Early Church*, in *Harvard Theological Studies*, 20 (1964) e il recentissimo commento di Dom H. Duesberg e Dom I. Fransen, *Ecclesiastico*, Torino, 1966.

<sup>2</sup> A. Dupont-Sommer, *Les écrits esséniens découverts près de la Mer Morte*, Parigi, 1964, 309, ha prospettato in modo breve e chiaro il problema letterario.



## IL NOME

Il libro è conosciuto generalmente sotto due nomi principali: *Ecclesiastico* e *Saggezza di Sirach* <sup>3</sup>. Il secondo sembra più antico e, probabilmente, originale; il primo è posteriore, secondario e usato prevalentemente dai Latini, se si eccettua Fozio, *Biblioteca*, 111 <sup>4</sup>. Tra gli studiosi della fine del secolo scorso e degli inizi del presente, il primo nome sembra riscuotere la preferenza e continua a essere usato più spesso nonostante il pericolo di confusione con l'Ecclesiaste nelle citazioni. Perciò i Benedettini dell'abbazia di San Girolamo, nella prefazione all'edizione critica della versione latina dell'opera, scrivono che il nome « Ecclesiastico » « removeri decet, ne cum Ecclesiaste confusio oriatur ». Ignoro quali saranno le possibilità di successo per così gentile e garbato invito.

In parecchi manoscritti dei LXX il libro è chiamato « Saggezza di Gesù figlio di Sirach » <sup>5</sup>: più precisamente, nel codice sinaitico σοφία Ἰησοῦ υἱοῦ Σειραχ, nell'alessandrino e nel palinsesto di S. Efrem σοφία Ἰησοῦ υἱοῦ Σιραχ, nel vaticano e nelle edizioni derivate σοφία Σειραχ <sup>6</sup>. Nella versione siriana il titolo è *Ktb' djšw' br šm'wn 'sjr' dmtqr' hw ktb' hkmth dbr 'sjr'* (il libro di Gesù figlio di Simeone il prigioniero chiamato il libro della saggezza di Bar Asira) <sup>8</sup>. Si pensa che il nome originale del libro dovesse essere, come appare da molti manoscritti greci, « Saggezza di Gesù figlio di Sira » (*hkmth jšw' bn sjr'*) <sup>9</sup>.

<sup>3</sup> L. Blau, in REJ, 35 (1897) 20-22 parla di tre nomi o titoli del libro: *spr mšljm, sprj bn sjr', spr hkmh* (T. G. Sota 24c).

<sup>4</sup> PG 103,382: ὁ δὲ ὅλος σκοπὸς ὡσανεὶ ἐρμηνεῖται τυγχάνουσι τῆς Γενέσεως, τῆς Ἐξόδου, τῶν Ψαλμῶν, τοῦ Θεοῦ Παύλου τῶν Ἐπιστολῶν, καὶ τῶν Καθολικῶν καὶ τοῦ Ἐκκλησιαστικοῦ.

<sup>5</sup> Clemente A., *Pedagog.* I, 10 usa pure ἐκ σοφίας Ἰησοῦ; Girolamo, *Contra Pelagianos* (Vallarsi II, 717) anche solo *liber sapientiae*.

<sup>6</sup> Il correttore scrive σοφία Ἰησοῦ υἱοῦ Σιραχ.

<sup>7</sup> Sembra la corruzione di Sira che in siriano dovrebbe significare « fibra » o « catena ». *Br sjrh*, come nel siriano, si trova anche nel T. G. *Hagigah* 2,77c; *Lev. R.* 153.

<sup>8</sup> La versione araba ha un titolo più complesso: « Libro di Ishua figlio di Shirak, segretario di Salomone figlio di David, re di Israele a Gerusalemme ».

<sup>9</sup> Per esempio Girolamo, *In Sophoniam* III (Vallarsi VI, 731): *et de Jesu filio Sirach testimonium proferamus*; nell'epistola 67 (Vallarsi I, 303): *illud Jesu; In Abacuc* III (Vallarsi VI, 651): *iuxta Jesum filium Sirach, qui ait: Abyssum et sapientiam quis investigabit?*



Nel mondo occidentale il titolo è *Ecclesiasticus*. Il codice minuscolo greco 248 presenta una [posizione di compromesso: Ἐκκλησιαστικός. Σοφία Ἰησοῦ υἱοῦ Σιραχ. D'altronde in alcuni codici latini si incontra il titolo *Liber Jesu filii Sirach*. Ugualmente presso alcuni scrittori cristiani latini si fa uso della stessa designazione<sup>10</sup>.

« Ecclesiastico » nel mondo occidentale, e non solo, significa con ogni probabilità il libro della Chiesa per eccellenza. Rufino, *Commentarius in Symbolum Apostolorum* 38 (PL 21, 374-5)<sup>11</sup>, si incaricherà di specificare che il titolo del libro non indica l'autore dell'opera: *Sciendum tamen est, quod et alii libri sunt, qui non canonici sed Ecclesiastici a majoribus appellati sunt id est, Sapientia, quae dicitur Salomonis, et alia Sapientia, quae dicitur filii Sirach, qui liber apud Latinos hoc ipse generali vocabulo Ecclesiasticus appellatur, quo vocabulo non auctor libelli, sed Scripturae qualitas cognominata est.* Ἐκκλησιαστικός<sup>12</sup> designava per i Greci il canone in uso presso la Chiesa (Clemente A., *Strom.* VI, 135, 3: κανὼν ἐκκλησιαστικός) e in genere quanto era in accordo con essa. Adottato dai Latini<sup>13</sup>, il termine era da loro usato in modo quasi generale (*pacem ecclesiasticam* di Tertulliano, *De pudicitia* 22, 11) e, specialmente, per i libri che, sebbene non canonici e non derivati dal canone ebraico, erano considerati edificanti, adatti alla lettura nella Chiesa e utili all'educazione e all'istruzione.

La differenza del nome presso i Greci e i Latini è sottolineata da Origene, *In Numeros* 18, 3 (PG 12, 714): *in libro qui apud nos quidem inter Salomonis volumina haberi solet et Ecclesiasticus dici, apud Graecos vero Sapientia Jesu filii Sirach appellatur.* Atanasio, *Epistola festale XXXIX* (PG 26, 1437), insiste sul fatto dei libri non canonici tra i quali annovera la saggezza di Sirach: ἀλλ' ἕνεκά γε πλείονος ἀκριβείας προστίθημι δὴ τοῦτο γράφων ἀναγκαίως, ὥς ὅτι ἔστι καὶ ἕτερα βιβλία τούτων ἕξωθεν, οὐ κανονιζόμενα μὲν, τετυπτομένα δὲ παρὰ τῶν πατέρων ἀναγινώ-

<sup>10</sup> Secondo A. Cowley-A. Neubauer, *The Original Hebrew of a Portion of Ecclesiasticus*, Oxford, 1897, il titolo sarebbe dovuto essere *dbry mwsr bn sjr*.

<sup>11</sup> Vale la pena di riferire quanto Rufino, loc. cit., dopo aver parlato della Sapienza, dell'Ecclesiastico, di Tobia, di Giuditta, dei Maccabei e del Pastore d'Erma, scrive a proposito di tali libri: *Quae omnia legi quidem in Ecclesiis voluerunt, non tamen proferri ad auctoritatem ex his fidei confirmandam. Caeteras vero scripturas Apocryphas nominarunt, quas in Ecclesiis legi noluerunt. Haec nobis a Patribus tradita sunt, quae (ut dixi) opportunum visum est hoc in loco designare, ad instructionem eorum qui prima sibi Ecclesiae ac fidei elementa suscipiunt, ut sciant ex quibus sibi fontibus verbi Dei haurienda sunt pocula.*

<sup>12</sup> Sul termine vedi G. W. H. Lampe, *A Patristic Greek Lexicon*, Oxford, 1962.

<sup>13</sup> Rimando a A. Souter, *A Glossary of Later Latin to 600 A.D.*, Oxford, 1949, 116 e a A. Blaise, *Dictionnaire latin-français des auteurs chrétiens*, Parigi, 1954.



σκεσθαι τοῖς ἄρτι προσερχομένοις καὶ βουλομένοις κατηχεῖσθαι τὸν τῆς εὐσεβείας λόγον. Σοφία Σολομῶντος, καὶ Σοφία Σιραχ, καὶ Ἑσθήρ, καὶ Ἰουδίθ, καὶ Τωβίας, καὶ διδαχὴ καλουμένη τῶν Ἀποστόλων, καὶ ὁ Ποιμὴν.

A proposito del titolo «Saggezza ...», si deve ricordare che alcuni scrittori cristiani attribuiscono all'Ecclesiastico uno degli epiteti usuali della saggezza nel mondo ellenistico, *πανάρετος* <sup>14</sup>. Così Eusebio, *Chronicon* 2, 122 (PG 19, 502) <sup>15</sup>: κατὰ τοῦτον Ἰησοῦς ὁ τοῦ Σιράχ, τὴν καλουμένην Πανάρετον Σοφίαν συντάξας, αὐτοῦ τοῦ Σίμωνος ἐμνημόνευσεν. Lo epiteto è usato anche da Girolamo, *In Daniele* IX (PL 25, 545): *post quem alter Onias, cui successit Simon, quo regente populum, Jesus filius Sirach scripsit librum qui graece πανάρετος appellatur, et plerisque Salomonis falso dicitur*. Lo stesso autore, nella prefazione ai libri di Salomone (PL 29, 427–28), attribuisce il medesimo epiteto: *Fertur et πανάρετος Jesu filii Sirach et alius ψευδεπίγραφος, qui Sapientia Salomonis inscribitur. Quorum priorem Hebraicum repperi, non Ecclesiasticum ut apud Latinos, sed Parabolas praenotatum, cui juncti erant Ecclesiastes et Canticum Canticorum, ut similitudinem Salomonis non solum librorum numero, sed etiam materiarum genere coaequaret*. Giovanni Damasceno, *De fide orthodox.* IV, 17 (PG 94, 1180), attribuisce lo stesso epiteto alla sapienza di Salomone anziché a quella di Sirach: ἡ δὲ πανάρετος τουτέστιν ἡ Σοφία τοῦ Σολομῶντος καὶ ἡ Σοφία τοῦ Ἰησοῦ, ἣν ὁ πατὴρ μὲν τοῦ Σιράχ ἐξέθετο Ἑβραϊστί, Ἑλληνιστί δὲ ἐρμήνευσεν ὁ τοῦτου μὲν ἑγγονος Ἰησοῦς, τοῦ δὲ Σιραχ υἱός. ἐνάρετοι μὲν καὶ καλαί, ἀλλ' οὐκ ἀριθμοῦνται, οὐδὲ ἔκειντο ἐν τῇ κιβωτῷ <sup>16</sup>.

Clemente A., *Pedagog.* II, 10.99 ecc., chiama l'Ecclesiastico παιδαγωγός e talvolta lo cita come ἡ σοφία λέγει (*Ped.* I, 8; XII, 1) o ἡ σοφία παραινῇ (*Ped.* I, 9; II, 7) o ἡ σοφία κέκραγεν (*Ped.* II, 2). La testimonianza citata di Girolamo (PL 29, 437–38) parla di un titolo o nome dell'Ecclesiastico (*Parabolas*) che sottolinea la struttura della composizione e l'affinità con il libro biblico dei Proverbi. La caratteristica sarà messa più tardi in evidenza anche da Saadia <sup>17</sup>. Inoltre nella letteratura rabbinica più recente le citazioni di

<sup>14</sup> Cf. W. L. Knox, *The Divine Wisdom*, in JTS, 38 (1937) 230–237.

<sup>15</sup> Vale la pena di riferire anche la traduzione di Girolamo (Vallarsi VIII, 586): *Judaeorum Pontifex Maximus Simon Oniae filius clarus habetur, sub quo Jesus filius Sirach Sapientiae librum componens, quem vocant Panaretum, etiam Simonis in eo fecit mentionem*.

<sup>16</sup> Sono quasi le stesse notizie che si trovano in Epifanio, *De mensuris et ponderibus* 4 (PG 43, 244) dove si trova anche l'epiteto, ma attribuito al libro della Sapienza. Si veda anche Metodio, *Symposion*, II, 7 (G. N. Bonwetsch, *Methodius*, Lipsia, 1917). Per la bibliografia ulteriore rimando a A. Vaccari, loc. cit. 55, n. 2.

<sup>17</sup> *Spr hglwj* (ed. Harkavy p. 151, ll. 11–12).



Ben Sira sono introdotte dalla formula *hmšl 'mr. T. B. Megillah* 16a conosce anche *mšlj bn sjr'*, mentre Rabbi Joseph<sup>18</sup> distingue tra *spr bn sjr'*<sup>19</sup> e *mšlj bn sjr'*: «Ecco, il libro di Ben Sira è diverso dai proverbi di Ben Sira perché nei proverbi di Ben Sira c'è una dottrina utile ed è permesso leggerli»<sup>20</sup>. Il M. *Tanḥuma ḥqt* § 1 conosce ugualmente *mtl' 'mr bn sjr'*<sup>21</sup>.

Nel Talmud il titolo è generalmente il «libro di Ben Sira»<sup>22</sup>. Saadia<sup>23</sup>, oltre ad aver sottolineato l'affinità con il libro dei Proverbi, cita l'Ecclesiastico come «libro dell'istruzione» (*spr mwsr*), mentre altri rabbini<sup>24</sup> lo chiamano «istruzione di Ben Sira» (*mwsr bn sjr'*)<sup>25</sup>.

## L' AUTORE

Sebbene le indicazioni del libro siano molto chiare circa l'autore, non manca una serie di tradizioni diverse che attribuiscono ad altri la composizione della raccolta.

*Eccli.* 50,27 offre con evidenza l'informazione sull'autore: *lšm'wn bn jšw' bn 'l'zr bn sjr'* (= di Simeone figlio di Gesù figlio di Eleazaro figlio di Sira). In *Eccli.* 51,30 si ha invece *'d hnh dbrj šm'wn bn jšw' šnqr' bn sjr'* (= fin qui le parole di Simeone figlio di Gesù che è chiamato figlio di Sira). Più oltre lo stesso passo dice: *ḥkmt šm'wn bn jšw' bn 'l'zr bn sjr'* (= saggezza di Simeone figlio di Gesù figlio di Eleazaro figlio di Sira). L'aggiunta «Simeone figlio di» dovrebbe provenire da *Eccli.* 50,1 (*šm'-*

<sup>18</sup> Si veda il testo in S. Schechter, in *JQR*, 12 (1900) 461.

<sup>19</sup> Credo che si tratti della distinzione tra il libro deuterocanonico e tutte le altre composizioni che vanno sotto il nome di Ben Sira, quali gli alfabeti. Sui due alfabeti di Ben Sira cf. I. Lévi, *Les deux alphabets de Ben Sira*, in *REJ*, 53 (1907) 62-66; S. Poznanski, *La version espagnolle des alphabets de Ben Sira*, ibidem, 279-280. Per una terza versione dell'alfabeto di Ben Sira cf. A. M. Habermann, *Alphabet of Ben Sira. Third Version (Ms. Hebr. 2203)*, in *Tarbiz*, 27 (1957-58) 190-202. Si veda anche E. Marmorstein, *A Note on the «Alphabet of Ben Sira»*, in *JQR*, 41 (1950-51) 303-306.

<sup>20</sup> Si vedano anche *Ḥagigah* 13a, *Niddah* 16b, *Berakot* 11b; *Eccle.* R. 12, 12. Si trova anche «libri di Ben Sira» (*sprj bn sjr'*) in T. G. V 28a; *Sanhedrin Tosefta Jadajm* II, 13.

<sup>21</sup> In *Eccli.* 50,27a si incontra *mwsr škl wmwšl*.

<sup>22</sup> *Ḥagigah* 13a; *Niddah* 16b; *Berakot* 11b; T. G. *Berakot* 7,2 (*bsjpr' dbn sjr' ktjb*) = T. B. *Ketubot* 48a; T. B. *Sanhedrin* 100b; *Jebamot* 63b; M. *Tanḥuma Gen. mqs* § 10, p. 51b; T. B. *Baba Batra* 98 b; *Jalqut, Prov.* § 956; *Baraita Kallah* 7b; *Eccle. R.* 12,12.

<sup>23</sup> Loc. cit.

<sup>24</sup> Cf. Box e Oesterley, in R.H. Charles, *The Apocrypha and Pseudepigrapha of the Old Testament*, I, Oxford, 1913, 271.

<sup>25</sup> È evidente il numero delle varianti circa il titolo o nome del libro.



wn bn jwħrn hkhn = Simeone figlio di Johanan sacerdote) che è forse il nome reale di Simeone, chiamato da Giuseppe (*Ant. Giud.* XII, 224) Σίμων τῷ παιδί, Simeone II del tempo di Tolomeo II e Antioco III <sup>26</sup>. Secondo S. Schechter e C. Taylor (*The Wisdom of Ben Sira*, 65) è più probabile che il nome dell'autore sia Simeone. Saadia (*Spr hglwj*, p. 151, ll. 11-12) ha šm'wn bn jšw' bn 'lj'zr bn šjr' ħbr spr hmšlm (= Simeone figlio di Gesù figlio di Eliezer figlio di Sira compagno del libro dei Proverbi).

Nei manoscritti greci il nome dell'autore è Gesù Sirach o semplicemente Sirach, mentre presso Clemente A., *Strom.* I, 10 si trova anche solo Gesù (ἄκουσον ἐκ τῆς σοφίας Ἰησοῦ). Ugualmente presso Girolamo, *Epist.* 67 (Vallarsi I, 303). In *Eccli.* 50,27 i manoscritti leggono: Ἰησοῦς υἱὸς Σε-ράχ Ἐλεάζαρ ὁ Ἱεροσολυμέτης cui la correzione del codice sinaitico aggiunge un particolare ἱερὸς ὁ Σολυμέτης (cf. l'ebraico di 50,1). « Eleazaro » è omissso dal codice 248, dalle edizioni Complutense e Sistina, dalla Volgata e dalla Peshitto che omette il passo intero. La siroesaplare dà come nome dell'autore « Gesù figlio di Sira di Eliezer », ma il titolo usuale nella Bibbia siriana (anche nella poliglotta di Londra) menziona « Gesù figlio di Simeone ». Il nome di Simeone dovrebbe essere legato in modo saldo all'autore del libro nella Chiesa siriana. Perciò l'ebraico sarebbe una conflazione del greco e del siriano per l'albero genealogico dell'autore che, secondo il greco, si deve stabilire in tal modo: Gesù, Sirach, Eleazaro. Secondo il siriano gli ascendenti sarebbero: Gesù, Simeone, Sira. Il prologo greco del traduttore (l. 7) parla di « mio nonno Gesù » (ὁ παππὸς μου Ἰησοῦς). La tendenza all'anonimia nel mondo antico o la non eccessiva cura per il nome dell'autore e la frequenza della pseudonimia probabilmente hanno facilitato la incertezza sulle generalità dell'autore.

Presso gli Ebrei del periodo cristiano l'autore dell'Ecclesiastico è chiamato semplicemente Ben Sira e Bar Sira. Però Saadia, *Spr hglwj* (ed. Harkavy p. 178, l. 8) cita *Eccli.* 3,21 come « saggezza di Eleazaro ben Irai ». Il T. G. *Ḥagigah* 2,77 c cita *Eccli.* 3,21 in questo modo: rbj l'zr (cioè 'l'zr) bšm br šjrh (= rabbi Eleazaro in nome di Bar Sirah). Ugualmente *Gen. R.* 8, 12 b: « Rabbi Eleazar dice in nome di Ben Sira ». Il M. *Tanĥuma*, *Gen. mqs* 10, p. 51 b ha: 'r/ 'l'zr (= dice r. Eleazaro). Si potrebbe concludere che la tradizione rabbinica abbia insistito anche sulla esistenza del nome Eleazaro. Comunque si ha l'impressione che,

<sup>26</sup> Prendo le informazioni da R. Marcus nell'edizione Loeb vol. VII, pp. 732-736. Il Talmud Babilonese *Megillah* 10a si riferisce a Onia IV (Giuseppe Flavio, *Ant. Giud.* 13,62); secondo M. Simon in *Babylonian Talmud* (ed. I. Epstein), Londra, 1958, Simone il giusto appare in Tosefta *Sotah* XIII, 6-8 (M. S. Zuckerman, *Tosefta*, Gerusalemme, 1937, 319), in T. G. *Joma* 39a (ed. Grotosin 1866), in T. B. *Joma* 39a.



trattandosi di un'opera che figura come la raccolta di vari proverbi, il raccoglitore non dovrebbe essere stato uno solo e che a un certo momento, quando l'opera si presentò unificata, forse i vari nomi si confusero e si addossarono a colui che appariva o il raccoglitore o l'autore principale.

Dal libro si sono spigolate varie notizie su determinati dettagli della personalità dell'autore: dal prologo (l. 10) e da 38,24-39,3 sembra risultare che era uno scriba; da 51,23 si vuole dedurre che era capo di una scuola; da 39,4 si tende a trovargli una posizione sociale alta; da 34,11. 12 (greco 31, 12.13) apparirebbero i suoi viaggi (cf. 51,13).

Tradizioni diverse accennano alla sua nascita prodigiosa e lo collegano al ciclo di Salomone mediante la moglie. D'altronde anche il titolo della versione araba connette l'autore a Salomone.

Sebbene Girolamo abbia scritto apertamente che l'attribuzione a Salomone era falsa, non pochi autori cristiani pensano a Salomone come all'autore del libro<sup>27</sup>. Così Clemente A. a più riprese ricorda Salomone come autore del libro: in *Strom.* VI, 16 usa l'espressione ὡς φησι Σολομών per *Eccli.* 3,1; in *Strom.* VI, 16 per *Eccli.* 24, 17. In *Strom.* VII, 16 per *Eccli.* 4,11 φησὶν ὁ Σολομών; per *Eccli.* 6,39 in *Strom.* II, 5 παρὰ Σολομώντος; per *Eccli.* 15,10 in *Strom.* II, 5 παρὰ τῷ Σολομώντι [anche per *Eccli.* 31(34), 8]. Origene, in *Numeros* cit., pone Ecclesiastico e Sapienza inter *Salomonis volumina haberi solet*. Cipriano ugualmente più volte riferisce a Salomone qualche passo dell'Ecclesiastico. In *Testim.* III, 1 si riferisce *Eccli.* 3,30 alla *Sapientia Salomonis*, in *Testim.* III, 6 si cita *Eccli.* 27,5 con l'espressione *apud Salomonem* (ugualmente in *Testim.* III, 12 per *Eccli.* 23,11; *Ad Fortunatum* per *Eccli.* 27,5; in *Testim.* III, 113 per *Eccli.* 4,10; *De opere et eleemosynis* 2 per *Eccli.* 29, 12; *Sententiae episcoporum* 27 per *Eccli.* 34,30). In *Testim.* III, 35 si ricorda *Eccli.* 5,4 con la formula introduttoria *apud Salomonem in Ecclesiastico* (anche in *Testim.* III, 51 per *Eccli.* 10,26; in *Testim.* III, 61 per *Eccli.* 5,9; in *Testim.* III, 86 per *Eccli.* 10,9; in *Testim.* III, 96 per *Eccli.* 4,29; in *Testim.* III, 97 per *Eccli.* 5,7; in *Testim.* III, 109 per *Eccli.* 7,35). In *Testim.* III, 53 così viene introdotto *Eccli.* 3,21: *item apud Salomonem in sapientia*. Nell'epistola 3,2 si fa una lunga preparazione a *Eccli.* 7,29: *sed et Salomon in spiritu sancto constitutus testatur et docet*. Nel *De singularitate clericorum* appare per

<sup>27</sup> Si veda anche F. Vattioni, *San Girolamo e l'Ecclesiastico*, in *Vetera Christianorum*, 4 (1967) 131-149. In *De civitate Dei* XVII, 20 (PL 41,554) Agostino scriverà: *Unus Sapientia, alter Ecclesiasticus dicitur, propter eloquii nonnullam similitudinem, ut Salomonis dicantur, obtinuit consuetudo: non autem ipsius, non dubitant doctiores*. E Isidoro da Siviglia, *De Eccl. off.* 12 (PL 83,749): *qui liber apud Latinos propter eloquii similitudinem Salomonis titulo praenotatur*.



*Eccli.* 25,11 la seguente formula: *sicut Salomon repetit dicens* (si veda anche il c. 18 per *Eccli.* 19,1). Sempre nella stessa opera, c. 4 per *Eccli.* 25,24: *quod Salomon ad nostram sollicitudinem memorat dicens*. Ibidem 6 per *Eccli.* 42,13: *quam Salomon sic comparat dicens* (anche nel c. 19 per *Eccli.* 42,14); ibidem 10 per *Eccli.* 9,4: *Salomon sic nos cautos efficit dicens*; ibidem 11 per *Eccli.* 9,9: *ita nos rursum Salomon docet ...* ibidem 19 per *Eccli.* 13, 15: *et ubi erit quod Salomon ait*; ibidem 20 per *Eccli.* 32(35),17: *qui per Salomonem ipsius legis sagacitate produntur*; ibidem 22 per *Eccli.* 32,20; *contra Salomonem dicentem*; ibidem 28 per *Eccli.* 14,8: *hos etiam Salomon denotat*; ibidem 22 per *Eccli.* 11,32: *quod Salomon manifestat dicens*; ibidem 42 per *Eccli.* 3,26: *sicut ipse iam tunc per Salomonem locutus est dicens*; ibidem 44 per *Eccli.* 3,26; *propter quod Salomon sic admonet dicens*; ibidem 45 per *Eccli.* 42,12: *de qua re nobis Salomon moderamen imposuit dicens*.

Tertulliano, *Scorpiace* 7,1 per *Eccli.* 4,11 ha voce *Salomonis*. Ilario da Poitiers, *Tractatus in psalmum LXVI*, 9 dice: *et per Salomonem*, ma non si sa se citi *Prov.* 1, 7 o *Eccli.* 1,16.

Filastrio da Brescia, *De haeresibus* 28 afferma invece di Sirach: *il- lius qui scripsit post Salomonem, id est post multa tempora, librum unum Sapientiae*.

Girolamo, sebbene abbia recisamente scartato l'attribuzione a Salomone, scrive a proposito di *Eccli.* 2,3 (Vallarsi XI, 42): *quod Salomon beatissimus Propheta et satis illustris testatur et probat*. Altrove, *In Ezechielem homilia I* (Vallarsi V, 879) a proposito di *Eccli.* 7,9: *Vide Salomonem sapientissimum quid de Dei correptionibus suspicetur*. In *Ad amicum aegrotum* per *Eccli.* 20,20 (Vallarsi XI, 43): *sicuti Salomon sanctissimus testatur et clamat*; nel commento *In Ezechielem XXXIII* (Vallarsi V, 396) per *Eccli.* 20,32: *Salomon loquitur*. Nel commento *In Ecclesiasten X* (Vallarsi III, 472) per *Eccli.* 27,29: *siquidem et alibi ipse Salomon ait*. Nella composizione *Hortatur militem saeculi* (Vallarsi XI, 196) per *Eccli.* 31,5.6: *nam in Ecclesiastico per Salomonem loquitur divina sapientia*.

Agostino, *De doctrina christiana II*, 8 riferisce l'opinione secondo la quale la Sapienza e l'Ecclesiastico sono attribuiti a Salomone.

Se è vero che il canone o il frammento di Muratori ricorda l'Ecclesiastico, è anche vero che lo attribuisce al circolo degli amici di Salomone (*ab amicis Salomonis*).

Il concilio di Cartagine (397) can. 39 include cinque libri di Salomone tra i quali enumera anche l'Ecclesiastico. Il II concilio di Cartagine (419) conferma la posizione del precedente.

Acquista un certo interesse la questione del significato da dare a Sira. Si è pensato con una certa insistenza all'ebraico *sir* (cf. *Is.* 34,13;



Am. 4,2) che significa « rovo » o « vaso » (Es. 16,3 ecc.); si sono ricercate spiegazioni dall'accadico e da altre lingue come l'egiziano e l'aramaico, ma senza molto successo. Allo stato attuale degli studi nessuna spiegazione offre le garanzie della sicurezza. Si può avanzare solo la spiegazione plausibile dalla forma del nome offerta dalla versione siriana in cui Asira dovrebbe essere il prigioniero e dovrebbe richiamare in parte le avventure di Aḥiqar e la sua prigionia. Il legame tra il ciclo di Aḥiqar e quello dell'Ecclesiastico è d'altronde evidente. Un'altra spiegazione possibile si può trovare nel termine *šîr* quale appare in 1 Re 5,12 e in un passo del libro in questione (39,15: [b š I j rwt]<sup>28</sup> dove « canto » sarebbe espresso dalla forma *šjrh* = *šîrâh* (si veda Eccle. 12,4: *benôt ha-šîr*), ma bisognerebbe giustificare il passaggio dalla consonante *š* a *s*.

#### LA DATA

Difficilmente si riuscirà a precisare il tempo in cui il libro è stato composto<sup>29</sup>. E ciò in qualsiasi eventualità, sia il libro stato scritto di getto – cosa d'altronde molto improbabile poiché si tratta di una raccolta di sentenze – o sia passato attraverso vari stadi. Solo dopo un commento o un'analisi del libro in base a un materiale più ricco di quanto oggi si disponga, sarà forse possibile stabilire qualcosa di più sicuro circa la composizione e affrontare alcuni problemi di critica letteraria. Per limitarmi alla data in cui fu varato il libro quale oggi si conosce, ritengo interessanti due elementi: l'anno della edizione definitiva e l'anno della traduzione dallo ebraico in greco. Le due cose appaiono evidentemente concatenate, allo stadio attuale delle conoscenze, poiché l'anno della edizione definitiva è, almeno sostanzialmente, da ricavare partendo dall'anno della traduzione.

Ormai concordemente si ricorre al prologo del traduttore greco per la datazione. Il traduttore greco nel prologo (l. 27) afferma di avere intrapreso la versione nell'anno 38 del re Evergete (*ἐν γὰρ τῷ ὀγδόῳ καὶ τριακοστῷ ἔτει ἐπὶ τοῦ Εὐεργέτου βασιλείας*). Due re lagidi portano il nome di Evergete o Benefattore: Tolomeo III<sup>30</sup> o Evergete I (246–221) e Tolomeo VII, Evergete II (170–116) soprannominato Fiscone a causa del suo fisico pronunciato nel ventre secondo Giustino 38,8 (*erat et vultu deformis*

<sup>28</sup> Si vedano anche 47,15 (*šjrh*) e 47,17 (*bšjr*).

<sup>29</sup> Cf. A. Cadbury, *The Grandson of Ben Sira*, in HTR, 48 (1955) 219–225 = BT 7 (1956) 77–81; A. H. Forster, *The Date of Ecclesiasticus*, in ATR, 41 (1959) 1–9.

<sup>30</sup> La preposizione significa secondo alcuni « di », secondo altri « defunto ».



*et statura brevis et sagina ventris non homini sed beluae similis*). Il primo dei due Lagidi, figlio e successore di Tolomeo II Filadelfo, non può essere: è da escludere perché regnò solo 25 anni. La quasi unanimità degli studiosi riconosce in Tolomeo VII, Evergete II detto Fiscone, il re egiziano cui si riferisce l'annotazione cronologica del prologo del traduttore greco. Re associato dal 170 al 145, dopo la morte del fratello (145) governò da solo e, secondo Porfirio riferito da Eusebio (*Chronic.* I, 22; PG 19,202), datò gli avvenimenti dal momento in cui fu associato al potere. Secondo il computo sul regno di Tolomeo VII, l'inizio della versione greca dovrebbe essere stabilito nel 132 circa. Non è possibile stabilire quanto tempo sia stato impiegato per la versione.

L'anno della edizione definitiva del testo sul quale la versione greca è stata effettuata è quindi da ricercare partendo dal 132 circa, in base all'altra notizia fornita dal prologo del traduttore greco, il quale alla linea 7 chiama l'autore del libro *ὁ πάππος μου*. Se il termine greco ha il significato preciso di nonno, non è difficile stabilire la data della edizione definitiva. Se però ha il senso generico di antenato<sup>31</sup>, rimane piuttosto problematico arrivare con una certa precisione alla data anche approssimativa della composizione definitiva. Nel primo caso l'edizione definitiva è da porre nel primo quarto del secolo secondo avanti Cristo (tra il 200 e il 170 a.C.); nel secondo caso tutte le opinioni sono possibili.

Non ha comunque trovato molto credito l'opinione di D. S. Margoliouth (*The Date of Ben Sira*, in *Gaster Anniversary Volume*, Londra, 1936, 403-408) secondo il quale *Eccli.* 44,16, ignorato dalla versione siriana, proviene da Filone di Alessandria, *De Abrah.*, IV, 5, di cui il traduttore greco potrebbe essere contemporaneo. Ora, a quest'epoca, il monarca chiamato benefattore da Filone (*In Flaccum*, VI 133; *Legatio ad Caium* 183) sarebbe Augusto. Il traduttore greco sarebbe giunto in Egitto l'8 dell'era volgare. L'edizione definitiva dell'Ecclesiastico sarebbe del I sec. a.C., mentre la versione greca sarebbe avvenuta nella prima metà del I sec. d.C.

## IL TESTO

Il problema del testo originale costituisce la maggiore difficoltà che il libro possa suscitare: in che lingua è stato scritto? I frammenti ebraici scoperti dalla fine del secolo scorso, fino a qualche anno fa rappre-

<sup>31</sup> L'ipotesi non può mancare di suggestione se si tiene presente il groviglio di possibilità quanto alla composizione del libro.



sentano la lingua e il testo originale? Comunque, il testo è finora rappresentato dai frammenti ebraici, dalla versione greca, dalla siriana (Peshitto), dalla latina, dalla siroesaplare, dalle copte (sahidica, bohairica, achmimica), dall'etiopica, dalle armene e dalle arabe.

### 1) I frammenti ebraici

Nel prologo alla traduzione greca dell'Ecclesiastico si parla espressamente di versione dall'ebraico in greco. Girolamo nella prefazione alla sua traduzione dei libri di Salomone dice di aver trovato il libro in ebraico. Fino al 1896 tuttavia il testo ebraico era considerato irrimediabilmente perduto, salvo naturalmente il complesso delle citazioni fatte dai Talmud, dai Midrash, dagli scrittori ebrei medioevali ecc. Ma dal 1896 è iniziata la scoperta di molti frammenti ebraici che provenivano dall'Egitto e in grande parte dalla Genizah del Cairo. Ecco sommariamente la serie dei ritrovamenti:

1) Il primo foglio di Cambridge è stato portato in Inghilterra da Lewis e da Gibson nel 1896: ed è stato individuato come frammento dell'Ecclesiastico da S. Schechter. Contiene 39,15–40,7 ed è stato pubblicato da S. Schechter, *A Fragment of the Original Text of Ecclesiasticus*, in *Expositor*, 1896, 1–15 <sup>32</sup>.

2) Nove fogli di Oxford appartenenti allo stesso gruppo portato da Lewis e da Gibson e individuati da Cowley e da Neubauer subito dopo, tra i numerosi frammenti ebraici e arabi. Contengono 40,9–49,11 e sono stati pubblicati da A. Cowley e da A. Neubauer, *The Original Hebrew of a Portion of Ecclesiasticus (XXXIX, 15 to XLIX, 11)*, Oxford, 1897 <sup>33</sup>.

<sup>32</sup> Cf. E. Nestle, in TLZ, 1896, 418 s.

<sup>33</sup> A. Schlatter, *Das neu gefundene hebräische Stück des Sirach*, in *Beiträge zur Forderung christlicher Theologie* 1,5–6 (1897); R. Smend, *Das hebräische Fragment der Weisheit des Jesus Sirach*, Berlino, 1897; Id., in TLZ, 1897, 161–266. F. Perles, in WZKM, 11 (1897) 95–103; H. L. Strack, in *Theologisches Literaturblatt*, 18,26 (1892) 311–12; J. Touzard, *L'original hébreu de l'Ecclésiastique*, in RB, 6 (1897) 271–282; W. Bacher, *The Hebrew Text of Ecclesiasticus*, in JQR, 8 (1897) 543–562; I. Lévi, *La sagesse de Jésus, fils de Sirach*, in REJ, 34 (1897) 1–50; Id., *La sagesse de Jésus, fils de Sirach*, ibidem 294–296; L. Blau e I. Lévi, *Quelques notes sur Jésus ben Sirach et son ouvrage*, ibidem 35 (1897) 19–47; F. Perles, *Notes critiques sur le texte de l'Ecclésiastique*, ibidem 38 (1898) 48–64; I. Lévi, *Notes exégétiques sur un nouveau fragment de l'original hébreu de l'Ecclésiastique*, ibidem 210–217; A. Büchler, *Encore quelques notes sur le nouveau fragment de l'Ecclésiastique*, ibidem 39 (1899) 137–140; J. Halévy, *Étude sur la partie du texte hébreu de l'Ecclésiastique récemment découverte*, in RS, 5 (1897) 148–165.193–255.383–4; Mayer Lambert, in JA, 9 (1897) 344–350; N. Schloegl, *Ecclesiasticus (39, 12–49, 16) ope artis criticae et metricae in formam originalem redactus*, Vienna, 1901.



3) Undici fogli scoperti da S. Schechter tra i manoscritti che aveva portato dalla Genizah del Cairo: rappresentano frammenti di due manoscritti. Sette fogli appartengono al manoscritto di cui ai numeri 1) e 2) e contengono 30,11-31,11; 32,1bc-33,3; 35,9-20; 36,1-21; 37,27-31; 38,1-27; 49,12-51,30; due paia di fogli appartengono a un nuovo manoscritto e contengono 3,6b-29a; 11,34b; 12,2-16,26. Sono stati editi da S. Schechter e C. Taylor, *The Wisdom of Ben-Sira. Portions of the Book of Ecclesiasticus from Hebrew Manuscripts in the Caire Genizah ...*, Cambridge, 1899 <sup>34</sup>.

4) I frammenti del British Museum individuati da G. Margoliouth: appartengono al manoscritto di cui al numero 1), contengono 31,12-31; 36,22-37,26 e sono stati pubblicati da G. Margoliouth, *The Original Hebrew of Ecclesiasticus XXXI 12-31, and XXXVI 22-XXXVII 26*, in JQR, 12 (Ottobre 1899) 1-33 <sup>35</sup>.

5) Due fogli di un terzo manoscritto scoperti da S. Schechter tra i documenti del Cairo. Contengono 4,23b.30.31; 5,4-7.9-13; 25,8b-17 (in parte).18.19.20-23 (in parte). 24; 26, 1.2a e sono stati pubblicati da S. Schechter, *A Further Fragment of Ben Sira*, in JQR, 12 (Aprile 1900) 456-465.

6) Frammenti di I. Lévi; contengono 6,18-7,25 e appartengono al manoscritto di cui al numero 5), se si escludono 6,20-27.29-34.36.37; 7,3.5.6c-16.17-19.22. A un quarto manoscritto appartengono 36,24-28. Sono stati resi di pubblico dominio da I. Lévi, *Fragment de deux nouveaux manuscrits hébreux de l'Ecclésiastique*, in REJ, 40 (Gennaio 1900) 1-30 <sup>36</sup>.

7) Due fogli di Adler scoperti da S. Schechter: contengono 7,29-12,1, appartengono al manoscritto di cui al numero 3) e sono stati pubblicati

<sup>34</sup> S. Schechter, *Genizah Specimens*, in JQR, 10 (1898) 197-206; cf. J. Halévy, in RS, 7 (1899) 370-372; I. Lévi, *Les nouveaux fragments hébreux de l'Ecclésiastique de Jésus, fils de Sira*, in REJ, 39 (1899) 1-15; A. A. Bevan, *The Wisdom of Ben Sira*, in JTS, 1 (1899) 135-143; W. Bacher, *Notes on the Cambridge Fragments of Ecclesiasticus*, in JQR, 12 (1900) 272-290; A. Büchler, *Encore quelques notes sur le nouveau fragment de l'Ecclésiastique*, in REJ, 39 (1899) 137-140.

<sup>35</sup> Cf. I. Lévi, *Les nouveaux fragments hébreux de l'Ecclésiastique de Jésus, fils de Sira*, in REJ, 39 (1899) 1-15.177-190.255-7; H. P. Chajes, *Notes critiques sur le texte hébreu de l'Ecclésiastique*, ibidem 31-36; S. Schechter, *The Hebrew Text of Ben Sira. The British Museum Fragments of Ecclesiasticus*, in JQR, 12 (1900) 266-272; A. Büchler, *Encore quelques notes sur le nouveau fragment de l'Ecclésiastique*, in REJ, 39 (1899) 137-140.

<sup>36</sup> Cf. H. P. Chajes, *Notes critiques sur le texte hébreu de l'Ecclésiastique*, in REJ, 40 (1900) 31-36; W. Bacher e I. Lévi, *Notes sur les nouveaux fragments de Ben Sira*, ibidem 253-257.



da S. Schechter, *Some Missing Chapters of Ben Sira*, in JQR, 12 (Aprile 1900) 466-480 <sup>37</sup>.

8) Frammenti di Gaster: contengono 18,31-33; 19,12; 20,5-7.13; 37,19.22.24.26 e appartengono al manoscritto di cui al numero 5); sono stati editi da M. Gaster, *A New Fragment of Ben Sira*, in JQR, 12 (Luglio 1900) 688-702.

Tutti i frammenti elencati sembrano provenire dalla Genizah del Cairo e rappresentano quattro diversi manoscritti designati da S. Schechter e da R. Smend, *Die Weisheit des Jesus Sirach Hebräisch und Deutsch*, Berlino, 1906, V-XIII, con i simboli A, B, C, D.

A consiste di sei fogli e contiene 3,6b-16,26a; 18b (inserito dopo 6,17); 23,16.17 (inserito dopo 12,14); 27,5.6 (inserito dopo 6,22).

B consiste di diciannove fogli e contiene 30,11-36(33),3; 32(35)11-38, 27b; 39, 15c-51, 30.

C <sup>38</sup> consiste di quattro fogli: il primo contiene 4,23b; 30,31; 5,4-7. 9-13; 36,24a; il secondo contiene 6,18b; 6,19.28.35; 7,1.2.4. 6ab.17.20.21. 23-25; il terzo contiene 18,31b (in parte); 19,2a.3b; 20,5-7; 37,19.22. 24.26; 20,13; il quarto contiene 25,8.13.17-22. 23cd.24; 26,1.2a.

D <sup>39</sup> consiste di un foglio e contiene 36,29-38,1a.

Molti brani si trovano in più di un manoscritto. Il materiale ebraico che è stato recuperato ammonta a 1056 distici, per lo più interi. Se a questi se ne aggiungono altri otto che risultano dagli scritti rabbinici e che non sono contenuti nei manoscritti ebraici, si hanno 1064 distici nel testo ebraico su 1616 rappresentati nel testo greco, cioè circa i due terzi dell'intera opera. Inoltre 26 distici in ebraico non hanno un equivalente greco. Il manoscritto B inserisce dopo 51,12 un salmo di 16 versi composti sullo schema di Sal. 136.

Ecco alcune caratteristiche dei quattro manoscritti:

A contiene molti dopponi. Distici interi, ma talvolta un singolo distico, appaiono in due forme e ci sono casi di emistichi radoppiati. Da un confronto del testo con quello degli altri manoscritti e delle versioni è chiaro che il manoscritto è stato glosato e largamente interpolato ed è inferiore a quello di B,C,D; esso concorda più con la versione siriana che con quella greca.

<sup>37</sup> Cf. I. Lévi, *Notes sur les ch. VII, 29-XII, 1 de Ben Sira édités par M. Elkan N. Adler*, in JQR, 13 (1900) 1-17.331-332.

<sup>38</sup> I. Lévi chiama invece D questo manoscritto.

<sup>39</sup> I. Lévi chiama invece C questo manoscritto.



- B ha alcuni distici in forma duplice: uno stico si trova talvolta in due o tre forme. Presenta molte letture marginali aggiunte da uno scriba persiano. Alcune di esse rappresentano un testo più antico, altre uno più recente di quelle del manoscritto. Di regola il testo del manoscritto è inferiore a quello delle lezioni marginali. In alcune parti, specialmente in 51,13-30, il testo è molto corrotto. B concorda più con il greco anziché con il siriano ed è l'unico scritto sticometricamente.
- C nei passi in comune con A è più corretto e contiene due passi che sono molto corrotti, cioè 5,11; 36,19a (24a nel greco). Concorda ora con il greco, ora con il siriano, ma in alcuni casi presenta lezioni indipendenti.
- D concorda largamente con le lezioni marginali di B. Come A e B il testo proviene forse originariamente dalla Persia.

Tutti i manoscritti contengono un largo numero di errori di scriba. Circa la data dei manoscritti non ci sono differenze molto larghe di vedute. Siccome sono documenti di carta, non possono essere anteriori al IX sec. d.C. e la data più recente non può superare l'inizio del sec. XII d.C. Il manoscritto C è forse il più antico e appartiene, secondo M. Gaster, in JQR, 12 [1900] 688 ss., alla fine del X o all'inizio del sec. XI d.C. Tutti gli altri possono essere assegnati con molta probabilità al sec. XI d.C.<sup>40</sup>

9) Foglio scoperto da J. Marcus tra i manoscritti della collezione Adler (Ms. Adler 3597) nella biblioteca del seminario teologico ebraico. Contiene 32,16-22; 33,1; 32,24; 33,2.4.5-32; 34,1 e appartiene a un nuovo manoscritto designato E. È stato pubblicato da J. Marcus, *A Fifth Ms. of Ben Sira*, in JQR, 21 (1931) 223-240<sup>41</sup>.

10) Foglio scoperto nel 1956 da J. Schirmann nella biblioteca dell'università di Cambridge, ma di provenienza dalla Genizah del Cairo. Appartiene al manoscritto B e contiene 15,1-20; 16,1-7. È stato pub-

<sup>40</sup> Per il testo dei frammenti ebraici scoperti alla fine del secolo scorso e agli inizi del presente cf. *Facsimiles of the Fragments hitherto recovered of the Book of Ecclesiasticus in Hebrew*, Oxford, 1901.

<sup>41</sup> Si veda anche J. Marcus, *The Newly Discovered Original Hebrew of Ben Sira (Ecclesiasticus XXXII, 16-XXXIV, 1). The Fifth Manuscript and a Prosodic Version of Ben Sira (Ecclesiasticus XXII, 22-XXIII, 9)*, Filadelfia, 1931; M. L. Margolis, *Notes on 'A Fifth MS. of Ben Sira'*, in JQR 21 (1931) 439s; M. Z. Segal, *The Fifth Manuscript of Ben Sira*, in *Tarbiz*, 2 (1931) 295-307; G. R. Driver, *Ecclesiasticus. A New Fragment of the Hebrew Text*, in ET, 49 (1937) 37-39; I. Lévi, *Un nouveau fragment de Ben Sira*, in REJ, 92 (1932) 136-145; A. Vaccari, *Ecclesiastici hebraice fragmentum nuper detectum*, in VD, 11 (1931) 172-178.



blicato da J. Schirmann, *A New Leaf from the Hebrew «Ecclesiasticus»* (Ben Sira), in *Tarbiz*, 27 (1958) 440-443 <sup>42</sup>.

11) Fogli scoperti da J. Schirmann nella biblioteca dell'università di Cambridge, ma provenienti dalla Genizah del Cairo. Contengono 10, 9-20.22-24; 7, 21a; 10,25-31; 11,1-10 (manoscritto B); 3,14-18.21-22; 41,16; 4,21; 20,22-23; 26,2b-3; 26,13.15-17; 36,27-31 (manoscritto C). Sono stati pubblicati da J. Schirmann, *Some Additional Leaves from Ecclesiasticus in Hebrew*, in *Tarbiz*, 29 (1960) 125-134 <sup>43</sup>.

12) Frammento trovato nella seconda grotta di Qumran: è su pelle e contiene 6,14-15; 1,19-20; 6,19-31. È stato pubblicato da M. Baillet, in *Discoveries in the Judaean Desert of Jordan. III. Les 'petites grottes' de Qumran*, Oxford, 1962, p. 75, nr. 18 <sup>44</sup>.

13) Rotolo scoperto l'8 aprile 1964 in una delle casematte del muro orientale di Masada: ha come *terminus ad quem* il 73 d.C. e sembra anteriore a Erode. Contiene 39,27-43 ed è stato pubblicato da Y. Yadin, in *Eretz Israel*, 8 (1965) e, separatamente, *The Ben Sira Scroll from Masada*, Gerusalemme, 1965 <sup>45</sup>.

14) Rotolo della grotta 11 di Qumran, col. XXII, 11-17-col. XXII,1: contiene 51,13-20. 30b ed è stato pubblicato da J.A.S. Sanders, in *Discoveries in the Judaean Desert of Jordan. IV. The Psalms Scroll of Qumran Cave 11* (11QPsa), Oxford, 1965, 79-85.

## 2) La versione greca

La versione greca è senza dubbio la più importante tra le versioni dall'originale ebraico non solo perché è la più antica e perché è stata accettata ufficialmente dalla Chiesa, ma anche perché in molti casi ha conservato una forma che rappresenta il testo ebraico originale meglio degli stessi frammenti ebraici.

<sup>42</sup> Cf. N. H. Tur-Sinai, *A New Leaf for the Classification of the Hebrew Book of Ben Sira*, in *Leshonenu*, 22 (1958) 213 ss.; E. Vogt, *Novum folium hebr. Sir 15,1-16, 7 MS B.*, in *Biblica*, 40 (1959) 1060 ss.

<sup>43</sup> Cf. E. Vogt, *Novi textus hebraici libri Sira*, in *Biblica*, 41 (1960) 184-190; F. Vattioni, *Nuovi fogli ebraici dell'Ecclesiastico*, in *Rivista Biblica*, 8 (1960) 169-179; A. Di Lella, *The Recently Identified Leaves of Sirach in Hebrew*, in *Biblica*, 45 (1964) 153-167 che ha fotografato di nuovo i fogli e ha corretto la lettura del primo editore. Nella raccolta delle varianti darò quindi la preferenza alla lettura di A. Di Lella.

<sup>44</sup> Cf. M. H. Segal, *Ben-Sira in Qumran*, in *Tarbiz*, 33 (1964) 243 ss. L'annuncio della scoperta è stato dato da M. Baillet, in *RB*, 63 (1956) 54 e in *BA*, 19 (1956) 81.

<sup>45</sup> Cf. S. Zeitlin, *The Ben Sira Scroll from Masada*, in *JQR*, 56 (1966) 185-190; J. T. Milik, *Un fragment mal placé dans l'édition du Siracide de Masada*, in *Biblica*, 47 (1966), 425 s; J. M. Baumgarten, *Some Notes on the Ben Sira Scroll from Masada*, in *JQR* 58 (1968) 323-27.



La versione greca è giunta sotto due forme: una rappresenta la versione del testo originale ebraico, l'altra sembra la versione di una recensione del testo ebraico.

La prima è contenuta nei grandi codici unciali Vaticano (B)<sup>46</sup>, Sinaitico (X)<sup>47</sup>, Alessandrino (A)<sup>48</sup>, nel gruppo dei corsivi 68,155,157, 296,307,308 e nelle edizioni Aldina e Sistina. La seconda è rappresentata in vari gradi dal gruppo dei corsivi 55,70,106,248,253,254 e dal manoscritto usato dal primo correttore (VII sec. d.C.) del codice Sinaitico (X c.a.). Il minuscolo 248<sup>49</sup> è il più rappresentativo.

La seconda forma è riflessa più o meno nella versione latina antica e nella Peshitto, nella siroesaplare e nella complutense ed è alla base delle citazioni di Clemente Alessandrino e di Giovanni Crisostomo. Il suo testo è caratterizzato dal grande numero di aggiunte all'originale: i manoscritti del gruppo 248 hanno circa 150 stichi in più, oltre i 90 conservati nei vari manoscritti della versione latina antica.

Il testo greco è qui riprodotto secondo la recentissima edizione di J. Ziegler, *Sapientia Iesu filii Sirach*, in *Septuaginta. Vetus Testamentum* XII/2, Gottinga, 1965.

### 3) La versione latina

La versione latina è fatta sul greco e su un testo che non era in ottime condizioni come non sono molto buoni i manoscritti latini che sono giunti a noi. Il largo numero di varianti che si notano tra il testo o i testi dei manoscritti e le citazioni negli scritti dei Padri della Chiesa latina<sup>50</sup> testi-

<sup>46</sup> C. de Tischendorf, *Vetus Testamentum graece iuxta LXX interpretes*, Lipsia, 1887, II, 169-212.

<sup>47</sup> *Codex Sinaiticus Petropolitanus et Friderico-Augustanus* (H. e K. Lake), Oxford, 1922.

<sup>48</sup> J. E. Grabe, *Septuaginta interpretum ... Ex antiquissimo MS. codice Alexandrino*, I, Oxford, 1707. Per le edizioni Aldina (= cod. 744), Complutense (= cod. 248), Sistina (= cod. B), di Wechel (= cod. 768), Bos (= Sistina), Grabe (= cod. A), Holmes-Parson (= Sistina), Swete (= cod. B), di Rahlfs e per tutte le altre cf. J. Ziegler, op. cit. 40-53.

<sup>49</sup> J. H. A. Hart, *Ecclesiasticus. The Greek Text of Codex 248*, Cambridge, 1909; cf. M. L. Margolis, *Mr. Hart's «Ecclesiasticus»*, in JQR, I (1910) 403-418; R. Smend, in TLZ, 1909, nr. 23, 631-634.

<sup>50</sup> Per i padri africani cf. P. Monceaux, *La Bible latine en Afrique*, in REJ, 42 (1901) 129-176; 43 (1901) 15-49, specialmente p. 48.



moniano l'incertezza del testo conservato. San Girolamo si è astenuto dai ritocchi, almeno da quanto risulta dalla *Praefatio in libros Salomonis* (PL 29,427-8): *Porro in eo libro qui a plerisque Sapientia Salomonis inscribitur et in Ecclesiastico, quem esse Jesu filii Sirach nullus ignorat, calamo temperavi, tantummodo canonicas scripturas vobis emendare desiderans et studium meum certis magis quam dubiis commendare*. L'edizione critica del testo latino dell'Ecclesiastico è uscita recentemente e si deve ai Benedettini dell'abbazia di San Girolamo (Roma): *Biblia sacra iuxta latinam Vulgatam Versionem ad codicum fidei ... XII. Sapientia Salomonis. Liber Hiesu filii Sirach*, Città del Vaticano, 1963<sup>51</sup>.

Un'altra versione latina, più recente di quella conservata nella Volgata e con testo molto vicino a quello della edizione Sistina (*Vetus Testamentum iuxta Septuaginta*, Roma, 1857), è stata individuata in tre folli, di cui il primo fu ritrovato da C. Douais<sup>52</sup> nei fondi degli archivi dell'alta Garonna, nel 1895; gli altri due da A. Wilmart<sup>53</sup> nella Biblioteca Municipale di Tolosa nel 1921. I frammenti ritrovati comprendono *Eccli.* 21, 20-22,20; 22,27-23,10+24,38-25,11. La grafia risalirebbe al massimo al IX sec. Per D. de Bruyne<sup>54</sup> questa versione sarebbe la prova della revisione della Bibbia intrapresa da sant'Agostino.

#### 4) La versione siriana (Peshitto)<sup>55</sup>

Secondo P. de Lagarde e G. Bickell (*Ein alphabetisches Lied Jesus Sirach* in ZKT, 6 [1882] 319-333, specialmente 330), la versione siriana<sup>56</sup> dell'Ecclesiastico sarebbe stata eseguita sul testo ebraico diretta-

<sup>51</sup> Si aggiunga W. Baars, *On a Latin Fragment of Sirach*, in VT, 15 (1965) 280 s. Studi si troveranno in H. Herkenne, *De Veteris latinae Ecclesiastici capitibus I-XLIII una cum notis ex eiusdem libri translationibus aethiopica, armeniaca, copticis, latina altera, syrohexaplari depromptis*, Lipsia, 1899; D. de Bruyne, *Étude sur le texte latin de l'Ecclesiastique*, in RBén, 40 (1928) 5-48; Id., *Le prologue, le titre et la finale de l'Ecclesiastique*, in ZAW, 47 (1929) 257-263; C. U. Clark, *Some Itala Fragments in Verona*, in *Transactions of the Academy of Arts and Sciences*, 15 (1909) 5-18; P. Thilmann, *Die lateinische Übersetzung des Buches Sirach*, in *Archiv für Lexikographie und Grammatik* 8 (1893) 511-563; Id., *Die europäischen Bestandteile des lateinischen Sirach*, ibidem 9 (1894) 247-284; J. Ziegler, op. cit. 13-29.

<sup>52</sup> *Une ancienne version latine de l'Ecclesiastique*, Parigi, 1895.

<sup>53</sup> *Nouveaux feuillets toulousains de l'Ecclesiastique*, in RBén, 40 (1928) 5-48.

<sup>54</sup> *Saint Augustin. Reviseur de la Bible*, in *Miscellanea Agostiniana*, Roma, 1931, II, 578-585.

<sup>55</sup> Cf. Cl. van Puyvelde, *Versions syriaques*, in DBS, VIII, 834-883 e R. Smend, *Nachträgliches zur Textüberlieferung des syrischen Sirach*, in ZAW, 27 (1907) 271-275.

<sup>56</sup> Una delle due tradizioni è contenuta nella Poliglotta di Londra (Walton) vol. IV. Si veda W. D. McHardy, *Ben-Ze'eb's Edition of the Peshitta Text of Ecclesiasticus*,



mente. Essa concorda spesso con l'ebraico contro il greco: non è stata fatta però sul testo originale ma su una recensione dell'ebraico che sarebbe più vicina all'originale di quanto non lo siano gli stessi frammenti ebraici. Ciò rende la Peshitto valida per correggere, dove è necessario, l'ebraico conservato oggi dai frammenti, e la rende indispensabile per i brani in cui manca l'ebraico.

La Peshitto contiene un certo numero di stichi che si trovano o solo in ebraico o in manoscritti isolati greci e nella versione latina antica. In certi casi ha conservato il testo corretto dove l'ebraico e il greco si sono allontanati concordemente. In molti casi la Peshitto non è la traduzione dell'ebraico, ma del greco. Sembra probabile che il traduttore della Peshitto sia stato un cristiano.

I manoscritti della Peshitto sono pieni di errori di trasmissione. R. Smend (op. cit., cxxxvii in nota) ritiene che il primo manoscritto della Peshitto (Cod. Mus. Brit. 12142, vi sec. d.C.)<sup>57</sup> contenga dozzine di sviste ripetute dai manoscritti più tardivi. Inoltre la traduzione è superficiale, non accurata, abbonda di parafrasi: secondo lo stesso Smend sono omessi 370 stichi<sup>58</sup>.

##### 5) *La versione siroesaplare*

La versione siroesaplare è stata condotta su un manoscritto greco il cui testo era legato molto strettamente al codice minuscolo 253. È di valore considerevole a causa dell'eccellenza di molte sue lezioni, ma ha subito i ritocchi di un correttore. Venti aggiunte al testo dell'Ecclesiastico sono poste sotto asterisco. La versione siroesaplare è contenuta nel *Codex*

in ZAW, 61 (1945-8) 193 s. Per il commento ancora inedito di Iso'dad di Merw (morto verso l'850) cf. J. M. Vosté, *L'oeuvre exégétique de Théodore de Mopsueste*, in RB, 38 (1929) 382-395, 542-554.

<sup>57</sup> La seconda tradizione è contenuta in P. A. de Lagarde, *Libri Veteris Testamenti apochryphi syriace*, Lipsia-Londra, 1861 che è riprodotta in questa edizione manuale.

<sup>58</sup> Per la tradizione siropalestinese cf. F. Schulthess, *Christlich-palästinische Fragmente aus der Omajjaden-Moschee zu Damaskus*, in *Abhand. d. Kgl. Ges. d. Wiss. zu Göttingen*, Philos. hist. Kl., 3 (1905) 39 s.: *Eccli.* 45,25-46,8; H. Duensing, *Christlich-palästinisch-aramäische Texte und Fragmente*, Gottinga, 1906, 126: *Eccli.* 12, 18; 13, 3-4a.7.



*Syro-Hexaplaris Ambrosianus photolithographice edidit A. M. Ceriani*, in *Monumenta sacra et prophana VII*, Milano, 1874 <sup>59</sup>.

6) *Le versioni armene* <sup>60</sup>

Si conservano due versioni armene dell'Ecclesiastico: esse non mancano di suscitare problemi particolari. La prima è stata pubblicata da J. Zohrab <sup>61</sup> in appendice alla sua Bibbia. Omette l'elogio dei padri, omesso ugualmente dai manoscritti latini più antichi, ed ha perciò solo i capitoli 1-43. Dopo 30,24, i cc. si presentano nell'ordine (numerazione di Swete) 30,25-29; 31(34),5-31; 32(35),1-26; 33(36),1-13; 34(31),1-(42); 35(32),1-3; 36(33),4-14. La trasposizione dei manoscritti greci è rigettata dalla prima versione armena che comporta alcune aggiunte (ai cc. 17,14; 20,26; 34,15 specialmente) ma, molto più spesso, omette parecchi versetti. Soprattutto il suo testo che, ordinariamente, sembra seguire il greco e talvolta la Peshitto, differisce talvolta e dall'uno e dall'altra. Ne deriva che invece di seguire la fonte greca o siriana, il traduttore le riassume, condensando su un versetto le idee di diversi altri. Forse questo è il procedimento di quella che è stata la prima versione per parecchi libri della Sacra Scrittura. Non tutti i libri della Bibbia hanno avuto il medesimo traduttore ed è possibile che le norme di traduzione non siano state ovunque identiche.

La seconda versione armena dell'Ecclesiastico, inserita nella Bibbia di Bagratumi <sup>62</sup> secondo un solo manoscritto, segue chiaramente il greco, ma conserva nello stesso tempo elementi della prima versione. Essa omette

<sup>59</sup> Per il lavoro di Origene cf. E. Nestle, *Marginalien und Materialien*, Tubinga, 1893, 48-59; E. Klostermann, *Analecta zur Septuaginta, Hexapla und Patristik*, Lipsia, 1895, 17.26-29; A. Fuchs, *Textkritische Untersuchungen zum hebräisch. Ekklesiastikus*, in BS, 12,5, Friburgo, 1907; J. Ziegler, *Die hexaplarische Bearbeitung des griech. Sirach*, in BZ, 4 (1960) 174-185; Id., *Die Vokabel-Varianten der O-Rezension im griech. Sirach*, in *Hebrew and Semitic Studies G. R. Driver*, Oxford, 1963, 172-190; Id., op. cit. 57-63. La collazione della siroesaplare con il testo del codice B è stata eseguita da J. H. Hart, op. cit. 73-88. Per la recensione di Luciano cf. J. Ziegler, *Die Münchener griech. Sirach-handschrift 493*, in *Sitzungsberichte der bayer. Akad. der Wiss. Philos.-hist. Kl.*, Monaco, 1962, 4; Id., *Hat Lukian den griech. Sirach rezensiert?*, in *Biblica*, 40 (1959) 210-229; Id., op. cit. 64-69.

<sup>60</sup> Cf. L. Leloir, in DBS, VI, 812 s; J. Ziegler, op. cit. 33-37; P. Ferhat, *Vorläufiger Bericht über die armenischen Übersetzungen des Buches Jesus Sirach*, in *Theologie und Glaube*, 5 (1913) 661-663.

<sup>61</sup> Venezia, 1805, 1-13; IV, 4-40.

<sup>62</sup> Venezia, 1860, 681-704. Si vedano anche l'edizione della lettera di Geremia e dell'Ecclesiastico. Venezia, 1833; Oskan, Amsterdam, 1666; Dzovagan, *Les anciennes traditions arméniennes du livre de Sirach*, in *Sion*, 11 (1937) 109-114 (in armeno).



i cc. 8; 36; 37; 38(1-14) che si trovavano nella prima versione, ma ne conserva d'altra parte l'aggiunta a 20, 26, l'ordine da 30,24 e finisce con il c. 42. Nel 1927 il p. Ev. E. Durian<sup>63</sup> ha edito, secondo un manoscritto di Gerusalemme, i cc. 45,25-46,6 omessi nelle due Bibbie di Zohrab e di Bagratumi.

### 7) *Le versioni arabe*

La versione araba<sup>64</sup> è compiuta sul siriano: cerca di presentare una forma elegante anziché una traduzione fedele ed è piena di parafrasi e sotto alcuni aspetti sembra influenzata dal greco. Secondo W. D. Mc Hardy<sup>65</sup>, dal manoscritto Huntington 260 risulta che la versione araba ha sofferto nella trasmissione e il testo critico concorderebbe in alcuni luoghi con il siriano contro il manoscritto di Parigi. Lo studioso israeliano M. Avi-Yonah (in *Antiquity and Survival*, II, 1957, 297) ha dato notizia di una traduzione araba (Sinai Arabic Ms. 155) trovata nel 1956 sul Sinai<sup>66</sup>; essa è stata fatta sul greco.

### 8) *Altre versioni*

Delle traduzioni copte la sahidica è di un certo valore in quanto è basata su un testo legato agli unciali greci<sup>67</sup>.

<sup>63</sup> *Chapitres nouvellement trouvés de l'ancienne traduction arménienne du livre de Sirach* (c. 42,25-46,6), in *Sion*, 1 (1927) 246-250 (in armeno).

<sup>64</sup> Poliglotta di Londra (Walton); cf. H. Hyvernât, in *DB*, I, 846-855; G. Graf, *Geschichte der christlichen arabischen Literatur*, in *Studi e testi*, 118, Vaticano, 1944, I, 85-195; B. Botte, in *DBS*, VI, 807-810.

<sup>65</sup> *The Arabic Text of Ecclesiasticus in the Bodleian Ms. Hunt. 260*, in *JTS*, 46 (1945) 39-41.

<sup>66</sup> A. A. Di Lella, in *Biblica*, 44 (1963) 174 ha dato notizia che R. M. Frank sta pubblicando il manoscritto arabo del Sinai 155.

<sup>67</sup> Cf. B. Botte, *Versions coptes*, in *DBS*, VI, 818-822; J. Ziegler, op. cit. 29 s.; N. Peters, *Die sahidisch-koptische Übersetzung des Buches Ecclesiasticus auf ihren wahren Werth für die Textkritik*, in *BS*, III 3. Per la sahidica cf. P. de Lagarde, *Aegyptiaca*, Gottinga, 1833, 107-206; Id., *Mitteilungen*, I, Gottinga, 1884, 176-192. Per i frammenti cf. A. Ciasca, *Sacrorum Bibliorum fragmenta copto-sahidica Musei Borgiani II*, Roma, 1889, 219; E. Amelineau, *Fragments de la version thebaine de l'Écriture*, Parigi, 1889; Herkenne, op. cit. 24; O. von Lemm, *Sahidische Bibelfragmente*, in *Mélanges asiatiques*, 25 (1906). Per la bohairica cf. O. H. E. Burmester, *The Bohairic Pericopae of Wisdom and Sirach*, in *Biblica*, 15 (1943) 451-456; 16 (1944) 25-57. 141-174.



La versione etiopica <sup>68</sup> è caratterizzata dalle molte parafrasi dovute al desiderio di spiegare il significato del greco da cui è tradotta <sup>69</sup>.

Tutte le edizioni della Bibbia in lingua slava presentano il libro. Per alcuni aspetti si veda S. Graciotti, *La Bibbia paleoboema della Biblioteca di Brera*, Milano, 1964, *passim*.

## LA NUMERAZIONE

I capitoli 30-36 dell'Ecclesiastico hanno subito un riordinamento <sup>70</sup> in tutti i manoscritti greci superstiti, compreso il codice 248 <sup>71</sup>, in tutte le traduzioni sorelle, eccettuate la Vetus Latina, la versione armena e la slava. Tra le versioni sorelle, quella araba del Sinai Arabic Ms. 155 <sup>72</sup> mantiene l'ordine dei capitoli della tradizione greca <sup>73</sup>.

Poiché la siriana è stata condotta sull'originale ebraico conserva il vero ordine dei capitoli. La versione araba condotta sul siriano, quella contenuta nella poliglotta di Londra (Walton), contiene ugualmente l'ordine corretto. La Vetus Latina mantiene anch'essa ordine originale dei capitoli perché, secondo H. B. Swete, è stata eseguita su un prearchetipo del testo greco. Anche le due traduzioni armene seguono l'ordine primitivo: la prima sembra seguire il greco e talvolta il siriano: la seconda è fatta evidentemente sul greco, ma conserva alcuni elementi della prima <sup>74</sup>. Perciò la disposizione secondo l'originale dei capitoli nelle due versioni armene è dovuta probabilmente all'influsso del siriano. La posizione corretta dei capitoli nella versione slava è dovuta molto probabilmente all'influsso

Per l'achmimica cf. U. Bouriant, in *Memoires publiés de la mission archéologique sous la direction de M. Maspero I-II*, Parigi, 1885, 255.

<sup>68</sup> Cf. B. Botte, *Versions éthiopiennes*, in DBS, VI, 825-829; J. Ziegler, *op. cit.* 31-33.

<sup>69</sup> A. Dillmann, *Veteris Testamenti aethiopici t. V*, Berlino, 1894, 54-117; A. L. Ahlmark, in *Le monde oriental*, 26-27 (1932-33) 257-304; H. von Ewald, *Über eine zweite Sammlung aethiopischer Handschriften in Tübingen*, in ZDMG, 1 (1847) 1-43.

<sup>70</sup> Cf. A. A. Di Lella, in *Biblica*, 44 (1963) 173-179.

<sup>71</sup> Contro J. Hadot, in *La Bible, Bibliothèque de la Pléiade*, II, Parigi, 1959, 1806; M. H. Segal, *Sepher ben Sira' ha-šalem*, Gerusalemme, 1958, p. 56.

<sup>72</sup> Cf. A. A. Di Lella, *loc. cit.* 174.

<sup>73</sup> Cf. H. B. Swete, *An Introduction to the Old Testament in Greek*, Cambridge, 1930, VI-VII e O. F. Fritzsche, in *Kurzgefasstes exegetisches Handbuch zu den Apokryphen*, 5, Lipsia, 1859, 169 s.

<sup>74</sup> Cf. L. Leloir, in DBS, VI, 813.



della Vetus Latina. Difatti la versione slava occasionalmente va d'accordo con la Vetus Latina contro tutti i testimoni greci (R. Smend, op. cit. cxxxv). Da questi fatti si può concludere che alla fine del III sec. o al più tardi nel IV sec. lo spostamento dei capitoli nella tradizione manoscritta greca era ormai completato. Nessun manoscritto greco con l'ordinamento primitivo sembra essere sopravvissuto.

## LA DIFFUSIONE

Il libro ha avuto un innegabile successo, almeno se si giudica dalla diffusione piuttosto considerevole che ha ottenuto e dall'influsso indiscutibile che ha esercitato.

I contatti tra il libro dell'Ecclesiastico e la saggezza di Aḥiqar<sup>75</sup> sono un capitolo a parte, in quanto l'opera di Aḥiqar dovrebbe essere abbastanza anteriore. Difatti i papiri aramaici di Elefantina (v sec. a.C.) contengono già la storia e una parte della saggezza di Aḥiqar<sup>76</sup>. Con ogni probabilità quindi l'Ecclesiastico si inserisce in quel corpo di tradizioni sapienziali dell'Asia Anteriore antica e in parte riecheggia motivi già noti non solo alla letteratura ebraica ma anche ad altre opere antiche.

Contatti si riscontrano anche tra il libro di Tobia e l'Ecclesiastico, anzi il libro di Tobia riproduce qualche passo dell'Ecclesiastico. Ma non si può stabilire con sicurezza se il libro di Tobia abbia preso tali passi dall'Ecclesiastico o da qualche opera anteriore a questo. Sono noti infatti i punti di contatto tra il libro di Tobia e la saggezza di Aḥiqar<sup>77</sup>.

Il ciclo di Enoch<sup>78</sup> e i salmi di Salomone<sup>79</sup> riflettono ugualmente un influsso dell'Ecclesiastico.

<sup>75</sup> Una lista di contatti si può trovare in F. Nau, *Histoire et sagesse d'Aḥiqar l'assyrien*, Parigi, 1909, 60-63.

<sup>76</sup> Per la bibliografia rimando a F. Vattioni, in *Biblica*, 46 (1965) 215-6 e in *Biblos-Press*, 6 (1965) 70-71.

<sup>77</sup> Le coincidenze tra i due libri sono segnalate da R. H. Charles, *The Apocrypha and Pseudepigrapha of the Old Testament*, Oxford, 1913, I, 296 s. Secondo I. Lévi, in REJ, 44 (1902) 293 ss. le citazioni sono fatte dall'ebraico e non dal greco. Per i contatti tra l'Ecclesiastico e la letteratura sapienziale egiziana cf. P. Humbert, *Recherches sur les sources égyptiennes de la littérature sapientiale d'Israel*, Neuchâtel, 1929, 125-144. Le affinità tra l'Ecclesiastico e l'Ecclesiaste e, specialmente, i Proverbi sono molto numerose: si vedano gli studi di H. B. Stevenson, E. G. Bauckmann, J. S. Clemens e F. Vattioni nella lista bibliografica.

<sup>78</sup> Cf. W. R. Morfil - R. H. Charles, *The Book of the Secrets of Enoch*, Oxford, 1896, 96.

<sup>79</sup> Cf. E. Ryle - M. R. James, *The Psalms of Solomon*, Cambridge, 1891, LXIII s.



Nonostante la sua diffusione e la sua fortuna, l'Ecclesiastico non è stato riconosciuto dagli Ebrei come libro canonico <sup>80</sup>. Sebbene contenga dottrina ortodossa, è posto sul piano degli scritti attribuiti ad altri saggi, quali Ben Tagla' e Ben La'anah e il *spr hmrjm* dei quali si sa ben poco. La Mishnah, *Sanhedrin* X, 1 è spiegata dal T. B. *Sanhedrin* 100 b: « R. Akiba disse: Anche chi legge libri esterni (non canonici) ecc. Un Tannaita pensò: Ciò significa i libri dei Sadducei (variante *Minim*). R. Joseph disse: È anche proibito leggere il libro di Ben Sira. Abaye gli disse: Perché così? Diremo perché c'è scritto ... ».

Il T. G. *Sanhedrin* 28 a invece commenta: « R. Akiba aggiunge: Chi legge i libri esterni come il libro di Ben Sira e di Ben La'anah ». *Eccle.* R. 12,12 afferma: « ... perché chiunque porta in casa sua più di 22 libri introduce nella sua casa confusione, come per esempio il libro di Ben Sira e il libro di Ben Tagla' ». R. Joseph <sup>81</sup> afferma: « Anche il libro di Ben Sira è unito ai libri dei Minim e non è permesso leggerlo, perché anche se non corrompe la fede occupa parte del suo (?) tempo con le sue storie varie in cui non c'è vantaggio ».

Sebbene il libro non sia mai entrato nel canone dei libri ebraici, Talmud <sup>82</sup>, Targum <sup>83</sup>, midrash, scrittori medioevali ebraici <sup>84</sup> hanno

<sup>80</sup> Cf. A. Geiger, *Warum gehört das Buch Sirach zu den Apokryphen?*, in ZDMG, 12 (1858) 536-543; J. P. van Kasteren, *Le canon juif vers le commencement de notre ère*, in RB, 5 (1896) 408-415. 575-594. Sulla identificazione di Ben Tagla' e di Ben La'anah cf. A. C. Sundberg, op. cit. 118. Anche M. Haran, *Problems of the Canonization of Scripture*, in *Tarbiz*, 25 (1956) 245-271 ha trattato il problema del posto di Ben Sira nel canone e ha citato Tosefta *Jadajim* 11,13 dove il libro non è ammesso nel canone (cf. *Sanhedrin* 100 b; T. G. *Sanhedrin* X, 1).

<sup>81</sup> Per il testo cf. S. Schechter, in JQR, 12 (1900) 461. Si veda la distinzione fatta da R. Joseph. Anche Tosefta *Jadajim* II, 13 (cf. G. F. Moore, *Judaism in the First Centuries of the Christian Era*, I, Cambridge, 1927, 86 s.) scrive: « I vangeli e i libri degli eretici non sono Sacra Scrittura; i libri del figlio di Sirach e tutti i libri che sono stati scritti da questo tempo non sono Sacra Scrittura ».

<sup>82</sup> Cf. S. Schechter, *The Quotations from Ecclesiasticus in Rabbinic Literature*, in JQR, 3 (1891) 682-706; A. E. Cowley - A. Neubauer, op. cit., XIX-XXX. Si veda la polemica sul Talmud in D. S. Margoliouth, *The Date of the Talmud and the Cairene Ecclesiasticus*, in ET, 11 (1899-900 s.) 427-429; W. Bacher, *The Date of the Composition of the Talmud*, ibidem, 520-521; Id., *The Date of the Talmud*, ibidem, 12 (1900 - sd) 95 s.; J. A. Selbie, *The Sirach Controversy*, ibidem, 11 (1899-900 s.) 127 s. 446 s. 494.550 s. Si aggiunga per la conoscenza dei contatti tra il Talmud e l'Ecclesiastico S. Liebermann, *Ben-Sira à la lumière de Jerousalmi*, in REJ, 97 (1934) 50-57.

<sup>83</sup> Cf. I. Lévi, in REJ, 44 (1902) 292 s.

<sup>84</sup> Per la questione di Saadia cf. D. S. Margoliouth, *The Sefer Ha-Galuy*, in JQR, 12 (1899-900) 502-531; Id., *The Sefer Ha-Galuy*, in ET, 11 (1899-900) 521 s.; A. Harkavy, *The Fragment of the « Sefer Ha-Galuy »*, in JQR, 12 (1891-92) 532-554;



citato passi e li hanno attribuiti a Ben Sira o mostrano tracce decise della sua influenza. Anche la liturgia ebraica<sup>85</sup> conserva reminiscenze dell'Ecclesiastico: si leggano le famose diciotto preghiere. Nel Talmud tuttavia l'Ecclesiastico è citato almeno una volta con la formula « è scritto » (*Berakot* 48 a) usata per i libri canonici.

Rapporti tra l'Ecclesiastico e i testi di Qumran sono stati segnalati e sottolineati con una certa frequenza<sup>86</sup>.

Nel Nuovo Testamento citazioni dell'Ecclesiastico devono essere ricercate soprattutto nella lettera di san Giacomo<sup>87</sup>, nel vangelo di san Matteo<sup>88</sup>, in quello di san Luca<sup>89</sup> e nella lettera agli Ebrei (2,2 = *Eccli.* 25,3). Si tratta tuttavia di citazioni in cui non viene mai segnalato l'autore o il libro da cui viene tolto il testo.

Per quanto riguarda i padri della Chiesa o gli autori cristiani in genere *Eccli.* 4,31 è citato dalla *Didaché* 4,5 (*μὴ γίνων πρὸς μὲν τὸ λαβεῖν ἐκτείνων τὰς χεῖρας, πρὸς δὲ τὸ δοῦναι συσπῶν*)<sup>90</sup> e dalla lettera di Barnaba 19,9 dove è seguito immediatamente dalla citazione di brani di libri canonici. Anche in questi due casi non si fa mai menzione dell'autore né del libro.

Nel mondo cristiano, a differenza di quello ebraico dove non ci sono tentennamenti, l'Ecclesiastico assurge a una grande importanza: da libro utile qual era presso gli Ebrei, diventa in qualche comunità cristiana

W. Bacher, *The Sefer Ha-Galuy of Saadya*, in ET, 11 (1899-900) 454-458; Id., *Professor Margoliouth and the Sefer Ha-Galuy*, ibidem.

<sup>85</sup> Si veda C. Roth, *Ecclesiasticus in the Synagogue Service*, in JBL, 71 (1952) 171-178.

<sup>86</sup> Per limitarmi agli studi specifici, rimando a J. Trinquet, *Les liens « sadocites » de l'écrit de Damas, des manuscrits de la Mer Morte et de l'Ecclésiastique*, in VT, 1 (1951) 287-292; J. Carmignac, *Les rapports entre l'Ecclésiastique et Qumran*, in RQ, 3 (1961) 209-18; Id., in VT, 5 (1955) 346.352.353; M. R. Lehmann, *Ben Sira and the Qumran Literature*, in RQ, 3 (1961) 103-116; Id., « *Yom Kippur* » in *Qumran*, ibidem, 117-124; L. Scazzocchio, *Ecclesiastico, Tobia, Sapienza di Salomone alla luce dei testi di Qumran*, in RSO, 37 (1962) 199-209; H. German, *Jesus ben Siras Dankgebet und die Hodayot*, in TZ, 9 (1963) 81-87; J. Priest, *Ben Sira 45,25 in the Light of the Qumran Literature*, in RQ, 5 (1964) s) 106-118.

<sup>87</sup> Un elenco piuttosto completo si può trovare in J. B. Mayor, *The Epistle of St. James*, Londra, 1892, LXXIII-LXXV.

<sup>88</sup> Mt. 6,14 = *Eccli.* 28,2; Mt. 6,19 = *Eccli.* 29,12; Mt. 16,27 = *Eccli.* 32,24. Un elenco più esteso di contatti tra l'Ecclesiastico e il Nuovo Testamento è stato compilato da A. C. Sundberg, op. cit., 54-55.

<sup>89</sup> Lc. 1,17 = *Eccli.* 48,10; cf. P. Winter, in NTS, 1 (1954) 114 s.; Lc. 10,7 = *Eccli.* 29,24. Si vedano anche Lc. 12,15 s. ed *Eccli.* 31,3.

<sup>90</sup> La versione latina: *Noli esse ad accipiendum extendens manum, et ad reddendum subtrahens*. Un altro contatto è stato sottolineato da P. W. Skehan, *Didache 1,6 and Sirach 12,1*, in *Biblica*, 44 (1963) 533-536.



discusso dal punto di vista della canonicità e infine viene inserito pacificamente nel canone dei libri ammessi. Anzi molto spesso gli autori cristiani che negano all'Ecclesiastico un posto nel canone, nei loro scritti lo citano come un libro canonico e con le formule introduttorie che vengono usate per i libri canonici.

Melitone di Sardi, ricordato da Eusebio, *Hist. Eccl.* IV, 26, parla dei libri del canone ebraico come dei soli che possono essere considerati canonici, quindi esclude praticamente l'Ecclesiastico.

Clemente Alessandrino<sup>91</sup> cita molto spesso (sessanta volte secondo J.H.A. Hart, op. cit. 321, circa ottanta versetti) l'Ecclesiastico con le formule introduttorie, oltre quelle già indicate<sup>92</sup> *φησίν* (*Ped.* I, 8; II, 2; 7; 9 ἢ γραφή λέγει (*Ped.* III, 3.), *τῆς γραφῆς ὧδέ που λεγούσης* (*Ped.* I, 8), *φησιν ἡ γραφή* (*Ped.* II, 8; III, 3) ecc. Quindi Clemente sembra considerare come Sacra Scrittura i brani dell'Ecclesiastico. Non si deve comunque trascurare il fatto che Eusebio, *Hist. Eccl.* VI, 13<sup>93</sup> scriva: *κέχρηται δ' ἐν αὐτοῖς καὶ ταῖς ἀπὸ τῶν ἀντιλεγομένων γραφῶν μαρτυρίαις, τῆς τε λεγομένης Σολομῶνος Σοφίας καὶ τῆς Ἰησοῦ τοῦ Σιραχ...*

Secondo Eusebio, *Hist. Eccl.* VI, 25, Origene prende in esame solo i libri del canone ebraico. Tuttavia nel *De principiis* II, 95 (PG 11, 222) cita *Eccli.* 43,22 in questo modo: *Boreas autem ventus in Scripturis sanctis frigidus designatur, sicut scriptum est in Sapienti: Frigidus ventus Boreas.* In *Contra Celsum* VII, 12 (PG 11,1437) riferisce *Eccli.* 21,18 come Scritture divine: *ὅτι καὶ οἱ Βουλόμενοι κατὰ τὰς θέλας ζῆν Γραφᾶς, καὶ ἐπιστάμενοι, Γνωσὶς ἀσυνέτου ἀδιεξέστατοι λόγοι.*

Metodio usa l'Ecclesiastico senza distinzioni di sorta: in *Symposium* I, 3 cita *Eccli.* 18,30 e 19,2 con la formula *φησί*; 23,1.5.6 (ibidem). In *Ex libris adversum Porphyrium* 9 introduce *Eccli.* 1,2 in questa maniera:

<sup>91</sup> Cf. B. Bendtsen, *Specimen exercitationum criticarum in Veteris Testamenti Libros Apocryphos e scriptis patrum et antiquis versionibus*, Gottinga, 1879, 12-50; O. Stählin, *Clemens Alexandrinus und die Septuaginta*, Norimberga, 1901, 46-58; J. H. A. Hart, op. cit. 321-345; A. Eberharder, *Die Ekklesiastikuszitate*, in, TQ, 93 (1911) 1-22; Id., *The Text of Ecclesiasticus in the Quotations of Clement of Alexandria and Saint Cyprian*, in *Biblica*, 7 (1926) 79-83; A. Vaccari, *Dove sta scritto che Dio «strangola i propri figli»?*, in *Scritti di erudizione e di filologia*, Roma, 1958, II, 7-11; J. Ziegler, *Zu ἐνεργήσωσεν und jugulavit im Sirach-Zitat 4, 11 (12) bei Clemens von Alexandrien und Tertullian*, in BZ, 8 (1964) 277-80; J. Bauer, in BZ, 9 (1965) 89-91.

<sup>92</sup> Cf. p. 4.

<sup>93</sup> Riferisco la traduzione di Rufino: *utitur sane exemplis etjam ex his libris, qui a nonnullis minime recipiendi videntur, id est ex Sapientia quae dicitur Salomonis, et ex Sapientia Sirac.* Ho preso il testo da *Eusebius Werke*, II, *Die Kirchengeschichte*, in *Die griechischen christlichen Schriftsteller der ersten Jahrhunderte*, Lipsia, 1908, II, 549.



πῶς φησιν ἡ ἐν τῷ Σειράχ σοφία « ἄμμον θαλασσῶν καὶ στάγονας ὑετοῦ καὶ ἡμερας αἰῶνος τίς ἐξαριθμήσει; »

Eusebio riferisce il canone dei libri ebraici secondo Giuseppe Flavio, Melitone di Sardi e Origene e, come si è visto, pone la Sapienza di Salomone e l'Ecclesiastico tra i libri controversi.

Atanasio, *Epist. fest.* 39, nella lista del canone esclude l'Ecclesiastico ma lo menziona, come si è visto, tra gli apocrifi. Nell'*Oratio II contra Arianos* 4 (PG 26,153) cita *Eccli.* 24,12 dopo Ebr. 3,2; nel c. 79 (PG 26,313) cita *Eccli.* 1,10 in questo modo: ὥσπερ οὖν καὶ ὁ τοῦ Σιραχ φησιν Ἐξέχεεν αὐτὴν ἐπὶ πάντα τὰ ἔργα αὐτοῦ μετὰ πάσης σαρκὸς κατὰ τὴν δόσιν αὐτοῦ, καὶ ἐχορήγησεν αὐτὴν τοῖς ἀγαπῶσιν αὐτόν.

Cirillo di Gerusalemme secondo alcuni nelle letture catechetiche (PG 33,541) cita il γῆ καὶ σποδός di *Eccli.* 10,9; 17,32; 40,3 anche se il riferimento può essere fatto a Gen. 18,27.

Gregorio Nazianzeno segue Atanasio nella lista dei libri canonici, sebbene presenti qualche particolarità.

Epifanio, *Panarion* 76 (PG 42,561) pone nel canone le saggezze di Salomone e del figlio di Sirach (ἐν τε ταῖς Σοφίαις, Σολομῶν τὸς τέ φημι καὶ νιόῦ Σιράχ). Nel *De mensuris et de ponderibus* 4 (PG 43,243) chiama utili Sapienza ed Ecclesiastico, ma non da mettere nel canone delle Scritture: αἱ γὰρ στιχῆρις δύο Βίβλοι, ἥτε τοῦ Σολομῶντος, ἡ Πανάρετος λεγομένη, καὶ ἡ τοῦ Ἰησοῦ τοῦ νιόῦ Σιράχ, ἐκγόνου δὲ τοῦ Ἰησοῦ, τοῦ καὶ τὴν Σοφίαν Ἐβραῖστί γράψαντος, ἣν ὁ ἔγκονος αὐτοῦ Ἰησοῦς ἐρμηνεύσας Ἑλληνιστὶ ἔγραψε καὶ αὐταὶ χρήσιμοι μὲν εἰσι καὶ ὠφέλιμοι, ἀλλ' εἰς ἀριθμὸν ὀητῶν οὐκ ἀναφέρονται.

Nel c. 23 della stessa opera (PG 43,280) menziona solo i libri del canone ebraico <sup>94</sup>.

Giovanni Crisostomo, *Synopsis Scripturae Sacrae* (PG 56,316) pone l'Ecclesiastico tra i libri utili per i consigli morali insieme con i Proverbi, l'Ecclesiaste e il Cantico dei Cantici: τὸ δὲ συμβουλευτικόν, ὡς αἶ τε Παροιμίαι, καὶ ἡ τοῦ Σειράχ Σοφία, καὶ ὁ Ἐκκλησιαστής, καὶ τὰ Ἀσμάτα τῶν Ἀσμάτων. Più oltre dedica al libro un breve riassunto (PG 56,375 s.).

Giovanni Damasceno, *De fide orthodox.* 4,17 cit., considera Sapienza ed Ecclesiastico come libri eccellenti e buoni ma non da catalogare tra i libri del canone. Le sue notizie hanno un contatto con quelle di Epifanio, *De mensuris et de ponderibus* 4 cit.

I deutero canonici sono entrati progressivamente nel canone della

<sup>94</sup> Secondo A. C. Sundberg, op. cit. 144 la Sapienza e l'Ecclesiastico vi sono catalogati.



chiesa siriana<sup>95</sup> e gli esponenti di quella comunità mantengono praticamente l'atteggiamento di Giovanni Crisostomo. Afraate cita Giuditte, Baruc, le parti deuterocanoniche di Daniele e, forse, l'Ecclesiastico; Efrem li cita tutti meno Tobia e Giuditte. Il catalogo o la sticometria del Sinai (350-400 d.C.) conosce almeno cinque deuterocanonici, e cioè 1-2 Maccabei, Giuditte, Ecclesiastico e Sapienza; cf. A. S. Lewis, *Catalogue of the Syriac Mss in the Convent of S. Catherine on Mount Sinai*, I, Londra, 1894, 11-14. Le uniche voci discordi sono rappresentate dalle *Costituzioni apostoliche* VIII, 85<sup>96</sup> che raccomandano la saggezza di Sirach per l'istruzione dei giovani (καὶ ἔξωθεν προσιστορείσθω μανθάνειν ὑμῶν τοὺς νέους τὰς Σοφίας τοῦ πολυμαθοῦς Σιράχ = *et extra vobis commemoretur, ut iuvenes vestri discant Sapientias multiscii Sirach*) e da Teodoro di Mopsuestia<sup>97</sup>. Ma nella letteratura siriana non si trova traccia di alcuna controversia

<sup>95</sup> Cf. B. F. Wescott, *The Bible in the Church*, Londra, 1872, 174; Cl. van Puyvelde, in DBS VI, 836.

<sup>96</sup> Per il testo ho consultato F. X. Fonk, *Didascalia et Constitutiones Apostolorum*, Paderborn, I, 1905 che rimanda ad Atanasio, *Epist. Fest.* 38.

<sup>97</sup> La *Collatio IV*, n. 63 del concilio II di Costantinopoli (553) tra l'altro accusa Teodoro di Mopsuestia di negare l'ispirazione divina di Giobbe, dei Proverbi ecc.: *His quae pro doctrina hominum scripta sunt, et Salomonis libri connumerandi sunt, id est, Proverbia et Ecclesiastica* (al. *Ecclesiaste*) *quae ipse ex sua persona ad aliorum utilitatem composuit* ... [cf. J. M. Vosté, in RB 38 (1929) 389]. Išo'dad di Merv scrive: « Eusebio di Cesarea e altri dicono che queste tre lettere (Giac., Giov., Piet.) sono veramente degli apostoli, altri invece lo negano assolutamente perché le loro parole non concordano con quelle degli apostoli. Teodoro nemmeno le menziona in qualche luogo e non le cita in nessuna delle sue opere mentre lo vediamo citare non solo i libri scritti dallo Spirito Santo, ma anche il libro di Giobbe, la grande Sapienza e il Siracida, che sono stati scritti con scienza umana » [cf. J. M. Vosté, in RB, 38 (1929) 390]. Merita di essere riprodotto un brano di Išo'dad: « Anche Bar Sira volle imitare Salomone nel suo discorso, e lo riempì di molte figure, di personificazioni, di finzioni poetiche e di allegorie, sebbene il suo stile sia più semplice di quello di Salomone che scrisse con una prudenza consumata. Poiché questi (= Bar Sira) non ricevette grazia di parlare come Salomone, ma compose quest'opera con la saggezza naturale e la scienza acquisita con lo studio. Compose i suoi discorsi in versi come Salomone per renderli più graditi agli uomini. Raffigurò anche la saggezza e la follia con due donne. E come gli scultori rappresentano abitualmente l'avarizia e la giustizia sotto la figura di donne che pongono accanto ai giudici, l'avarizia che inghiotte i denari, l'altra munita di una bilancia che pesa gli oggetti con giustizia; così i saggi paragonano la saggezza e la follia a donne. Ben Sira visse al tempo in cui Tolomeo Filadelfo regnava sull'Egitto e sulla Siria: sembra che abbia vissuto un po' prima dei Maccabei e sia morto nel loro tempo; perciò non ne menziona nessuno. È figlio di Šem'on, figlio di Netania, figlio di Honaia. Ora Šem'on era fratello di Eli'azar nei cui giorni i libri santi furono tradotti in Egitto dall'ebraico in greco. Alcuni riferiscono che è il padre di Bar Sira che prese nostro Signore nelle sue braccia al tempio, e che visse per duecentosedici anni » [cf. J. M. Vosté, in RB, 38 (1929) 394-5].



sugli *ὁμολογούμενα* e gli *ἀντιλέγομενα*; cf. J. P. van Kasteren, *De Canon des Oudens Verbonds bij de Syrische christenen*, in *Studiën. Tijdschrift voor godsdienst, wetenschap en letteren*, 70 (1908) 385-403.520-538. Nel sec. IX i Nestoriani dividono la Bibbia in quattro sezioni: nella terza o nel *liber sessionum* è compreso anche l'Ecclesiastico.

Nel mondo occidentale cristiano Clemente Romano nella lettera agli abitanti di Corinto 59,3 ha forse solo una reminiscenza, che altri cataloga diversamente, di *Eccli.* 16,18.

Tertulliano<sup>98</sup> cita l'Ecclesiastico con la formula introduttoria usuale per i libri canonici. In *Scorpiace* 7,1, dopo l'attribuzione a Salomone già citata, afferma: *Sophia, inquit, iugulavit filios suos* che riferirebbe *Eccli.* 4,11<sup>99</sup>. In *De exhortatione castitatis* 2,3 riferisce *Eccli.* 15,17,18: *sicut scriptum est: Ecce posui ante te bonum et malum: gustasti enim de agnitionis arbore*. Lo stesso brano è citato in *De monogamia* 14,7: *Ecce, inquit, posui ante te bonum et malum*.

Cipriano<sup>100</sup> presenta numerose citazioni dell'Ecclesiastico: alcune sono state riferite. Si ricordi soprattutto l'epistola 3,2 dove si riferisce *Eccli.* 3,2. Nell'epistola 13,2 si cita *Eccli.* 11,30 con questa formula introduttoria usata anche da Tertulliano: *cum scriptum sit: ante mortem ne laudes hominem quemquam*. Nell'epistola 59,15 per *Eccli.* 16,1,2 si ricorre a questa introduzione: *sicut locutus est Dominus per prophetam dicens: fili, ne iocunderis in filiis impiis, si multiplicentur tibi, cum non fuerit timor Dei in ipsis*. Nell'epistola 71,2 per *Eccli.* 31(34),30 la formula introduttoria non è molto diversa da quella usata per *Eccli.* 11,30: *considerantes scriptum esse: qui baptizatur a mortuo, quid proficit lavatione eius? De mortalitate* 9 per *Eccli.* 2,1,4,5 manifesta attraverso la frase di introduzione qual è il pensiero di Cipriano: *decet et praemonet scriptura divina dicens: accedens ad servitutem Dei sta in iustitia et timore et praepara animam tuam ad temptationem*. *De mortalitate* 13 ripete una formula già incontrata e in Tertulliano e in Cipriano introducendo *Eccli.* 27,5: *sicut scriptum est: vasa figuli probat fornax et homines iustos temptatio tribulationis*. Tale formula ritorna in *De bono patientiae* 17 per *Eccli.* 2,4 s: *sicut scriptum est: in dolore sustine et in humilitate tua patientiam habe, quoniam in igne probatur aurum et argentum*. Uguale la presentazione che di *Eccli.* 2,4,5 fa *de laude martyrii* 16: *scriptum est et legimus ... De catholicae Ecclesiae unitate* 19 per *Eccli.* 28,24: *sicut scriptum est: saepi aures tuas spinis et*

<sup>98</sup> Per la discussione rimando alla bibliografia citata a p. 25, n. 91 per Clemente Alessandrino.

<sup>99</sup> Il richiamo di *Eccli.* 44 è segnalato per *Carmen adversus Marcionem* 3,14.

<sup>100</sup> Per la discussione si veda la bibliografia citata per Clemente di Alessandria a p. 25, n. 91.



*noli audire linguam nequam. De aleatoribus* 2 introduce *Eccli.* 32(35),1: *et alia scriptura dicit: rectorem te petierunt, noli extolli: esto illis quasi unus ex ipsis: curam illorum habe et sic conside.*

Dalle formule usate da Cipriano risulta che il padre della Chiesa africano non ha avuto dubbi sulla canonicità dell'Ecclesiastico; anzi la questione non sembra nemmeno affiorare.

Optatus Milevitanus III, 3 cita *Eccli.* 3,33 con la formula usuale per i libri biblici: *denique sic scriptum est: quemadmodum aqua extinguit ignem, sic eleemosyna extinguit peccatum* (CSEL 27,65).

Ilario da Poitiers, *Tractatus ix super Psalmos* (CSEL 22,13), riferisce il canone ebraico ed esclude l'Ecclesiastico. In *Psalm.* LXVI, 9 (CSEL 22,276) cita: *et per Salomonem initium sapientiae timor domini est* che potrebbe essere anche Prov. 1,7.

Filastrio da Brescia <sup>101</sup>, *Liber de haeresibus* 60, si limita all'esposizione del canone dell'Antico Testamento. Nel c. 26 forse allude a *Eccli.* 15,14: *quia arbitrii sui est omnis homo, quod velit ut eligat facere permittente Deo.* Nel c. 28 attribuisce ai Proclianiti e agli Hermeoniti: *Hi sapientia libri utuntur Sirach illius qui scripsit post Salomonem, id est post multa tempora, librum unum sapientiae.*

L'atteggiamento di Rufino, *Comment. in Symbol. Apostol.* 36-38 è già stato presentato: ha dato una lista di libri che ripete il canone ebraico, considera l'Ecclesiastico tra i libri utili ma non canonici.

Girolamo <sup>102</sup> è stato il primo che ha tentato di risolvere il problema della differenza tra libri canonici e i cosiddetti deuterocanonici per i cattolici o apocrifi per i protestanti e per gli scrittori cristiani antichi. Tale

<sup>101</sup> Cf. D. Portarena, *Doctrina Scripturistica S. Filastrii Brixienensis episcopi et textus biblicus ab eo adhibitus*, Roma, 1946, 11.

<sup>102</sup> Cf. H. H. Howorth, *The Influence of St. Jerome on the Canon of Western Church*, in JTS, 10 (1909) 481-496; 11 (1910) 321-347; 13 (1912) 1-18. Al concilio romano tenuto sotto Damaso (382) dopo i libri di Salomone (Proverbi, Ecclesiaste, Cantico dei Cantici) e prima dei profeti (11,20-21) si trovano: *item sapientia liber I ecclesiasticus liber I*; cf. C. H. Turner, *Latin Lists of the Canonical Book*, in JTS, (1900) 554-560 e H. H. Howorth, *The Decretal of Damasus*, in JTS, 14 (1913) 321-327. L'Ecclesiastico appare nella lista sticometrica di Freisingen dopo i Proverbi e prima del Cantico dei Cantici (l. 41: *sapientia Sirac habet versus numero II DCV*) e in quella del *Vaticanus Reginae* (199 fol. 84a) dopo la Sapienza e prima di Giobbe (l. 58: *Sapientia Hiesu filii Sirach numero versuum II DCC*); cf. C. H. Turner, in JTS, 2 (1901) 240-41. Per la presenza dell'Ecclesiastico nelle sticometrie del Barberini III, 36 e di Nicephorus cf. C. H. Turner, *ibidem* 248. L'Ecclesiastico però non figura nella lista pubblicata da J. P. Audet, *A Hebrew-Aramaic List of Books of the Old Testament in Greek Transcription*, in JTS, 1 (1950) 135-154. Per le liste è sempre utile H. B. Swete, *op. cit.* 1914, 197-230.



tentativo appare nel *Prologus galeatus*<sup>103</sup>: *Hic prologus Scripturarum quasi galeatum principium omnibus libris quos de Hebraeo vertimus in Latinum convenire potest, ut scire valeamus, quidquid extra hos est inter apocrypha esse ponendum. Igitur Sapientia, quae vulgo Salomonis inscribitur, et Iesu filii Sirach liber, et Iudit, et Tobias, et Pastor non sunt in Canone*». A proposito dei libri della Sapienza e dell'Ecclesiastico, nella prefazione ai libri di Salomone citata Girolamo scrive: *Sicut ergo Iudith, et Tobi, et Macchabaeorum libros legit quidem Ecclesia, sed inter canonicas Scripturas non recipit; sic et haec duo volumina legat ad aedificationem plebis, non ad auctoritatem ecclesiasticorum dogmatum confirmandam*.

Tale atteggiamento di Girolamo non appare costante: basta infatti scorrere le opere del dottore di Stridone per convincersi che la questione praticamente si risolveva in modo diverso. Girolamo infatti, a proposito di *Eccli.* 1,2,3, usa la formula *scriptum est*<sup>104</sup> (*in Ezechielem* XLIII, Vallarsi V, 526): *Scriptum est: Abyssum et sapientiam quis investigabit?*; per *Eccli.* 1,3 usa *inquit*<sup>105</sup> (*Liber Didymi*, Vallarsi II, 117), introduce *Eccli.* 1,7 con l'espressione *unde Scriptura dicit* (*Ad Demetriadem*, Vallarsi XI, 23). Nell'epistola 148 (Vallarsi I, 1098) prepara *Eccli.* 3,20 quasi allo stesso modo: *Propter quod Scriptura dicit*<sup>106</sup>. Nell'epistola 66 per *Eccli.* 3,33 si incontra *sciens scriptum*: *Sicut aqua extinguit ignem, ita eleemosyna peccatum* (Vallarsi I, 497). Per *Eccli.* 4,25 (*De observatione vigiliarum*, Vallarsi XI, 223) si legge: *Merito ergo Scriptura in Proverbiis ingerit*. Il medesimo testo nell'epistola 158 (Vallarsi I, 1098) è riferito con la formula: *Vetus Scripturae celebrata sententia est*. *Eccli.* 6,6 è introdotto (*In Isaiam* III, Vallarsi IV, 50): *unde et illud in nostris libris legimus*. *Eccli.* 6,7 ha la formula *unde dicitur*<sup>107</sup> (*In Michaeam* VII, Vallarsi VI, 517). *Eccli.* 7,9

<sup>103</sup> Cf. I. Cecchetti, *S. Girolamo e il suo «Prologus galeatus»* (*Alle origini della Volgata*), in *Lateranum*, 29-30 (1963-4) 77-114. Per le mie riserve di fondo cf. *Biblos-Press*, 5 (1964) 151.

<sup>104</sup> *Ad amicum aegrotum* (Vallarsi XI, 41; *In Isaiam* LXV (Vallarsi IV, 788): *iuxta illud quod scriptum est* per *Eccli.* 11,25,27; *Hortatur militem saeculi* (Vallarsi XI, 196) per *Eccli.* 31,5,6: *Scriptum est autem*; *In Ezechielem* XVIII (Vallarsi V, 207) per *Eccli.* 32,1: *de quibus scriptum est*; ibidem XLV (Vallarsi V, 561) per *Eccli.* 32,1: *nec meminerunt scriptum*.

<sup>105</sup> *De septem ordinibus Ecclesiae* (Vallarsi XI, 116) per *Eccli.* 4,13: *Neminem, inquit, ut scriptum est, diligit Deus, nisi eum cum sapientia habitat, ac nullum laedit*; cf. *In Isaiam* XXXVII (Vallarsi IV, 458).

<sup>106</sup> *In Ezechielem* homilia IX (Vallarsi V, 962) per *Eccli.* 10,9: *Quid enim ait Scriptura ...*; *ad Oceanum* (Vallarsi XI, 266 per *Eccli.* 21,29: *cum alibi dicat Scriptura: Vir autem sapiens tacitus ridebit*; *Epistola* 148 (Vallarsi I, 1097): *unde Scriptura dicit*; *Epistola* 148 (Vallarsi I, 1096) per *Eccli.* 28,28: *Noli, inquit Scriptura ...*

<sup>107</sup> *In Ezechielem* XXXIX (Vallarsi V, 451) per *Eccli.* 10,8; *In Ieremiam* homilia IX (Vallarsi V, 833) per *Eccli.* 16, 22.



è introdotto (*Ad Galatas* V: PL 26, 448). L'introduzione a *Eccli.* 11,30 (*In Isaïam* III, Vallarsi IV, 448): *dicente Scriptura sancta: Ne beatum dicas quemquam hominem ante mortem.* Nell'epistola 118 (Vallarsi I, 786) si introduce *Eccli.* 22,6: *Divina Scriptura loquitur: Musica in luctu, intempestiva narratio.* Per *Eccli.* 22,11 si ha questa formula introduttoria (*In Jeremiam* XXIX, Vallarsi IV, 1040): *iuxta illud quod scriptum proferunt: Mors viro requies.* Per *Eccli.* 25,12 (nel prologo al libro XVI *In Isaïam*, Vallarsi IV, 665 s) si trova questa introduzione: *nimirum hoc illud est quod aliis verbis Propheta demonstrat: Beatus qui in aures loquitur audientium.* Per *Eccli.* 27,6 (*Ad amicum aegrotum*, Vallarsi XI, 48) la formula introduttoria: *quod Scriptura divina testatur et probat: Vasa, inquit, figuli probat fornax, et homines justos tentatio tribulationis.* Le varie formule introduttorie usate da Girolamo lasciano intravedere una convinzione diversa da quella teorizzata e nel *Prologus galeatus* e nella prefazione ai libri di Salomone.

La testimonianza di Agostino non lascia dubbi: in *De doctrina christiana* II, 8 afferma: *Nam illi duo libri, unus qui Sapientia et alius qui Ecclesiasticus inscribitur de quadam similitudine Salomonis esse dicuntur: nam Iesus filius Sirach eos scripsisse constantissime perhibetur, qui tamen quoniam in auctoritatem recipi meruerunt, inter Propheticos numerandi sunt.* In *Speculum* 22 (alla fine) non accenna alla questione della canonicità: *Nunc iam de libro, qui Ecclesiasticus dicitur, ponenda sunt quae videntur. de quo hic etiam ea dixisse deputer que de Proverbiorum libro sum praelocutus, quamvis in isto Ecclesiastico plura repperi huic operi necessaria* (CSEL 12, III, 1, p. 116). Nello *Speculum* 23 Agostino tratta l'Ecclesiastico come i libri canonici e cita numerosi brani mentre nello *Pseudo-speculum* cita quasi ogni capitolo dell'Ecclesiastico.

Giovanni Cassiano, *Conlationes* 21,29.4 cita *Eccli.* 1,24 (LXX): *abominatio enim peccatori religio:* in *Institutiones* 4,38 riferisce *Eccli.* 2,1: *Quapropter secundum scripturae sententiam egressus ad serviendum domino sta in timore Dei, et praepara animam tuam...* In *Conl.* 7,25.3 espone *Eccli.* 2,5 dopo Prov. 17,3 (LXX); ibidem 20,8.2 fa conoscere *Eccli.* 3,33; ibidem 6,16.2 presenta *Eccli.* 11,30 in questo modo: *ideoque dicitur: ne beatifies hominem ante exitum suum.* Ibidem 14,16.4 mostra *Eccli.* 15,9: *ex ore enim peccatoris non est pulchra laudatio;* ibidem 2,13.1 fa trovare *Eccli.* 25,5; ibidem 6,9.4 introduce *Eccli.* 27,2 in questo modo: *ita dicitur: stultus autem sicut luna muatabitur;* ibidem 9,34.2 propone *Eccli.* 29,5; ibidem 14,16.8 fa ricorso a *Eccli.* 32, 20. In *Inst.* 10, 20.21.4. usa *Eccli.* 33,29; in *Conl.* 9,23.1 si serve di *Eccli.* 34,11; ibidem 23,3.2 invece di *Eccli.* 39,16. Nella produzione di questo scrittore che è ricorso a formule introduttorie uguali a quelle impiegate per i brani protocanonici non si avverte



il problema della distinzione tra deutero e protocanonici. D'altronde al tempo di Giovanni Cassiano, nella Chiesa latina, i libri deuterocanonici non vengono distinti dagli altri.

Per raggiungere il più possibile la completezza giova ricordare che, secondo molti, il codice o canone o frammento di Muratori ricorda l'Ecclesiastico con le parole *et sapientia ab amicis Salomonis in honorem ipsius scripta* <sup>108</sup>.

Le costituzioni apostoliche VI, 14.15 citano *Eccli.* 25,26 con le formule solite per la Scrittura: « ἀπό τευ » γὰρ « αὐτή », φησίν, « ἀπὸ τῶν σαρκῶν σου ». Ugualmente si dica per *Eccli.* 5,7 (VI,16): « μὴ ἀναβάλλον » γάρ, φησίν, « ἐπιστρέψαι πρὸς κύριον· οὐ γὰρ οἶδας, τί τέξεται ἡ ἐπιούσα ». La stessa opera (II, 57) tuttavia non menziona i deuterocanonici.

Il concilio di Ippona <sup>109</sup> (8 Ottobre 393), canone 36, conosce *Salomonis libri quinque* e gli altri deuterocanonici. Anche la lettera *Ad Exsuperium Episc. Tolosanum* (20 Febbraio 405) parla di *Salomonis libri V* <sup>110</sup>. Il concilio di Cartagine (397), cui partecipava Agostino, nel canone 47 tra le Scritture canoniche enumera *Salomonis libri quinque* <sup>111</sup>. Il concilio di Cartagine del 419 ha confermato la posizione del precedente.

<sup>108</sup> *Enchiridion biblicum*, Napoli, 1961, nr. 6, p. 3.

<sup>109</sup> *Enchiridion biblicum*, nr. 16, p. 9.

<sup>110</sup> *Enchiridion biblicum*, nr. 21, p. 10. L'Ecclesiastico manca nella lista del concilio di Laodicea (360), ibidem nr. 12, p. 6.

<sup>111</sup> Ho sotto mano l'edizione di N. Coletti, *Sacrosancta Concilia*, II.



## BIBLIOGRAFIA

Le opere fondamentali di insieme sono da attribuire a I. Lévi (1898–1901), R. Smend (1906), W. O. E. Oesterley (1912), N. Peters (1913), Duesberg e Fransen (1967). Per evitare prolissità non ripeto quasi mai i lavori già citati nell'introduzione.

- B. Alfrink, *Het Boek Ecclesiasticus*, Brugge, 1935.
- A. Alt, *Zu Zaw 1935*, 56, in ZAW, 54 (1936) 152 (su *Eccli.* 50,25).
- W. Bacher, *An Hypothesis about the Hebrew Fragments of Sirach*, in JQR, 12 (1899) 92–108.
- *Zwei Bemerkungen*, in ZAW, 20 (1900) 308–10.
- E. G. Bauckmann, *Die Proverbien und die Sprüche des Jesus Sirach*, in ZAW, 72 (1960) 33–63.
- J. B. Bauer, *Kein Leben ohne Wein (Sir 31,27). Das Urteil der Heil. Schrift*, in BiLit, 23 (1955–56) 55–59.
- *Des Vaters Segen ... der Fluch der Mutter*, in BiLit, 23 (1955–56) 295 s.
- *Sir. 15,14 et Gen. 1,1*, in VD, 41 (1963) 243 s.; cf. TZ, 20 (1964) 1–3.
- *Drei cruces*, in BZ, 9 (1965) 84–91 (su *Eccli.* 4,11 e 31(34),15).
- W. Baumgartner, *Die literarischen Gattungen in der Weisheit des Jesus Sirach*, in ZAW, 34 (1914) 161–198.
- C. A. Benson, *Ecclesiasticus*, in IJA, 11 (1915) 70 s.
- A. Bentzen, *Sirach, der Chronist, und Nehemia*, in ST, 3–4 (1949–50) 158–161.
- G. Bickell, *Der hebräische Sirachtext eine Rückübersetzung*, in WZKM, 13 (1899) 251–256.
- G. H. Box – W.O.E. Oesterley, in R. H. Charles, *Apocrypha and Pseudepigrapha of the Old Testament*, Oxford, 1913, I, 268–517.
- A. Büchler, *Ben Sira's Conception of Sin and Atonement*, in JQR, 13 (1922–23) 303–35.461–502; 14 (1923–24) 53–83.
- T. A. Burkill, *Ecclesiasticus*, in *Interpreter's Dictionary of the Bible*, II, 13–21.
- A. Caquot, *Ben Sira et le Messianisme*, in *Semitica*, 16 (1966) 43–68.
- B. Celada, *El Velo del Templo (Sir 50)*, in CuBi, 15 (1958) 109–112.
- T. K. Cheyne, *Ecclus. XI. 19*, in JQR, 10 (1897–98) 13–17.
- *Note on Sirach, L, 9*, in JQR, 12 (1899–1900) 554.



- J. S. Clemens, *Ecclesiasticus and Proverbs*, in IJA, 5 (1909) 60–62.
- H. Conzelmann, *Die Mutter der Weisheit*, in *Dankesgabe an R. Bultmann*, Tübinga, 1964, 225–234 (su *Eccli.* 24, 3–4).
- A. Cowley, *Notes on the Cambridge Texts of Ben Sira*, in JQR, 12 (1899–1900) 109–111.
- J. De Fraine, *Het Loflied op de menselijke waardigheid in Sir 17,1–14*, in *Bijdragen*, 11 (1959) 10–23.
- A. Di Lella, *Authenticity of the Geniza Fragments of Sirach*, in *Biblica*, 44 (1963) 171–200.
- *The Hebrew Text of Sirach. A Text-critical and Historical Study*, L'Aja, 1966.
- E. Dimmler, *Die Sprüche Jesus Sirach*, Gladbach, 1921.
- G. R. Driver, *Hebrew Notes on the « Wisdom of Jesus Ben Sirach »*, in JBL, 53 (1934) 273–290.
- *Ben Sira XXXIII, 4*, in JJS, 5 (1954) 177.
- H. Duesberg, *Les scribes inspirés*, Parigi, 1939, II, 235–440.
- *Le médecin, un sage. Commentaire de Sir 38,1–15*, in BiVi Chr, (1961) 43–48.
- *Il est le Tout*, in BiViChr, 54 (1963) 29–32.
- H. Duesberg – P. Auvray, *Le livre de l'Ecclésiastique*, Parigi, 1953. 1958.
- A. Eberharder, *Der Kanon des Alten Testaments zur Zeit des Ben Sira*, Münster, 1911.
- *Das Buch Jesus Sirach oder Ecclesiasticus übersetzt und erklärt*, Bonn, 1925.
- A. Edersheim, *Ecclesiasticus*, in H. Wace, *Apocrypha*, II, Londra, 1888, 1–239.
- The Editors of the Hebrew Text of Ecclesiasticus, *The Word תחליף in Ecclus. XLIV, 17*, in JQR, 9 (1897) 563; *Prof Smend's Emendations*, ibidem 563–67.
- O. Eissfeldt, *Einleitung in das Alte Testament*, Tübinga, 1964, 807–812.
- M. Fang Che-Yong, *Sir 7,36 (Vulg. 7,40) iuxta hebraicam veritatem*, in VD, 40 (1962) 18–26.
- *Ben Sira de novissimis hominis*, in VD, 41 (1963) 21–38.
- *Quaestiones theologicae selectae Libri Sirach ex comparatione textus graeci et hebraici ortae*, Roma, 1963.
- *Usus nominis divini in Sirach*, in VD, 42 (1964) 153–168.
- L. Fonck, *Quasi cedrus exaltata sum in Libano (Eccli. 24,17)*, in VD, 1 (1921) 226–31.
- A. H. Forster, *The Date of Ecclesiasticus*, in ATR, 41 (1959) 1–9.
- S. Fraenkel, *Zur Sprache des hebräischen Sirach*, in MGWJ, 43 (1899) 481–84.



- *Zu Ben Sira*, in ZAW, 21 (1901) 191–92.
- O. F. Fritzsche, *Die Weisheit Jesus Sirach erklärt und übersetzt*, Lipsia, 1859.
- K. Fruhstorfer, *Des Weisen curriculum vitae nach Sirach (39,1–15)*, in TPQ, 94 (1941) 140–42.
- *Hervorragende Gestalten des alttestamentlichen Priestertum*. 6. Simon II, in TPQ, 100 (1952) 137–38.
- T. Gallus, *A muliere initium peccati et per illam omnes morimur (Sir 25,24 23)*, in VD, 23 (1943) 272–77.
- W. Gaspari, *Über die Textpflege, nach den hebräischen Handschriften des Sira*, in ZAW, 50 (1932) 60–68; 51 (1933) 140–50.
- J. K. Gasser, *Die Bedeutung der Sprüche Jesu Ben Sira*, Gütersloh, 1904.
- *Das althebräische Spruchbuch und die Sprüche Jesus Ben Sira*, Gütersloh, 1903.
- H. L. Ginsberg, *Zu Zaw 1936, 152*, in ZAW, 55 (1937) 308 s.
- *The Original Hebrew of Ben Sira 12,10–14*, in JBL, 74 (1955) 93–95.
- M. Ginsburger, *Note sur l'Ecclésiastique, XLIX, 14*, in REJ, 42 (1901) 267–68.
- L. Ginzberg, *Ben Sira, Alphabet of*, in *Jewish Encyclopaedia* II, 1902, 678 ss.
- *Randglossen zum hebräischen Ben Sira*, in *Orientalische Studien T. Nöldeke*, Giessen, II, 1906, 609–25.
- D. Gonzalo Maeso, *Disquisiciones filológicas sobre el texto hebreo del Eclesiástico*, in MEAH, 8, 2 (1959) 3–26.
- G. B. Gray, *A Note on the Text and Interpretation of Eccclus. XLI, 19*, in JQR, 9 (1896–97) 567–72.
- H. Grimme, *Strophenartige Abschnitte im Ecclesiasticus*, in OLZ, 2 (1899) 213–217.316.
- *Mètres et strophes dans les fragments du manuscrit parchemin du Siracide*, in RB, 9 (1900) 400–13.
- *Mètres et strophes dans les fragments hébreux du manuscrit A de l'Ecclésiastique*, in RB, 10 (1901) 55–65.260–67.423–35.
- A. Grootaert, *L'Ecclésiastique est-il antérieur à l'Ecclésiaste?*, in RB, 14 (1905) 67–73.
- A. M. Habermann, *Notes on the Book of Ben Sira*, in *Sepher M. H. Segal*, Gerasalemme, 1964, 296–99.
- J. Halévy, in RS, 6 (1898) 187–88: recensione all'opera di R. Smend; id., ibidem, 188–90: recensione al libro di I. Lévi.
- *L'originalité des fragments hébreux de l'Ecclésiastique*, in RS, 8 (1900) 78–88.
- J. Haspecker, *Gottesfurcht bei Jesus Sirach*, Roma, 1967.



- M. A. Halévy, *Un aphorisme « médical » de Ben Sira et son importance médico-historique*, in *RHMedHebr*, 17,2 (Parigi 1964) 374-396.
- V. Hamp, *Zukunft und Jenseits im Buche Sirach*, in *Festschrift F. Noet-scher*, Bonn, 1950, 86-97.
- *Das Buch Sirach oder Ecclesiasticus*, Würzburg, 1951.
- J. H. A. Hart, *Primitive Exegesis as a Factor in the Corruption of Texts of Scripture illustrated from the Versions of Ben Sira*, in *JQR*, 15 (1903) 627-631.
- *Sir. XLVIII 17, a,b*, in *JTS*, 4 (1903) 591 s.
- *The Prologue to Ecclesiasticus*, in *JQR*, 19 (1907) 284-97.
- E. Hatch, *On the Text of Ecclesiasticus*, in *Essays in Biblical Greek*, Oxford, 1889, 246-82.
- L. F. Hartmann, *Sirach in Hebrew and in Greek*, in *CBQ*, 23 (1961) 443-451.
- H. Herkenne, *Die Textüberlieferung des Buches Sirach*, in *BS*, 6,1/2 129-140.
- N. Herz, *The Hebrew Ecclesiasticus*, in *JQR*, 10 (1898) 719-24.
- *Doublets in Ben Sira*, in *ET*, 1908, 189 ss.
- H. W. Hogg, *The Hebrew Ecclesiasticus. Some of its Additions and Omissions*, in *AJT*, 1 (1897) 777 s.
- *Ecclesiasticus in Hebrew*, in *ET*, 8 (1897) 262-66.
- *Another Edition of the Hebrew Ecclesiasticus*, in *AJSL*, 15 (1898) 42-48.
- M. T. Houtsma, *De hebreuwsche Sirach-Tekst*, in *Theologisch Tijdschrift*, 34 (1900) 329-54.
- E. Jacob, *L'histoire d'Israel vue par Ben Sira*, in *Mélanges A. Robert*, Parigi, 1957, 288-94.
- N. B. Johnson, *Prayer in the Apocrypha and Pseudepigrapha*, in *JBL Mon. Ser.* Filadelfia, 148.
- P. Joüon, *Hat Ben Sira (Eccli. 49,9) Ezechiel als Verfasser des Buches Job genannt?*, in *ZKT*, 27 (1903) 583-87.
- S. Kaatz, *Die Scholien des Greg. Abulfaragius Bar Hebraeus zum Weisheitsbuch des Josua ben Sira*, Halle, 1892.
- A. Kahana, *Ha-separîm...; dibrê Šim'ôn ben-Sira'*, Tel Aviv, 1937.
- O. Kaiser, *Die Begründung der Sittlichkeit im Buche Jesus Sirach*, in *ZTK*, 55 (1958) 51-63.
- D. Kaufmann, *Sirach, L*, 5-8, in *JQR*, 10 (1898) 727 s.
- *Das Wort תחליף bei Jesus Sirach*, in *MGWJ*, 31 (1897) 337-40.
- E. Kautzsch, *Die neugefundene hebräischen Fragmente des Sirachbuches*, in *TSK*, 71 (1898) 185-99: recensione a L. E. Cowley e A. Nenbauer.
- C. J. Kearns, *La vie intérieure à l'école de l'Ecclésiastique*, in *La vie spirituelle*, 82 (1950) 137-46.
- *Ecclesiasticus (The Wisdom of Jesus, the Son of Sirach)*, in *A Catholic Commentary on Holy Scripture*, Londra. 1953, 512-26.



- G. D. Kilpatrick, *Προσανοικοδομηθήσεται Ecclus. 3,14*, in JTS, 44 (1943) 147–48.
- I. Knabenbauer, *Commentarius in Ecclesiasticum cum appendice: Textus Ecclesiastici hebraeus*, Parigi, 1902.
- E. König, *Die Originalität des neulich Entdeckten hebräischen Sirachtextes*, Tubinga, 1900.
- *Zur neuesten Sirach-Literatur*, in TR, 3 (1900) 1–9.
- *Professor Margoliouth and the 'Original Hebrew' of Ecclesiasticus*, in ET, 10 (1898–99) 512–16. 564–66; 11 (1899–900) 31–32. 69–74. 139–40.
- *The Origin of the New Hebrew Fragments of Ecclesiasticus*, in ET 11 (1899–900) 170–76.
- *The External Evidence is not against the Cairene Ecclesiasticus*, in ET, 11 (1899–900) 234–35.
- J. L. Koole, *Die Bibel des Ben Sira*, in OTS, 14 (1965) 99–104.
- J. Kroon, *Eccli. 19,1*, in VD, 5 (1925) 210–11.
- G. Kuhn, *Beiträge zur Erklärung des Buches Jesus Sira*, in ZAW, 47 (1929) 289–96; 48 (1930) 100–21.
- S. Landauer, *Bemerkungen zu dem hebräischen Fragment des Sirach*, in ZA, 12 (1897) 393–95.
- B. J. Le Frois, *Our Lady and the Wisdom Passage from Sirach*, in AmER, 135 (1956) 1–8.
- *Las lecciones litúrgicas del libro de Sirac*, in RBiLit, 19 (1957) 72–73.
- I. Lévi, *L'Ecclésiastique ou la Sagesse de Jésus, fils de Sira*, Parigi, 1898, 1901<sup>1</sup>.
- *Quelques citations de l'Ecclésiastique*, in REJ, 44 (1902) 291–94.
- *Sirach*, in *The Jewish Encyclopedia*, 11, 1907, 388–97.
- REJ, 75 (1922) 205–208 (*Eccli.* 7,1).
- C. Levias, in AJT, 2 (1898) 210–12.
- *Ecclesiasticus 43:19 and 49:9*, in AJSL, 14 (1897) 129 s.
- T. Maertens, *L'éloge des Pères*, Bruges, 1956 (cf. F. Vattioni, in VD, 36 [1958] 60–61).
- D. S. Margoliouth, *The Origin of the «Original Hebrew» of Ecclesiasticus*, Londra, 1899.
- *The External Evidence against the Cairene Ecclesiasticus*, in ET, 11 (1899–900) 90–92. 191–92.
- *The Hebrew Ecclesiasticus*, in ET, 11 (1899–900) 46.
- *The Cairene Ecclesiasticus*, in ET, 12 (1900–901) 45–46.

<sup>1</sup> Cf. W. Bacher, in REJ, 37 (1898), 358–17; C. C. Torrey, in AJSL, 19 (1903), 127–28.



- *Three Notes on Ecclesiasticus*, in ET, 13 (1901–903) 331–32.
- M. L. Margolis, *A Passage in Ecclesiasticus*, in ZAW, 21 (1901) 271–72.
- *Ecclus.* 3,27, in ZAW, 25 (1905) 199–200.
- *Ecclus.* 6,4, ibidem 320–22; I. Lévi, ibidem 26 (1906) 142; M. L. Margolis, ibidem 27 (1907) 276–77.
- *Ecclus.* 7,6 d, ibidem 323.
- F. Mari, *L'originale ebraico dell'Ecclesiastico recentemente scoperto*, in *Studi religiosi*, 3 (1903), 63–82.170–82.
- A. Marmorstein, *Jesus Sirach* 51,12 ff, in ZAW, 29 (1909) 287–93.
- J. C. Matthes, *Bemerkungen zu dem hebräischen Texte Jesus Sirachs und seiner neuesten Übersetzung*, in ZAW, 29 (1909) 161–76.
- L. Méchineau, *Le texte hébreu de l'Ecclésiastique et la critique sacrée*, in *Études*, 78 (1899) 451–77.
- *Le texte hébreu de l'Ecclésiastique et l'exégèse*, ibidem, 79 (1899) 170–97.
- K. H. V. Merguet, *Die Glaubens- und Sittenlehre des Buches Jesus Sirach*, Königsberg, 1874, 1901.
- D. Michaelis, *Das Buch Jesus Sirach als typischer Ausdruck für das Gottesverhältnis des nachalttestamentlichen Menschen*, in TLZ, 83 (1958) 601–608.
- W. L. Moran, *Ugaritic šîšûma and Hebrew šîš (Sir. 43,19; Jer. 48,9)*, in *Biblica*, 39 (1958) 69 ss.
- S. Morenz, *Eine weitere Spur der Weisheit Amenemopes in der Bibel*, in ZAS, 84 (1959) 78–79 (su Eccli. 33,13).
- H. Mosbech, *Prolegomena til en ny Proveoversaettelse af Siraks Bog*, Copenhagen, 1937.
- S. Mowinckel, *Die Metrik bei Jesus Sirach*, in ST, 9 (1955) 137–65.
- D. J. Müller, *Glossen zum Ecclesiasticus*, in WZKM, 11 (1897) 103–105.
- E. Nestle, *Zum Prolog des Ecclesiasticus*, in ZAW, 17 (1897) 123–24.
- A. Neubauer, *Hebrew Sentences in Ecclesiasticus*, in JQR, 4 (1892) 162–164.
- Th. Nöldeke, *The Original Hebrew of a Portion of Ecclesiasticus*, in *Expositor*, 5 (1897) 347–64.
- *Bemerkungen zum hebräischen Ben Sira*, in ZAW, 20 (1900) 81–94.
- W. O. E. Oesterley, *The Wisdom of Ben Sira*, in *Translations of Early Documents*, Londra, 1916.
- *The Wisdom of Jesus the Son of Sirach*, in Gore, Goudge, Guillaume, *A New Commentary*, Londra, 1929, II, 2, 79–102.
- *The Wisdom of Jesus the Son of Sirach or Ecclesiasticus*, Cambridge, 1912.
- R. Pautrel, « *Et tenebrescent videntes per foramina* » (Sir 12,3), in RcSR, 36 (1949) 305–309.



- *Ben Sira et le Stoïcisme*, in *RcSR*, 51 (1963) 535–49.
- T. Penar, *Job 19,19 in the Light of Ben Sira 6,11*, in *Biblica*, 48 (1967) 293–95.
- F. Perles, in *REJ*, 73 (1921) 173–74 (*Eccli.* 36,2–5.12–17; 44,20; 50,5–10).
- *Sur Ecclésiastique, XLIV, 2 suiv.*, in *REJ*, 82 (1926) 120–21.
- N. Peters, *Das «etymologische Rätsel» in Ecclesiasticus 6,22(23)*, in *Theologische Quartalschrift*, 80 (1898) 94–98.
- *Zur Strophik des Ecclesiasticus*, *ibidem* 82 (1900) 180–93.
- *Der jüngst wiederaufgefundene hebräische Text des Buches Ecclesiasticus*, Friburgo in B., 1902.
- *Ekklesiastes und Ekklesiasticus*, in *BZ*, 1 (1903) 47–54, 129–50.
- *Die Innerlichkeit der Religionsauffassung des Jesus Sirach*, in *Friedensblätter*, 13 (1908–909) 9–14.
- *Liber Iesu filii Sirach sive Ecclesiasticus hebraice*, Friburgo in B., 1905.
- *Das Buch Jesus Sirach oder Ecclesiasticus übersetzt und erklärt*, Münster, 1913.
- R. H. Pfeiffer, *Ecclesiasticus by Sirach*, in *History of New Testament Times*, 1949, 352–408.
- V. Pisani, *Acqua e fuoco*, in *Acme*, 1 (1948) 94 (*Eccli.* 15, 17 s.).
- A. D. Power, *Ecclesiasticus or the Wisdom of Jesus the Son of Sirach*, Chelsea, 1932.
- I. M. Price, *Cowley and Neubauer's Hebrew Ecclesiasticus*, in *AJSL*, 14 (1897) 49–50.
- *The Hebrew Fragment of Sirach*, in *AJSL*, 14 (1897) 211–12.
- J. Reider, in *JJS*, 3 (1952) 84–85 (*Eccli.* 33,2.4).
- G. Rinaldi, *Onus meum leve. Osservazioni su Ecclesiastico 51 (v. 26, Volg. 34) e Matteo 11,25–30*, in *Bibbia e Oriente*, 9 (1967) 13–23.
- E. Rivkin, *Ben Sira and the Nonexistence of the Synagogue*, in *Festschrift A. H. Silver*, New York, 1963, 320–54.
- L. A. Rosenthal, *Zerstreute Bemerkungen zum hebräischen Sirach*, in *MGWJ*, (1902) 49–52.
- *Nochmals der hebräischen Sirach*, *ibidem* 325–29.
- J. W. Rothstein, *Ein Specimen criticum zum hebräischen Texte des Sirachbuches*, in *Orientalische Studien T. Nöldeke*, Giessen, 1906 I, 583–608.
- L. Rydén, *LXX Sir 37,2*, in *Eranos*, 59 (1961) 40–44.
- V. Ryssel, *Die neuen hebräischen Fragmente des Buches Jesus Sirach und ihre Herkunft*, in *TSK*, 73 (1900) 363–403.505–41; 74 (1901) 75–109.
- *Die Sprüche Jesus' des Sohnes Sirachs*, in E. Kautzsch, *Apokryphen und Pseudepigraphen des A.T.*, I, Tübinga, 1921, 230–475.
- O. Sauermann, *Auch des Job gedachte er! Bemerkungen zu Sir. 49,9*, in *Festschrift F. König*, Vienna, 1965, 119–26.



- S. Schechter, *Genizah Specimens. Ecclesiasticus*, in JQR, 10 (1898) 197–206.  
 — *The Hebrew Sirach*, in ET, 11 (1899–900) 382–83.  
 — *A Prosodic Version of Sir 12:2–5,13*, in JQR, 12 (1900) 459 ss.  
 — *Social Life of the Jews in the Age of Jesus the Son of Sirach*, in *Studies in Judaism*, Filadelfia, 1945, 55–101.
- S. Schiffer, *Le Paragraphe 40,13–17 de l'Ecclésiastique de Ben Sira*, in *Oriental Studies ... P. Haupt*, Baltimora, 1926, 106–10.
- J. Schildenberger, *Die Bedeutung von Sir 48, 24f für die Verfasserfrage von Is 40–66*, in *Festschrift F. Noetscher*, Bonn, 1950, 188–204.
- O. Schilling, *Das Buch Jesus Sirach*, Friburgo, 1956.
- M. H. Segal, *Spr ḥkmt bn sjr'*, Gerusalemme, 1933; cf. E. Z. Melamed, in *Tarbiz*, 5 (1934) 389–94.  
 — *The Evolution of the Hebrew Text of Ben Sira*, in JQR, 25 (1934–35) 91–149.  
 — *Ben Sira. A Rejoinder*, in *Tarbiz*, 6 (1934–35) 108–11.  
 — *ḥqr, nḥqr in the Book of Ben Sira'*, in *Leshonenu*, 21 (1957) 143.  
 — *Bn-sjr'*, in *Enciclopedia Biblica* (ebraico), Gerusalemme, II, 1954, 162–69.
- C. Selmer, *A Study of Eccclus. 12,10–19*, in CBQ, 8 (1946) 306–14.
- R. T. Siebeneck, *May their Bones return to Life! Sirach's Praise of the Fathers*, in CBQ, 21 (1959) 411–28.
- A. Sisti, *Riflessi dell'epoca premaccabaica nell'Ecclesiastico*, in *Rivista biblica*, 12 (1964) 215–56.
- P. W. Skehan, *Tower of Death or Deadly Snare? (Sir. 26,22)*, in CBQ, 16 (1954) 154.  
 — *They shall not be Found in Parables (Sir 38,33)*, in CBQ, 23 (1961) 40.
- R. Smend, in TLZ, 22 (1897) 265–68.  
 — *Die Weisheit des Jesus Sirach*, Berlino, 1906.
- J. G. Snaith, *The Importance of Ecclesiasticus (The Wisdom of Ben Sira)*, in ET, 75 (1963–64) 66–69.  
 — *Biblical Quotations in the Hebrew of Ecclesiasticus*, in JTS, 18 (1967) 1–12.
- A. Sović, *De encomio medicorum in Eccclus. 38,1–15*, in *Bogoslovska Smotra*, 26 (1938) 165–79.
- C. Spicq, *Le Siracide et la structure littéraire du prologue de saint Jean*, in *Mémorial Lagrange*, Parigi, 1940, 183–95.  
 — *L'Ecclésiastique*, in *La Sainte Bible* (L. Pirot–A. Clamer), Parigi, 1943 vol. VI, 529–841.
- H. B. Stevenson, *A Mnemonic Use of Numbers in Proverbs and Ben Sira*, in *Glasgow University Oriental Society Transactions*, 9 (1938–39) 26–38.
- P. Steiniger, *Ein neues hebräisches Wort*, in ZAW, 21 (1901) 143–44 (*Eccli.* 51,4b).



- A. Stöger, *Der Arzt nach Jesus Sirach* (38, 1-15), in *Arzt und Christ*, 11 (1965) 3-11 (Salisburgo).
- R. Storr, *Einige Bedenken gegen die Echtheit des hebräischen Jesus Sirach*, in *TQ*, 106 (1925) 203-31.
- H. L. Strack, *Neue Literatur über das Buch Jesus Sirach*, in *Theologisches Literaturblatt*, 19,8 (1898) 81-85.  
— *Die Sprüche Jesus, des Sohnes Sirachs*, Lipsia, 1903.
- A. F. Taylor, *Meditations in the Apocrypha*, in *ET*, 37 (1925-26) 40-42, 91-93, 139-142.
- C. Taylor, *The Wisdom of Ben Sira*, in *JQR*, 15 (1902-903) 440-74, 604-26.  
— *Studies in Ben Sira*, in *JQR*, 16 (1903-904) 238-39.  
— *The Wisdom of Ben Sira*, in *JTS*, 1 (1899-900) 571-83.
- C. Taylor - J. H. A. Hart, *Two Notes on Enoch in Sir. XLIV 16*, in *JTS*, 4 (1902-903) 589 ss.
- F. R. Tennant, *The Teaching of Ecclesiasticus and Wisdom on the Introduction of Sin and Death*, in *JTS*, 2 (1900-901) 207-23.
- D. W. Thomas, *The LXX's Rendering of תבב לב שנת in Ecclus. XXXIII 13*, in *VT*, 10 (1960) 456.
- C. C. Torrey, *The Hebrew of the Geniza Sirach*, in *A. Marx Jubilee Volume*, New York, 1950, 585-602.
- J. Touzard, *Nouveaux fragments hébreux de l'Ecclésiastique*, in *RB*, 9 (1900) 45-62, 525-63.
- C. H. Toy, *Ecclesiasticus*, in *Encyclopaedia Biblica*, Londra, II, 1904, 1164-79.  
— *Sirach*, ibidem, IV, 1903, 4645-51.  
— *Remarks on the Hebrew Text of ben-Sira*, in *JAOS*, 23 (1902) 38-43.
- M. Treves, *Studi su Gesù ben Sirach*, in *La Rassegna Mensile di Israel*, 22 (1956) 387-97, 464-73.
- J. Trinquet, *Ecclésiastique (Livre de l')*, in *Catholicisme*, III, Parigi, 1952, 1244-49.
- T. Tyler, *Ecclesiasticus: the Retranslation Hypothesis*, in *JQR*, 12 (1899-900) 555-62.
- A. Vaccari, *Oratio Iesu, filii Sirach (Eccli. 51,1-17)*, in *VD*, 2 (1922) 71-72.  
— *Quasi plantatio rosae in Iericho (Eccli. 24,18)*, in *VD*, 3 (1923) 289-94.  
— *Ecclesiastico 37,10: critica ed esegesi*, in *Estudios Eclesiásticos*, 34 (1960) 705-13.
- T. Vargha, *De Psalmo Hebraico Ecclesiastici c. 51*, in *Antonianum*, 10 (1935) 3-10.
- F. Vattioni, *Proverbi 3,8 ed Ecclesiastico 30,14-16*, in *Melita Theologica*, 15 (1963) 73-76.  
— *Genesi 1,1 ed Eccli. 15,14*, in *Augustinianum*, 4 (1964) 105-108.



- *Girolamo e l'Ecclesiastico*, in *Vetera Christianorum*, 4 (1967) 131–49.
- P. Volz, *Hiob und Weisheit (Das Buch Hiob, Sprüche und Jesus Sirach, Prediger)*, Gottinga, 1921.
- P. Winter, *Ben Sira 33(36), 7–15 and the Teaching of the «Two Ways»*, in VT, 5 (1955) 315–18.
- J. Ziegler, *Zwei Beiträge zu Sirach*, in BZ, 8 (1964) 277–84.
- *Zum Wortschatz des griechischen Sirach*, in BZAW, 77 (1958) 274–89.
- O. Zöckler, *Die Weisheit Jesu Sirach*, in *Die Apokryphen des Alten Testaments*, Monaco, 1891, 255–354.



## S I G L E

- AJSL = *American Journal of Semitic Languages and Literatures*, Chicago.  
 AJT = *American Journal of Theology*, Chicago.  
 AmER = *American Ecclesiastical Review*, Filadelfia.  
 ATR = *Anglican Theological Review*, Evanstin.  
 BiLit = *Bibel und Liturgie*, Vienna.  
 BiViChr = *Bible et vie chrétienne*, Maredsous.  
 BS = *Biblische Studien*, Friburgo.  
 BZ = *Biblische Zeitschrift*, Friburgo.  
 BZAW = *Beihefte di ZAW*.  
 CBQ = *Catholic Biblical Quarterly*, Washington.  
 CSEL = *Corpus Scriptorum Ecclesiasticorum Latinorum*, Vienna.  
 DB = *Dictionnaire de la Bible*, Parigi.  
 DBS = *Dictionnaire de la Bible. Supplément*, Parigi.  
 ET = *Expository Times*, Edimburgo.  
 HTR = *Harvard Theological Review*.  
 IJA = *International Journal for Apocrypha*.  
 JA = *Journal asiatique*, Parigi.  
 JAOS = *Journal of the American Oriental Society*, New Haven.  
 JBL = *Journal of Biblical Literature*, Filadelfia.  
 JBL Mon. Ser. = *JBL Monograph. Series*, Filadelfia.  
 JJS = *Journal of Jewish Studies*, Cambridge.  
 JQR = *Jewish Quarterly Review*, Londra, Filadelfia.  
 JSS = *Journal of Semitic Studies*, Manchester.  
 JTS = *Journal of Theological Studies*, Londra, Oxford.  
 MEAH = *Miscelanea de Estudios árabes y hebraicos*, Granada.  
 MGWJ = *Monatsschrift für Geschichte und Wissenschaft des Judenthums*, Dresda.  
 NTS = *New Testament Studies*, Cambridge.  
 OLZ = *Orientalistische Literaturzeitung*, Lipsia.  
 OTS = *Oudtestamentische Studiën*, Leida.  
 PG = *Patrologia Graeca* (Migne).  
 PL = *Patrologia Latina* (Migne).  
 RB = *Revue biblique*, Gerusalemme, Parigi.  
 RBén = *Revue bénédictine*, Maredsous.  
 RBiLit = *Rivista biblica con sección liturgica*, La Plata.  
 RcSR = *Recherches de science religieuse*, Parigi.  
 RS = *Revue sémitique*, Parigi.  
 REJ = *Revue des études juives*, Parigi.



RQ = *Revue de Qumran*, Parigi.  
RSO = *Rivista degli studi orientali*, Roma.  
ST = *Studia theologica*, Lund.  
TB = *Talmud Babilonese*.  
TG = *Talmud Gerosolimitano*.  
TLZ = *Theologische Literaturzeitung*, Lipsia.  
TPQ = *Theologische-Praktische Quartalschrift*, Linz.  
TQ = *Theologische Quartalschrift*, Tübinga.  
TR = *Theologische Rundschau*, Tübinga.  
TSK = *Theologische Studien und Kritiken*, Lipsia.  
TZ = *Theologische Zeitschrift*, Basilea.  
VD = *Verbum Domini*, Roma.  
VT = *Vetus Testamentum*, Leida.  
WZKM = *Wiener Zeitschrift für die Kunde des Morgenlandes*.  
ZA = *Zeitschrift für Assyriologie*, Lipsia.  
ZAS = *Zeitschrift für ägyptische Sprache und Alterthumskunde*, Lipsia.  
ZAW = *Zeitschrift für die alttestamentliche Wissenschaft*, Gießen, Berlino.  
ZDMG = *Zeitschrift der Deutschen Morgenländischen Gesellschaft*, Lipsia.  
ZKT = *Zeitschrift für katholische Theologie*, Innsbruck, Vienna.  
ZTK = *Zeitschrift für Theologie und Kirche*, Friburgo in B.



## AVVERTENZE

### *Testo ebraico*

Mi è stato testo base I. Lévi, *The Hebrew Text of the Book of Ecclesiasticus*, Leida, 1904 che è stato ristampato nel 1951 ed è l'unica edizione in commercio. Ho usato per le correzioni apportate a I. Lévi il volume *Facsimiles of the Fragments hitherto Recovered of the Book of Ecclesiasticus in Hebrew*, Oxford-Cambridge, 1901.

Le sigle dei manoscritti sono:

- A: il manoscritto A (p. 13)
- Am: lezione marginale del manoscritto A
- B: il manoscritto B (p. 13)
- Bm: lezione marginale del manoscritto B
- C: il manoscritto C (p. 13)
- Cm: lezione marginale del manoscritto C
- D: il manoscritto D (p. 13)
- Dm: lezione marginale del manoscritto D
- E: il manoscritto E (p. 14)
- 2Q18: frammenti della seconda grotta di Qumran (p. 15)
- Mas: il rotolo di Masada (p. 15)
- Masm: lezione marginale del rotolo di Masada
- 11QPsa: frammenti della grotta XI di Qumran (p. 15)

### *Testo latino*

Ho riprodotto l'edizione critica (p. 17) curata dai padri benedettini dell'abbazia di San Girolamo (Roma) senza l'apparato critico. Alcuni segni diacritici precisano il pensiero degli editori che hanno voluto premettere le seguenti osservazioni.

#### *Notice pour le texte latin*

L'édition critique des Bénédictins de Saint-Jérôme a pour objet de reconstituer le texte de la Vulgate, c'est à dire celui qui a été joint, au <sup>ve</sup> siècle sans doute, à celui des autres livres bibliques traduits par saint Jérôme, et qui se trouvait dans l'ancêtre de nos manuscrits bibliques latins.

Ce texte n'a pas été traduit ni revu par saint Jérôme, qui n'admettait pas la cano-



nacité de Sirach. Il n'a pas non plus été revu, comme c'est le cas pour les Epîtres du Nouveau Testament, par un émule de Jérôme, d'une façon cohérente et sur un bon texte grec. C'est une forme de la très ancienne version latine de Sirach (II<sup>e</sup> siècle?), corrompue sur un certain nombre de points, et interpolée de versets ou de stiques pris au texte grec classique; le vieux texte latin était en effet traduit sur d'un modèle assez différent (de la forme dite « occidentale »), souvent plus proche de nos fragments hébreux ou de la version syriaque, et dont des fragments subsistent en grec dans la recension lucianique ou des citations patristiques (notamment chez Clément d'Alexandrie).

Dans l'édition critique, les mots de la Vulgate suspects d'être des corruptions du texte latin primitif, ou des corrections faites sur le grec, sont discutés dans l'apparat. Lorsque la Vulgate présente un doublet, c'est à dire une double traduction du même original, une fois (le texte primitif) selon sa forme « occidentale », une fois (la revision) selon sa forme « normale », la chose est signalée dans l'apparat. Souvent, bien entendu, le doublet est évident, mais le choix n'est pas certain entre la forme primitive et l'interpolation postérieure. Ou encore, la corruption est possible, sans être certaine.

Dans la présente édition, pour des raisons techniques, cet appareil prudent a dû être réduit d'une façon qui ne permettait pas de signaler les hésitations. Les éléments qui représentent probablement une interpolation ont été mis entre crochets; les éléments probablement corrompus ont été imprimés en italiques; les endroits où semblent manquer quelques mots de la version primitive ont été indiqués par des crochets aigus: <...>. Le lecteur est averti que pour interpréter d'une façon prudente et scientifique des indications aussi succinctes, il lui est recommandé de consulter l'apparat de la grande édition critique.

L'édition critique est divisée, d'après les manuscrits, en stiques, d'une façon tout à fait indépendante de la division plus récente et peu satisfaisante en versets. La division en stiques de la recension Vulgate n'est pas toujours d'accord avec la division de la version primitive. Il n'a pas été possible d'indiquer ici ces variations: voir la grande édition.

Il est bien difficile de dater les doublets que nous avons signalés. Certains au moins sont fort anciens, car Cyprien en atteste déjà en 4, 10-11.

Le cas le plus important d'addition d'après le grec normal est celui des chapitres 44-50 (*Laus Patrum*), qui faisaient défaut dans la version primitive, et dont le caractère linguistique est tout différent de celui des chapitres 1-43 et 50-51; le Prologue faisait aussi défaut à l'origine, et a été ajouté par une autre main que la *Laus Patrum*. Dans ces additions, les caractères italiques et les crochets carrés sont plus rares, mais il arrive aussi que la Vulgate y présente des éléments tardifs, qu'il y avait lieu de signaler à la critique du lecteur.

### *Testo greco*

Ho riprodotto l'edizione di Gottinga curata da J. Ziegler (p. 16) senza apparato critico, segnalando soltanto i versetti che in quell'edizione sono stampati in caratteri minori.

### *Testo siriano*

Per esigenze tipografiche viene riprodotta l'edizione di P. de Lagarde (p. 18 n. 57).



ECCLESIASTICO







- 30 ἀναγκαιότατον ἐθέμην καὶ αὐτός τινα προσενέγκασθαι σπονδὴν  
καὶ φιλοπονίαν τοῦ μεθερμηνεῦσαι τήνδε τὴν βίβλον  
πολλὴν ἀγρυπνίαν καὶ ἐπιστήμην προσενεγκάμενος  
ἐν τῷ διαστήματι τοῦ χρόνου  
πρὸς τὸ ἐπὶ πέρας ἀγαγόντα τὸ βιβλίον ἐκδόσθαι  
καὶ τοῖς ἐν τῇ παροικίᾳ βουλομένοις φιλομαθεῖν  
35 προκατασκευαζομένους τὰ ἥθη  
ἐννόμως βιοτεύειν.

### INCIPIT PROLOGUS

Multorum nobis et magnorum per legem et prophetas aliosque qui secuti sunt illos sapientiam demonstratam, in quibus oportet laudare Israhel doctrinae et sapientiae causa; quia non solum illos loquentes necesse est peritos, sed etiam extraneos posse et dicentes et scribentes doctissimos fieri. Avus meus Hiesus postquam amplius dedit ad diligentiam lectionis legis et prophetarum et aliorum librorum qui nobis a parentibus nostris traditi sunt, volui et ipse scribere aliquid horum quae ad doctrinam et sapientiam pertinent, ut desiderantes discere et illorum periti facti magis magisque <sup>1</sup>adtentant animo et <sup>1</sup>confirmentur ad legitimam vitam.

Hortor itaque venire vos cum benevolentia et <sup>1</sup>adtentiore<sup>1</sup> studio lectionem facere, et veniam habere in illis in quibus videmur sequentes imaginem sapientiae et deficere in verborum compositione. Nam deficiunt verba hebraica quando translata fuerint ad alteram linguam; non solum autem haec, sed et ipsa lex et prophetae ceteraque librorum non parvam habent differentiam quando inter se dicuntur.

Nam in octavo et tricensimo anno temporibus Ptolomei Evergetis regis, postquam perveni in Aegyptum et cum multum temporis ibi fecissem, inveni libros relictos non <sup>1</sup>parvae neque<sup>1</sup> contemnendae doctrinae. Itaque bonum <sup>1</sup>et necessarium<sup>1</sup> putavi et ipse aliquam addere diligentiam et laborem interpretandi istum librum; et multa vigilia adtuli doctrinam in spatio temporis, ad illam quae ad finem adducunt librum dare, et illis qui volunt animum intendere<sup>1</sup>, et discere<sup>1</sup> quemadmodum oporteat instituere mores qui secundum legem Domini proposuerunt vitam agere. EXPLICIT PROLOGUS.



## ΣΟΦΙΑ ΙΗΣΟΥ ΥΙΟΥ ΣΙΡΑΧ

- 1 <sup>1</sup> Πᾶσα σοφία παρὰ κυρίου  
καὶ μετ' αὐτοῦ ἐστὶν εἰς τὸν αἰῶνα.  
2 ἄμμον θαλασσῶν καὶ σταγόνας ὕετοῦ  
καὶ ἡμέρας αἰῶνος τίς ἐξαριθμήσει;  
3 ὕψος οὐρανοῦ καὶ πλάτος γῆς  
καὶ ἄβυσσον καὶ σοφίαν τίς ἐξιχνιάσει;  
4 προτέρα πάντων ἔκτισται σοφία  
καὶ σύνεσις φρονήσεως ἐξ αἰῶνος.  
5 Ἥγη σοφίας λόγος θεοῦ ἐν ὑψίστοις,  
καὶ αἱ πορεῖαι αὐτῆς ἐντολαὶ αἰώνιοι.<sup>1</sup>  
6 ῥίζα σοφίας τίνι ἀπεκαλύφθη;  
καὶ τὰ πανουργεύματα αὐτῆς τίς ἔγνω;  
7 Ἐπιστήμη σοφίας τίνι ἐφανερώθη;  
καὶ τὴν πολυπειρίαν αὐτῆς τίς συνῆκεν;<sup>1</sup>  
8 εἷς ἐστὶν σοφός, φοβερός σφόδρα,  
καθήμενος ἐπὶ τοῦ θρόνου αὐτοῦ.  
9 κύριος<sup>9</sup> αὐτὸς ἔκτισεν αὐτὴν  
καὶ εἶδεν καὶ ἐξηρίθμησεν αὐτὴν  
καὶ ἐξέχεεν αὐτὴν ἐπὶ πάντα τὰ ἔργα αὐτοῦ,  
10 μετὰ πάσης σαρκὸς κατὰ τὴν δόσιν αὐτοῦ,  
καὶ ἐχορήγησεν αὐτὴν τοῖς ἀγαπῶσιν αὐτόν.  
Ἄγαπήσεις κυρίου ἔνδοξος σοφία,  
οἷς δ' ἂν ὀπτάνηται, μερίζει αὐτὴν εἰς ὄρασιν αὐτοῦ.<sup>1</sup>

- 1 <sup>1</sup> Omnis sapientia a Deo 'Domino' est et cum illo 'fuit semper et' est ante aevum  
2 Harenam maris et pluviae guttas et dies saeculi quis dinumeravit Altitudinem  
caeli et latitudinem terrae et profundum 'abyssi' quis mensus est  
3 Sapientiam Dei praecedentem omnia 'quis investigavit'  
4 'Prior omnium' creata est sapientia et intellectus prudentiae ab aevo  
5 Fons sapientiae verbum Dei in excelsis et ingressus illius mandata aeterna  
6 'Radix sapientiae cui revelata est et astutias illius quis agnovit'  
7 Disciplina sapientiae cui 'revelata est et' manifestata et multiplicationem ingressus  
illius quis intellexit  
8 Unus est Altissimus creator omnipotens rex potens et metuendus nimis<sup>9</sup> sedens  
super thronum illius<sup>1</sup> et dominans 'Deus'  
9 Ipse creavit illam spiritu *sancto* et vidit et dinumeravit 'et mensus est'  
10 Et effudit illam super omnia opera sua et super omnem carnem secundum datum  
suum et praeiudicium illam diligentibus se



سجده و سجده

- 1 \* ولا سجده من مبر من سجده من . . . سجده من سجده من . . .
- 2 . . . سجده من سجده من . . . سجده من سجده من . . .
- 3 . . . سجده من سجده من . . . سجده من سجده من . . .
- 4 . . . سجده من سجده من . . . سجده من سجده من . . .
- 5 . . . سجده من سجده من . . . سجده من سجده من . . .
- 6 . . . سجده من سجده من . . . سجده من سجده من . . .
- 7 . . . سجده من سجده من . . . سجده من سجده من . . .
- 8 . . . سجده من سجده من . . . سجده من سجده من . . .
- 9 . . . سجده من سجده من . . . سجده من سجده من . . .
- 10 . . . سجده من سجده من . . . سجده من سجده من . . .



- 11 Φόβος κυρίου δόξα καὶ καύχημα  
καὶ εὐφροσύνη καὶ στέφανος ἀγαλλιάματος.
- 12 φόβος κυρίου τέρπει καρδίαν  
καὶ δώσει εὐφροσύνην καὶ χαρὰν καὶ μακροήμερευσιν.  
Ἐφόβος κυρίου δόσις παρὰ κυρίου,  
καὶ γὰρ ἐπ' ἀγαπήσεως τρίβους καθίστησιν.<sup>1</sup>
- 13 τῷ φοβουμένῳ τὸν κύριον εὖ ἔσται ἐπ' ἐσχάτων,  
καὶ ἐν ἡμέρᾳ τελευτῆς αὐτοῦ ἐδλογηθήσεται.
- 14 Ἀρχὴ σοφίας φοβεῖσθαι τὸν κύριον,  
καὶ μετὰ πιστῶν ἐν μήτρᾳ συνεκτίσθη αὐτοῖς.
- 15 μετὰ ἀνθρώπων θεμέλιον αἰῶνος ἐνόσσευσεν  
καὶ μετὰ τοῦ σπέρματος αὐτῶν ἐμπιστευθήσεται.
- 16 πλησμονὴ σοφίας φοβεῖσθαι τὸν κύριον  
καὶ μεθύσκει αὐτοὺς ἀπὸ τῶν καρπῶν αὐτῆς.
- 17 πάντα τὸν οἶκον αὐτῶν ἐμπλήσει ἐπιθυμημάτων  
καὶ τὰ ἀποδοχεῖα ἀπὸ τῶν γενημάτων αὐτῆς.
- 18 στέφανος σοφίας φόβος κυρίου  
ἀναθάλλων εἰρήνην καὶ ὑγίειαν ἰάσεως.  
Ἐμφοτέρα δέ ἐστιν δῶρα θεοῦ εἰς εἰρήνην,  
πλατύνει δὲ καύχησις τοῖς ἀγαπῶσιν αὐτόν.<sup>1</sup>
- 19 [καὶ εἶδεν καὶ ἐξηρῶθησεν αὐτήν,]  
ἐπιστήμην καὶ γνῶσιν συνέσεως ἐξώμβρησεν  
καὶ δόξαν κρατούντων αὐτῆς ἀνύψωσεν.
- 20 ῥῖζα σοφίας φοβεῖσθαι τὸν κύριον,  
καὶ οἱ κλάδοι αὐτῆς μακροήμερευσις.
- 21 Ἐφόβος κυρίου ἀπωθεῖται ἁμαρτήματα,  
παραμένων δὲ ἀποστρέφει πᾶσαν ὀργήν.<sup>1</sup>

<sup>11</sup> 'Timor Domini gloria et gloriatio et laetitia et corona exultationis'

<sup>12</sup> 'Timor Domini delectabit cor et dabit laetitiam et gaudium in longitudine dierum'

<sup>13</sup> 'Timenti Dominum bene erit in extremis et in die defunctionis suae benedicetur'

<sup>14</sup> Dilectio Dei honorabilis sapientia

<sup>15</sup> quibus autem apparuerit in visu diligunt eam in visione 'et in agnitione magnalium suorum'

<sup>16</sup> Initium sapientiae timor Domini et 'cum fidelibus' in vulva concreatus est et cum electis 'seminis' 'creditur et' cum iustis et fidelibus agnoscitur

<sup>17</sup> Timor Domini scientiae religiositas

<sup>18</sup> religiositas custodiet et iustificabit cor iucunditatem atque gaudium dabit

<sup>19</sup> Timenti Deum bene erit et in diebus consummationis illius benedicetur

<sup>20</sup> Plenitudo sapientiae timere Deum et plenitudo a fructibus illius

<sup>21</sup> Omnem domum illius 'implebit' a generationibus et receptacula 'a thesauris illius'







- 22 Οὐ δυνήσεται θυμὸς ἄδικος δικαιωθῆναι·  
ἢ γὰρ ῥοπή τοῦ θυμοῦ αὐτοῦ πτώσις αὐτῷ.
- 23 ἕως καιροῦ ἀνθέξεται μακρόθυμος,  
καὶ ὕστερον αὐτῷ ἀναδώσει εὐφροσύνη·
- 24 ἕως καιροῦ κρύψει τοὺς λόγους αὐτοῦ,  
καὶ χεῖλη πολλῶν ἐκδιηγῆσεται σύνεσιν αὐτοῦ.
- 25 Ἐν θησαυροῖς σοφίας παραβολὴ ἐπιστήμης,  
βδέλυγμα δὲ ἁμαρτωλῷ θεοσέβεια.
- 26 ἐπιθυμήσας σοφίαν διατήρησον ἐντολάς,  
καὶ κύριος χορηγήσει σοι αὐτήν.
- 27 σοφία γὰρ καὶ παιδεία φόβος κυρίου,  
καὶ ἡ εὐδοκία αὐτοῦ πίστις καὶ πραΰτης.
- 28 μὴ ἀπειθήσης φόβῳ κυρίου  
καὶ μὴ προσέλθῃς αὐτῷ ἐν καρδίᾳ δισση.
- 29 μὴ ὑποκριθῇς ἐν στόμασιν ἀνθρώπων  
καὶ ἐν τοῖς χεῖλεσίν σου πρόσεχε.
- 30 μὴ ἐξύψων σεαυτόν, ἵνα μὴ πέσης  
καὶ ἐπαγάγῃς τῇ ψυχῇ σου ἀτιμίαν,  
καὶ ἀποκαλύψει κύριος τὰ κρυπτὰ σου  
καὶ ἐν μέσῳ συναγωγῆς καταβαλεῖ σε,  
ὅτι οὐ προσῆλθες φόβῳ κυρίου  
καὶ ἡ καρδιά σου πλήρης δόλου.

22 Corona sapientiae timor Domini repollens pacem et salutis fructum

23 'Et vidit et dinumeravit eam' utraque autem sunt dona Dei

24 Scientiam et intellectum prudentiae sapientia compartietur et gloriam tenentium se inaltat

25 Radix sapientiae est timere Dominum rami enim illius longaevi

26 In thesauris sapientiae intellectus 'et scientiae' religiositas execratio autem peccatoribus sapientia

27 Timor Dei expellit peccatum

28 nam qui sine timore est non poterit iustificari Iracundia enim animositatis illius subversio illius est

29 Usque in tempus sustinebit patiens et postea redditio iucunditatis

30 Bonus sensus usque in tempus abscondebit verba illius et labia multorum enarrabunt sensum illius

33 Concupiscens sapientiam conserva iustitiam et Deus praebebit illam tibi

34 Sapientia enim et disciplina timor Domini et quod beneplacitum est illi <sup>35</sup> fides et mansuetudo et adimplebit thesauros illius

36 Non sis incredibilis timori Domini et ne accesseris ad illum duplici corde

37 Ne fueris hypocrita in conspectu hominum et non scandalizeris labiis tuis

38 'Adtende' in illis ne forte cadas et adducas animae tuae inhonorationem

39 Et revelet Deus absconsa tua et in medio synagogae elidat te

40 Quoniam accessisti maligne ad Dominum et cor tuum plenum est 'dolo et' fallacia



[illegible]



- 2 <sup>1</sup> Τέκνον, εἰ προσέρχῃ δουλεύειν κυρίῳ,  
 ἐτοίμασον τὴν ψυχὴν σου εἰς πειρασμόν·  
 2 εὐθυνον τὴν καρδίαν σου καὶ καρτέρησον  
 καὶ μὴ σπεύσῃς ἐν καιρῷ ἐπαγωγῆς·  
 3 κολλήθητι αὐτῷ καὶ μὴ ἀποστῇς,  
 ἵνα ἀδξηθῇς ἐπ' ἐσχάτων σου.  
 4 πᾶν, ὃ ἐὰν ἐπαχθῇ σοι, δέξαι  
 καὶ ἐν ἀλλάγμασιν ταπεινώσεώς σου μακροθύμησον·  
 5 ὅτι ἐν πυρὶ δοκιμάζεται χρυσὸς  
 καὶ ἄνθρωποι δεκτοὶ ἐν καμίνῳ ταπεινώσεως.  
 Ἐν νόσοις καὶ πενίᾳ ἐπ' αὐτῷ πεποιοῦς γίνου.<sup>1</sup>  
 6 πίστευσον αὐτῷ, καὶ ἀντιλήμψεταιί σου·  
 καὶ εὐθυνον τὰς ὁδοὺς σου καὶ ἔλπισον ἐπ' αὐτόν.  
 7 Οἱ φοβούμενοι κύριον, ἀναμείνате τὸ ἔλεος αὐτοῦ  
 καὶ μὴ ἐκκλίνετε, ἵνα μὴ πέσητε.  
 8 οἱ φοβούμενοι κύριον, πιστεύσατε αὐτῷ,  
 καὶ οὐ μὴ πταίῃ ὁ μισθὸς ὑμῶν.  
 9 οἱ φοβούμενοι κύριον, ἐλπίσате εἰς ἀγαθὰ  
 καὶ εἰς εὐφροσύνην αἰῶνος καὶ ἔλεος,  
 Ἰὸτι δόσις αἰωνία μετὰ χαρᾶς τὸ ἀνταπόδομα αὐτοῦ.<sup>1</sup>  
 10 ἐμβλέψατε εἰς ἀρχαίας γενεάς καὶ ἴδετε·  
 τίς ἐνεπίστευσεν κυρίῳ καὶ κατησχύνθη;  
 ἢ τίς ἐνέμεινεν τῷ φόβῳ αὐτοῦ καὶ ἐγκατελείφθη;  
 ἢ τίς ἐπεκαλέσατο αὐτόν, καὶ ὑπερεῖδεν αὐτόν;

- 2 <sup>1</sup> Fili 'accedens servituti Dei' sta in iustitia et timore et praepara animam tuam ad temptationem  
 2 'Deprime cor tuum' et 'sustine' declina aurem et excipe verba intellectus et ne festines in tempus obductionis  
 3 Sustine sustentationes Dei coniungere *Deo* et sustine ut crescat in novissimo vita tua  
 4 Omne quod tibi adplicitum fuerit 'accipe et' in dolore sustine et in humilitate tua habe patientiam  
 5 Quoniam in igne probatur 'aurum et' argentum homines vero receptibiles in camino humiliationis  
 6 Crede *Deo* et recuperabit te et dirige viam tuam et spera in illum serva timorem illius et in illo veteresce  
 7 Metuentes Deum sustinete misericordiam eius et non deflectatis 'ab illo' ne cadatis  
 8 Qui timetis Deum credite illi et non evacuabitur merces vestra  
 9 Qui timetis Deum sperate in illum et in oblectatione *veniet vobis* misericordia  
 10 'Qui timetis Deum diligite illum et inluminabuntur corda vestra'  
 11 Respicite filii nationes hominum et scitote quis speravit in Dominum et confusus est



[illegible]



- 11 διότι οἰκτίρων καὶ ἐλεήμων ὁ κύριος  
καὶ ἀφήσιν ἁμαρτίας καὶ σφίξει ἐν καιρῷ θλίψεως.
- 12 Οὐαὶ καρδίαις δειλαῖς καὶ χερσὶν παρειμέναις  
καὶ ἁμαρτωλῶ ἐπιβαίνοντι ἐπὶ δύο τρίβους.
- 13 οὐαὶ καρδίᾳ παρειμένῃ, ὅτι οὐ πιστεύει  
διὰ τοῦτο οὐ σκεπαθήσεται.
- 14 οὐαὶ ὑμῖν τοῖς ἀπολωλεκόσιν τὴν ὑπομονήν·  
καὶ τί ποιήσετε ὅταν ἐπισκέπτηται κύριος;
- 15 Οἱ φοβούμενοι κύριον οὐκ ἀπειθήσουσιν ἐρημάτων αὐτοῦ,  
καὶ οἱ ἀγαπῶντες αὐτὸν συντηρήσουσιν τὰς ὁδοὺς αὐτοῦ.
- 16 οἱ φοβούμενοι κύριον ζητήσουσιν εὐδοκίαν αὐτοῦ,  
καὶ οἱ ἀγαπῶντες αὐτὸν ἐμπλησθήσονται τοῦ νόμου.
- 17 οἱ φοβούμενοι κύριον ἐτοιμάσουσιν καρδίας αὐτῶν  
καὶ ἐνώπιον αὐτοῦ ταπεινώσουσιν τὰς ψυχὰς αὐτῶν.
- 18 ἐμπεσοῦμεθα εἰς χεῖρας κυρίου  
καὶ οὐκ εἰς χεῖρας ἀνθρώπων·  
ὥς γὰρ ἡ μεγαλωσύνη αὐτοῦ,  
οὕτως καὶ τὸ ἔλεος αὐτοῦ.

- 12 permansit in mandatis eius et derelictus est et quis invocavit illum et despexit illum
- 13 Quoniam pius et misericors Deus et remittit in tempore tribulationis peccata omnibus exquirentibus se in veritate
- 14 Vae duplici corde et labiis scelestis 'et manibus malefacientibus' et peccatori 'terram' ingredienti duabus viis
- 15 Vae dissolutis corde qui non credunt Deo ideo non protegentur ab eo
- 16 Vae his 'qui perdiderunt sustinentiam' qui dereliquerunt vias rectas et deverterunt in vias pravas
- 17 'Et quid facietis cum inspicere coeperit Deus'
- 18 'Qui timent Dominum non erunt incredibiles verbo illius et qui diligunt illum conservabunt viam illius'
- 19 Qui timent Dominum 'inquirent quae beneplacita sunt illi' et qui diligunt eum replebuntur lege ipsius
- 20 Qui timent Dominum parabunt corda sua et in conspectu illius sanctificabunt animas suas
- 21 'Qui timent Dominum custodiunt mandata illius et patientiam habebunt usque ad inspectionem illius'
- 22 Dicentes si paenitentiam non egerimus incidemus in Dei manus et non in manus hominum
- 23 Secundum enim magnitudinem illius sic et misericordia ipsius cum ipso







- 3 1 Ἐλεγμὸν πατρὸς ἀκούσατε, τέκνα,  
καὶ οὕτως ποιήσατε, ἵνα σωθῆτε·  
2 ὁ γὰρ κύριος ἐδόξασεν πατέρα ἐπὶ τέκνοις  
καὶ κυρίῳ μητρὸς ἐστερέωσεν ἐφ' υἱοῖς.  
3 ὁ τιμῶν πατέρα ἐξιλάσεται ἁμαρτίας,  
4 καὶ ὡς ὁ ἀποθησανυρίζων ὁ δοξάζων μητέρα αὐτοῦ.  
5 ὁ τιμῶν πατέρα εὐφρανθήσεται ὑπὸ τέκνων  
καὶ ἐν ἡμέρᾳ προσευχῆς αὐτοῦ εἰσακουσθήσεται.  
6 ὁ δοξάζων πατέρα μακροημερεύσει,  
καὶ ὁ εἰσακούων κυρίου ἀναπαύσει μητέρα αὐτοῦ·  
7 ὁ φοβούμενος κύριον τιμήσει πατέρα,<sup>1</sup>  
καὶ ὡς δεσπόταις δουλεύσει ἐν τοῖς γεννήσασιν αὐτόν.  
8 ἐν ἔργῳ καὶ λόγῳ τίμα τὸν πατέρα σου,  
ἵνα ἐπέλθῃ σοι εὐλογία παρ' αὐτοῦ·  
9 εὐλογία γὰρ πατρὸς στηρίζει οἴκους τέκνων,  
κατὰ δὲ μητρὸς ἐκριζοῖ θεμέλια.  
10 μὴ δοξάζουν ἐν ἀτιμίᾳ πατρὸς σου,  
οὐ γὰρ ἐστὶν σοι δόξα πατρὸς ἀτιμία·  
11 ἢ γὰρ δόξα ἀνθρώπου ἐκ τιμῆς πατρὸς αὐτοῦ,  
καὶ ὄνειδος τέκνοις μήτηρ ἐν ἀδοξίᾳ.  
12 τέκνον, ἀντιλαβοῦ ἐν γήρᾳ πατρὸς σου  
καὶ μὴ λυπῆσῃς αὐτόν ἐν τῇ ζωῇ αὐτοῦ·  
13 καὶ ἐὰν ἀπολείπῃ σύνεσιν, συγγνώμην ἔχε  
καὶ μὴ ἀτιμίας αὐτόν ἐν πάσῃ ἰσχύϊ σου.

- 3 1 Filii sapientiae ecclesia iustorum et natio illorum obaudientia et dilectio  
2 Iudicium patris audite 'filii' dilecti et sic facite ut salvi sitis  
3 Deus enim honoravit patrem in filiis et iudicium matris exquirens in filios  
4 Qui diligit Deum exorabit pro peccatis et continebit se ab illis in oratione dierum exaudietur  
5 Et sicut qui thesaurizat ita et qui honorificat matrem suam  
6 Qui honorat patrem iucundabitur in filiis 7 qui honorat patrem suum vita vivet longiore et qui obaudit patrem refrigerabit matri  
8 Qui timet Deum honorat parentes et quasi dominis serviet his qui se generaverunt  
9 in opere et sermone et omni patientia  
10 Honora patrem tuum ut superveniat tibi benedictio a Deo et benedictio illius in novissimo manet  
11 'Benedictio patris firmat domos filiorum' maledictio autem matris eradicat fundamenta  
12 Ne glorieris in contumelia patris tui non est enim tibi gloria sed confusio  
13 Gloria enim hominis ex honore patris sui et dedecus filii pater sine honore





- 14 ἐλεημοσύνη γὰρ πατρὸς οὐκ ἐπιλησθήσεται  
καὶ ἀντὶ ἁμαρτιῶν προσανοικοδομηθήσεται σοι.  
15 ἐν ἡμέρᾳ θλίψεως ἀναμνησθήσεται σου·  
ὥς εὐδία ἐπὶ παγετῷ, οὕτως ἀναλυθήσονται σου αἱ ἁμαρτίαι.  
16 ὥς βλάσφημος ὁ ἐγκαταλιπὼν πατέρα,  
καὶ κεκατηραμένος ὑπὸ κυρίου ὁ παροργίζων μητέρα αὐτοῦ.  
17 Τέκνον, ἐν πραΰτητι τὰ ἔργα σου διέξαγε,  
καὶ ὑπὲρ ἄνθρωπον δότην ἀγαπηθήσῃ.  
18 ὅσω μέγας εἶ, τοσούτῳ ταπεινὸν σεαυτὸν,  
καὶ ἔναντι κυρίου εὐρήσεις χάριν.  
19 πολλοὶ εἰσιν ὑψηλοὶ καὶ ἐπίδοξοι,  
ἀλλὰ πραέσιν ἀποκαλύπτει τὰ μυστήρια αὐτοῦ.  
20 ὅτι μεγάλη ἡ δυναστεία κυρίου  
καὶ ὑπὸ τῶν ταπεινῶν δοξάζεται.  
21 χαλεπώτερά σου μὴ ζήτηι  
καὶ ἰσχυρότερά σου μὴ ἐξέταζε·  
22 ἃ προσετάγη σοι, ταῦτα διανοοῦ,  
οὐ γὰρ ἐστὶν σοι χρεῖα τῶν κορυπτῶν.  
23 ἐν τοῖς περισσοῖς τῶν ἔργων σου μὴ περιεργάζου·  
πλεόνα γὰρ συνέσεως ἀνθρώπων ὑπεδείχθη σοι.  
24 πολλοὺς γὰρ ἐπλάνησεν ἡ ὑπόλημψις αὐτῶν,  
καὶ ὑπόνοια πονηρὰ ὠλίσθησεν διανοίας αὐτῶν.  
25 Ἰκόρας μὴ ἔχων ἀπορρήσεις φωτός,  
γνώσεως δὲ ἀμοιρῶν μὴ ἐπαγγέλλου.<sup>1</sup>

- 14 Fili suscipe senectam patris tui et ne contristes eum in vita illius  
15 Et si defecerit sensu veniam da et ne spernas eum in tua virtute  
Elemosyna enim patris non erit in oblivione  
16 nam 'pro peccato' matris restituetur tibi bonum  
17 Et iniustitia 'aedificabitur' tibi in die tribulationis commemorabitur tui sicut in sereno glacies solventur tua peccata  
18 Quam malae famae est qui relinquit patrem et est maledictus a Deo qui exasperat matrem  
19 Fili in mansuetudine opera tua perfice et super hominum gloriam diligeris  
20 Quanto magnus es humilia te in omnibus et coram Deo invenies gratiam  
21 Quoniam magna potentia Dei solius et ab humilibus honoratur  
22 Altiora te ne scrutaveris et fortiora te ne exquisieris  
Sed quae praecepit tibi Deus illa cogita semper et in pluribus operibus eius ne fueris curiosus  
23 Non est enim tibi necessarium ea quae abscondita sunt videre oculis tuis  
25 plurima enim super sensum hominis ostensa sunt tibi





- 26 καρδία σκληρὰ κακωθήσεται ἐπ' ἐσχάτων,  
καὶ ὁ ἀγαπῶν κίνδυνον ἐν αὐτῷ ἀπολεῖται.  
27 καρδία σκληρὰ βαρυνθήσεται πόνοις,  
καὶ ὁ ἁμαρτωλὸς προσθήσει ἁμαρτίαν ἐφ' ἁμαρτίαις.  
28 ἐπαγωγῇ ὑπερηφάνου οὐκ ἔστιν ἴσσις·  
φυτὸν γὰρ πονηρίας ἐρρίζωκεν ἐν αὐτῷ.  
29 καρδία συνετοῦ διανοηθήσεται παραβολήν,  
καὶ οὗς ἀκροατοῦ ἐπιθυμία σοφοῦ.  
30 πῦρ φλογιζόμενον ἀποσβέσει ὕδωρ,  
καὶ ἐλεημοσύνη ἐξιλάσεται ἁμαρτίας.  
31 ὁ ἀνταποδιδὸς χάριτας μέμνηται εἰς τὰ μετὰ ταῦτα  
καὶ ἐν καιρῷ πτώσεως εὐρήσει στήριγμα.

- 4 <sup>1</sup> Τέκνον, τὴν ζωὴν τοῦ πτωχοῦ μὴ ἀποστερήσης  
καὶ μὴ παρελκύσης ὀφθαλμοὺς ἐπιδεεῖς.  
<sup>2</sup> ψυχὴν πεινῶσαν μὴ λυπήσης  
καὶ μὴ παροργίσης ἄνδρα ἐν ἀπορίᾳ αὐτοῦ.  
<sup>3</sup> καρδίαν παροργισμένην μὴ προσταράξης  
καὶ μὴ παρελκύσης δόσιν προσδεομένου.

- 26 Multos enim inplanavit suspicio illorum et in vanitate detinuit sensus illorum  
27 'Cor durum male habebit in novissimo et qui amat periculum in illo peribit'  
28 Cor ingrediens duas vias non habebit successus et pravicordius in illis scandalizabitur  
29 Cor nequam gravabitur doloribus et peccator adiciet ad peccandum  
30 Synagogae superbiorum non est sanitas frutex enim peccati *eradicabitur* in illis et non intellegetur  
31 Cor *sapiens* intellegitur in sapientia et auris bona audiet cum omni concupiscentia sapientiam  
32 'Sapiens cor et intellegibile' abstinebit se a peccatis et in operibus iustitiae successus habebit  
33 Ignem ardentem extinguit aqua et elemosyna resistet peccatis  
34 Et Deus conspекtor qui reddit gratiam meminit in posterum 'et in tempore casus tui invenies firmamentum'

- 4 <sup>1</sup> Fili elemosynam pauperis ne fraudes et oculos tuos ne transvertas a paupere  
<sup>2</sup> Animam esurientem ne despexeris et non exasperes pauperem in inopia sua  
<sup>3</sup> Cor inopis ne adflixeris et non protrahas datum angustianti

V

[illegible]



- 4 *ἰκέτην θλιβόμενον μὴ ἀπαναίνου*  
καὶ μὴ ἀποστρέψῃς τὸ πρόσωπόν σου ἀπὸ πτωχοῦ.
- 5 *ἀπὸ δεομένου μὴ ἀποστρέψῃς ὀφθαλμόν*  
καὶ μὴ ὀῶς τόπον αὐτῷ καταράσασθαί σε·
- 6 *καταρωμένου γάρ σε ἐν πικρίᾳ ψυχῆς αὐτοῦ*  
τῆς δεήσεως αὐτοῦ ἐπακούσεται ὁ ποιήσας αὐτόν.
- 7 *προσφιλῇ συναγωγῇ σεαυτὸν ποίει*  
καὶ μεγιστάνι ταπείνου τὴν κεφαλὴν σου.
- 8 *κλῖνον πτωχῷ τὸ οὖς σου*  
καὶ ἀποκρίθητι αὐτῷ εἰρηνικὰ ἐν πραύτητι.
- 9 *ἐξελοῦ ἀδικούμενον ἐκ χειρὸς ἀδικούντος*  
καὶ μὴ ὀλιγοψυχήσῃς ἐν τῷ κρίνειν σε.
- 10 *γίνου ὀρφανοῖς ὡς πατήρ*  
καὶ ἀντὶ ἀνδρὸς τῇ μητρὶ αὐτῶν·  
καὶ ἔσῃ ὡς υἱὸς ὑψίστου,  
καὶ ἀγαπήσει σε μᾶλλον ἢ μήτηρ σου.
- 11 *Ἡ σοφία υἱοὺς αὐτῆς ἀνύψωσεν*  
καὶ ἐπιλαμβάνεται τῶν ζητούντων αὐτήν.
- 12 *ὁ ἀγαπῶν αὐτήν ἀγαπᾷ ζωὴν,*  
καὶ οἱ ὀρθορρίζοντες πρὸς αὐτήν ἐμπλησθήσονται εὐφροσύνης.
- 13 *ὁ κρατῶν αὐτῆς κληρονομήσει δόξαν,*  
καὶ οὗ εἰσπορεύεται εὐλογεῖ κύριος.
- 14 *οἱ λατρεύοντες αὐτῇ λειτουργήσουσιν ἁγίῳ,*  
καὶ τοὺς ἀγαπῶντας αὐτήν ἀγαπᾷ κύριος.

- 4 Rogationem contribulati ne abicias et non avertas faciem tuam ab egeno
- 5 'Ab inope' ne avertas oculos propter iram et non relinquo quaerentibus tibi retro maledicere
- 6 Maledicentis enim te in amaritudine 'exaudietur precatio illius' exaudiet autem eum qui fecit illum
- 7 Congregationi pauperum affabilem te facito et presbytero humilia animam tuam 'et magnato humilia caput tuum'
- 8 Declina pauperi aurem tuam et redde debitum tuum 'et responde pacifica' in mansuetudine
- 9 Libera eum qui iniuriam patitur de manu superbi et non acide feras *in anima tua*
- 10 In iudicando esto pupillis misericors ut pater et pro viro matri illorum
- 11 Et eris velut filius Altissimi obaudiens et miserebitur tui magis quam mater
- 12 Sapientia filiis suis vitam inspiravit 'et suscipit exquirentes se' et *praeibit* in viam iustitiae
- 13 Et qui illam diligit 'diligit vitam' et qui vigilaverint ad illam conplectebuntur placorem eius
- 14 Qui tenuerint illam vitam hereditabunt et quo introibit benedicit Deus





- 15 ὁ ὑπακούων αὐτῆς κρινεῖ ἔθνη,  
καὶ ὁ προσέχων αὐτῇ κατασκηνώσει πεποιθώς.  
16 ἐὰν ἐμπιστεύσῃ, κατακληρονομήσει αὐτήν,  
καὶ ἐν κατασχέσει ἔσονται αἱ γενεαὶ αὐτοῦ.  
17 ὅτι διεστραμμένως πορεύσεται μετ' αὐτοῦ ἐν πρώτοις,  
φόβον καὶ δειλίαν ἐπάξει ἐπ' αὐτὸν  
καὶ βασανίσει αὐτὸν ἐν παιδείᾳ αὐτῆς,  
ἕως οὗ ἐμπιστεύσῃ τῇ ψυχῇ αὐτοῦ,  
καὶ πειράσει αὐτὸν ἐν τοῖς δικαίωμασιν αὐτῆς.  
18 καὶ πάλιν ἐπανήξει κατ' εὐθείαν πρὸς αὐτὸν καὶ εὐφρανεῖ αὐτὸν  
καὶ ἀποκαλύψει αὐτῷ τὰ κρυπτὰ αὐτῆς.  
19 ἐὰν ἀποπλανηθῇ, ἐγκαταλείψει αὐτὸν  
καὶ παραδώσει αὐτὸν εἰς χεῖρας πτώσεως αὐτοῦ.  
20 Συντήρησον καιρὸν καὶ φύλαξαι ἀπὸ πονηροῦ  
καὶ περὶ τῆς ψυχῆς σου μὴ αἰσχυρθῆς.  
21 ἔστιν γὰρ αἰσχύνῃ ἐπάγουσα ἁμαρτίαν,  
καὶ ἔστιν αἰσχύνῃ δόξα καὶ χάρις.  
22 μὴ λάβῃς πρόσωπον κατὰ τῆς ψυχῆς σου  
καὶ μὴ ἐντραπῆς εἰς πτώσιν σου.  
23 μὴ κωλύσῃς λόγον ἐν καιρῷ χρείας,  
καὶ μὴ κρύψῃς τὴν σοφίαν σου εἰς καλλονήν.  
24 ἐν γὰρ λόγῳ γνωσθήσεται σοφία  
καὶ παιδεία ἐν ῥήματι γλώσσης.  
25 μὴ ἀντίλεγε τῇ ἀληθείᾳ  
καὶ περὶ τῆς ἀπαιδευσίας σου ἐντραπήθι.  
26 μὴ αἰσχυρθῆς ὁμολογῆσαι ἐφ' ἁμαρτίαις σου  
καὶ μὴ βιάζου ῥοῦν ποταμοῦ.

15 Qui serviunt ei obsequentes erunt Sancto et eos qui diligunt illum diligit Deus

16 Qui audit illum iudicat gentes et qui intuetur illum permanebit confidens

17 Si crediderit ei hereditabit illam et erunt in confirmatione creaturae illorum

18 Quoniam in temptatione ambulat cum eo et in primis eligit eum

19 Timorem et metum et adprobationem inducet super illum 'et cruciabit illum in tribulatione doctrinae suae'

Donec temptet illum in cogitationibus illius et credat animae illius et firmabit illum

20 Et iterum adducet 'directum ad illum' <sup>21</sup> et denudat absconsa sua et thesaurizat super illum scientiam et intellectum iustitiae

22 Si autem oberraverit derelinquet eum et tradet illum in manus inimici sui

23 Fili conserva tempus et devota a malo

24 pro anima tua non confundaris dicere verum

25 Est enim confusio adducens peccatum et est confusio adducens gloriam et gratiam

26 Ne accipias faciem adversus faciem tuam nec 'adversus animam tuam' <sup>1</sup> mendacium



4, 21  $a-a$  C בשר ע ו' |  $b-b$  C |  $c-c$  C |  $d-d$  C inverse ! termini.  
 22  $a-a$  C |  $b$  C פנים |  $c-e$  C לנשך |  $d$  C |  $e-e$  C להחליט לבשר. Derek Eres  
 Zuzia : להכשל בענין.  
 23  $a-a$  C |  $b$  C במה |  $c$  C |  $d$  C יפאן.

V



- 27 μὴ ὑποστρώσης ἀνθρώπῳ μωρῷ σεαυτὸν  
καὶ μὴ λάβῃς πρόσωπον δυνάστου.  
28 ἕως θανάτου ἀγώνισαι περὶ τῆς ἀληθείας,  
καὶ κύριος ὁ θεὸς πολεμήσει ὑπὲρ σοῦ.  
29 μὴ γίνου θρασὺς ἐν γλώσσῃ σου  
καὶ νωθρός καὶ παρειμένος ἐν τοῖς ἔργοις σου.  
30 μὴ ἴσθι ὡς λέων ἐν τῷ οἴκῳ σου  
καὶ φαντασιοκοπῶν ἐν τοῖς οἰκέταις σου.  
31 μὴ ἔστω ἡ χεὶρ σου ἐκτεταμένη εἰς τὸ λαβεῖν  
καὶ ἐν τῷ ἀποδιδόναι συνεσταλμένη.

- 5 I Μὴ ἔπεχε ἐπὶ τοῖς χοήμασίν σου  
καὶ μὴ εἴπῃς Αὐτάρκη μοί ἐστιν.  
2 μὴ ἐξακολούθῃ τῇ ψυχῇ σου καὶ τῇ ἰσχύϊ σου  
πορεύεσθαι ἐν ἐπιθυμίαις καρδίας σου.  
3 καὶ μὴ εἴπῃς Τίς με δυναστεύσει;  
ὁ γὰρ κύριος ἐκδικῶν ἐκδικήσει.  
4 μὴ εἴπῃς Ἡμαρτον, καὶ τί μοι ἐγένετο;  
ὁ γὰρ κύριός ἐστιν μακρόθυμος.

27 Non reverearis proximum tuum in casum suum

28 nec retineas verbum in tempus salutis

Non abscondas sapientiam tuam in decore eius 29 in lingua enim agnoscitur  
[sapientia et] sensus et scientia [et doctrina in verbis veritatis] et firmamentum  
in operibus iustitiae

30 Non contradicas veritati ullo modo et de mendacio ineruditionis tuae confundere

31 Non confundaris confiteri peccata tua et ne subicias te homini *pro peccato*

32 Noli resistere contra faciem potentis nec coneris contra ictum fluvii

33 Pro iustitia agoniare pro anima tua [et usque ad mortem certa pro iustitia] et Deus  
expugnabit pro te inimicos tuos

34 Noli citatus esse in lingua tua et inutilis et remissus in operibus tuis

35 Noli esse sicut leo in domo tua [evertens domesticos tuos] et obprimens subiectos  
tibi

36 Non sit porrecta manus tua ad accipiendum et ad *reddendum* collecta

5 I Noli adtendere ad possessiones iniquas et ne dixeris est mihi sufficiens vita  
Nihil enim proderit in tempore vindictae et obductionis

2 Non sequaris concupiscentiam cordis

3 et ne dixeris quomodo potui [aut quis me subiciet] propter facta mea  
Deus enim vindicans vindicabit

4 Ne dixeris peccavi et quid accidit mihi triste

Altissimus enim est patiens redditor

[illegible]

V



- 5 περὶ ἐξιλασμοῦ μὴ ἄφοβος γίνου  
προσθεῖναι ἁμαρτίαν ἐφ' ἁμαρτίαις·
- 6 καὶ μὴ εἴπῃς Ὁ οἰκτιρμὸς αὐτοῦ πολὺς,  
τὸ πλῆθος τῶν ἁμαρτιῶν μου ἐξιλάσεται·  
ἔλεος γὰρ καὶ ὀργὴ παρ' αὐτῷ,  
καὶ ἐπὶ ἁμαρτωλοὺς καταπαύσει ὁ θυμὸς αὐτοῦ.
- 7 μὴ ἀνάμενε ἐπιστρέψαι πρὸς κύριον  
καὶ μὴ ὑπερβάλλον ἡμέραν ἐξ ἡμέρας·  
ἐξάπινα γὰρ ἐξελεύσεται ὀργὴ κυρίου,  
καὶ ἐν καιρῷ ἐκδικήσεως ἐξολῇ.
- 8 μὴ ἔπεχε ἐπὶ χρήμασιν ἀδίκους·  
οὐδὲν γὰρ ὠφελήσει ἐν ἡμέρᾳ ἐπαγωγῆς.
- 9 Μὴ λίγμα ἐν παντὶ ἀνέμῳ  
καὶ μὴ πορέου ἐν πάσῃ ἀτραπῷ·  
οὕτως ὁ ἁμαρτωλὸς ὁ διγλωσσος.
- 10 ἴσθι ἐστηριγμένος ἐν συνέσει σου,  
καὶ εἰς ἔστω σου ὁ λόγος.
- 11 Γίνου ταχὺς ἐν ἀκροάσει σου  
καὶ ἐν μακροθυμίᾳ φθέγγου ἀπόκρισιν.
- 12 εἰ ἔστιν σοι σύνεσις, ἀποκρίθητι τῷ πλησίον·  
εἰ δὲ μή, ἢ χεῖρ σου ἔστω ἐπὶ στόματί σου.
- 13 δόξα καὶ ἀτιμία ἐν λαλίᾳ,  
καὶ γλώσσα ἀνθρώπου πτώσις αὐτῷ.
- 14 Μὴ κληθῇς ψίθυρος  
καὶ τῇ γλώσσῃ σου μὴ ἐνέδρυνε·  
ἐπὶ γὰρ τῷ κλέπτῃ ἐστὶν αἰσχύνη  
καὶ κατάγνωσις πονηρὰ ἐπὶ διγλώσσου.

5 De propitiatu peccatorum noli esse sine metu neque adicias peccatum super peccatum

6 Et ne dicas miseratio Dei magna est multitudinis peccatorum meorum miserebitur

7 Misericordia enim et ira ab illo <...> et in peccatores respicit ira illius

8 Non tardes converti ad Deum et ne differas de die in diem

9 Subito enim venit ira illius et in tempore vindictae disperdet te

10 Noli anxius esse in divitiis iniustis 'nihil enim proderunt tibi in die obductionis et vindictae'

11 Non ventiles te in omnem ventum et non eas in omni via

Sic enim peccator probatur duplici lingua

12 Esto firmus in via Dei 'et in veritate sensus tui' et scientia et prosequatur te verbum 'pacis et iustitiae'

13 Esto mansuetus ad audiendum verbum ut intellegas et cum sapientia fers responsum verum

14 Si est tibi intellectus responde proximo sin autem sit manus tua super os tuum ne capiaris verbo indisciplinato et confundaris



[illegible]

- 5 a-a C. Saadia p. 176, l. 19: ואמרתי רחמי רחמי על עמי. ואמרתי רחמי רחמי על עמי.  
6 a C | b-b C inverti | termini | e C | d C | e C | f-f C | g C בעמי | h C ועל  
7 a-a C | b-b C | c C | d C | e C | f-f C | g C | h C | i C | j C | k C | l C | m C. Per Saadia cf. 5, 5.  
8 a-a C | b-b C | c C | d C | e C | f-f C | g C | h C | i C | j C | k C | l C | m C | n C | o C | p C | q C | r C | s C | t C | u C | v C | w C | x C | y C | z C  
9 a C | b C | c C | d C | e C | f C | g C | h C | i C | j C | k C | l C | m C | n C | o C | p C | q C | r C | s C | t C | u C | v C | w C | x C | y C | z C  
10 a-a C | b C | c C | d C | e C | f C | g C | h C | i C | j C | k C | l C | m C | n C | o C | p C | q C | r C | s C | t C | u C | v C | w C | x C | y C | z C  
11 a C | b-b C | c C | d C | e C | f C | g C | h C | i C | j C | k C | l C | m C | n C | o C | p C | q C | r C | s C | t C | u C | v C | w C | x C | y C | z C  
12 a-a C | b C | c C | d C | e C | f C | g C | h C | i C | j C | k C | l C | m C | n C | o C | p C | q C | r C | s C | t C | u C | v C | w C | x C | y C | z C  
13 a-a C | b C | c C | d C | e C | f C | g C | h C | i C | j C | k C | l C | m C | n C | o C | p C | q C | r C | s C | t C | u C | v C | w C | x C | y C | z C

- [illegible]



15 ἐν μεγάλῳ καὶ ἐν μικρῷ μὴ ἀγνόει

6 1 καὶ ἀντὶ φίλου μὴ γίνου ἐχθρός·

ὄνομα γὰρ πονηρὸν αἰσχύνῃν καὶ ὄνειδος κληρονομήσει·  
οὕτως ὁ ἁμαρτωλὸς ὁ δόγλωστος.

2 μὴ ἐπάρῃς σεαυτὸν ἐν βουλῇ ψυχῆς σου,  
ἵνα μὴ διαρπαγῇ ὡς ταῦρος ἡ ἰσχὺς σου·

3 τὰ φύλλα σου καταφάγεσαι καὶ τοὺς καρπούς σου ἀπολέσεις  
καὶ ἀφήσεις σεαυτὸν ὡς ξύλον ξηρὸν.

4 ψυχὴ πονηρὰ ἀπολεῖ τὸν κτησάμενον αὐτήν  
καὶ ἐπίχαρμα ἐχθρῶν ποιήσει αὐτόν.

5 Λάρυγξ γλυκὺς πληθυνεῖ φίλους αὐτοῦ,  
καὶ γλῶσσα εὐλαὸς πληθυνεῖ εὐπροσήγορα.

6 οἱ εἰρηνεύοντές σοι ἔστωσαν πολλοί,  
οἱ δὲ σύμβουλοί σου εἰς ἀπὸ χιλίων.

7 εἰ κτᾶσαι φίλον, ἐν πειρασμῷ κτῆσαι αὐτόν  
καὶ μὴ ταχὺ ἐμπιστεύσης αὐτῷ.

8 ἔστιν γὰρ φίλος ἐν καιρῷ αὐτοῦ  
καὶ οὐ μὴ παραμείνῃ ἐν ἡμέρᾳ θλίψεως.

9 καὶ ἔστιν φίλος μετατιθέμενος εἰς ἔχθραν  
καὶ μάχην ὀνειδισμοῦ σου ἀποκαλύψει.

15 Honor et gloria in sermone sensati lingua imprudentis subversio ipsius

16 Non appelleris susurrio [et lingua tua capiaris et confundaris]

17 Super furem enim est [confusio et paenitentia et denotatio pessima super bilin-  
guem] susurratori autem odium et inimicitia et contumelia

18 Iustifica pusillo et magno similiter

6 1 Noli fieri [pro amico] inimicus proximo inproperium enim et contumeliam malus hereditabit et omnis peccator invidus [et bilinguis]

2 Non te extollas [in cogitatione] animae tuae velut taurus ne forte elidatur virtus tua per stultitiam

3 Et folia tua comedet et fructus tuos perdet et relinqueris velut lignum [aridum] in heremo

4 Anima enim nequa disperdet qui se habet [et in gaudium inimici dat illum] et deducit in sortem impiorum

5 Verbum dulce [multiplicat amicos et] mitigat inimicos et lingua eucharis in bono homine abundabit

6 Multi pacifici sint tibi et consilarii tibi sint unus de mille

7 Si possides amicum in temptatione posside eum et non facile credas illi

8 Est enim amicus secundum tempus suum et non permanebit in die tribulationis

9 [Et est amicus qui] egreditur ad inimicitiam et est amicus qui odium [et rixam] et convicia denudabit

[illegible]

6 לְמַעַן לֵדַע אֶת־אֱלֹהֵינוּ וְלֵדַע  
8 אֶת־הַיְיָ אֱלֹהֵינוּ וְלֵדַע  
2 אֶת־הַיְיָ אֱלֹהֵינוּ וְלֵדַע  
9 אֶת־הַיְיָ אֱלֹהֵינוּ וְלֵדַע  
5 אֶת־הַיְיָ אֱלֹהֵינוּ וְלֵדַע  
7 אֶת־הַיְיָ אֱלֹהֵינוּ וְלֵדַע  
91 אֶת־הַיְיָ אֱלֹהֵינוּ וְלֵדַע  
51 אֶת־הַיְיָ אֱלֹהֵינוּ וְלֵדַע



- 10 καὶ ἔστιν φίλος κοινωνὸς τραπεζῶν  
καὶ οὐ μὴ παραμείνῃ ἐν ἡμέρᾳ θλίψεως·
- 11 καὶ ἐν τοῖς ἀγαθοῖς σου ἔσται ὥς σὺ  
καὶ ἐπὶ τοὺς οἰκέτας σου παρηρσιάζεται·
- 12 ἐὰν ταπεινωθῇς, ἔσται κατὰ σοῦ  
καὶ ἀπὸ τοῦ προσώπου σου κρυβήσεται.
- 13 ἀπὸ τῶν ἐχθρῶν σου διαχωρίσθητι  
καὶ ἀπὸ τῶν φίλων σου πρόσσεχε.
- 14 φίλος πιστὸς σκέπη κραταιά,  
ὁ δὲ εὐρὼν αὐτὸν εὗρεν θησαυρόν.
- 15 φίλον πιστοῦ οὐκ ἔστιν ἀντάλλαγμα,  
καὶ οὐκ ἔστιν σταθμὸς τῆς καλλονῆς αὐτοῦ.
- 16 φίλος πιστὸς φάρμακον ζωῆς,  
καὶ οἱ φοβούμενοι κύριον εὐρήσουσιν αὐτόν.
- 17 ὁ φοβούμενος κύριον ἐδυνεῖ φίλιαν αὐτοῦ,  
ὅτι κατ' αὐτόν οὕτως καὶ ὁ πλησίον αὐτοῦ.
- 18 Τέκνον, ἐκ νεότητός σου ἐπίδεξαι παιδείαν,  
καὶ ἕως πολιῶν εὐρήσεις σοφίαν.
- 19 ὥς ὁ ἀροτριῶν καὶ ὁ σπείρων πρόσελθε αὐτῇ  
καὶ ἀνάμενε τοὺς ἀγαθοὺς καρποὺς αὐτῆς·  
ἐν γὰρ τῇ ἐργασίᾳ αὐτῆς ὀλίγον κοπιᾷσεις  
καὶ ταχὺ φάγεσαι τῶν γεννημάτων αὐτῆς.
- 20 ὥς τραχεῖά ἐστιν σοφία τοῖς ἀπαιδευτοῖς,  
καὶ οὐκ ἐμμενεῖ ἐν αὐτῇ ἀκάρδιος·

10 Est autem amicus socius mensae et non permanet in die necessitatis

11 Amicus si permanserit fixus erit tibi quasi coaequalis et in domesticis tuis fiducialiter aget

12 Si humiliaverit se contra te et a facie tua abscondet se unanimum habebis amicitiam bonam

13 Ab inimicis tuis separare et ab amicis tuis adtende

14 'Amicus fidelis' protectio fortis qui autem invenit illum invenit thesaurum <...>

15 Amico fidei nulla est comparatio et non est digna ponderatio auri et argenti contra bonitatem fidei illius

16 Amicus fidelis medicamentum 'vitae et' immortalitatis et qui metuunt Dominum inveniunt illum

17 Qui timet Deum 'aeque habebit amicitiam bonam' quoniam secundum illum erit amicus illius

18 Fili a iuventute tua excipe doctrinam et usque ad canos invenies sapientiam

19 Quasi is qui arat et seminat accede ad illam et sustine bonos fructus illius

20 In opere enim ipsius exiguum laborabis et cito edes de generationibus illius



11. כחצית יום יצאנו מן המדבר ונכנסנו אל המדבר  
 12. ונכנסנו אל המדבר ונכנסנו אל המדבר  
 13. ונכנסנו אל המדבר ונכנסנו אל המדבר  
 14. ונכנסנו אל המדבר ונכנסנו אל המדבר  
 15. ונכנסנו אל המדבר ונכנסנו אל המדבר  
 16. ונכנסנו אל המדבר ונכנסנו אל המדבר  
 17. ונכנסנו אל המדבר ונכנסנו אל המדבר  
 18. ונכנסנו אל המדבר ונכנסנו אל המדבר  
 19. ונכנסנו אל המדבר ונכנסנו אל המדבר  
 20. ונכנסנו אל המדבר ונכנסנו אל המדבר

13 a 2 Q 18 תהיה. Saadia p. 178, l. 8: משנה. הברך והמברך הוה. 8: g-h C | h-h C.  
 14 a-a 2 Q 18 אמרתי את 18.  
 19 a-a C | b C | c C | d C | e C | f C בעברתי הוה. g-h C | h-h C.  
 20 a 2 Q 18 לא.

10: בשרי ודמיוןי וכל אשר יצא ממני וכל אשר יבשרי וכל אשר ידמיוןי וכל אשר יבשרי וכל אשר ידמיוןי  
 11: וכל אשר יבשרי וכל אשר ידמיוןי וכל אשר יבשרי וכל אשר ידמיוןי  
 12: וכל אשר יבשרי וכל אשר ידמיוןי וכל אשר יבשרי וכל אשר ידמיוןי  
 13: וכל אשר יבשרי וכל אשר ידמיוןי וכל אשר יבשרי וכל אשר ידמיוןי  
 14: וכל אשר יבשרי וכל אשר ידמיוןי וכל אשר יבשרי וכל אשר ידמיוןי  
 15: וכל אשר יבשרי וכל אשר ידמיוןי וכל אשר יבשרי וכל אשר ידמיוןי  
 16: וכל אשר יבשרי וכל אשר ידמיוןי וכל אשר יבשרי וכל אשר ידמיוןי  
 17: וכל אשר יבשרי וכל אשר ידמיוןי וכל אשר יבשרי וכל אשר ידמיוןי  
 18: וכל אשר יבשרי וכל אשר ידמיוןי וכל אשר יבשרי וכל אשר ידמיוןי  
 19: וכל אשר יבשרי וכל אשר ידמיוןי וכל אשר יבשרי וכל אשר ידמיוןי  
 20: וכל אשר יבשרי וכל אשר ידמיוןי וכל אשר יבשרי וכל אשר ידמיוןי

A



- 21 ὥς λίθος δοκιμασίας ἰσχυρὸς ἔσται ἐπ' αὐτῷ,  
καὶ οὐ χρονιεῖ ἀπορροῖσθαι αὐτήν.  
22 σοφία γὰρ κατὰ τὸ ὄνομα αὐτῆς ἔστιν  
καὶ οὐ πολλοῖς ἔστιν φανερά.  
23 Ἄκουσον, τέκνον, καὶ ἑκδεξαι γνώμην μου  
καὶ μὴ ἀπαναίνου τὴν συμβουλίαν μου.  
24 εἰσένεγκον τοὺς πόδας σου εἰς τὰς πέδας αὐτῆς  
καὶ εἰς τὸν κλοιὸν αὐτῆς τὸν τράχηλόν σου.  
25 ὑπόθες τὸν ὄμόν σου καὶ βάσταξον αὐτήν  
καὶ μὴ προσοχθίσῃς τοῖς δεσμοῖς αὐτῆς.  
26 ἐν πάσῃ ψυχῇ σου πρόσελθε αὐτῇ  
καὶ ἐν ὅλῃ δυνάμει σου συντήρησον τὰς ὁδοὺς αὐτῆς.  
27 ἐξέλκευσον καὶ ζήτησον, καὶ γνωσθήσεται σοι,  
καὶ ἐγκρατὴς γενόμενος μὴ ἀφῇς αὐτήν.  
28 ἐπ' ἐσχάτων γὰρ εὐρήσεις τὴν ἀνάπαυσιν αὐτῆς,  
καὶ στραφήσεται σοι εἰς εὐφροσύνην.  
29 καὶ ἔσονται σοι αἱ πέδαι εἰς σκέπην ἰσχύος  
καὶ οἱ κλοιοὶ αὐτῆς εἰς στολὴν δόξης.  
30 κόσμος γὰρ χρύσεός ἐστιν ἐπ' αὐτῆς,  
καὶ οἱ δεσμοὶ αὐτῆς κλῶσμα ὑακίνθινων.  
31 στολὴν δόξης ἐνδύσῃ αὐτήν  
καὶ στέφανον ἀγαλλιάματος περιθήσεις σεαυτῷ.  
32 Ἐὰν θέλῃς, τέκνον, παιδευθήσῃ,  
καὶ ἐὰν ἐπιθῶς τὴν ψυχὴν σου, πανοῦργος ἔσῃ.  
33 ἐὰν ἀγαπήσῃς ἀκούειν, ἐκδέξῃ,  
καὶ ἐὰν κλίνῃς τὸ οὖς σου, σοφὸς ἔσῃ.

- 21 Quam aspera est 'nimum' sapientia indoctis hominibus et non permanet in illa excors  
22 Quasi lapidis virtus probatio erit in illis et non demorabuntur proicere illum  
23 'Sapientia enim' doctrinae secundum nomen est eius et non multis est manifesta  
Quibus autem agnita est permanet usque ad conspectum Dei  
24 Audi fili et accipe consilium intellectus et ne abicias consilium meum  
25 Inice pedem tuum in conpedes illius et in torques eius tuum collum  
26 Subice umerum tuum et porta illam et ne acedieris vinculis eius  
27 In omni animo tuo accede ad illam et in omni virtute tua conserva vias eius  
28 Investiga illam et manifestabitur tibi et continens factus ne derelinqueris eam  
29 In novissimis enim invenies requiem in ea et convertetur tibi in oblectationem  
30 Et erunt tibi conpedes in 'protectionem fortitudinis et' bases virtutis et torques illius in stolam gloriae  
31 Decor enim vitae est in illa et vincula illius netura salutaris  
32 'Stolam gloriae indues eam et' coronam gratulationis superpones tibi  
33 Fili si adtenderis mihi disces et si adcommodaveris animam tuam sapiens eris

[illegible]

33 רָסוּת לְזֹאת שֶׁנֶּחֱמָהּ אֲבוֹת מֵאֵל  
 32 מִלִּפְנֵי הַלֵּל מִיֵּשׁ מֵאֵל מִכְחַת יָד לְפָנֶיךָ מֵאֵל  
 31 מִלְּזִמְמֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי  
 30 מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי  
 29 מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי  
 28 מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי  
 27 מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי  
 26 מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי  
 25 מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי  
 24 מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי  
 23 מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי  
 22 מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי  
 21 מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי מִלִּפְנֵי



- 34 ἐν πλήθει πρεσβυτέρων στῆθι·  
καὶ τῇ σοφίᾳ αὐτῶν προσκολληθήτι.  
35 πᾶσαν διήγησιν θείαν θέλε ἀκροᾶσθαι,  
καὶ παροιμίαι συνέσεως μὴ ἐκφενγέτωσάν σε.  
36 ἐὰν ἴδῃς συνετόν, ὀρθρίζε πρὸς αὐτόν,  
καὶ βαθμοὺς θυρῶν αὐτοῦ ἐκτριβέτω ὁ πούς σου.  
37 διανοοῦ ἐν τοῖς προστάγμασιν κυρίου  
καὶ ἐν ταῖς ἐντολαῖς αὐτοῦ μελέτα διὰ παντός·  
αὐτὸς στηριεῖ τὴν καρδίαν σου,  
καὶ ἡ ἐπιθυμία τῆς σοφίας δοθήσεται σοι.

- 7 1 Μὴ ποίει κακά, καὶ οὐ μὴ σε καταλάβῃ κακόν·  
2 ἀπόστηθι ἀπὸ ἀδίκου, καὶ ἐκκλινεῖ ἀπὸ σοῦ.  
3 μὴ σπεῖρε ἐπ' αὐλακας ἀδικίας,  
καὶ οὐ μὴ θερίσῃς αὐτὰ ἐπταπλασίως.  
4 μὴ ζῆτει παρὰ κυρίου ἡγεμονίαν  
μηδὲ παρὰ βασιλέως καθέδραν δόξης.  
5 μὴ δικαιοῦ ἔναντι κυρίου  
καὶ παρὰ βασιλεῖ μὴ σοφίζου.  
6 μὴ ζῆτει γενέσθαι κριτῆς,  
μὴ οὐκ ἰσχύσεις ἐξᾶραι ἀδικίας,  
μήποτε εὐλαβηθῇς ἀπὸ προσώπου δυνάστου  
καὶ θήσεις σκάνδαλον ἐν εὐθύτητί σου.  
7 μὴ ἀμάρτανε εἰς πλῆθος πόλεως  
καὶ μὴ καταβάλῃς σεαυτὸν ἐν ὄχλῳ.

34 Et si inclinaveris aurem tuam excipies doctrinam et si dilexeris audire sapiens eris

35 In multitudine [presbyterorum] prudentium sta et sapientiae illorum ex corde coniungere ut omnem narrationem Dei possis audire et proverbia laudis non effugiant te

36 Et si videris sensatum evigila ad illum et gradus ostiorum illius exterat pes tuus

37 Cogitatum habe in praeceptis Dei et in mandatis illius maxime adsiduus esto et ipse dabit cor tibi et concupiscentia sapientiae dabitur tibi

7 1 Noli facere mala et non te adprehendent

2 discede ab iniquo et deficient mala abs te

3 Non semines mala in sulcis iniuriae et non metes ea in septuplum

4 Noli quaerere ab homine ducatum neque a rege cathedram honoris

5 Non te iustifices ante Deum quoniam agnitor cordis ipse est et penes regem noli velle videri sapiens

6 Noli quaerere fieri iudex nisi [valeas] virtute inrumpere iniquitates ne forte extimescas faciem potentis et ponas scandalum in agilitate tua

7 Non pecces in multitudinem civitatis nec te inmittas in populum



[illegible]

34 a-a-c | b | c-c-c. |  
 7, 1 a-a-c | b manca in c | e רע | d | c רע Gen. R. 44a; Eccle. R. v; Midrash  
 Tanhuma hq' 1: § | לרשע לא ימנע | e רע | d | c רע Gen. R. 44a; Eccle. R. v; Midrash  
 2 a-c | b | c. |  
 4 a-a-c | b | c מאור | e | d | c | e כמלך | f. c.  
 6 a-a-c | α manca in c | b-b-c. |

1. אֲנִי מֵלֵךְ עַל כָּל הָעָם  
 2. אֲנִי מֵלֵךְ עַל כָּל הָעָם  
 3. אֲנִי מֵלֵךְ עַל כָּל הָעָם  
 4. אֲנִי מֵלֵךְ עַל כָּל הָעָם  
 5. אֲנִי מֵלֵךְ עַל כָּל הָעָם  
 6. אֲנִי מֵלֵךְ עַל כָּל הָעָם  
 7. אֲנִי מֵלֵךְ עַל כָּל הָעָם  
 8. אֲנִי מֵלֵךְ עַל כָּל הָעָם  
 9. אֲנִי מֵלֵךְ עַל כָּל הָעָם  
 10. אֲנִי מֵלֵךְ עַל כָּל הָעָם

36 לִשְׁמֵר עִמָּךְ וְלִשְׁמֹר אֶת־לְבָבְךָ אֶת־אֵלֶיךָ אֲנִי  
 35 לִשְׁמֹר עִמָּךְ וְלִשְׁמֹר אֶת־לְבָבְךָ אֶת־אֵלֶיךָ אֲנִי  
 34 לִשְׁמֹר עִמָּךְ וְלִשְׁמֹר אֶת־לְבָבְךָ אֶת־אֵלֶיךָ אֲנִי

V



- 8 μὴ καταδεσμεύσης δις ἁμαρτίαν·  
 ἐν γὰρ μιᾷ οὐκ ἄθῳρος ἔσῃ.
- 9 μὴ εἵπῃς Τῷ πλήθει τῶν δώρων μου ἐπόψεται  
 καὶ ἐν τῷ προσενέγκαι με θεῷ ὑψίστῳ προσδέξεται.
- 10 μὴ ὀλιγοψυχήσῃς ἐν τῇ προσευχῇ σου  
 καὶ ἐλεημοσύνην ποιῆσαι μὴ παρίδῃς.
- 11 μὴ καταγέλα ἄνθρωπον ὄντα ἐν πικρίᾳ ψυχῆς αὐτοῦ·  
 ἔστιν γὰρ ὁ ταπεινῶν καὶ ἄνυψῶν.
- 12 μὴ ἀροτρία ψεῦδος ἐπ' ἀδελφῷ σου  
 μηδὲ φίλῳ τὸ ὅμοιον ποίει.
- 13 μὴ θέλε ψεύδεσθαι πᾶν ψεῦδος·  
 ὁ γὰρ ἐνδελεχισμὸς αὐτοῦ οὐκ εἰς ἀγαθόν.
- 14 μὴ ἀδολέσχει ἐν πλήθει πρεσβυτέρων  
 καὶ μὴ δευτερώσῃς λόγον ἐν προσευχῇ σου.
- 15 μὴ μισήσῃς ἐπίπονον ἐργασίαν  
 καὶ γεωργίαν ὑπὸ ὑψίστου ἐκτισμένην.
- 16 μὴ προσλογίζου σεαυτὸν ἐν πλήθει ἁμαρτωλῶν·  
 μνήσθητι ὅτι ὄργῃ οὐ χρονιεῖ.
- 17 ταπεινώσον σφόδρα τὴν ψυχὴν σου,  
 ὅτι ἐκδίκησις ἀσεβοῦς πῦρ καὶ σκώληξ.
- 18 Μὴ ἀλλάξῃς φίλον ἔνεκεν διαφόρου  
 μηδὲ ἀδελφὸν γνήσιον ἐν χρυσίῳ Σουφρι.
- 19 μὴ ἀστόχει γυναικὸς σοφῆς καὶ ἀγαθῆς·  
 ἡ γὰρ χάρις αὐτῆς ὑπὲρ τὸ χρυσίον.

8 Neque alliges duplicia peccata nec enim in uno eris immunis

9 Noli esse pusillanimitas in anima tua

10 exorare et facere elemosynam non despicias

11 Ne dicas in multitudine munerum meorum respiciet Deus et *offerente* me Deo altissimo suscipiet munera mea

12 Non irideas hominem in amaritudine animae est enim qui humiliat et exaltat circumspexit Deus

13 Noli *amare* mendacium adversus fratrem tuum neque amico similiter facias

14 Noli velle mentiri omne mendacium adsiduitas enim illius non bona

15 Noli verbosus esse in multitudine presbyterorum et non iteres verbum in tua oratione

16 Non oderis laboriosa opera et rusticationem ab Altissimo creatam

17 Non te reputes in multitudine indisciplinatorum

18 memento irae quoniam non tardabit

19 Humilia valde spiritum tuum quoniam vindicta carnis 'impiorum' ignis et vermes





- 20 μὴ κακώσης οἰκέτην ἐργαζόμενον ἐν ἀληθείᾳ  
μῆδὲ μίσθιον διδόντα ψυχὴν αὐτοῦ·
- 21 οἰκέτην συνετὸν ἀγαπάτω σου ἢ ψυχὴν,  
μὴ στερήσης αὐτὸν ἐλευθερίας.
- 22 κτήνη σοὶ ἐστίν; ἐπισκέπτου αὐτά·  
καὶ εἰ ἔστιν σοι χρήσιμα, ἐμμενέτω σοι.
- 23 τέκνα σοὶ ἐστίν; παίδευσον αὐτά  
καὶ κάμψον ἐκ νεότητος τὸν τράχηλον αὐτῶν.
- 24 θυγατέρες σοὶ εἰσιν; πρόσεχε τῷ σώματι αὐτῶν  
καὶ μὴ ἰλαρώσης πρὸς αὐτάς τὸ πρόσωπόν σου.
- 25 ἔκδου θυγατέρα, καὶ ἔσῃ τετελεκώς ἔργον μέγα,  
καὶ ἀνδρὶ συνετῷ δώρησαι αὐτήν.
- 26 γυνὴ σοὶ ἐστίν κατὰ ψυχὴν; μὴ ἐκβάλης αὐτήν·  
καὶ μισομένη μὴ ἐμπιστεύσης σεαυτόν.
- 27 Ἐν ὅλῃ καρδίᾳ δόξασον τὸν πατέρα σου  
καὶ μητρὸς ὡδίνας μὴ ἐπιλάβῃ·
- 28 μνήσθητι ὅτι δι' αὐτῶν ἐγενήθης,  
καὶ τί ἀνταποδώσεις αὐτοῖς καθὼς αὐτοὶ σοί;
- 29 ἐν ὅλῃ ψυχῇ σου εὐλαβοῦ τὸν κύριον  
καὶ τοὺς ἱερεῖς αὐτοῦ θαύμαζε.
- 30 ἐν ὅλῃ δυνάμει ἀγάπησον τὸν ποιήσαντά σε  
καὶ τοὺς λειτουργοὺς αὐτοῦ μὴ ἐγκαταλίπης.
- 31 φοβοῦ τὸν κύριον καὶ δόξασον ἱερεῖα  
καὶ δὸς τὴν μερίδα αὐτῶν, καθὼς ἐντέταλται σοι,  
ἀπαρχὴν καὶ περὶ πλημμελείας καὶ δόσιν βραχιόνων  
καὶ θυσίαν ἁγιασμοῦ καὶ ἀπαρχὴν ἁγίων.

- 20 Noli praevaricari in amicum pecunia 'differenti' neque fratrem carissimum auro spreveris
- 21 Noli discedere a muliere sensata et bona quam sortitus es in timore Dei 'gratia enim' verecundiae illius super aurum
- 22 Non laedas servum operantem in veritate neque mercennarium dantem animam suam
- 23 Servus sensatus dilectus quasi anima tua 'non defraudes illum libertate' neque inopem derelinquas illum
- 24 Pecora tibi sunt adtende illis et si sunt utilia perseverent apud te
- 25 Filii tibi sunt erudi illos et curva illos a pueritia illorum
- 26 Filiae tibi sunt conserva corpus illarum et non ostendas hilarem faciem tuam ad illas
- 27 Trade filiam et grande opus feceris et homini sensato da illam
- 28 Mulier si est tibi secundum animam tuam non proicias illam et odibili non credas te in toto corde
- 29 Honora patrem tuum et gemitus matris tuae ne obliviscaris
- 30 Memento quoniam nisi per illos non fuisses et retribue illis quomodo et illi tibi
- 31 In tota anima tua time Deum et sacerdotes illius sanctifica







- 32 καὶ πτωχῷ ἔκτεινον τὴν χεῖρά σου,  
ἵνα τελειωθῇ ἡ εὐλογία σου.
- 33 χάρις δόματος ἔναντι παντὸς ζῶντος,  
καὶ ἐπὶ νεκρῷ μὴ ἀποκωλύσης χάριν.
- 34 μὴ ὑστέρει ἀπὸ κλαιόντων  
καὶ μετὰ πενθούντων πένθησον.
- 35 μὴ ὀκνεῖ ἐπισκέπτεσθαι ἄρρωστον·  
ἐκ γὰρ τῶν τοιούτων ἀγαπηθήσῃ.
- 36 ἐν πᾶσιν τοῖς λόγοις σου μιμησκού τὰ ἔσχατα,  
καὶ εἰς τὸν αἰῶνα οὐχ ἁμαρτήσεις.

- 8 1 Μὴ διαμάχου μετὰ ἀνθρώπου δυνάστου,  
μήποτε ἐμπέσης εἰς τὰς χεῖρας αὐτοῦ.
- 2 μὴ ἔριξε μετὰ ἀνθρώπου πλουσίον,  
μήποτε ἀντιστήσῃ σου τὴν ὀλκὴν·  
πολλοὺς γὰρ ἀπώλεσεν τὸ χρυσίον  
καὶ καρδίας βασιλέων ἐξέκλινεν.
- 3 μὴ διαμάχου μετὰ ἀνθρώπου γλωσσώδους  
καὶ μὴ ἐπιστοιβάσης ἐπὶ τὸ πῦρ αὐτοῦ ξύλα.
- 4 μὴ πρόσπαιζε ἀπαιδευτῶ.  
ἵνα μὴ ἀτιμάζωνται οἱ πρόγονοί σου.
- 5 μὴ ὀνειδίξε ἀνθρώπον ἀποστρέφοντα ἀπὸ ἁμαρτίας·  
μνησθητι ὅτι πάντες ἐσμὲν ἐν ἐπιτίμοις.

- 32 In omni virtute dilige eum qui te fecit et ministros eius non derelinquas
- 33 Honora Deum ex tota anima tua et honorifica sacerdotes et *propurga* te cum brachiis
- 34 Da illi partem sicut mandatum est tibi primitiarum et purgationis <sup>1</sup>et de negligentia <sup>1</sup>  
<sup>1</sup>purga te cum paucis<sup>1</sup>
- 35 Datum <sup>1</sup>brachiorum tuorum<sup>1</sup> <sup>1</sup>et sacrificium<sup>1</sup> sanctificationis offers initia sanctorum
- 36 Et pauperi porrige manum tuam ut perficiatur propitiatio <sup>1</sup>et benedictio<sup>1</sup> tua
- 37 Gratia datus in conspectu omnis viventis et mortuo non prohibeas gratiam
- 38 Non desis plorantibus in conrogatione <sup>1</sup>et cum lugentibus<sup>1</sup> ambula
- 39 Non *te pigeat* visitare infirmum ex his enim in dilectione firmaberis
- 40 In omnibus operibus tuis memorare novissima tua et in aeternum non peccabis

- 8 1 Non litiges cum homine potente ne forte incidas in manus illius
- 2 Non contendas cum viro locuplete ne forte contra consistat litem tibi
- 3 Multos perdidit <sup>1</sup>aurum atque<sup>1</sup> argentum et usque cor regum extendit <sup>1</sup>et convertit<sup>1</sup>
- 4 Non litiges cum homine linguato et non strues in igne illius ligna
- 5 Non communices homini indocto ne male de progenie tua loquatur

8, 2 a Am' קל.  
5 M. Baba Mešia 4, 10: ארבעה עשר חמשה עשר יום.

V



- 6 μὴ ἀτιμάσης ἄνθρωπον ἐν γήρᾳ αὐτοῦ·  
καὶ γὰρ ἐξ ἡμῶν γηράσκουσιν.
- 7 μὴ ἐπύχαιρε ἐπὶ νεκρῷ·  
μνήσθητι ὅτι πάντες τελευτῶμεν.
- 8 μὴ παρίδης διήγημα σοφῶν  
καὶ ἐν ταῖς παροιμίαις αὐτῶν ἀναστρέφου·  
ὅτι παρ' αὐτῶν μαθήσῃ παιδεῖαν  
καὶ λειτουργῆσαι μεγιστᾶσιν.
- 9 μὴ ἀστόχει διηγήματος γερόντων,  
καὶ γὰρ αὐτοὶ ἔμαθον παρὰ τῶν πατέρων αὐτῶν·  
ὅτι παρ' αὐτῶν μαθήσῃ σύνεσιν  
καὶ ἐν καιρῷ χρείας δοῦναι ἀπόκρισιν.
- 10 μὴ ἔκκαιε ἄνθρακας ἁμαρτωλοῦ,  
μὴ ἐμπυρρυσθῇς ἐν πυρὶ φλογὸς αὐτοῦ.
- 11 μὴ ἐξαναστῇς ἀπὸ προσώπου ὕβριστοῦ,  
ἵνα μὴ ἐγκαθίσῃ ὡς ἔνεδρον τῷ στόματί σου.
- 12 μὴ δανείσῃς ἀνθρώπῳ ἰσχυροτέρῳ σου·  
καὶ ἐὰν δανείσῃς, ὡς ἀπολωλεκὸς γίνου.
- 13 μὴ ἐγγυήσῃς ὑπὲρ δυνάμιν σου·  
καὶ ἐὰν ἐγγυήσῃς, ὡς ἀποτείσων φρόντιζε.
- 14 μὴ δικάζου μετὰ κριτοῦ·  
κατὰ γὰρ τὴν δόξαν αὐτοῦ κρινούσιν αὐτῷ.
- 15 μετὰ τολμηροῦ μὴ πορεύου ἐν ὁδῷ,  
ἵνα μὴ βαρύνῃ τὰ κακά σου·  
αὐτὸς γὰρ κατὰ τὸ θέλημα αὐτοῦ πορεύσεται,  
καὶ τῇ ἀφροσύνῃ αὐτοῦ συναπολῇ.

- 6 Ne despicias hominem avertentem se a peccato 'neque inproperes ei' memento quoniam omnes sumus in correptionem
- 7 Ne spernas hominem in sua senecta etenim ex nobis senescunt
- 8 Noli de mortuo 'gaudere' sciens quoniam omnes morimur et in gaudium nolumus venire
- 9 Ne despicias narrationem presbyterorum 'sapientium' et proverbiis illorum conversare
- 10 Ab ipsis enim discas 'doctrinam' intellectus et servire magnatis sine querella
- 11 Non te praetereat narratio seniorum et ipsi enim didicerunt a patribus suis
- 12 Quoniam ab ipsis discas intellectum et in tempore necessitatis responsum
- 13 Non incendas carbones peccatoris arguens eos ne incendaris flamma 'ignis' peccatorum illorum
- 14 Ne contra faciem stes contumeliosi ne sedeas quasi insidiator ori tuo
- 15 Noli fenerare homini fortiori te quod si feneraveris tamquam perditum habe





- 16 μετὰ θυμώδους μὴ ποιήσης μάχην  
καὶ μὴ διαπορεύου μετ' αὐτοῦ τὴν ἔρημον·  
ὅτι ὥς οὐδὲν ἐν ὀφθαλμοῖς αὐτοῦ αἶμα,  
καὶ ὅπου οὐκ ἔστιν βοήθεια, καταβαλεῖ σε.
- 17 μετὰ μωροῦ μὴ συμβουλευέου·  
οὐ γὰρ δυνήσεται λόγον στέξαι.
- 18 ἐνώπιον ἀλλοτρίου μὴ ποιήσης κρυπτόν·  
οὐ γὰρ γνώσκεις τί τέξεται.
- 19 παντὶ ἀνθρώπῳ μὴ ἔκφαινε καρδίαν σου,  
καὶ μὴ ἀναφερέτω σοι χάριν.

- 9 1 Μὴ ζήλου γυναῖκα τοῦ κόλπου σου  
μηδὲ διδάξης ἐπὶ σεαυτὸν παιδεῖαν πονηράν.
- 2 μὴ ὧς γυναῖκι τὴν ψυχὴν σου  
ἐπιβῆναι αὐτὴν ἐπὶ τὴν ἰσχύν σου.
- 3 μὴ ὑπάντα γυναῖκι ἐταιριζομένη,  
μήποτε ἐμπέσης εἰς τὰς παγίδας αὐτῆς.
- 4 μετὰ ψαλλούσης μὴ ἐνδελέχιζε,  
μήποτε ἄλῳς ἐν τοῖς ἐπιχειρήμασιν αὐτῆς.
- 5 παροθένον μὴ καταμάνθανε,  
μήποτε σκανδαλισθῇς ἐν τοῖς ἐπιτιμίῳις αὐτῆς.
- 6 μὴ ὧς πόρναις τὴν ψυχὴν σου,  
ἵνα μὴ ἀπολέσης τὴν κληρονομίαν σου.

- 16 Non spondeas super virtutem tuam quod si sponderis quasi restituens cogita  
17 Non iudices contra iudicem quoniam secundum quod dignum est iudicat  
18 Cum audace non eas in via ne forte gravet mala sua in te  
Ipse enim secundum voluntatem suam vadit et simul cum stultitia illius peries  
19 'Cum iracundo' non facias rixam cum audace non eas in desertum  
Quoniam quasi nihil est ante illum sanguis et ubi non est adiutorium elidet te  
20 Cum fatuis ne consilium habeas non enim poterunt diligere nisi quae ipsis placent  
21 Coram extraneo ne facias *consilium* nescis enim quid pariet  
22 Non omni homini cor tuum manifestes ne forte 'inferat tibi gratiam <...> et'  
convicietur tibi

- 9 1 Non zeles mulierem sinus tui ne ostendas super te malitiam doctrinae 'nequam'  
2 Non des mulieri potestatem animae tuae 'ne ingrediatur' in virtute tua et confun-  
daris  
3 Ne respicias mulierem multivolam ne forte incidas in laqueos illius  
4 Cum psaltrice 'ne adsiduus sis' nec audias illam ne forte pereas in efficacia illius  
5 Virginem ne conspicias ne forte scandalizeris in decore illius  
6 Non des fornicariis animam tuam in nullo ne perdas te 'et hereditatem tuam'





- 7 μὴ περιβλέπον ἐν ῥύμαις πόλεως  
καὶ ἐν ταῖς ἐρήμοις αὐτῆς μὴ πλανῶ.  
8 ἀπόστρεψον ὀφθαλμὸν ἀπὸ γυναικὸς εὐμόρφου  
καὶ μὴ καταμάνθανε κάλλος ἀλλότριον·  
ἐν κάλλει γυναικὸς πολλοὶ ἐπλανήθησαν,  
καὶ ἐκ τούτου φίλα ὥς πῦρ ἀνακαίεται.  
9 μετὰ ὑπάνδρου γυναικὸς μὴ κάθου τὸ σύνολον  
καὶ μὴ συμβολοκοπήσης μετ' αὐτῆς ἐν οἴνῳ,  
μήποτε ἐκκλίνη ἢ ψυχὴ σου ἐπ' αὐτὴν  
καὶ τῷ αἵματί σου ὀλίσθης εἰς ἀπώλειαν.  
10 Μὴ ἐγκαταλίπης φίλον ἀρχαῖον,  
ὃ γὰρ πρόσφατος οὐκ ἔστιν ἔφισος αὐτῷ·  
οἶνος νέος φίλος νέος·  
ἐὰν παλαιωθῇ, μετ' εὐφροσύνης πίεσαι αὐτόν.  
11 μὴ ζηλώσης δόξαν ἁμαρτωλοῦ·  
οὐ γὰρ οἶδας τί ἔσται ἢ καταστροφὴ αὐτοῦ.  
12 μὴ εὐδοκίῃς ἐν εὐδοίᾳ ἄσεβων·  
μνήσθητι ὅτι ἔως ἥδου οὐ μὴ δικαιωθῶσιν.  
13 μακρὰν ἄπεχε ἀπὸ ἀνθρώπου, ὃς ἔχει ἐξουσίαν τοῦ φονεύειν,  
καὶ οὐ μὴ ὑποπτεύσης φόβον θανάτου·  
καὶν προσέλθης, μὴ πλημμελήσης,  
ἵνα μὴ ἀφέληται τὴν ζωὴν σου·  
ἐπίγνωθι ὅτι ἐν μέσῳ παγίδων διαβαίνεις  
καὶ ἐπὶ ἐπάλξεων πόλεως περιπατεῖς.  
14 κατὰ τὴν ἰσχύν σου στόχασαι τοὺς πλησίον  
καὶ μετὰ σοφῶν συμβουλεύου.  
15 μετὰ συνετῶν ἔστω ὁ διαλογισμὸς σου  
καὶ πᾶσα διήγησίς σου ἐν νόμῳ ὑψίστου.

7 Noli conspiciere in vicis civitatis nec oberraveris in plateis illius

8 Averte faciem tuam a muliere compta et non circumspicias speciem alienam

9 'Propter speciem mulieris multi perierunt et ex hoc concupiscentia quasi ignis exardescit'

10 Omnis mulier quae est fornicaria quasi stercus in via conculcatur

11 Speciem mulieris alienae multi admirati reprobi facti sunt conloquium enim illius quasi ignis exardescit

12 Cum aliena muliere non accumbas super cubitum 'cum aliena muliere ne sedeas omnino' nec accumbas cum ea super cubitum

13 Et non alterceris cum ea in vino ne forte declinet cor tuum in illa et sanguine tuo labaris in perditionem

14 Ne derelinquas amicum antiquum novus enim non erit similis illi

15 Vinum novum amicus novus veterescat et cum suavitate bibes illud



[illegible]

9, 8 T. B. Sanhedrin 100b; Jebamot 63b: אל בלחץ במדוריה: מן החרש ונאמר לו מן המערה שיש בו חיות וצמחים כל הדומה:

15 סְמוּעָה לְמֹהַל לְחַדְשֵׁי הַיָּדָה וְלִפְנֵי הַיָּדָה  
 14 לְחַדְשֵׁי הַיָּדָה וְלִפְנֵי הַיָּדָה  
 לְחַדְשֵׁי הַיָּדָה וְלִפְנֵי הַיָּדָה  
 לְחַדְשֵׁי הַיָּדָה וְלִפְנֵי הַיָּדָה  
 13 לְחַדְשֵׁי הַיָּדָה וְלִפְנֵי הַיָּדָה  
 12 לְחַדְשֵׁי הַיָּדָה וְלִפְנֵי הַיָּדָה  
 11 לְחַדְשֵׁי הַיָּדָה וְלִפְנֵי הַיָּדָה  
 10 לְחַדְשֵׁי הַיָּדָה וְלִפְנֵי הַיָּדָה  
 9 לְחַדְשֵׁי הַיָּדָה וְלִפְנֵי הַיָּדָה  
 8 לְחַדְשֵׁי הַיָּדָה וְלִפְנֵי הַיָּדָה  
 7 לְחַדְשֵׁי הַיָּדָה וְלִפְנֵי הַיָּדָה



- 16 ἄνδρες δίκαιοι ἔστωσαν σύνδειπνοί σου,  
καὶ ἐν φόβῳ κυρίου ἔστω τὸ καύχημά σου.  
17 ἐν χειρὶ τεχνιτῶν ἔργον ἐπαινεσθήσεται,  
καὶ ὁ ἡγούμενος λαοῦ σοφὸς ἐν λόγῳ αὐτοῦ.  
18 φοβερὸς ἐν πόλει αὐτοῦ ἄνθρωπος γλωσσώδης,  
καὶ ὁ προπετής ἐν λόγῳ αὐτοῦ μισηθήσεται.

- 10 1 Κριτὴς σοφὸς παιδεύσει τὸν λαὸν αὐτοῦ,  
καὶ ἡγεμονία συνετοῦ τεταγμένη ἔσται.  
2 κατὰ τὸν κριτὴν τοῦ λαοῦ οὕτως καὶ οἱ λειτουργοὶ αὐτοῦ,  
καὶ κατὰ τὸν ἡγούμενον τῆς πόλεως πάντες οἱ κατοικοῦντες  
αὐτήν.  
3 βασιλεὺς ἀπαίδεντος ἀπολεῖ τὸν λαὸν αὐτοῦ,  
καὶ πόλις οἰκισθήσεται ἐν συνέσει δυναστῶν.  
4 ἐν χειρὶ κυρίου ἡ ἐξουσία τῆς γῆς,  
καὶ τὸν χρήσιμον ἐγερεῖ εἰς καιρὸν ἐπ' αὐτῆς.  
5 ἐν χειρὶ κυρίου εὐδοκία ἀνδρός,  
καὶ προσώπῳ γραμματέως ἐπιθήσει δόξαν αὐτοῦ.  
6 Ἐπὶ παντὶ ἀδικήματι μὴ μηνιάσης τῷ πλησίον  
καὶ μὴ προᾶσσε μηδὲν ἐν ἔργοις ὕβρεως.

- 16 Non zeles 'gloriam et' opes peccatoris non enim scis quae futura sit illius subversio  
17 Non placeat tibi iniuria iniustorum sciens quoniam usque ad inferos non placebit impius  
18 Longe abesto ab homine potestatem habente occidendi et non suspicaberis 'timorem mortis'

- 19 Et si accesseris ad illum noli aliquid committere ne forte auferat vitam tuam  
20 Communionem mortis scito quoniam in medium laqueorum ingredieris et super dolentium arma ambulabis  
21 Secundum virtutem tuam cave te a proximo et cum 'sapientibus et' prudentibus tracta  
22 Viri iusti sint tibi convivae et in timore Dei sit gloriatio tibi  
23 Et in sensu sit tibi cogitatus et omnis narratio tua in praeceptis Altissimi  
24 In manus artificum opera laudabitur 'et princeps populi in sapientia sermonis sui' in sensu vero seniorum verbum  
25 Terribilis est in civitate sua homo linguosus et temerarius in verbo suo odibilis erit

- 10 1 Iudex sapiens vindicabit populum suum et principatus sensati stabilis erit  
2 Secundum iudicem populi sic et ministri eius et qualis rector est civitatis tales et inhabitantes  
3 Rex insipiens perdet populum suum et civitates inhabitabuntur per sensum prudentium  
4 In manu Dei potestas terrae et exclamabilis omnis iniquitas gentium et 'utilem' rectorem in tempus suscitabit super illam  
5 In manu Dei potestas hominis et super faciem scribae inponet honorem suum  
6 Omnis iniuriae proximi ne memineris et nihil agas in operibus iniuriae

[illegible]

9 ԻՅԵՀ ԵՄԵՆ ՔԷ ՄԱՀԷՐ ԼԵ ՀԼԻՄ ԽԱՀ ՄԵԶԼ ԵԼԼԼ ԽԱՄԱ:  
5 ԵԼ ԽՀԷՐ ՈՐՈՇԷՍ ԵՀ ԻԵԼ ԼԷԳԼ ՈՐՈՇԷՐ ԽԱՄ ՄԼԼ:  
4 ԵԼ ԽՀԷՐ ՈՐՈՇԷՍ ՄԵՀ ԽԱՄ ՀԵՍ ԽՈՒՆ ԽՀԷ:  
3 ՈՀԼ ԵԼԻՄ ԽԱՄԱՍ ԽԼ ԽԱՒ ԽՈՇԵՍ ԵՄԵՀ ԽԼԷ:  
2 ՀՈՒԳՈՐ ԽՈ ՀԼ ՈՀԼԽԼ ԼԵՆ ԽՈՐ ԽԼ ՀԼ ԽՈՒԼ:  
10 Ի ԽԵՐ իՄ ԽՈՒ ԽԱՒ ԽՈՇԷՍ ՈՀԼ ՈԼԼԷ:

[illegible]



- 7 μισητὴ ἔναντι κυρίου καὶ ἀνθρώπων ὑπερηφανία,  
καὶ ἐξ ἀμφοτέρων πλημμελὴς ἡ ἀδικία.  
8 βασιλεία ἀπὸ ἔθνους εἰς ἔθνος μετáγεται  
διὰ ἀδικίας καὶ ὕβρεις καὶ χρήματα.  
φιλαργύρου μὲν γὰρ οὐδὲν ἀνομώτερον·  
οὗτος γὰρ καὶ τὴν ἑαυτοῦ ψυχὴν ἔκπρακτον ποιεῖ.  
9 τί ὑπερηφανεύεται γῆ καὶ σποδός;  
ὅτι ἐν ζωῇ ἔρριπα τὰ ἐνδόσθια αὐτοῦ.  
10 μακρὸν ἀρρώστημα σκώπτει ἱατρόν·  
καὶ βασιλεὺς σήμερον, καὶ αὔριον τελευτήσει.  
11 ἐν γὰρ τῷ ἀποθανεῖν ἄνθρωπον  
κληρονομήσει ἑρπετὰ καὶ θηρία καὶ σκώληκας.  
12 Ἀρχὴ ὑπερηφανίας ἀνθρώπου ἀφίσταται ἀπὸ κυρίου,  
καὶ ἀπὸ τοῦ ποιήσαντος αὐτὸν ἀπέστη ἡ καρδιά αὐτοῦ.  
13 ὅτι ἀρχὴ ὑπερηφανίας ἁμαρτία,  
καὶ ὁ κρατῶν αὐτῆς ἐξομβρήσει βδέλυγμα·  
διὰ τοῦτο παρεδόξασεν κύριος τὰς ἐπαγωγὰς  
καὶ κατέστρεψεν εἰς τέλος αὐτούς.  
14 θρόνους ἀρχόντων καθεῖλεν κύριος  
καὶ ἐκάθισεν πραεῖς ἀντ' αὐτῶν·  
15 ῥίξας ἐθνῶν ἐξέτιλεν κύριος  
καὶ ἐφύτευsen ταπεινοὺς ἀντ' αὐτῶν·  
16 χώρας ἐθνῶν κατέστρεψεν κύριος  
καὶ ἀπώλεsen αὐτὰς ἕως θεμελίων γῆς·  
17 ἐξῆρren ἐξ ἀνθρώπων καὶ ἀπώλεsen αὐτούς  
καὶ κατέπαυσεν ἀπὸ γῆς τὸ μνημόσυνον αὐτῶν.

- 7 Odibilis coram Deo et hominibus superbia 'et execrabilis omnis iniquitas gentium'  
8 Regnum a gente in gentem transfertur propter iniustitias et iniurias 'et contumelias'  
et diversos dolos  
9 Avaro autem nihil est scelestius quid superbit terra et cinis  
10 'Nihil est iniquius quam amare pecuniam' hic enim et animam suam venalem  
habet quoniam in vita sua proiecit intima sua  
11 Omnis potentatus brevis via  
12 <...> Brevem languorem praecidit medicus 'sic et rex hodie est et cras morietur'  
13 Cum enim moritur homo hereditabit serpentes et bestias et vermes  
14 Initium superbiae hominis apostatare a Deo  
15 'quoniam' ab eo qui fecit illum recessit cor eius  
Quoniam initium peccati 'omnis' superbia qui tenuerit illam adimplebitur male  
dictis et subvertet eos in finem  
16 Propterea exhonora vit Dominus conventus malorum 'et destruxit eos usque in  
finem'  
17 Sedes 'ducum' superborum destruxit Deus et sedere fecit mites pro illis



[illegible]

13 a Am 7 | b Am 87.

[illegible]



- 18 οὐκ ἔκτισται ἀνθρώποις ὑπερηφανία  
οὐδὲ ὀργὴ θυμοῦ ἐν γεννήμασιν γυναικῶν.
- 19 Σπέρμα ἔντιμον ποῖον; σπέρμα ἀνθρώπου.  
σπέρμα ἔντιμον ποῖον; οἱ φοβούμενοι κύριον.  
σπέρμα ἄτιμον ποῖον; σπέρμα ἀνθρώπου.  
σπέρμα ἄτιμον ποῖον; οἱ παραβαίνοντες ἐντολάς.
- 20 ἐν μέσῳ ἀδελφῶν ὁ ἡγούμενος αὐτῶν ἔντιμος,  
καὶ οἱ φοβούμενοι κύριον ἐν ὀφθαλμοῖς αὐτοῦ.
- 21 προσλήψεως ἀρχὴ φόβος κυρίου,  
ἐκβολῆς δὲ ἀρχὴ σκληροσμός καὶ ὑπερηφανία.
- 22 προσήλυτος καὶ ξένος καὶ πτωχός,  
τὸ καύχημα αὐτῶν φόβος κυρίου.
- 23 οὐ δίκαιον ἀτιμάσαι πτωχὸν συνετόν,  
καὶ οὐ καθήκει δοξάσαι ἄνδρα ἁμαρτωλόν.
- 24 μεγιστὰν καὶ κριτὴς καὶ δυνάστης δοξασθήσεται,  
καὶ οὐκ ἔστιν αὐτῶν τις μείζων τοῦ φοβουμένου τὸν κύριον.
- 25 οἰκέτῃ σοφῶ ἐλεύθεροι λειτουργήσουσιν,  
καὶ ἀνὴρ ἐπιστήμων οὐ γογγύσει.
- 26 Μὴ σοφίζου ποιῆσαι τὸ ἔργον σου  
καὶ μὴ δοξάζου ἐν καιρῷ στενοχωρίας σου.
- 27 κρείσσων ἐργαζόμενος καὶ περισσεύων ἐν πᾶσιν  
ἢ περιπατῶν δοξαζόμενος καὶ ἀπορῶν ἄρτων.
- 28 τέκνον, ἐν πραύτητι δόξασον τὴν ψυχὴν σου  
καὶ δὸς αὐτῇ τιμὴν κατὰ τὴν ἀξίαν αὐτῆς.

18 Radices 'gentium' superbarum arefecit Deus et plantavit humiles ex ipsis gentibus

19 Terras gentium evertit Dominus et perdidit eas usque ad fundamentum

20 'Arefecit ex ipsis et disperdidit illos et cessare fecit memoriam eorum a terra'

21 Perdidit Deus memoriam superborum et reliquit memoriam humilium sensu

22 Non est creata hominibus superbia neque iracundia nationi mulierum

23 Semen hominum honorabitur hoc quod timet 'Dominum' semen autem hoc exhonorabitur hominum quod praeterit mandata Domini

24 In medio fratrum rector illorum in honore et qui timent Deum erunt in oculis illius

25 Gloria divitum honoratorum et pauperum

26 Timor Dei est non despicere hominem iustum 'pauperem' et non magnificare 'virum' peccatorem divitem

27 Magnus est iudex et potens est in honore et non est maior illo qui timet Deum

28 Servo sensato liberi servant et vir prudens 'disciplinatus' non murmurabit correptus et inscius non honorabitur

19 a B | b B | d-d B. נקלה B | c-c B | d-d B.  
 20 a B | b B | c B. נכבד B | c B | d-d B.  
 21 a B | b B | d B | c-c B | e B. רמז B, רמז B, בר B | e B | f B | g B. חסד B.  
 22 a B | b B | d B | c-c B | e B | f B | g B. חסד B.  
 23 a B | b B | d B | c-c B | e B | f B | g B. חסד B.  
 24 a B | b B | d B | c-c B | e B | f B | g B. חסד B.  
 25 a B | b B | d B | c-c B | e B | f B | g B. חסד B.  
 26 a B | b B | d B | c-c B | e B | f B | g B. חסד B.  
 27 a B | b B | d B | c-c B | e B | f B | g B. חסד B.  
 28 a B | b B | d B | c-c B | e B | f B | g B. חסד B.

28 אֵלֶּיךָ אֵלֹהִים אֲנִי מִתְפַּלֵּל וְעַתָּה  
 27 אֵלֶּיךָ אֵלֹהִים אֲנִי מִתְפַּלֵּל וְעַתָּה  
 26 אֵלֶּיךָ אֵלֹהִים אֲנִי מִתְפַּלֵּל וְעַתָּה  
 25 אֵלֶּיךָ אֵלֹהִים אֲנִי מִתְפַּלֵּל וְעַתָּה  
 24 אֵלֶּיךָ אֵלֹהִים אֲנִי מִתְפַּלֵּל וְעַתָּה  
 23 אֵלֶּיךָ אֵלֹהִים אֲנִי מִתְפַּלֵּל וְעַתָּה  
 22 אֵלֶּיךָ אֵלֹהִים אֲנִי מִתְפַּלֵּל וְעַתָּה  
 20 אֵלֶּיךָ אֵלֹהִים אֲנִי מִתְפַּלֵּל וְעַתָּה  
 19 אֵלֶּיךָ אֵלֹהִים אֲנִי מִתְפַּלֵּל וְעַתָּה  
 18 אֵלֶּיךָ אֵלֹהִים אֲנִי מִתְפַּלֵּל וְעַתָּה



- 29 τὸν ἁμαρτάνοντα εἰς τὴν ψυχὴν αὐτοῦ τίς δικαιοῦσει;  
καὶ τίς δοξάσει τὸν ἀτιμάζοντα τὴν ζωὴν αὐτοῦ;
- 30 πτωχὸς δοξάζεται δι' ἐπιστήμην αὐτοῦ,  
καὶ πλούσιος δοξάζεται διὰ τὸν πλοῦτον αὐτοῦ.
- 31 ὁ δεδοξασμένος ἐν πτωχείᾳ, καὶ ἐν πλούτῳ ποσαχῶς;  
καὶ ὁ ἄδοξος ἐν πλούτῳ, καὶ ἐν πτωχείᾳ ποσαχῶς;
- 11 1 Σοφία ταπεινοῦ ἀνυψώσει κεφαλὴν αὐτοῦ  
καὶ ἐν μέσῳ μεγιστάνων καθίσει αὐτόν.
- 2 μὴ αἰνέσης ἄνδρα ἐν κάλλει αὐτοῦ  
καὶ μὴ βδελύξῃ ἄνθρωπον ἐν ὀράσει αὐτοῦ.
- 3 μικρὰ ἐν πετεινοῖς μέλισσα,  
καὶ ἀρχὴ γλυκασμάτων ὁ καρπὸς αὐτῆς.
- 4 ἐν περιβολῇ ἱματίων μὴ κανχήσῃ  
καὶ ἐν ἡμέρᾳ δόξης μὴ ἐπαίρου·  
ὅτι θαυμαστὰ τὰ ἔργα κυρίου,  
καὶ κρυπτὰ τὰ ἔργα αὐτοῦ ἐν ἀνθρώποις.
- 5 πολλοὶ τύραννοι ἐκάθισαν ἐπὶ ἐδάφους,  
ὁ δὲ ἀνυπονόητος ἐφόρεσεν διάδημα.

- 29 Noli te extollere in faciendo opere tuo et noli cunctari in tempore angustiae
- 30 Melior est qui operatur et abundat in omnibus quam qui gloriatur et eget panem
- 31 Fili in mansuetudine serva animam tuam et da illi honorem secundum meritum suum
- 32 Peccantem in animam suam quis iustificabit et quis honorificabit exhonorantem animam suam
- 33 Pauper gloriatur per 'disciplinam et' timorem suum et est homo qui honorificatur propter substantiam suam
- 34 Qui gloriatur in paupertate quanto magis in substantia et qui gloriatur in substantia paupertatem vereatur

- 11 1 Sapientia humiliati exaltabit caput illius et in medio magnatorum consedere illum faciet
- 2 Non laudes virum in specie sua neque spernas hominem in visu suo
- 3 Brevis in volatilibus est apis et initium dulcoris habet fructus illius
- 4 In vestitu ne glorieris umquam nec in die honoris tui extollaris  
Quoniam 'mirabilia' opera Altissimi solius et gloriosa 'et absconsa' et invisa opera illius
- 5 Multi tyranni sederunt in throno et insuspicabilis portavit diadema



29 a B premette | b-b B | c-c B | d B במקלה.  
 30 a omette B | b-b B | c B | c B + איש עשיר | d-d B.  
 31 a B בענין בעור | b-b B | c B + בעשור | d-d B | e B המהבב | f-f B | g-g B | h B יתר.

5 ሊገባ ሲገባ፡ ለገባ ለገባ፡ ለገባ ለገባ፡ ለገባ ለገባ፡  
 6 ለገባ ለገባ፡ ለገባ ለገባ፡ ለገባ ለገባ፡ ለገባ ለገባ፡  
 7 ለገባ ለገባ፡ ለገባ ለገባ፡ ለገባ ለገባ፡ ለገባ ለገባ፡  
 8 ለገባ ለገባ፡ ለገባ ለገባ፡ ለገባ ለገባ፡ ለገባ ለገባ፡  
 9 ለገባ ለገባ፡ ለገባ ለገባ፡ ለገባ ለገባ፡ ለገባ ለገባ፡  
 10 ለገባ ለገባ፡ ለገባ ለገባ፡ ለገባ ለገባ፡ ለገባ ለገባ፡  
 11 ለገባ ለገባ፡ ለገባ ለገባ፡ ለገባ ለገባ፡ ለገባ ለገባ፡

Ἐλγῶν ἰατρῶν ἄνθρωποι:

18 ԸՆԴՈՒՄԸ ԵՐԱՆԻ ԵՐԱՆԻ ԵՐԱՆԻ ԵՐԱՆԻ ԵՐԱՆԻ  
 19 ԵՐԱՆԻ ԵՐԱՆԻ ԵՐԱՆԻ ԵՐԱՆԻ ԵՐԱՆԻ ԵՐԱՆԻ  
 20 ԵՐԱՆԻ ԵՐԱՆԻ ԵՐԱՆԻ ԵՐԱՆԻ ԵՐԱՆԻ ԵՐԱՆԻ  
 21 ԵՐԱՆԻ ԵՐԱՆԻ ԵՐԱՆԻ ԵՐԱՆԻ ԵՐԱՆԻ ԵՐԱՆԻ



- 6 πολλοὶ δυνάσται ἡτιμάσθησαν σφόδρα,  
καὶ ἔνδοξοι παρεδόθησαν εἰς χεῖρας ἐτέρων.
- 7 Πρὶν ἐξετάσης, μὴ μέμψῃ·  
νόησον πρῶτον καὶ τότε ἐπιτίμα.
- 8 πρὶν ἢ ἀκοῦσαι μὴ ἀποκρίνου  
καὶ ἐν μέσῳ λόγων μὴ παρεμβάλλον.
- 9 περὶ πράγματος, οὗ οὐκ ἔστιν σοι χρεία, μὴ ἔριζε  
καὶ ἐν κρίσει ἁμαρτωλῶν μὴ συνέδρευε.
- 10 Τέκνον, μὴ περὶ πολλὰ ἔστωσαν αἱ πράξεις σου·  
ἐὰν πληθύνῃς, οὐκ ἀθωωθήσῃ·  
καὶ ἐὰν διώκῃς, οὐ μὴ καταλάβῃς·  
καὶ οὐ μὴ ἐκφύγῃς διαδράς.
- 11 ἔστιν κοπιῶν καὶ πονῶν καὶ σπεύδων,  
καὶ τόσῳ μᾶλλον ὑστερεῖται.
- 12 ἔστιν νωθρὸς καὶ προσδεόμενος ἀντιλήμψεως,  
ὑστερῶν ἰσχύι καὶ πτωχεία περισσεύων·  
καὶ οἱ ὀφθαλμοὶ κυρίου ἐπέβλεψαν αὐτῷ εἰς ἀγαθά,  
καὶ ἀνώρθωσεν αὐτὸν ἐκ ταπεινώσεως αὐτοῦ
- 13 καὶ ἀνύψωσεν κεφαλὴν αὐτοῦ,  
καὶ ἀπεθαύμασαν ἐπ' αὐτῷ πολλοί.
- 14 ἀγαθὰ καὶ κακά, ζωὴ καὶ θάνατος,  
πτωχεία καὶ πλοῦτος παρὰ κυρίου ἐστίν.
- 15 Ἰσοφία καὶ ἐπιστήμη καὶ γνῶσις νόμου παρὰ κυρίου,  
ἀγάπησις καὶ ὁδοὶ καλῶν ἔργων παρ' αὐτοῦ εἰσιν.
- 16 πλάνη καὶ σκότος ἁμαρτωλοῖς συνέκτισται,  
τοῖς δὲ γανυριῶσιν ἐπὶ κακία συγγηροῦ κακία.<sup>1</sup>
- 17 δόσις κυρίου παραμένει εὐσεβέσιν,  
καὶ ἡ εὐδοκία αὐτοῦ εἰς τὸν αἰῶνα εὐδοθηθήσεται.

<sup>6</sup> Multi potentes pressi sunt valide et gloriosi traditi sunt in manus alterorum

<sup>7</sup> Priusquam interrogares ne vituperes quemquam et cum interrogaveris corripere iuste<sup>1</sup>

<sup>8</sup> Priusquam audias ne respondeas verbum et in medio sermonum ne adicias loqui

<sup>9</sup> De re ea quae te non molestat ne ceteris et in iudicio peccantium ne consistas

<sup>10</sup> Fili ne in multis sint actus tui et si dives fueris non eris immunis a delicto si enim secutus fueris non adprehendes et non effugies si praecucurreris

<sup>11</sup> Est laborans et festinans<sup>1</sup> et dolens impius et tanto magis non abundat

<sup>12</sup> Est homo marcidus egens recuperatione plus deficiens virtute et abundans paupertate

<sup>13</sup> Et oculus Dei respexit illum in bono et erexit illum ab humilitate ipsius Et exaltavit caput eius et mirati sunt in illo multi<sup>1</sup> et honoraverunt Deum

<sup>14</sup> Bona et mala vita et mors et paupertas et honestas a Deo sunt

<sup>17</sup> Datio Dei permanet iustis et profectus illius successus habebunt in aeternum





- 18 ἔστιν πλουτῶν ἀπὸ προσοχῆς καὶ σφιγγίας αὐτοῦ,  
καὶ αὕτη ἡ μερίς τοῦ μισθοῦ αὐτοῦ·
- 19 ἐν τῷ εἰπεῖν αὐτόν Εὐδρον ἀνάπανσιν  
καὶ νῦν φάγομαι ἐκ τῶν ἀγαθῶν μου,  
καὶ οὐκ οἶδεν τίς καιρὸς παρελεύσεται  
καὶ καταλείψει αὐτὰ ἑτέροις καὶ ἀποθανεῖται.
- 20 Στῆθι ἐν διαθήκῃ σου καὶ ὁμίλει ἐν αὐτῇ  
καὶ ἐν τῷ ἔργῳ σου παλαιώθητι.
- 21 μὴ θαύμαζε ἐν ἔργοις ἀμαρτωλοῦ,  
πίστευε δὲ κυρίῳ καὶ ἔμμενε τῷ πόνῳ σου·  
ὅτι κοῦφον ἐν ὀφθαλμοῖς κυρίου  
διὰ τάχους ἐξάπινα πλουτίσαι πένητα.
- 22 ἐδλογία κυρίου ἐν μισθῷ εὐσεβοῦς,  
καὶ ἐν ὥρᾳ ταχυνῇ ἀναθάλλει εὐδορία αὐτοῦ.
- 23 μὴ εἴπῃς Τίς ἐστίν μου χρεία,  
καὶ τίνα ἀπὸ τοῦ νῦν ἔσται μου τὰ ἀγαθά;
- 24 μὴ εἴπῃς Αὐτάρεκῃ μοί ἐστιν,  
καὶ τί ἀπὸ τοῦ νῦν κακωθήσομαι;
- 25 ἐν ἡμέρᾳ ἀγαθῶν ἀμνησία κακῶν,  
καὶ ἐν ἡμέρᾳ κακῶν οὐ μνησθήσεται ἀγαθῶν·
- 26 ὅτι κοῦφον ἔναντι κυρίου ἐν ἡμέρᾳ τελευτῆς  
ἀποδοῦναι ἀνθρώπῳ κατὰ τὰς ὁδοὺς αὐτοῦ.
- 27 κάκῳσις ὥρας ἐπιλησμονήν ποιεῖ τρυφῆς,  
καὶ συντέλεια ἀνθρώπου ἀποκάλυψις ἔργων αὐτοῦ.
- 28 πρὸ τελευτῆς μὴ μακάριζε μηδένα,  
καὶ ἐν τέκνοις αὐτοῦ γνωσθήσεται ἀνὴρ.

18 Est qui locupletatur parce agendo et haec pars mercedis illius

19 In eo quod dicit inveni requiem mihi et nunc manducabo de bonis 'meis' solus

20 Et nescit quod tempus praetereat et relinquet omnia aliis

21 Sta in testamento tuo et in illo conloquere et in opere *mandatorum tuorum* vete-  
resce

22 Ne *manseris* in operibus peccatorum fide autem in Deo et mane in *loco tuo*

23 Facile est enim in oculis Dei desubito honestari pauperem

24 Benedictio Dei in mercedem iusti festinat et in *honore* 'veloci' processus illius  
fructificat

25 Ne dicas quid est mihi opus et quae erunt mihi ex hoc bona

26 Ne dicas sufficiens sum et quid ex hoc pessimabor

27 In die bonorum ne inmemor sis malorum et in die malorum ne inmemor sis bo-  
norum

28 Quoniam facile coram Deo in die obitus retribuere unicuique secundum vias suas







- 29 Μὴ πάντα ἄνθρωπον εἴσαγε εἰς τὸν οἶκόν σου·  
πολλὰ γὰρ τὰ ἔνεδρα τοῦ δολίου.
- 30 πέρδιξ θηρευτῆς ἐν καρτάλλῳ, οὕτως καρδία ὑπερηφάνου,  
καὶ ὥς ὁ κατάσκοπος ἐπιβλέπει πτώσιν·
- 31 τὰ γὰρ ἀγαθὰ εἰς κακὰ μεταστρέφων ἐνεδρεύει  
καὶ ἐν τοῖς αἵρετοῖς ἐπιθήσει μῶμον.
- 32 ἀπὸ σπινθῆρος πυρὸς πληθύνεται ἀνθρακιά,  
καὶ ἄνθρωπος ἁμαρτωλὸς εἰς αἷμα ἐνεδρεύει.
- 33 πρόσεχε ἀπὸ κακούργου, πονηρὰ γὰρ τεκταίνει,  
μήποτε μῶμον εἰς τὸν αἰῶνα δῶ σοι.
- 34 ἐνοίκισον ἀλλότριον, καὶ διαστρέψει σε ἐν ταραχαῖς  
καὶ ἀπαλλοτριώσει σε τῶν ἰδίων σου.
- 12 1 Ἐὰν εὖ ποιῇς, γινῶθι τί τι ποιεῖς,  
καὶ ἔσται χάρις τοῖς ἀγαθοῖς σου.
- 2 εὖ ποίησον εὐσεβεῖ, καὶ εὐρήσεις ἀνταπόδομα,  
καὶ εἰ μὴ παρ' αὐτοῦ, ἀλλὰ παρὰ ὑψίστου.
- 3 οὐκ ἔστιν ἀγαθὰ τῷ ἐνδελεχίζοντι εἰς κακὰ  
καὶ τῷ ἐλεημοσύνην μὴ χαριζομένῳ.
- 4 δὸς τῷ εὐσεβεῖ καὶ μὴ ἀντιλάβῃ τοῦ ἁμαρτωλοῦ.

- 29 Malitia horae oblivionem facit luxuriae magnae et in fine hominis *denuntiatio* operum illius
- 30 Ante mortem ne laudes hominem quemquam quoniam in filiis suis agnoscitur vir
- 31 Non omnem hominem inducas in domum tuam multae enim insidiae sunt dolosi
- 32 Sicut enim eructuant praecordia fetantium 'sicut perdix inducitur in caveam' et ut caprea in laqueum sic et cor superborum et sicut prospectator videns casum 'proximi sui'
- 33 Bona enim in mala convertens insidiatur et in electis inponet maculam
- 34 Ab scintilla una augetur ignis et ab uno doloso augetur sanguis 'homo vero peccator sanguini insidiatur'
- 35 Adtende te a pestifero fabricat enim mala ne forte inducat super te subsannationem in perpetuum
- 36 Admitte ad te alienigenam et subvertet te in turbore et abalienabit te a tuis propriis
- 12 1 Si benefeceris scito cui feceris et erit gratia in bonis tuis 'multa'
- 2 Benefac iusto et invenies retributionem 'magnam' et si non ab ipso certe a Domino
- 3 Non est ei bene qui adsiduus est malis et elemosynam non danti  
Quoniam et Altissimus odio habet peccatores et misertus est paenitentibus
- 4 Da misericordiam et ne suscipias peccatorem 'et impiis' et peccatoribus reddet vindictam *custodiens* eos in *die* vindictae





5 εὖ πολὺν χρόνον καὶ μὴ ὅπως ἀσβέσει  
ἐμπρόσθεν τοῦ ἀδελφοῦ καὶ μὴ ὅπως ἀντι-  
ῶν καὶ ἐν ἀντιόχειας ἐκδύναται.

6 οὐ καὶ ὁ ἕρπης ἐκείνην ἀποκτενεῖ  
καὶ τοὺς ἀδελφούς καὶ τοὺς ἀδελφούς.

7 ὁ δὲ πᾶς ἄνθρωπος καὶ μὴ ἀντιλήψῃ τοῦ ἀποκτενεῖ  
καὶ τοὺς ἀδελφούς καὶ τοὺς ἀδελφούς.

8 Οὐ καὶ ἐκείνην ἀποκτενεῖ ὁ φῶς,

9 καὶ ἐν ἀντιόχειας ἀποκτενεῖ ὁ φῶς καὶ ἐν ἀντιόχειας.

10 καὶ ἐν ἀντιόχειας ἀποκτενεῖ ὁ φῶς καὶ ἐν ἀντιόχειας.

11 καὶ ἐν ἀντιόχειας ἀποκτενεῖ ὁ φῶς καὶ ἐν ἀντιόχειας.

12 καὶ ἐν ἀντιόχειας ἀποκτενεῖ ὁ φῶς καὶ ἐν ἀντιόχειας.

13 καὶ ἐν ἀντιόχειας ἀποκτενεῖ ὁ φῶς καὶ ἐν ἀντιόχειας.

13 καὶ ἐν ἀντιόχειας ἀποκτενεῖ ὁ φῶς καὶ ἐν ἀντιόχειας.

5 Da bono et non receperis peccatorem  
6 benefac humili et non dederis impio  
7 Prohibe panes illi dare ne in ipsis potentior te sit  
8 Nam duplicia mala invenies in omnibus bonis quoniam et Altissimus odio habet  
9 peccatores et impii reddet vindictam  
10 Non agnoscetur in bonis amicus et non abscondetur in malis inimicus  
11 In bonis viri inimici illius in tristitia et in malitia illius amicus agnitus est  
12 Non credas inimico tuo in aeternum sicut enim eramentum eruginat nequitia  
13 illius  
11 Et si humiliatus vadat curvus, adice animum tuum et custodi te ab illo  
12 Non statuas illum penes te nec sedeat ad dexteram tuam ne conversus stet in loco  
tuo  
Ne forte conversus in locum tuum inquirat cathedram tuam et in novissimo co-  
gnoscas verba mea et in sermonibus meis stimuletis  
13 Quis miserebitur incantatori a serpente percusso et omnibus qui adpropiant be-  
stias et qui comitatur cum viro iniquo et obvolutus est in peccatis eius



[illegible]

12, 13 a Am 15.

[illegible]



- 14 οὕτως τὸν προσπορευόμενον ἀνδρὶ ἁμαρτωλῷ  
καὶ συμφυρόμενον ἐν ταῖς ἁμαρτίαις αὐτοῦ.
- 15 ὥραν μετὰ σοῦ διαμενεῖ,  
καὶ ἐὰν ἐκκλίνῃς, οὐ μὴ καρτερήσῃ.
- 16 ἐν τοῖς χεῖλεσιν αὐτοῦ γλυκανεῖ ὁ ἐχθρὸς  
καὶ ἐν τῇ καρδίᾳ αὐτοῦ βουλευέσεται ἀνατρέψαι σε εἰς βόθρον  
ἐν ὀφθαλμοῖς αὐτοῦ δακρύσει ὁ ἐχθρὸς,  
καὶ ἐὰν εὖρῃ καιρόν, οὐκ ἐμπλησθήσεται ἀφ' αἵματος.
- 17 κακὰ ἐὰν ὑπαντήσῃ σοι, εὐρήσεις αὐτὸν πρότερόν σου ἐκεῖ,  
καὶ ὥς βοηθῶν ὑποσχάσει πτέρναν σου·
- 18 τὴν κεφαλὴν αὐτοῦ κινήσει καὶ ἐπικροτήσῃ ταῖς χερσὶν αὐτοῦ  
καὶ πολλὰ διαφιθυρίσει καὶ ἀλλοιώσει τὸ πρόσωπον αὐτοῦ.
- 13 <sup>1</sup> Ὁ ἀπτόμενος πίσεως μολυνθήσεται,  
καὶ ὁ κοινωνῶν ὑπερηφάνῳ ὁμοιωθήσεται αὐτῷ.
- 2 βάρος ὑπὲρ σὲ μὴ ἄρῃς  
καὶ ἰσχυροτέρῳ σου καὶ πλουσιωτέρῳ μὴ κοινωνῶναι.  
τί κοινωνήσῃ χύτρα πρὸς λέβητα;  
αὕτη προσκρούσει, καὶ αὕτη συντριβήσεται.
- 3 πλούσιος ἠδίκησεν, καὶ αὐτὸς προσε νεβριμήσατο·  
πτωχὸς ἠδίκηται, καὶ αὐτὸς προσδεθήσεται.
- 4 ἐὰν χρησιμεύσῃς, ἐργᾶται ἐν σοί·  
καὶ ἐὰν ὑστερήσῃς, καταλείψει σε.
- 5 ἐὰν ἔχῃς, συμβιώσεται σοι  
καὶ ἀποκενώσει σε, καὶ αὐτὸς οὐ πονέσει.

14 Una hora tecum permanebit si autem declinaveris non subportabit

15 In labiis suis indulcat inimicus et in corde suo insidiatur ut subvertat te in foveam

16 Ὡς ἐν τοῖς ὀφθαλμοῖς αὐτοῦ δακρύσει ὁ ἐχθρὸς et si invenerit tempus non satiabitur sanguine

17 si incurrerint tibi mala invenies eum illic priorem

18 In oculis suis lacrimatur inimicus et quasi adjuvans suffodiet plantas tuas

19 Caput suum movebit et plaudebit manu et multa susurrans conmutabit vultum suum

13 <sup>1</sup> Qui tetigerit picem inquinabitur ab illa et qui communicaverit superbo induet superbiam

2 Pondus super se tollit qui honestiori communicat et ditiori te ne socius fueris

3 Quid communicabit caccabus ad ollam quando enim conliserint confringetur

4 Dives iniuste egit et fremebit pauper autem laesus tacebit

5 Si largitus fueris adsumet te et si non habueris derelinquet te





- 6 *χρεῖαν ἔσχηκέν σου, καὶ ἀποπλανήσει σε  
καὶ προσγελάσεται σοι καὶ δώσει σοι ἔλπίδα·  
λαλήσει σοι καλὰ καὶ ἔρει Τίς ἢ χρεῖα σου;*
- 7 *καὶ αἰσχυρεῖ σε ἐν τοῖς βρώμασιν αὐτοῦ,  
ἕως οὗ ἀποκενώσῃ σε δις ἢ τρίς,  
καὶ ἐπ' ἐσχάτων καταμωκῆσεται σου·  
μετὰ ταῦτα ὄψεται σε καὶ καταλείψει σε  
καὶ τὴν κεφαλὴν αὐτοῦ κινήσει ἐπὶ σοί.*
- 8 *πρόσεχε μὴ ἀποπλανηθῇς  
καὶ μὴ ταπεινωθῇς ἐν ἀφροσύνῃ σου.*
- 9 *Προσκαλεσαμένου σε δυνάστων ὑποχωρῶν γίνου,  
καὶ τόσῳ μᾶλλον σε προσκαλέσεται·*
- 10 *μὴ ἔμπιπτε, ἵνα μὴ ἀπωσθῇς,  
καὶ μὴ μακρὰν ἀφίστω, ἵνα μὴ ἐπιλησθῇς.*
- 11 *μὴ ἔπεχε ἰσηγορεῖσθαι μετ' αὐτοῦ  
καὶ μὴ πρίστανε τοῖς πλείοσιν λόγοις αὐτοῦ·  
ἐκ πολλῆς γὰρ λαλιάς πειράσει σε  
καὶ ὡς προσγελῶν ἐξετάσει σε.*
- 12 *ἀνελεήμων ὁ μὴ συντηρῶν λόγους  
καὶ οὐ μὴ φείσεται περὶ κακώσεως καὶ δεσμῶν.*
- 13 *συντήρησον καὶ πρόσεχε σφοδρῶς,  
ὅτι μετὰ τῆς πτώσεώς σου περιπατεῖς.*
- 14 *Ἰακούων αὐτὰ ἐν ὕπνῳ σου γρηγόρησον,  
πάσῃ ζωῇ σου ἀγάπα τὸν κύριον,  
καὶ ἐπικαλοῦ αὐτὸν εἰς σωτηρίαν σου.<sup>1</sup>*
- 15 *Πᾶν ζῶον ἀγαπᾷ τὸ ὅμοιον αὐτῷ  
καὶ πᾶς ἄνθρωπος τὸν πλησίον αὐτοῦ·*
- 16 *πᾶσα σὰρξ κατὰ γένος συνάγεται,  
καὶ τῷ ὁμοίῳ αὐτοῦ προσκολληθήσεται ἀνήρ.*

<sup>6</sup> Si habes convivet tecum et evacuabit te et ipse non dolebit super te

<sup>7</sup> Si necessarius illi fueris subplantabit te et subridens spem dabit <...> narrans tibi bona et dicet quid opus est tibi

<sup>8</sup> Et confundet te in cibis suis donec te exinaniat bis et ter

Et in novissimo derideat te postea videns derelinquet te et caput suum movebit ad te

<sup>10</sup> ἸΑδτενδε ne seductus in stultitiam humilieris<sup>1</sup>

<sup>11</sup> Noli esse humilis in sapientia tua ne 'humiliatus' in stultitiam seducaris

<sup>12</sup> Advocatus a potentiore discede ex hoc enim magis te advocabit

<sup>13</sup> Ne improbus sis ne inpingaris et longe abesto ne eas in oblivionem

<sup>14</sup> Ne retineas ex aequo loqui cum illo ne credas multis verbis illius Ex multa enim loquella temptabit te et subridens interrogabit te De absconditis tuis

<sup>15</sup> inmitis animus illius conservabit verba tua et non parcat de malitia et de vinculis

<sup>16</sup> ἸCave tibi et adtende diligenter auditui tuo<sup>1</sup> quoniam cum subversione tua ambulas



[illegible]

11 Sadaja p. 178, l. 15: רשקו לך ורשקו לך ורשקו לך  
14 T. B. Baba Qamma 92 b: אם יבן ישרי לגרתי ולגרתי

91 **וְעַל** אֵלֶּה הָיָה הַשֵּׁנִי כִּי לֹא הָיָה  
51 **וְעַל** כִּי הָיָה הַשֵּׁנִי כִּי לֹא הָיָה  
41 **וְעַל** כִּי הָיָה הַשֵּׁנִי כִּי לֹא הָיָה  
31 **וְעַל** כִּי הָיָה הַשֵּׁנִי כִּי לֹא הָיָה  
21 **וְעַל** כִּי הָיָה הַשֵּׁנִי כִּי לֹא הָיָה  
11 **וְעַל** כִּי הָיָה הַשֵּׁנִי כִּי לֹא הָיָה  
01 **וְעַל** כִּי הָיָה הַשֵּׁנִי כִּי לֹא הָיָה  
6 **וְעַל** כִּי הָיָה הַשֵּׁנִי כִּי לֹא הָיָה  
8 **וְעַל** כִּי הָיָה הַשֵּׁנִי כִּי לֹא הָיָה  
7 **וְעַל** כִּי הָיָה הַשֵּׁנִי כִּי לֹא הָיָה  
9 **וְעַל** כִּי הָיָה הַשֵּׁנִי כִּי לֹא הָיָה



- 17 τί κοινωνήσῃ λύκος ἀμνῶ;  
οὕτως ἁμαρτωλὸς πρὸς εὐσεβῇ.  
18 τίς εἰρήνῃ ὑαίνῃ πρὸς κύνα;  
καὶ τίς εἰρήνῃ πλουσίῳ πρὸς πένητα;  
19 κυνήγια λεόντων ὀναγροὶ ἐν ἐρήμῳ·  
οὕτως νομαὶ πλουσίων πτωχοί.  
20 βδέλυγμα ὑπερηφάνῳ ταπεινότης·  
οὕτως βδέλυγμα πλουσίῳ πτωχός.  
21 πλούσιος σαλευόμενος στηρίζεται ὑπὸ φίλων,  
ταπεινὸς δὲ πεσὼν προσπαυθεῖται ὑπὸ φίλων.  
22 πλουσίου σφαλέντος πολλοὶ ἀντιλήμπτορες·  
ἐλάλησεν ἀπόρρητα, καὶ ἐδικαίωσαν αὐτόν.  
ταπεινὸς ἔσφαλεν, καὶ προσεπετίμησαν αὐτῷ·  
ἐφθέγγατο σύνεσιν, καὶ οὐκ ἐδόθη αὐτῷ τόπος.  
23 πλούσιος ἐλάλησεν, καὶ πάντες ἐσίγησαν  
καὶ τὸν λόγον αὐτοῦ ἀνέψωσαν ἕως τῶν νεφελῶν.  
πτωχὸς ἐλάλησεν καὶ εἶπαν Τίς οὗτος;  
κἂν προσκόψῃ, προσανατρέφουσιν αὐτόν.  
24 ἀγαθὸς ὁ πλοῦτος, ᾧ μὴ ἐστὶν ἁμαρτία,  
καὶ πονηρὰ ἡ πτωχεία ἐν στόμασιν ἁσεβῶς.  
25 Καρδία ἀνθρώπου ἄλλοιοῖ τὸ πρόσωπον αὐτοῦ,  
ἐάν τε εἰς ἀγαθὰ ἐάν τε εἰς κακὰ.  
26 ἴχνος καρδίας ἐν ἀγαθοῖς πρόσωπον ἱλαρόν,  
καὶ εὗρεσις παραβολῶν διαλογισμοὶ μετὰ κόπων.

- 17 Audiens vero illa quasi in somnis 'vide et' vigilabis omni vita tua  
18 Dilige Deum et invoca eum in salute tua  
19 Omne animal diligit similem sibi sic et omnis homo proximum sibi  
20 Omnis caro ad similem sibi coniungitur et omnis homo simili sui sociabitur  
21 Si communicabit lupus agno aliquando sic peccator iusto  
22 Quae communicatio *sancto* homini ad canem aut quae pax bona diviti ad pauperem  
23 Venatio leonis onager in heremo sic pascua sunt divitum pauperes  
24 Et sicut abominatio est superbo humilitas sic execratio divitis pauper  
25 Dives commotus confirmatur ab amicis humilis autem cum ceciderit expellitur  
et a notis  
26 Diviti decepto multi recuperatores locutus est superba et iustificaverunt illum  
27 Humilis deceptus est et insuper arguitur locutus est sensate et non est datus ei  
locus  
28 Dives locutus est et omnes tacuerunt et verbum illius usque ad nubes perducent  
29 Pauper locutus est et dicunt quis est hic et si offenderit subvertunt illum  
30 Bona est substantia cui non est peccatum in conscientia et nequissima paupertas  
in ore impii  
31 Cor hominis inmutat faciem illius sive in bona sive in mala  
32 Vestigium cordis boni et faciem bonam difficile invenies 'et cum labore'





- 14 1 μακάριος ἀνὴρ, ὃς οὐκ ὠλίσθησεν ἐν στόματι αὐτοῦ  
καὶ οὐ κατενόγη ἐν λύπῃ ἁμαρτιῶν·  
2 μακάριος οὗ οὐ κατέγνω ἢ ψυχὴ αὐτοῦ,  
καὶ ὃς οὐκ ἔπεσεν ἀπὸ τῆς ἐλπίδος αὐτοῦ.  
3 ἀνδρὶ μικρολόγῳ οὐ καλὸς ὁ πλοῦτος,  
καὶ ἀνθρώπῳ βασκάνῳ ἵνα τί χρήματα;  
4 ὁ συνέχων ἀπὸ τῆς ψυχῆς αὐτοῦ συνάγει ἄλλοις,  
καὶ ἐν τοῖς ἀγαθοῖς αὐτοῦ τρυφήσουσιν ἑτεροί.  
5 ὁ πονηρὸς ἐαυτῷ τίτι ἀγαθὸς ἔσται;  
καὶ οὐ μὴ εὐφρανθήσεται ἐν τοῖς χρήμασιν αὐτοῦ.  
6 τοῦ βασκαίνοντος ἐαυτὸν οὐκ ἔστιν πονηρότερος,  
καὶ τοῦτο ἀνταπόδομα τῆς κακίας αὐτοῦ·  
7 καὶ εὖ ποιῇ, ἐν λήθῃ ποιεῖ,  
καὶ ἐπ' ἐσχάτων ἐκφαίνει τὴν κακίαν αὐτοῦ.  
8 πονηρὸς ὁ βασκαίνων ὀφθαλμῷ,  
ἀποστρέφων πρόσωπον καὶ ὑπερορῶν ψυχάς.  
9 πλεονέκτου ὀφθαλμὸς οὐκ ἐμπίπλεται μερίδι,  
καὶ ἀδικία πονηρὰ ἀναξηραίνει ψυχὴν.  
10 ὀφθαλμὸς πονηρὸς φθονερός ἐπ' ἄρτα  
καὶ ἐλλιπὲς ἐπὶ τῆς τραπέζης αὐτοῦ.  
11 Τέκνον, καθὼς ἐὰν ἔχῃς, εὖ ποιεῖ σεαυτὸν  
καὶ προσφορὰς κυρίῳ ἀξίως πρόσαγε·  
12 μνήσθητι ὅτι θάνατος οὐ χρονεῖ  
καὶ διαθήκη ἄδου οὐχ ὑπεδείχθη σοι·

- 14 1 Beatus vir qui non est lapsus verbo 'ex ore suo' et non est stimulatus in 'tristitia' delicti  
2 Felix qui non habuit animi sui tristitiam et non excidit ab spe sua  
3 Viro 'cupido et' tenaci sine ratione est substantia et homini livido *ad* quid aurum  
4 Qui acervat 'ex animo suo' iniuste aliis congregat et in bonis illius alius luxuriabitur  
5 Qui sibi nequa est cui alii bonus erit et non iucundabitur in bonis suis  
6 Qui sibi invidet nihil est illo nequius et haec redditio est malitiae illius  
7 Et si bene fecerit 'ignoranter' et non volens facit et in novissimo manifestat malitiam suam  
8 Nequa est oculus lividi et avertens faciem et despiciens *animam suam*  
9 Insatiabilis oculus 'cupidi' in parte iniquitatis non satiabitur donec consumat 'arefaciens' animam suam  
10 Oculus malus ad mala 'et non satiabitur' 'pane' et in tristitia erit super mensam suam  
11 Fili si habes benefac tecum et Deo *bonas oblationes offer*  
12 Memor esto quoniam mors non tardat et testamentum inferorum quia demonstratum est tibi testamentum enim huius mundi morte morietur







- 13 πρὶν σε τελευτῆσαι εὖ ποίει φίλῳ  
καὶ κατὰ τὴν ἰσχὺν σου ἔκτεινον καὶ δὸς αὐτῷ.  
14 μὴ ἀφυστερήσης ἀπὸ ἀγαθῆς ἡμέρας,  
καὶ μερὶς ἐπιθυμίας ἀγαθῆς μὴ σε παρελθάτω.  
15 οὐχὶ ἑτέρῳ καταλείψεις τοὺς πόρους σου  
καὶ τοὺς κόπους σου εἰς διαίρεσιν κλήρου;  
16 δὸς καὶ λάβε καὶ ἀπάτησον τὴν ψυχὴν σου,  
ὅτι οὐκ ἔστιν ἐν ᾧδου ζητῆσαι τρυφῇ.  
17 πᾶσα σὰρξ ὡς ἱμάτιον παλαιοῦται·  
ἡ γὰρ διαθήκη ἀπ' αἰῶνος Θανάτῳ ἀποθανῇ.  
18 ὡς φύλλον θάλλον ἐπὶ δένδρου δασέος,  
τὰ μὲν καταβάλλει, ἄλλα δὲ φύει,  
οὕτως γενεὰ σαρκὸς καὶ αἵματος,  
ἡ μὲν τελευτᾷ, ἑτέρα δὲ γεννᾶται.  
19 πᾶν ἔργον σηπόμενον ἐκλείπει,  
καὶ ὁ ἐργαζόμενος αὐτὸ μετ' αὐτοῦ ἀπελεύσεται.  
20 Μακάριος ἀνὴρ, ὃς ἐν σοφίᾳ μελετήσῃ  
καὶ ὃς ἐν συνέσει αὐτοῦ διαλεχθήσεται,  
21 ὁ διανοούμενος τὰς ὁδοὺς αὐτῆς ἐν καρδίᾳ αὐτοῦ  
καὶ ἐν τοῖς ἀποκρύφοις αὐτῆς ἐννοηθήσεται.  
22 ἔξελθε ὀπίσω αὐτῆς ὡς ἰχθυεὺς  
καὶ ἐν ταῖς εἰσόδοις αὐτῆς ἐνέδρευε.  
23 ὁ παρακύπτων διὰ τῶν θυρίδων αὐτῆς  
καὶ ἐπὶ τῶν θυρωμάτων αὐτῆς ἀκροάσεται,  
24 ὁ καταλύων σύνεγγυς τοῦ οἴκου αὐτῆς  
καὶ πῆξει πάσσαλον ἐν τοῖς τοίχοις αὐτῆς,

13 Ante mortem benefac amico tuo et secundum vires tuas exporrigens da pauperi

14 Non defrauderis a die bona et particula boni doni non te praetereat

15 Nonne aliis relinques dolores et labores tuos in divisione sortis <sup>16</sup> da et accipe et iustifica animam tuam

17 Ante obitum tuum operare iustitiam quoniam non est apud inferos invenire cibum

18 Omnis caro sicut *faenum* veterescit et sicut folium fructificans in arbore viridi

19 Alia generat et alia deicit sic generatio carnis et sanguinis alia finitur et alia nascitur

20 'Omne opus corruptibile in fine deficiet et qui illud operatur ibit cum ipso'

21 Et omne opus electum iustificabitur et qui operatur illud honorabitur in illo

22 Beatus vir 'qui in sapientia sua morietur et' qui in iustitia sua meditabitur et in sensu cogitabit circumspectionem Dei

23 Qui excogitat vias illius in suo corde et in absconsis illius intellegens

Vadens post illam quasi vestigator et in viis illius consistens

24 Qui respicit per fenestras et in ianuas illius audiens

[illegible]

16 a Am.

[illegible]



- 25 στήσει τὴν σκηνὴν αὐτοῦ κατὰ χειρὸς αὐτῆς  
καὶ καταλύσει ἐν καταλύματι ἀγαθῶν,  
26 θήσει τὰ τέκνα αὐτοῦ ἐν τῇ σκέπῃ αὐτῆς  
καὶ ὑπὸ τοὺς κλάδους αὐτῆς ἀδλισθήσεται,  
27 σκεπασθήσεται ὑπ' αὐτῆς ἀπὸ καύματος  
καὶ ἐν τῇ δόξῃ αὐτῆς καταλύσει.

- 15 1 Ὁ φοβούμενος κύριον ποιήσει αὐτό,  
καὶ ὁ ἐγκρατὴς τοῦ νόμου καταλήμφεται αὐτήν.  
2 καὶ ὑπαντήσεται αὐτῷ ὡς μήτηρ  
καὶ ὡς γυνὴ παρθενίας προσδέξεται αὐτόν·  
3 ψωμιεῖ αὐτόν ἄρτον συνέσεως  
καὶ ὕδωρ σοφίας ποτιεῖ αὐτόν·  
4 στηριχθήσεται ἐπ' αὐτήν καὶ οὐ μὴ κλιθῇ,  
καὶ ἐπ' αὐτῆς ἐφέξει καὶ οὐ μὴ καταισχνυθῇ·  
5 καὶ ὑψώσει αὐτόν παρὰ τοὺς πλησίον αὐτοῦ  
καὶ ἐν μέσῳ ἐκκλησίας ἀνοίξει στόμα αὐτοῦ·  
6 εὐφροσύνην καὶ στέφανον ἀγαλλιάματος  
καὶ ὄνομα αἰῶνος κατακληρονομήσει.  
7 οὐ μὴ καταλήμφονται αὐτήν ἄνθρωποι ἀσύνετοι,  
καὶ ἄνδρες ἁμαρτωλοὶ οὐ μὴ ἴδωσιν αὐτήν·  
8 μακράν ἐστιν ὑπερηφανίας,  
καὶ ἄνδρες ψευδῆται οὐ μὴ μνησθήσονται αὐτῆς.

- 25 Qui requiescit iuxta domum illius et in parietibus illius figens palum statuet casulam suam ad manus illius et 'requiescunt' in casula eius bona per aevum  
26 Statuet filios suos sub tegimen illius et sub ramis illius morabitur  
27 Protegetur in subtegmine illius a fervore et in gloria eius requiescet

- 15 1 Qui timet Deum faciet illum et qui continens est iustitiae adprehendet illum  
2 Et obviabit illi quasi mater honorificata et quasi mulier a virginitate suscipiet illum  
3 Cibabit illum panem vitae 'et intellectus' et aqua 'sapientiae' salutaris potabit illum  
4 Et firmabitur in illo et non flectetur et continebit *illum* et non confundetur et inaltabit illum apud proximos suos  
5 Et in medio ecclesiae aperiet os illius adimplebit illum spiritu sapientiae et intellectus et stolam gloriae vestiet illum  
6 Iucunditatem et exultationem thesaurizabit super illum et nomine aeterno hereditabit illum  
7 'Homines stulti non adprehendent illam' et homines sensati obviabunt illi  
Homines stulti non videbunt illam longe enim abest a 'superbia et' dolo  
8 'Viri mendaces non erunt illius memores' et viri veraces inveniuntur in illa et successum habebunt usque ad inspectionem Dei



V



- 9 οὐχ ὥραϊος αἶνος ἐν στόματι ἁμαρτωλοῦ,  
ὅτι οὐ παρὰ κυρίου διεστάλη·
- 10 ἐν γὰρ σοφίᾳ ἐξηθήσεται αἶνος,  
καὶ ὁ κύριος εὐδοώσει αὐτόν.
- 11 Μὴ εἴπῃς ὅτι Διὰ κύριον ἀπέστην·  
ὁ γὰρ ἐμίσησεν, οὐ ποιήσει.
- 12 μὴ εἴπῃς ὅτι Αὐτός με ἐπλάνησεν·  
οὐ γὰρ χρεῖαν ἔχει ἀνδρὸς ἁμαρτωλοῦ.
- 13 πᾶν βδέλυγμα ἐμίσησεν κύριος,  
καὶ οὐκ ἔστιν ἀγαπητὸν τοῖς φοβουμένοις αὐτόν.
- 14 αὐτὸς ἐξ ἀρχῆς ἐποίησεν ἄνθρωπον  
καὶ ἀφῆκεν αὐτόν ἐν χειρὶ διαβουλίου αὐτοῦ.
- 15 ἐὰν θέλῃς, συντηρήσεις ἐντολὰς  
καὶ πίστιν ποιῆσαι εὐδοκίας.
- 16 παρέθηκεν σοι πῦρ καὶ ὕδωρ·  
οὐ ἐὰν θέλῃς, ἐκτενεῖς τὴν χειρὰ σου.
- 17 ἐναντι ἀνθρώπων ἡ ζωὴ καὶ ὁ θάνατος,  
καὶ ὁ ἐὰν εὐδοκήσῃ, δοθήσεται αὐτῷ.
- 18 ὅτι πολλὴ ἡ σοφία τοῦ κυρίου·  
ἰσχυρὸς ἐν δυναστείᾳ καὶ βλέπων τὰ πάντα,
- 19 καὶ οἱ ὀφθαλμοὶ αὐτοῦ ἐπὶ τοὺς φοβουμένους αὐτόν,  
καὶ αὐτὸς ἐπιγνώσεται πᾶν ἔργον ἀνθρώπου.

<sup>9</sup> Non est speciosa laus in ore peccatoris

<sup>10</sup> quoniam a Deo profecta est sapientia

‘Sapientiae’ ‘enim Dei’ adstabit laus et in ore fidei abundabit et dominator dabit illi

<sup>11</sup> Non dixeris per Deum abest quae odit enim ne feceris

<sup>12</sup> Non dicas ille me inplanavit non enim necessarii sunt illi homines impii

<sup>13</sup> Omne ‘execramentum’ erroris odit Deus et non erit amabile timentibus illum

<sup>14</sup> Deus ab initio constituit hominem et reliquit illum in manu consilii sui

<sup>15</sup> Adiecit mandata et praecepta sua

<sup>16</sup> Si volueris mandata *conservabunt te* et in perpetuum ‘fidem’ placitam facere

<sup>17</sup> Adposuit tibi aquam et ignem ad quod voles porrigere manum tuam

<sup>18</sup> Ante hominem ‘vita et mors’ bonum et *malum* quod placuerit ei dabitur illi

<sup>19</sup> Quoniam multa sapientia Dei et fortis in potentia videns omnes sine intermissione





20 οὐκ ἐνετείλατο οὐδενὶ ἀσεβεῖν  
καὶ οὐκ ἔδωκεν ἄνεσιν οὐδενὶ ἁμαρτάνειν.

- 16 1 Μὴ ἐπιθύμει τέκνων πλῆθος ἀχρόιστων  
μηδὲ εὐφραίνειν ἐπὶ υἱοῖς ἀσεβέσιν·  
2 εἰς πλῆθύνωσιν, μὴ εὐφραίνειν ἐπ' αὐτοῖς,  
εἰ μὴ ἐστὶν φόβος κυρίου μετ' αὐτῶν.  
3 μὴ ἐμπιστεύσης τῇ ζωῇ αὐτῶν  
καὶ μὴ ἔπεχε ἐπὶ τῷ πλῆθει αὐτῶν·  
Ἰστανάξεις γὰρ πένθει ἁώρῳ,  
καὶ ἐξαίφνης αὐτῶν συντέλειαν γνώσῃ.<sup>1</sup>  
κρείσσων γὰρ εἷς ἢ χίλιοι  
καὶ ἀποθανεῖν ἄτεκνον ἢ ἔχειν τέκνα ἀσεβῆ.  
4 ἀπὸ γὰρ ἐνὸς συνετοῦ συνοικισθήσεται πόλις,  
φυλὴ δὲ ἀνόμων ἐρημωθήσεται.  
5 Πολλὰ τοιαῦτα ἑώρακεν ὁ ὀφθαλμὸς μου,  
καὶ ἰσχυρότερα τούτων ἀκήκοεν τὸ οὖς μου.  
6 ἐν συναγωγῇ ἁμαρτωλῶν ἐκκαυθήσεται πῦρ,  
καὶ ἐν ἔθνει ἀπειθεῖ ἐξεκαύθη ὁργή.  
7 οὐκ ἐξιλίαστο περὶ τῶν ἀρχαίων γιγάντων,  
οἳ ἀπέστησαν τῇ ἰσχύϊ αὐτῶν·  
8 οὐκ ἐφείσατο περὶ τῆς παροικίας Λωτ,  
οὗς ἐβδελύξατο διὰ τὴν ὑπερηφανίαν αὐτῶν·

20 Oculi Dei ad timentes eum et ipse agnoscit omnem operam hominis

21 Nemini mandavit impie agere et nemini dedit spatium peccandi

22 Non enim concupiscit multitudinem filiorum infidelium 'et inutilium'

- 16 1 Et ne iucunderis in filiis impiis si multiplicentur non oblecteris super ipsos si non  
est timor Dei cum illis  
2 Non credas vitae illorum et ne respexeris in labores illorum  
3 Melior est enim unus timens Deum quam mille filii impii  
4 Et utile mori sine filiis quam relinquere 'filios impios'  
5 Ab uno sensato inhabitabitur patria et a tribus impiis deseretur  
6 Multa talia vidit oculus meus et fortiora horum audivit auris mea  
7 In synagoga peccantium exardebit ignis et in gente incredibili exardescit ira  
8 Non exoraverunt pro peccatis suis 'antiquis gigantibus' qui destruxerunt confiden-  
tes suae virtuti



V

20 <sup>a</sup>אֶת־הָאֱלֹהִים <sup>b</sup>וְהָאֱלֹהִים <sup>c</sup>וְהָאֱלֹהִים <sup>d</sup>וְהָאֱלֹהִים <sup>e</sup>וְהָאֱלֹהִים <sup>f</sup>וְהָאֱלֹהִים <sup>g</sup>וְהָאֱלֹהִים <sup>h</sup>וְהָאֱלֹהִים <sup>i</sup>וְהָאֱלֹהִים <sup>j</sup>וְהָאֱלֹהִים <sup>k</sup>וְהָאֱלֹהִים <sup>l</sup>וְהָאֱלֹהִים <sup>m</sup>וְהָאֱלֹהִים <sup>n</sup>וְהָאֱלֹהִים <sup>o</sup>וְהָאֱלֹהִים <sup>p</sup>וְהָאֱלֹהִים <sup>q</sup>וְהָאֱלֹהִים <sup>r</sup>וְהָאֱלֹהִים <sup>s</sup>וְהָאֱלֹהִים <sup>t</sup>וְהָאֱלֹהִים <sup>u</sup>וְהָאֱלֹהִים <sup>v</sup>וְהָאֱלֹהִים <sup>w</sup>וְהָאֱלֹהִים <sup>x</sup>וְהָאֱלֹהִים <sup>y</sup>וְהָאֱלֹהִים <sup>z</sup>וְהָאֱלֹהִים

ԼՀՈՅ ՏՐԱԿՈՐ ԵՎ ԵԼԵԿՏՐՈՆԱՅ ԿԼԱՎ ԸՆԴՆՈՒ ՈԼԼ:

91 I    እረ ሆሰጸህ ሆሰጸህ ፎራ ጠለ።    ባእረ ሆሰጸህ ፎራ ፊረህ

[illegible][illegible]

ԲԸ ՀՆ ԱԸԸԸ ՀԸԸ ՆԱԸԸ ՁԸԸԸԸ:

[illegible]

ᑕᑦᓴᓂ ᑕᑦᓴᓂ [ᑭᑦ]ᑕᑦᓴᓂ:

וְהָיָה כִּי יִשְׁמַע ה' אֶת-קוֹל יִשְׂרָאֵל:

[illegible]

፡፫፫፫፫ ርጸረህ ፡፫፫፫፫ ፡፫፫፫፫ ፡፫፫፫፫ ርጸረህ ፡፫፫፫፫ ፡፫፫፫፫ ፡፫፫፫፫

[illegible]

ፈጽሞ ለጥያቄዎቻችን ማሟላት ማብረቅ አይቻልም፡፡

$$20 \ a \ B \mid b \ B \mid c \ B \mid \text{שקרא} \mid d \ B \mid \text{שאל} \mid e \ B \mid + \mid f \ B \mid g \ B \mid h \ B$$

B. B.

16,  $1 \ a \ B \mid b-b \ B \mid c \ B \ B \mid d \ B.$

$a-a \quad b \quad c \quad d \quad e \quad f \quad g \quad h \quad i \quad j \quad k \quad l \quad m \quad n \quad o \quad p \quad q \quad r \quad s \quad t \quad u \quad v \quad w \quad x \quad y \quad z$

$$a \mid b - b \mid c \mid e \mid \text{כחציהם} + \text{כחציהם} \mid d - d \mid e - e \mid f \mid b +$$

לְוֵי טַחְטָאטְוִי מִלֵּךְ מִלֵּךְ.

$$4-a-B \mid b \mid B \text{ ומשמות } c \mid B \mid d \mid B +$$

5 a-a B | b-b B [ענין] [ראיה] | c-c B באלה באלה | d-d B.

6  $a-a$  B |  $b-b$  Bm, B להפך Bm, B |  $c-c$  B.  
7  $a-a$  B |  $b$  B |  $c$  B |  $d$  B |  $e$  manca in B |  $f$  B Bm בלב.

$/ a-a \ B \mid b \ B \mid c \ B \mid d \ B \ B \ B \ B \mid e \text{ manca in } B \mid f \ B \ B m \ B m \ B m \ B m \mid$

[illegible]

मार्गः १/२००० २१/२०००



- 9 οὐκ ἠλέησεν ἔθνος ἀπωλείας  
 τοὺς ἐξηρμένους ἐν ἁμαρτίαις αὐτῶν.  
 Ἰταῦτα πάντα ἐποίησεν ἔθνεσιν σκληροκαρδίοις,  
 καὶ ἐπὶ πλήθει ἁγίων αὐτοῦ οὐ παρεκλήθη.<sup>1</sup>
- 10 καὶ οὕτως ἐξακοσίας χιλιάδας πεζῶν  
 τοὺς ἐπισυναχθέντας ἐν σκληροκαρδίᾳ αὐτῶν  
 ἱμαστιγῶν ἑλεῶν τύπτων ἰώμενος  
 κύριος ἐν οἰκτιρμῶ καὶ παιδείᾳ διεφύλαξεν<sup>1</sup>
- 11 Κἂν ἢ εἰς σκληροτράχηλος,  
 θανμαστόν τοῦτο εἰ ἀθωωθήσεται·  
 ἔλεος γὰρ καὶ ὀργὴ παρ' αὐτῷ,  
 δυνάστης ἐξίλασμων καὶ ἐκχέων ὀργήν.
- 12 κατὰ τὸ πολὺ ἔλεος αὐτοῦ, οὕτως καὶ ὁ ἔλεγχος αὐτοῦ·  
 ἄνδρα κατὰ τὰ ἔργα αὐτοῦ κρινεῖ.
- 13 οὐκ ἐκφεύξεται ἐν ἀρπάγματι ἁμαρτωλός,  
 καὶ οὐ μὴ καθυστερήσει ὑπομονὴ εὐσεβοῦς.
- 14 πάσῃ ἐλεημοσύνῃ ποιήσει τόπον,  
 ἕκαστος κατὰ τὰ ἔργα αὐτοῦ εὐρήσει.
- 15 Ἰκύριος ἐσκήρυξε Φαραῶ μὴ εἰδέναι αὐτόν,  
 ὅπως ἂν γνωσθῇ ἐνεργήματα αὐτοῦ τῇ ὑπ' οὐρανόν.
- 16 πάσῃ τῇ κτίσει τὸ ἔλεος αὐτοῦ φανερόν,  
 καὶ τὸ φῶς αὐτοῦ καὶ τὸ σκότος ἐμέρισε τῷ Ἀδαμ.<sup>1</sup>
- 17 Μὴ εἴπῃς ὅτι Ἀπὸ κυρίου κρυβήσομαι,  
 καὶ ἐξ ὕψους τίς μου μνησθήσεται;  
 ἐν λαῷ πλείονι οὐ μὴ γνωσθῶ,  
 τίς γὰρ ἢ ψυχὴ μου ἐν ἀμετρήτῳ κτίσει;

9 Et non pepercit peregrinationi illorum et execratus est illos prae superbia verbi illorum

10 Non misertus est illis gentem totam perdens et extollentes se in suis peccatis

11 Et sicut sescenta milia peditum qui congregati sunt in duritia cordis sui et si unus fuisset cervicatus mirum si fuisset immunis

12 Misericordia enim et ira est cum illo potens exoratio et effundens iram secundum misericordiam suam

13 Sic correptio illius hominem secundum operam suam iudicat

14 Non effugiet in rapinam peccator et non retardabit sufferentia misericordiam facientis

15 Omnis misericordia faciet locum unicuique secundum meritum operum suorum<sup>1</sup> et secundum intellectum peregrinationis ipsius

16 Non dicas a Deo abscondar et ex summo quis mei memorabitur

17 In populo magno non agnoscar quae est enim anima mea in tam immensa creatura

13 a Am 27.  
14 a Scritto due volte, cancellato una volta.  
17 Saadiah, p. 178, l. 12: וְכֵן אָמַר לֵבְיָאֵל בְּעַם יִשְׂרָאֵל.  
18.

V



- 18 ἰδὸν ὁ οὐρανὸς καὶ ὁ οὐρανὸς τοῦ οὐρανοῦ,  
 ἄβυσσος καὶ γῆ ἐν τῇ ἐπισκοπῇ αὐτοῦ σαλευθήσονται·  
 ἅπας ὁ κόσμος γεγονὼς καὶ γινόμενος ἐν θελήματι αὐτοῦ.
- 19 ἅμα τὰ ὄρη καὶ τὰ θεμέλια τῆς γῆς  
 ἐν τῷ ἐπιβλέψαι εἰς αὐτὰ τρόμῳ συσσεύονται.
- 20 καὶ ἐπ' αὐτοῖς οὐ διανοηθήσεται καρδία,  
 καὶ τὰς ὁδοὺς αὐτοῦ τίς ἐνθυμηθήσεται;
- 21 καὶ καταγίς, ἣν οὐκ ὄψεται ἄνθρωπος,  
 τὰ δὲ πλείονα τῶν ἔργων αὐτοῦ ἐν ἀποκρύφοις.
- 22 ἔργα δικαιοσύνης τίς ἀναγγελεῖ;  
 ἢ τίς ὑπομενεῖ; μακρὰν γὰρ ἡ διαθήκη  
 'καὶ ἐξέτασις ἀπάντων ἐν τελευτῇ.'
- 23 ἐλαττούμενος καρδίᾳ διανοεῖται ταῦτα,  
 καὶ ἄνθρωπος ἄφρων καὶ πλανώμενος διανοεῖται μωρά.
- 24 "Ακουσὸν μου, τέκνον, καὶ μάθε ἐπιστήμην  
 καὶ ἐπὶ τῶν λόγων μου πρόσεχε τῇ καρδίᾳ σου·
- 25 ἐκφανῶ ἐν σταθμῷ παιδείαν  
 καὶ ἐν ἀκριβεῖ ἀπαγγελῶ ἐπιστήμην.
- 26 "Εν κτίσει κυρίου τὰ ἔργα αὐτοῦ ἀπ' ἀρχῆς,  
 καὶ ἀπὸ ποιήσεως αὐτῶν διέστειλεν μερίδας αὐτῶν.
- 27 ἐκόσμησεν εἰς αἰῶνα τὰ ἔργα αὐτῶν  
 καὶ τὰς ἀρχὰς αὐτῶν εἰς γενεὰς αὐτῶν·  
 οὔτε ἐπέλησαν οὔτε ἐκοπίασαν  
 καὶ οὐκ ἐξέλιπον ἀπὸ τῶν ἔργων αὐτῶν·

18 Ecce caelum et caeli caelorum abyssus et universa terra et quae in eis sunt in conspectu illius commovebuntur

19 'Montes' simul 'et' colles et fundamenta terrae et cum conspexerit illa Deus tremore concutientur <sup>20</sup> et omne cor intellegetur

21 Et vias illius quis intellegit et procella quam nec oculus videbit 'hominis'

22 Nam plurima opera illius sunt in absconsis opera iustitiae quis enuntiabit aut quis sustinebit

Longe enim est testamentum a quibusdam et interrogatio omnium in consumptione est

23 Qui minoratur corde cogitat inania et vir imprudens et errans cogitat stulta

24 Audi me fili et discite 'disciplinam' sensus 'et in verbis meis adtende in corde'

25 'Edicam in aequitate disciplinam' et scrutabor enarrare sapientiam et in verbis meis adtende in corde tuo

Et dico in aequitate spiritus 'virtutes' quas posuit Deus in opera sua ab initio 'et in veritate enuntio scientiam eius'

26 'In iudicio Dei opera ipsius ab initio' et ab institutione ipsorum distinxit partes illorum et initia ipsorum in gentibus suis

27 Ornavit in aeternum opera illorum nec esurierunt nec laboraverunt et non destiterunt ab operibus suis







- 28 ἕκαστος τὸν πλησίον αὐτοῦ οὐκ ἐξέθλιψεν,  
καὶ ἕως αἰῶνος οὐκ ἀπειθήσουσιν τοῦ ῥήματος αὐτοῦ.
- 29 καὶ μετὰ ταῦτα κύριος εἰς τὴν γῆν ἐπέβλεψεν  
καὶ ἐνέπλησεν αὐτὴν τῶν ἀγαθῶν αὐτοῦ·
- 30 ψυχῇ παντὸς ζώου ἐκάλυψεν τὸ πρόσωπον αὐτῆς,  
καὶ εἰς αὐτὴν ἡ ἀποστροφή αὐτῶν.
- 17 1 Κύριος ἔκτισεν ἐκ γῆς ἄνθρωπον  
καὶ πάλιν ἀπέστρεψεν αὐτὸν εἰς αὐτήν.
- 2 ἡμέρας ἀριθμοῦ καὶ καιρὸν ἔδωκεν αὐτοῖς  
καὶ ἔδωκεν αὐτοῖς ἐξουσίαν τῶν ἐπ' αὐτῆς.
- 3 καθ' ἑαυτὸν ἐνέδυσεν αὐτοὺς ἰσχὺν  
καὶ κατ' εἰκόνα αὐτοῦ ἐποίησεν αὐτούς.
- 4 ἔθηκεν τὸν φόβον αὐτοῦ ἐπὶ πάσης σαρκὸς  
καὶ κατακυριεύειν θηρίων καὶ πετεινῶν.
- 5 ἔλαβον χρῆσιν τῶν πέντε τοῦ κυρίου ἐνεργημάτων,  
ἔκτον δὲ νοῦν αὐτοῖς ἔδωκ' ἵνα μερίζων,  
καὶ τὸν ἑβδομον λόγον ἐρμηνέα τῶν ἐνεργημάτων αὐτοῦ.<sup>1</sup>
- 6 διαβούλιον καὶ γλῶσσαν καὶ ὀφθαλμούς,  
ὅσα καὶ καρδίαν ἔδωκεν διανοεῖσθαι αὐτοῖς.
- 7 ἐπιστήμην συνέσεως ἐνέπλησεν αὐτοὺς  
καὶ ἀγαθὰ καὶ κακὰ ὑπέδειξεν αὐτοῖς.
- 8 ἔθηκεν τὸν φόβον αὐτοῦ ἐπὶ τὰς καρδίας αὐτῶν  
δεῖξαι αὐτοῖς τὸ μεγαλεῖον τῶν ἔργων αὐτοῦ,  
καὶ ἔδωκεν δι' αἰῶνων κανχᾶσθαι ἐπὶ τοῖς θανμασίοις αὐτοῦ.

28 Unusquisque proximum sibi non angustiauit usque in aevum 29 non incredibiles verbo illius

30 Post haec Deus in terram respexit et implevit illam bonis suis

31 Anima omnis vitalis denudavit ante faciem ipsius et ipsa iterum reversio illorum

17 1 Deus creavit de terra hominem et secundum imaginem suam fecit illum

2 Et iterum convertit illum in ipsam 1et secundum se vestivit illum virtutem1

3 Numerum dierum et tempus dedit illi et dedit illi potestatem eorum quae sunt super terram

4 Posuit timorem illius super omnem carnem et dominatus est bestiarum et volatiliū

5 Creavit ex ipso adiutorium similem ipsi consilium et linguam et oculos aures et cor dedit illis excogitandi 1et disciplinam intellectus replevit illos1

6 Creavit illis scientiam spiritus sensum inplevit cor illorum et mala et bona ostendit illis

7 Posuit oculum ipsorum super corda illorum 1ostendere illis magnalia operum suorum1

8 Et nomen sanctificationis conlaudent et gloriari in mirabilibus illius et magnalia enarrant operum eius

<sup>28</sup> لا تسبح. لا تسبح. مذهب العلم لا مذهب الملا.   
<sup>29</sup> مع هذا يملأ على / هذا / يملأ. هذا / هذا / هذا. <sup>30</sup> هذا / هذا / هذا.   
 17 هذا / هذا / هذا. هذا / هذا / هذا. <sup>17</sup> هذا / هذا / هذا.   
 هذا / هذا / هذا. هذا / هذا / هذا. <sup>2</sup> هذا / هذا / هذا.   
 هذا / هذا / هذا. هذا / هذا / هذا. <sup>4</sup> هذا / هذا / هذا.   
 هذا / هذا / هذا. هذا / هذا / هذا. <sup>7</sup> هذا / هذا / هذا.   
 هذا / هذا / هذا. هذا / هذا / هذا. <sup>6</sup> هذا / هذا / هذا.   
 هذا / هذا / هذا. هذا / هذا / هذا. <sup>8</sup> هذا / هذا / هذا.   
 هذا / هذا / هذا.



- 10 καὶ ὄνομα ἁγιασμοῦ αἰνέσουσιν,  
 9 ἵνα διηγῶνται τὰ μεγαλεῖα τῶν ἔργων αὐτοῦ.  
 11 προέθηκεν αὐτοῖς ἐπιστήμην  
 καὶ νόμον ζωῆς ἐκκληροδότησεν αὐτοῖς  
 εἰς τὸ νοῆσαι ὅτι θνητοὶ ὄντες ὑπάρχουσι νῦν.  
 12 διαθήκην αἰῶνος ἔστησεν μετ' αὐτῶν  
 καὶ τὰ κρίματα αὐτοῦ ὑπέδειξεν αὐτοῖς.  
 13 μεγαλεῖον δόξης εἶδον οἱ ὀφθαλμοὶ αὐτῶν,  
 καὶ δόξαν φωνῆς αὐτοῦ ἤκουσεν τὸ οὖς αὐτῶν.  
 14 καὶ εἶπεν αὐτοῖς Προσέχετε ἀπὸ παντός ἀδίκου·  
 καὶ ἐντείλατο αὐτοῖς ἐκάστω περὶ τοῦ πλησίον.  
 15 Αἱ ὁδοὶ αὐτῶν ἐναντίον αὐτοῦ διὰ παντός,  
 οὐ κρυβήσονται ἀπὸ τῶν ὀφθαλμῶν αὐτοῦ.  
 16 Ἰαὶ ὁδοὶ αὐτῶν ἐκ νέότητος ἐπὶ τὰ πονηρά,  
 καὶ οὐκ ἴσχυσαν τὰς καρδίας αὐτῶν  
 ἀντὶ λιθίνων ποιῆσαι σαρκίνας.<sup>1</sup>  
 17 ἐν γὰρ μερισμῷ τῶν ἔθνων τῆς γῆς πάσης  
 ἐκάστω ἔθνει κατέστησεν ἡγούμενον,  
 καὶ μερὶς κυρίου Ἰσραὴλ ἐστίν,  
 18 ὃν πρωτόγονον ὄντα τιθνεῖ παιδείᾳ  
 καὶ μερίζων φῶς ἀγαπήσεως οὐκ ἀνίησιν αὐτόν.<sup>1</sup>  
 19 πάντα τὰ ἔργα αὐτῶν ὡς ὁ ἥλιος ἐναντίον αὐτοῦ,  
 καὶ οἱ ὀφθαλμοὶ αὐτοῦ ἐνδελεχεῖς ἐπὶ τὰς ὁδοὺς αὐτῶν.  
 20 οὐκ ἐκρύβησαν αἱ ἀδικίαι αὐτῶν ἀπ' αὐτοῦ,  
 καὶ πᾶσαι αἱ ἁμαρτίαι αὐτῶν ἐναντι κυρίου.

9 Addidit illis disciplinam et legem vitae hereditavit illos

10 Testamentum aeternum constituit cum illis et iudicia sua ostendit illis

11 Et magnalia honoris eius vidit oculus illorum et honorem vocis audierunt aures illorum

12 Et dixit illis adtendite ab omni iniquo et mandavit illis unicuique de proximo

13 Viae illorum coram ipso sunt semper non sunt absconsaes ab oculis ipsius

14 In unamquamque gentem praecepuit rectorem

15 et pars Dei Israel facta est manifesta

16 Omnia opera illorum velut sol in conspectu Dei et oculi eius ἴsine intermissione<sup>1</sup> insipientes in viis eorum

17 Non sunt absconsa testamenta ἴper iniquitatem<sup>1</sup> eorum et omnes iniquitates eorum in conspectu Dei

18 Elemosyna viri quasi signaculum cum ipso et gratiam hominis quasi pupillam conservabit

19 Et postea resurget et retribuet illis retributionem unicuique in caput illorum et convertet ἴin interiores partes terrae<sup>1</sup>

20 Paenitentibus autem dedit viam iustitiae et conrogavit deficientes sustinere et destinavit illis sortem veritatis

<sup>10</sup> لعلل یمیدین نوسه معسج .  
<sup>11</sup> ممر مومسج صلا . سوسسلا بست الف /ع .<sup>12</sup> صلا  
 بلعلل /ممر حصوس . سیدقوب /وید /ع .<sup>13</sup> سلعمسلا  
 /سید ساه حصوس . س/م؛ سسلل حصوس حاروس .<sup>14</sup> س/م؛  
 لوس . /وید سلا احجج . سقق /ع رحت لا سوس .  
<sup>15</sup> /وسلوس \* موموس /لج . سلا حجت ج لوملا /ققوس .  
<sup>17</sup> لا حوس حقلا /میر قلللا . سسلل /منا /مسللا .  
<sup>19</sup> حوس ختوس /ب عسل /سب موموس . س/لج لوس  
 حوس /وسلوس .<sup>20</sup> لا حجج سوسج ج موموس . سسللا  
 /وسج تسلل /عسل لوملوس .



- 21 ὁ κύριος δὲ χρηστὸς ὢν καὶ εἰδὼς τὸ πλάσμα αὐτοῦ,  
οὔτε ἀνῆκεν αὐτοὺς οὔτε ἐγκατέλιπε φειδόμενος αὐτῶν.<sup>1</sup>
- 22 ἐλεημοσύνη ἀνδρὸς ὡς σφραγὶς μετ' αὐτοῦ,  
καὶ χάριν ἀνθρώπου ὡς κόρην συντηρήσει  
ῥιζῶν υἱοῦ αὐτοῦ καὶ θυγατρᾶσι μετάνοιαν.<sup>1</sup>
- 23 μετὰ ταῦτα ἐξαναστήσεται καὶ ἀνταποδώσει αὐτοῖς  
καὶ τὸ ἀνταπόδομα αὐτῶν εἰς κεφαλὴν αὐτῶν ἀποδώσει·
- 24 πλὴν μετανοοῦσιν ἔδωκεν ἐπάνοδον  
καὶ παρεκάλεσεν ἐκλείποντας ὑπομονήν.
- 25 Ἐπίστρεφε ἐπὶ κύριον καὶ ἀπόλειπε ἁμαρτίας,  
δείθητι κατὰ πρόσωπον καὶ σμίλῃνον πρόσκομμα·
- 26 ἐπάναγε ἐπὶ ὕψιστον καὶ ἀπόστρεφε ἀπὸ ἀδικίας·  
αὐτὸς γὰρ ὁδηγήσει ἐκ σκοτῶν εἰς φωτισμὸν ὑγείας,  
καὶ σφόδρα μίσησον βδέλυγμα.
- 27 ὕψιστῳ τίς αἰνέσει ἐν ᾧδῳ  
ἀντὶ ζώντων καὶ διδόντων ἀνθομολόγησιν;
- 28 ἀπὸ νεκροῦ ὡς μηδὲ ὄντος ἀπόλλυται ἐξομολόγησις·  
ζῶν καὶ ὑγιὲς αἰνέσει τὸν κύριον.
- 29 ὡς μεγάλη ἡ ἐλεημοσύνη τοῦ κυρίου  
καὶ ἐξιλασμὸς τοῖς ἐπιστρέφουσιν ἐπ' αὐτόν.
- 30 οὐ γὰρ δύναται πάντα εἶναι ἐν ἀνθρώποις,  
ὅτι οὐκ ἀθάνατος υἱὸς ἀνθρώπου.
- 31 τί φωτεινότερον ἡλίου; καὶ τοῦτο ἐκλείπει·  
καὶ πονηρὸν ἐνθυμηθήσεται σὰρξ καὶ αἷμα.
- 32 δύναμιν ὕψους οὐρανοῦ αὐτὸς ἐπισκέπτεται,  
καὶ ἄνθρωποι πάντες γῆ καὶ σποδός.

21 Convertere ad Deum et relinque peccata tua 22 precare ante faciem et minue offendiculum

23 Refer te ad Dominum 'et avertere ab iniustitia' et nimis odito execrationem

24 Et cognosce iustitias 'et iudicia' Dei et sta in sorte *propositionis* 'et orationis' altissimi 'Dei'

25 In partes vade saeculi sancti cum vivis et dantibus confessionem 26 non demoreris in errore impiorum

A mortuo quasi nihil perit 27 *confiteberis* 'vivens' vivus et sanus confiteberis 'et laudabis' Deum et gloriaberis in miserationibus illius

28 'Quam magna misericordia Dei' et propitiatio illius convertentibus ad se

29 Nec enim omnia possunt esse in hominibus quoniam non est immortalis filius hominis et in vanitate malitiae placuerunt

30 Quid lucidius sole et hic deficiet aut quid nequius excogitabit caro et sanguis et hoc arguitur

31 Virtutem altitudinis caeli ipse conspicit et omnes homines terra et cinis

<sup>22</sup> וְהָיָה כִּשְׁמֵךְ שֶׁלֹּא יִשְׁמַח  
 מִכֶּסֶד לְמֵלֶכֶת. וְהָיָה כִּשְׁמֵךְ שֶׁלֹּא יִשְׁמַח  
 מִכֶּסֶד לְמֵלֶכֶת. <sup>23</sup> כִּדְּרֵי הַיָּדִים בְּהַיָּדִים מִכֶּסֶד לְמֵלֶכֶת. מִכֶּסֶד לְמֵלֶכֶת  
 בְּהַיָּדִים. <sup>24</sup> כִּדְּרֵי הַיָּדִים מִכֶּסֶד לְמֵלֶכֶת. מִכֶּסֶד לְמֵלֶכֶת  
 בְּהַיָּדִים. <sup>25</sup> לְמֵלֶכֶת לְמֵלֶכֶת מִכֶּסֶד לְמֵלֶכֶת. מִכֶּסֶד לְמֵלֶכֶת  
 בְּהַיָּדִים. <sup>26</sup> לְמֵלֶכֶת לְמֵלֶכֶת מִכֶּסֶד לְמֵלֶכֶת. מִכֶּסֶד לְמֵלֶכֶת  
 בְּהַיָּדִים. <sup>27</sup> לְמֵלֶכֶת לְמֵלֶכֶת מִכֶּסֶד לְמֵלֶכֶת. מִכֶּסֶד לְמֵלֶכֶת  
 בְּהַיָּדִים. <sup>28</sup> לְמֵלֶכֶת לְמֵלֶכֶת מִכֶּסֶד לְמֵלֶכֶת. מִכֶּסֶד לְמֵלֶכֶת  
 בְּהַיָּדִים. <sup>29</sup> לְמֵלֶכֶת לְמֵלֶכֶת מִכֶּסֶד לְמֵלֶכֶת. מִכֶּסֶד לְמֵלֶכֶת  
 בְּהַיָּדִים. <sup>30</sup> לְמֵלֶכֶת לְמֵלֶכֶת מִכֶּסֶד לְמֵלֶכֶת. מִכֶּסֶד לְמֵלֶכֶת  
 בְּהַיָּדִים. <sup>31</sup> לְמֵלֶכֶת לְמֵלֶכֶת מִכֶּסֶד לְמֵלֶכֶת. מִכֶּסֶד לְמֵלֶכֶת  
 בְּהַיָּדִים. <sup>32</sup> לְמֵלֶכֶת לְמֵלֶכֶת מִכֶּסֶד לְמֵלֶכֶת. מִכֶּסֶד לְמֵלֶכֶת  
 בְּהַיָּדִים.



- 18 1 Ὁ ζῶν εἰς τὸν αἰῶνα ἔκτισεν τὰ πάντα κοινῇ·  
 2 κύριος μόνος δικαιωθήσεται,  
 ἰκαὶ οὐκ ἔστιν ἄλλος πλην αὐτοῦ.  
 3 ὁ οἰακίζων τὸν κόσμον ἐν σπιθαμῇ χειρὸς αὐτοῦ,  
 καὶ πάντα ὑπακούει τῷ θελήματι αὐτοῦ·  
 αὐτὸς γὰρ βασιλεὺς πάντων ἐν κράτει αὐτοῦ,  
 διαστέλλων ἐν αὐτοῖς ἅγια ἀπὸ βεβήλων.<sup>1</sup>  
 4 οὐθενὶ ἐξεποίησεν ἐξαγγεῖλαι τὰ ἔργα αὐτοῦ·  
 καὶ τίς ἐξιχνιάσει τὰ μεγαλεῖα αὐτοῦ;  
 5 κράτος μεγαλωσύνης αὐτοῦ τίς ἐξαριθμήσεται;  
 καὶ τίς προσθήσει ἐκδιηγῆσθαι τὰ ἑλέη αὐτοῦ;  
 6 οὐκ ἔστιν ἐλαττώσαι οὐδὲ προσθεῖναι,  
 καὶ οὐκ ἔστιν ἐξιχνιάσαι τὰ θαυμάσια τοῦ κυρίου·  
 7 ὅταν συντελέσῃ ἄνθρωπος, τότε ἄρχεται·  
 καὶ ὅταν παύσῃται, τότε ἀπορηθήσεται.  
 8 Τί ἄνθρωπος, καὶ τί ἡ χρῆσις αὐτοῦ;  
 τί τὸ ἀγαθὸν αὐτοῦ, καὶ τί τὸ κακὸν αὐτοῦ;  
 9 ἀριθμὸς ἡμερῶν ἀνθρώπου πολλὰ ἔτη ἑκατόν·  
 ἀλόγιστος δὲ ἐκάστου πᾶσιν ἡ κοίμησις.  
 10 ὥς σταγὼν ὕδατος ἀπὸ θαλάσσης καὶ ψῆφος ἄμμου,  
 οὕτως ὀλίγα ἔτη ἐν ἡμέρᾳ αἰῶνος,  
 11 διὰ τοῦτο ἐμακροθύμησεν κύριος ἐπ' αὐτοῖς  
 καὶ ἐξέχεεν ἐπ' αὐτοὺς τὸ ἔλεος αὐτοῦ.  
 12 εἶδεν καὶ ἐπέγνω τὴν καταστροφὴν αὐτῶν ὅτι πονηρά·  
 διὰ τοῦτο ἐπλήθυνεν τὸν ἐξίλασμον αὐτοῦ.

- 18 1 Qui vivit in aeternum creavit omnia simul Deus solus iustificabitur et manet invictus rex in aeternum  
 2 Quis sufficit enarrare opera illius <sup>3</sup> quis enim investigabit magnalia eius  
 4 Virtutem autem magnitudinis eius quis enuntiabit et quis adiciet enarrare misericordiam eius  
 5 Non est minuere neque adicere nec est invenire magnalia Dei  
 6 Cum consummaverit homo tunc incipit et cum quieverit *operabitur*  
 7 Quid homo et quae gratia illius et quid bonum aut quid nequam illius  
 8 Numerus dierum hominum multum centum anni quasi guttae aquae a mare et sicut calculus harenae sic exigui anni in die aevi  
 9 Propter hoc patiens est Deus in illis et effudit super eos misericordiam suam  
 10 Vidit praesumptionem cordis illorum quoniam mala est et cognovit <sup>1</sup>subversionem illorum quoniam nequa est<sup>1</sup>  
 11 Ideo adimplevit propitiationem suam in illis <sup>1</sup>et ostendit illis viam aequitatis<sup>1</sup>  
 12 Miseratio hominis circa proximum suum misericordia autem Dei super omnem carnem

[illegible]



- 13 ἔλεος ἀνθρώπου ἐπὶ τὸν πλησίον αὐτοῦ,  
ἔλεος δὲ κυρίου ἐπὶ πᾶσαν σάρκα·  
ἐλέγχων καὶ παιδεύων καὶ διδάσκων  
καὶ ἐπιστρέφων ὡς ποιμὴν τὸ ποίμνιον αὐτοῦ.
- 14 τοὺς ἐκδεχομένους παιδείαν ἐλεᾷ  
καὶ τοὺς κατασπεύδοντας ἐπὶ τὰ κρίματα αὐτοῦ.
- 15 Τέκνον, ἐν ἀγαθοῖς μὴ δῶς μῶμον  
καὶ ἐν πάσῃ δόσει λύπην λόγων.
- 16 οὐχὶ καύσωνα ἀναπαύσει δρόσος;  
οὕτως κρείσσων λόγος ἢ δόσις.
- 17 οὐκ ἰδοὺ λόγος ὑπὲρ δόμα ἀγαθόν;  
καὶ ἀμφοτέρα παρὰ ἀνδρὶ κεχαριτωμένῳ.
- 18 μωρὸς ἀχαρίστως ὀνειδιεῖ,  
καὶ δόσις βασκάνου ἐκτῇκει ὀφθαλμούς.
- 19 Πρὶν ἢ λαλῆσαι μάθανε  
καὶ πρὸ ἀρρωστίας θεραπεύου.
- 20 πρὸ κρίσεως ἐξέταζε σεαυτὸν,  
καὶ ἐν ὥρᾳ ἐπισκοπῆς εὐρήσεις ἐξιλασμόν.
- 21 πρὶν ἀρρωστῆσαί σε ταπεινώθητι  
καὶ ἐν καιρῷ ἁμαρτημάτων δεῖξον ἐπιστροφήν.
- 22 μὴ ἐμποδισθῇς τοῦ ἀποδοῦναι εὐχὴν εὐκαιρῶς  
καὶ μὴ μείνης ἕως θανάτου δικαιωθῆναι.
- 23 πρὶν εὐξασθαι ἐτοίμασον σεαυτὸν  
καὶ μὴ γίνου ὡς ἄνθρωπος πειράζων τὸν κύριον.
- 24 μνήσθητι θυμοῦ ἐν ἡμέραις τελευτῆς  
καὶ καιρὸν ἐκδικήσεως ἐν ἀποστροφῇ προσώπου.

13 Qui misericordiam habet et docet erudit quasi pastor gregem suum

14 Misereatur excipiens doctrinam miserationis et qui festinant in iudiciis eius

15 Fili in bonis non des querellam 'et' omni 'dato' non des tristitiam verbi mali

16 Nonne ardorem refrigerabit ros sic et verbum melius quam datus

17 Nonne ecce verbum super datum bonum et utraque cum homine iustificato

18 Stultus achariter inproperabit et datus indisciplinati tabescere facit oculos

19 Ante iudicium para iustitiam tibi et antequam loquaris disce

20 < ... > Ante languorem adhibe medicinam 'et ante iudicium interroga teipsum' et in conspectu Dei invenies propitiationem

21 Ante languorem humilia te et in tempore infirmitatum ostende conversationem tuam

22 Non inpediaris operari semper 'et non veteris usque ad mortem iustificari' quoniam merces Dei manet in aeternum

23 Ante orationem praepara animam tuam et noli esse quasi homo qui temptat Deum

24 Memento irae in die consummationis et tempus retributionis in conversatione facies

- כל הנותן פרוטה לעני מתברך בששה ברכות והמפייסו: 18, 16 B. T. Baba Batra, 9 b: בדברים מתברך ביא ברכות.  
 אמר בן סירא בטרם תדור הכן נדרך בל תהיה כמתעה: 23 M. Tanḥuma w j s l h § 8:

13. יִשְׁכַּח וְיִחְנַע עַל מִנֵּי חַמְצִים. סִימְנִים \* וְלֵאמֹר עַל חַמְצִים.  
 חֲבִיבִים. מִשְׁכָּח מִיָּד מִשְׁכָּח לִי. מִשְׁכָּח לִי. יִשְׁכַּח וְיִחְנַע עַל מִנֵּי חַמְצִים.  
 יִשְׁכַּח וְיִחְנַע עַל מִנֵּי חַמְצִים. 14. לִי חַמְצִים. לִי חַמְצִים. לִי חַמְצִים.  
 סִימְנִים. מִשְׁכָּח לִי חַמְצִים. 15. חֲבִיבִים. מִשְׁכָּח לִי חַמְצִים. לִי חַמְצִים.  
 מִשְׁכָּח לִי חַמְצִים. לִי חַמְצִים. 16. לִי חַמְצִים. מִשְׁכָּח לִי חַמְצִים.  
 מִשְׁכָּח לִי חַמְצִים. לִי חַמְצִים. 17. לִי חַמְצִים. מִשְׁכָּח לִי חַמְצִים.  
 מִשְׁכָּח לִי חַמְצִים. לִי חַמְצִים. 18. מִשְׁכָּח לִי חַמְצִים. לִי חַמְצִים.  
 מִשְׁכָּח לִי חַמְצִים. לִי חַמְצִים. 19. מִשְׁכָּח לִי חַמְצִים. לִי חַמְצִים.  
 מִשְׁכָּח לִי חַמְצִים. לִי חַמְצִים. 20. מִשְׁכָּח לִי חַמְצִים. לִי חַמְצִים.  
 מִשְׁכָּח לִי חַמְצִים. לִי חַמְצִים. 21. מִשְׁכָּח לִי חַמְצִים. לִי חַמְצִים.  
 מִשְׁכָּח לִי חַמְצִים. לִי חַמְצִים. 22. מִשְׁכָּח לִי חַמְצִים. לִי חַמְצִים.  
 מִשְׁכָּח לִי חַמְצִים. לִי חַמְצִים. 23. מִשְׁכָּח לִי חַמְצִים. לִי חַמְצִים.  
 מִשְׁכָּח לִי חַמְצִים. לִי חַמְצִים. 24. מִשְׁכָּח לִי חַמְצִים. לִי חַמְצִים.  
 מִשְׁכָּח לִי חַמְצִים. לִי חַמְצִים.



- 25 μνήσθητι καιρὸν λιμοῦ ἐν καιρῷ πλησμονῆς,  
πτωχείαν καὶ ἔνδειαν ἐν ἡμέραις πλούτου.  
26 ἀπὸ πρωῒθεν ἕως ἑσπέρας μεταβάλλει καιρὸς,  
καὶ πάντα ἐστὶν ταχινὰ ἔναντι κυρίου.  
27 Ἄνθρωπος σοφὸς ἐν παντὶ εὐλαβηθήσεται  
καὶ ἐν ἡμέραις ἁμαρτιῶν προσέξει ἀπὸ πλημμελείας.  
28 πᾶς συνετὸς ἔγνω σοφίαν  
καὶ τῷ εὐρόντι αὐτὴν δώσει ἐξομολόγησιν.  
29 συνετοὶ ἐν λόγοις καὶ αὐτοὶ ἐσοφίσαντο  
καὶ ἀνώμωρον παροιμίας ἀκριβεῖς.  
Γκρείσων παρορησία ἐν δεσπότη μόνῳ  
ἥπερ νεκρῇ καρδίᾳ νεκρῷ ἀντέχεσθαι.<sup>1</sup>

## ΕΓΚΡΑΤΕΙΑ ΨΥΧΗΣ

- 30 Ὅπισω τῶν ἐπιθυμιῶν σου μὴ πορεύου  
καὶ ἀπὸ τῶν ὀρέξεών σου κωλύου.  
31 εἰὰν χορηγήσης τῇ ψυχῇ σου εὐδοκίαν ἐπιθυμίας,  
ποιήσει σε ἐπίχαρμα τῶν ἐχθρῶν σου.  
32 μὴ εὐφραίνου ἐπὶ πολλῇ τρυφῇ,  
μὴ προσδεηθῇς συμβολῇ αὐτῆς.  
33 μὴ γίνου πτωχὸς συμβολοκοπῶν ἐκ δανεισμοῦ,  
καὶ οὐδέν σοί ἐστιν ἐν μαρσιππίῳ.  
ἔση γὰρ ἐπίβουλος τῆς ἰδίας ζωῆς.  
19 1 ἐργάτης μέθυσος οὐ πλουτισθήσεται,  
καὶ ὁ ἐξουθενῶν τὰ ὀλίγα κατὰ μικρὸν πεσεῖται.

- 25 Memento paupertatis in tempore abundantiae et necessitatem paupertatis in die divitiarum  
26 A mane usque ad vesperam mutatur tempus et haec omnia citata in oculis Dei  
27 Homo sapiens in omnibus metuet et in diebus delictorum adtendet ab inertia  
28 Omnis astutus agnovit sapientiam et inveniendi eam dabit confessionem  
29 Sensati in verbis et ipsi sapienter egerunt et intellexerunt veritatem et iustitiam  
Iet inploraverunt proverbias et iudicia<sup>1</sup>

## DE CONTINENTIA ANIMAE.

- 30 Post concupiscentias tuas non eas et a voluntate tua avertere  
31 Si praestes animae tuae concupiscentiam eius faciet te in gaudium inimicis  
32 Ne oblecteris in turbis nec in modicis ad duas est enim commissio illorum  
33 Ne fueris mediocris in contentione ex foenore et non est tibi nihil in sacculo eris enim invidus tuae vitae  
19 1 Operarius ebriacus non locupletabitur et qui spernit modica paulatim decidet

C

18 30 . . . . . שונא:

31 אל תשמח אל שמץ תענוג אשר פי שנים רישו:

32 אל תהי זולל וסובא ומאומנה אין בכיס:

19 1 פועל זאת ולא יזעשיר ובוזה מעושים ויתערער:

25 וסוס

\* וְכִי לְחַפֵּי חֲקֵט מִבְּחָן . מִמִּבְחָנֵי מִשְׁמַחַל חֲקֵט  
 חֲמַיִל . 26 כִּי יִפְּזַר לְמַעַל מַעַל חָלָה . מִלֹּסֶף וְלִבְּעֵי עֲשֵׂי אֵינֶה  
 מִבְּסֵי אֲלֵהָ . 27 כִּי סִבְחָ לְחֵלֶךְ מִלֹּסֶף בָּרֶץ . מִחֲקֻמֵּי  
 יִזְמַעֲלָ לֹא בִּבְלָה כִּי חָבָה . 28 לְחַלָּה יִבְחַם לְחֻלְפֵּי חֲמַחֵל .  
 מִלִּבְּעֵי חֲמַחֵל לִמִּבְחָנֵי אֲלֵהָ . 29 יִחַפֵּי מִלֵּבָן אֶף וְיִבְעֵי מִשְׁמַחֵם .  
 מִבְּעֵי חָבָה לִמִּבְחָנֵי חֲלָה יִבְחָלָה . \* מִחֲקֻמֵּי מִמִּבְחָנֵי מִלֵּבָן יִבְחָלָה  
 30 כִּי חָבָה מִלֵּבָן יִבְחָלָה לֹא לִ/וֵּל . סֶפֶף יִבְחָלָה חֲלָה . 31 לִבְּעֵי  
 לִבְּעֵי חָבָה יִבְחָלָה . אֶף וְיִזְמַח וְיִבְחָלָה יִבְחָלָה . 32 לֹא לִבְּעֵי  
 חֲמַחֵל יִבְחָלָה . יִבְחָלָה לִבְּעֵי חֲמַחֵל מִמִּבְחָנֵי . 33 לֹא לִבְּעֵי  
 מִמִּבְחָנֵי מִלֵּבָן מִמִּבְחָנֵי . כִּי מִבְּסֵי חֲמַחֵל לִבְּעֵי .  
 19 1 חֲלָה יִבְחָלָה לֹא יִבְחָלָה . מִיִּזְמַח חֲמַחֵל בָּרֶץ מִמִּבְחָנֵי .



- 2 οἶνος καὶ γυναῖκες ἀποστήσουσιν συνετούς,  
καὶ κολλώμενος πόρναις τολμηρότερος ἔσται·
- 3 σήπη καὶ σκώληκες κληρονομήσουσιν αὐτόν,  
καὶ ψυχὴ τολμηρὰ ἐξαρθήσεται.
- 4 Ὁ ταχὺ ἐμπιστεύων κοῦφος καρδία,  
καὶ ὁ ἁμαρτάνων εἰς ψυχὴν αὐτοῦ πλημμελήσει.
- 5 ὁ εὐφραινόμενος κακίᾳ καταγνωσθήσεται,  
ὁ δὲ ἀντοφθαλμῶν ἡδοναῖς στεφανοῖ τὴν ζωὴν αὐτοῦ.
- 6 ὁ ἐγκρατενόμενος γλώσση ἀμάχως βιώσεται,  
καὶ μισῶν λαλιὰν ἐλαττονοῦται καρδίᾳ.
- 7 μηδέποτε δευτερώσης λόγον,  
καὶ οὐθέν σοι οὐ μὴ ἐλαττονωθῇ.
- 8 ἐν φίλῳ καὶ ἐχθρῷ μὴ διηγοῦ,  
καὶ εἰ μὴ ἐστὶν σοι ἁμαρτία, μὴ ἀποκάλυπτε·
- 9 ἀκήκοεν γάρ σου καὶ ἐφνύξατό σε,  
καὶ ἐν καιρῷ μισήσει σε.
- 10 ἀκήκοας λόγον, συναποθανέτω σοι·  
θάρσει, οὐ μὴ σε ῥήξει.
- 11 ἀπὸ προσώπου λόγου ὠδινήσει μωρὸς  
ὥς ἀπὸ προσώπου βρέφους ἢ τίκτουςα.
- 12 βέλος πεπηγὸς ἐν μηρῷ σαρκός,  
οὕτως λόγος ἐν κοιλίᾳ μωροῦ.
- 13 Ἐλεγχον φίλον, μήποτε οὐκ ἐποίησεν,  
καὶ εἴ τι ἐποίησεν, μήποτε προσθῇ.

2 Vinum et mulieres 'apostatatare faciunt sapientes' et arguent sensatos

3 Et qui se iungit fornicariis erit nequa putredo et vermes hereditabunt illum  
Et extolletur in exemplum maius 'et tolletur de numero anima eius'

4 Qui credit cito 'levis' corde minorabitur 'et qui delinquet in animam suam insuper habebitur'

5 'Qui gaudet iniquitati denotabitur' et qui odit correptionem conminuetur vita  
'et qui odit loquacitatem extinguit malitiam'

6 Qui peccat in animam suam paenitebitur et qui iucundatur malitia denotabitur

7 Ne iteres verbum 'nequam' et durum et non minoraberis

8 Amico et inimico noli enarrare sensum tuum et si est tibi delictum noli denudare

9 Audiet enim te 'et custodiet te' et quasi defendens peccatum odiet te et sic aderit tibi semper

10 Audisti verbum adversus proximum conmorietur in te fidens quoniam non te disrumpet

11 A facie verbi parturit fatuus tamquam gemitus partus infantis

12 Sagitta infixata femori carnis sic verbum in corde stulti

13 Corripe amicum ne forte non intellexerit 'et dicat non feci' aut si fecerit ne iterum addat facere





- 14 ἔλεγξον τὸν πλησίον, μήποτε οὐκ εἶπεν,  
καὶ εἰ εἵρηκεν, ἵνα μὴ δευτερώσῃ.
- 15 ἔλεγξον φίλον, πολλάκις γὰρ γίνεται διαβολή,  
καὶ μὴ παντὶ λόγῳ πίστευε.
- 16 ἔστιν ὀλισθάνων καὶ οὐκ ἀπὸ ψυχῆς,  
καὶ τίς οὐχ ἡμαρτεν ἐν τῇ γλώσσῃ αὐτοῦ;
- 17 ἔλεγξον τὸν πλησίον πρὶν ἢ ἀπειλῆσαι  
καὶ δὸς τόπον νόμῳ ὑψίστου.
- 18 φόβος κυρίου ἀρχὴ προσλήψεως,  
σοφία δὲ παρ' αὐτοῦ ἀγάπησιν περιποιεῖ.
- 19 γνώσις ἐντολῶν κυρίου παιδεία ζωῆς,  
οἱ δὲ ποιοῦντες τὰ ἀρεστά αὐτῷ ἀθανασίας δένδρον καρπιοῦνται.<sup>1</sup>
- 20 Πᾶσα σοφία φόβος κυρίου,  
καὶ ἐν πάσῃ σοφίᾳ ποίησις νόμου,  
καὶ γνώσις τῆς παντοκρατορίας αὐτοῦ.
- 21 οἰκέτης λέγων τῷ δεσπρτῇ Ὡς ἀρέσκει οὐ ποιήσω,  
ἐὰν μετὰ ταῦτα ποιήσῃ, παροργίζει τὸν τρέφοντα αὐτόν.<sup>1</sup>
- 22 οὐκ ἔστιν σοφία πονηρίας ἐπιστήμη,  
καὶ οὐκ ἔστιν βουλή ἁμαρτωλῶν φρόνησις.
- 23 ἔστιν πανουργία καὶ αὕτη βδέλυγμα,  
καὶ ἔστιν ἄφρων ἐλαττούμενος σοφίᾳ.
- 24 κρείσσων ἡττώμενος ἐν συνέσει ἔμφοβος  
ἢ περισσεύων ἐν φρονήσει καὶ παραβαίνων νόμον.
- 25 ἔστιν πανουργία ἀκριβής καὶ αὕτη ἄδικος,  
καὶ ἔστιν διαστρέφων χάριν τοῦ ἐκφᾶναι κρῖμα,  
καὶ ἔστι δικαίων κρῖσει σοφός.

14 Corripe proximum ne forte non dixerit et si dixerit ne forte iteret

15 Corripe amicum saepe enim fit commissio <sup>16</sup> et non omni verbo credas  
Est qui labitur lingua sed non ex animo <sup>17</sup> quis est enim qui non deliquerit  
lingua sua

Corripe proximum antequam commineris <sup>18</sup> et da locum timori Altissimi  
Quia omnis sapientia timor Dei et in illa timere Deum 'et in omni sapientia dispo-  
silio legis'

19 Et non est sapientia nequitiae disciplina et non est cogitatus peccatorum prudentia

20 Est nequitia et ipsa execratio et est insipiens qui minuitur sapientia

21 Melior est homo qui deficit sapientia 'et deficiens sensu' in timore quam qui  
abundat sensu et transgreditur legem Altissimi

22 Est sollertia certa et ipsa iniqua <sup>23</sup> et est qui emittit verbum certum enarrans  
veritatem

Est qui nequiter humiliat se et interiora eius plena sunt dolo

24 Et est iustus qui se nimium submittit a multa humilitate 'et est iustus qui inclinatur  
faciem' et fingit non videre quod ignoratum est

25 Et si ab inbecillitate virium vetetur peccare si invenerit tempus malefaciendi 'ma-  
lefaciet'

<sup>14</sup> /صو منحج ولا ناص. هـ /جني ولا بدلا. <sup>15</sup> /صو  
 /سفر مهلا /صعا /تنب /هـ /مادلا /مرا /منما. هـ /لا /خلا  
 /ملا /هـ /صح /حب. <sup>16</sup> /هـ /جني /سفر /هـ /صح /حب. هـ /هـ /صدا /ملا  
 /هـ /لا /صو /حب. <sup>17</sup> /صو /حب. /الحق /الحق. هـ /لا /خلا /ملا  
 /هـ /صو /ص. <sup>20</sup> /ملا /حب. /هـ /صدا /هـ /حب. هـ /هـ /صدا  
 /هـ /حب. /هـ /صدا. <sup>22</sup> /هـ /صدا /حب. هـ /هـ /صدا /هـ /حب  
 /هـ /صدا. <sup>23</sup> /هـ /حب. /هـ /حب. هـ /هـ /صدا /هـ /حب  
 /هـ /صدا. <sup>24</sup> /هـ /صدا /هـ /حب. هـ /هـ /صدا /هـ /حب  
 /هـ /صدا. <sup>25</sup> /هـ /حب. /هـ /صدا. هـ /هـ /صدا /هـ /حب.



- 26 ἔστιν πονηρευόμενος συγκεκυφὼς μελανία,  
καὶ τὰ ἐντὸς αὐτοῦ πλήρης δόλου·
- 27 συγκύφων πρόσωπον καὶ ἐθελοκωφῶν,  
ὅπου οὐκ ἐπεγνώσθη, προφθάσει σε·
- 28 καὶ ἐὰν ὑπὸ ἐλαττώματος ἰσχύος κωλυθῇ ἁμαρτεῖν,  
ἐὰν εὖρη καιρὸν κακοποιήσῃ.
- 29 ἀπὸ δράσεως ἐπιγνωσθήσεται ἀνὴρ,  
καὶ ἀπὸ ἀπαντήσεως προσώπου ἐπιγνωσθήσεται νοήμων·
- 30 στολισμὸς ἀνδρὸς καὶ γέλως ὁδόντων  
καὶ βῆμα ἀνθρώπου ἀναγγελεῖ τὰ περὶ αὐτοῦ.
- 20 1 Ἔστιν ἔλεγχος ὃς οὐκ ἔστιν ὥραϊος,  
καὶ ἔστιν σιωπῶν καὶ αὐτὸς φρόνιμος.
- 2 ὥς καλὸν ἐλέγξαι ἢ θυμοῦσθαι,
- 3 καὶ ὁ ἀνθομολογούμενος ἀπὸ ἐλαττώσεως κωλυθήσεται.
- 4 ἐπιθυμία εὐνοῦχου ἀποπαρθενῶσαι νεάνιδα,  
οὕτως ὁ ποιῶν ἐν βίᾳ κρίματα.
- 5 ἔστιν σιωπῶν εὐρισκόμενος σοφός,  
καὶ ἔστιν μισητὸς ἀπὸ πολλῆς λαλιᾶς.
- 6 ἔστιν σιωπῶν, οὐ γὰρ ἔχει ἀπόκρισιν,  
καὶ ἔστιν σιωπῶν εἰδὼς καιρὸν.
- 7 ἀνθρωπος σοφὸς σιγήσει ἕως καιροῦ,  
ὁ δὲ λαπιστῆς καὶ ἄφρων ὑπερβήσεται καιρὸν.
- 8 ὁ πλεονάζων λόγῳ βδελυχθήσεται,  
καὶ ὁ ἐνεξουσιαζόμενος μισηθήσεται.
- Ἦως καλὸν ἐλεγχθέντα φανερῶσαι μετάνοιαν·  
οὕτως γὰρ φεύξῃ ἐκούσιον ἁμάρτημα.<sup>1</sup>

26 Ex visu cognoscitur vir et ab occursu faciei cognoscitur sensatus

27 Amictus corporis et risus dentium et ingressus hominis enuntiant de illo

28 Est correptio mendax in ira contumeliosi <sup>1</sup>et est indicium quod non probatur esse bonum<sup>1</sup> et est tacens et ipse est prudens

- 20 1 Quam bonum est arguere quam irasci et confitentem *in oratione* non prohibere
- 2 Concupiscentia spadonis devirginavit iuvenem <sup>3</sup> sic qui facit <sup>1</sup>per vim<sup>1</sup> iudicium inique
- 4 Quam bonum est correptum manifestare paenitentiam sic enim effugies voluntarium peccatum
- 5 Est tacens qui invenitur sapiens et est odibilis qui procax est ad loquendum
- 6 Est <sup>1</sup>autem<sup>1</sup> tacens non habens sensum loquellae et est tacens <sup>1</sup>sciens tempus<sup>1</sup> apti temporis
- 7 Homo sapiens tacebit usque ad tempus lascivus autem et imprudens non servabunt tempus
- 8 Qui multis utitur verbis laedit animam suam et qui potestatem sibi adsumit iniuste odietur





- 9 Ἔστιν εὐδοκία ἐν κακοῖς ἀνδράι,  
καὶ ἔστιν εὖρεμα εἰς ἐλάττωσιν.
- 10 ἔστιν δόσις, ἣ οὐ λυσιτελήσει σοι,  
καὶ ἔστιν δόσις, ἥς τὸ ἀνταπόδομα διπλοῦν.
- 11 ἔστιν ἐλάττωσις ἔνεκεν δόξης,  
καὶ ἔστιν ὃς ἀπὸ ταπεινώσεως ἤρεν κεφαλὴν.
- 12 ἔστιν ἀγοράζων πολλὰ ὀλίγον  
καὶ ἀποτινύων αὐτὰ ἐπταπλάσιον.
- 13 ὁ σοφὸς ἐν ὀλίγοις ἑαυτὸν προσφιλεῖ ποιήσει,  
χάριτες δὲ μωρῶν ἐκχυθήσονται.
- 14 δόσις ἄφρονος οὐ λυσιτελήσει σοι,  
ἴσμοιως δὲ καὶ βασκάνου δι' ἀνάγκην αὐτοῦ.<sup>1</sup>  
οἱ γὰρ ὀφθαλμοὶ αὐτοῦ ἀνθ' ἑνὸς πολλοί.
- 15 ὀλίγα δώσει καὶ πολλὰ ὀνειδίσει  
καὶ ἀνοίξει τὸ στόμα αὐτοῦ ὡς κῆρυξ.  
σήμερον δανιεῖ καὶ αὔριον ἀπαιτήσεται,  
μισητὸς ἀνθρώπος ὁ τοιοῦτος.
- 16 μωρὸς ἐρεῖ Οὐχ ὑπάρχει μοι φίλος,  
καὶ οὐκ ἔστιν χάρις τοῖς ἀγαθοῖς μου.  
οἱ ἔσθοντες τὸν ἄρτον αὐτοῦ φαῦλοι γλώσση,
- 17 ποσάκις καὶ ὅσοι καταγελάσσονται αὐτοῦ;  
οὔτε γὰρ τὸ ἔχειν ἐν ὀρθῇ αἰσθήσει εἵληφε,  
καὶ τὸ μὴ ἔχειν ὁμοίως ἀδιάφορον αὐτῷ.<sup>1</sup>
- 18 Ὀλίθημα ἀπὸ ἐδάφους μᾶλλον ἢ ἀπὸ γλώσσης,  
οὕτως πτώσις κακῶν κατὰ σπουδὴν ἥξει.
- 19 ἀνθρώπος ἄχαρις, μῦθος ἄκαιρος.  
ἐν στόματι ἀπαιδευτῶν ἐνδεδεχισθήσεται.
- 20 ἀπὸ στόματος μωροῦ ἀποδοκιμασθήσεται παραβολή.  
οὐ γὰρ μὴ εἴπη αὐτὴν ἐν καιρῷ αὐτῆς.

<sup>9</sup> Est processio 'in malis' viro indisciplinato et est inventio in detrimentum

<sup>10</sup> Est datus qui non sit utilis et est datus cuius retributio duplex

<sup>11</sup> Est propter gloriam minoratio et est qui ab humilitate levavit caput

<sup>12</sup> Est qui multa redimat modico pretio et restituens ea septuplum

<sup>13</sup> Sapiens in verbis seipsum amabilem facit gratiae autem fatuorum effundentur

<sup>14</sup> Datus insipientis non erit utilis tibi oculi enim illius septemplices sunt

<sup>15</sup> Exigua dabit et multa inproperabit et apertio oris illius inflammatio est

<sup>16</sup> Hodie fenerat quis et cras expetit et odibilis homo huiusmodi

<sup>17</sup> Fatuo non erit amicus et non erit gratia bonis illius

<sup>18</sup> Qui enim edunt panem illius falsi linguae sunt quotiens et quanti inridebunt eum

<sup>19</sup> Neque enim quod habendum erat directo sensu distribuit similiter et quod non erat habendum

<sup>20</sup> Lapsus falsae linguae quasi qui pavimento cadens 'nam et sic' casus malorum festinanter venient





- 21 Ἔστιν κωλυόμενος ἁμαρτάνειν ἀπὸ ἐνδείας,  
καὶ ἐν τῇ ἀναπαύσει αὐτοῦ οὐ κατανύγηται.  
22 ἔστιν ἀπολλύων τὴν ψυχὴν αὐτοῦ δι' αἰσχύνην,  
καὶ ἀπὸ ἄφρονος προσώπου ἀπολεῖ αὐτήν.  
23 ἔστιν χάριν αἰσχύνῃς ἐπαγγελλόμενος φίλῳ,  
καὶ ἐκτίσατο αὐτὸν ἐχθρὸν δωρεάν.  
24 Μῶμος πονηρὸς ἐν ἀνθρώπῳ ψεῦδος,  
ἐν στόματι ἀπαιδευτῶν ἐνδεδεχισθήσεται.  
25 αἶρετὸν κλέπτῃς ἢ ὁ ἐνδεδελχίζων ψεύδει,  
ἀμφοτέροι δὲ ἀπώλειαν κληρονομήσουσιν.  
26 ἦθος ἀνθρώπου ψευδοῦς ἀτιμία,  
καὶ ἡ αἰσχύνῃ αὐτοῦ μετ' αὐτοῦ ἐνδεδεχῶς.

## ΛΟΓΟΙ ΠΑΡΑΒΟΛΩΝ

- 27 Ὁ σοφὸς ἐν ὀλίγοις προάξει ἑαυτόν,  
καὶ ἄνθρωπος φρόνιμος ἀρέσει μεγιστᾶσιν.  
28 ὁ ἐργαζόμενος γῆν ἀννύσει θημωνιὰν αὐτοῦ,  
καὶ ὁ ἀρέσκων μεγιστᾶσιν ἐξιλάσεται ἀδικίαν.  
29 ξένια καὶ δῶρα ἀποτυφλοῖ ὀφθαλμοὺς σοφῶν  
καὶ ὡς φιμὸς ἐν στόματι ἀποτρέπει ἔλεγχους.  
30 σοφία κεκρυμμένη καὶ θησαυρὸς ἀφανής,  
τίς ὠφέλει ἐν ἀμφοτέροις;  
31 κρείσσων ἄνθρωπος ἀποκρύπτων τὴν μωρίαν αὐτοῦ  
ἢ ἄνθρωπος ἀποκρύπτων τὴν σοφίαν αὐτοῦ.

- 21 Homo acharis quasi fabula vana in ore indisciplinatorum adsidua erit  
22 Ex ore fatui reprobabitur parabola non enim dicit illam in tempore suo  
23 Est qui vetatur peccare ab inopia et in requie sua stimuletur  
24 Est qui *perdit* animam suam prae confusione et ab imprudenti persona perdet eam<sup>1</sup> personae autem acceptione perdet se  
25 Est qui prae confusione promittit amico et lucratus est eum inimicum gratis  
26 Opprobrium nequa in homine mendacium et in ore indisciplinatorum adsidue erit  
27 Potius furem quam adsiduitas viri mendacis perditionem autem ambo hereditabunt  
28 Mores hominum mendacium sine honore et confusio illius cum ipso sine intermissione

## VERBUM PARABOLARUM.

- 29 Sapiens in verbis producet seipsum et homo prudens placebit magnatis  
30 Qui operatur terram suam inaltabit acervum fructuum<sup>1</sup> et qui operatur iustitiam ipse exaltabitur qui vero placet magnatis effugiet iniquitatem  
31 Xenia et dona excaecant oculos iudicum et quasi mutus in ore avertit correptiones eorum

20, 31 T. H. Gaster, *Samaritan Proverbs*, in *Studies and Essays in Honor of A. A. Neuman*, Leida, 1962, 235, nr. 49: האנש דיסטיר כסלותו טב מן האנש דיסטיר חכמתו.

21. לִבְּךָ וְחַפְצֶךָ כִּי שְׂדֵהָ מַעֲמָלָה וְיִחְבְּלָהּ. מִיָּה  
 וְסֵלָ וְיִסְסָ וְיִמָּא. \* סֵלָ חֵלָה וְיִחְבְּלָהּ. 22. לִבְּךָ וְחַפְצֶךָ כִּי  
 חֵלָה וְיִסְסָ. סֵלָ חֵלָה וְיִחְבְּלָהּ. 23. לִבְּךָ וְחַפְצֶךָ כִּי  
 חֵלָה וְיִסְסָ. סֵלָ חֵלָה וְיִחְבְּלָהּ. 24. מִיָּה וְיִסְסָ. סֵלָ חֵלָה  
 וְיִחְבְּלָהּ. 25. מִיָּה וְיִסְסָ. סֵלָ חֵלָה וְיִחְבְּלָהּ. 26. מִיָּה  
 וְיִסְסָ. סֵלָ חֵלָה וְיִחְבְּלָהּ. 27. מִיָּה וְיִסְסָ. סֵלָ חֵלָה  
 וְיִחְבְּלָהּ. 28. מִיָּה וְיִסְסָ. סֵלָ חֵלָה וְיִחְבְּלָהּ. 29. מִיָּה  
 וְיִסְסָ. סֵלָ חֵלָה וְיִחְבְּלָהּ. 30. מִיָּה וְיִסְסָ. סֵלָ חֵלָה  
 וְיִחְבְּלָהּ. 31. מִיָּה וְיִסְסָ. סֵלָ חֵלָה וְיִחְבְּלָהּ.



Տկոյ Տոյգոյ Տկս Տկարկնիճոճի Տօլօւթօցոյ և

113 ևսն Տիգրանը ևն՝ Եփեսոսն՝ Կարաշ

30 ԴԱՅԻՐ, ՏԻՐԱԿԱՆ ԺԱՆԱՅԻՐ

ՏԼԱՆ ՏՅԱՐՁՁ ԴՈ ՏՕՒԱՅՄ ՏՅԱՐՁՁ

• ԲԱՆԴԱԿԱՆ ՏՆՆԱԿ ՏՅԱԶՈԹՈՒՄԱՆ

‘*amloan nwan sonololo nmaduod* So

\*Sionni anoz kao Službu ličnu li

[illegible]

ገንዘብ ለመገኘት የሚችሉ የሥራ ስራዎች ለማድረግ ይገባል፡፡

‘00100 40010 5003 50100'010 23 007000 510130

[illegible]

‘‘၂၀၁၄ခုနှစ်က ၁၁.၁% ၁၂.၁၀၀/၁၀၀ ၁၀.၀၀၀/

ԱՅՈՒԹՅԱՆ ԱՅ ԶՐԵԽԱՆՆ Ի ԱՅԹՐՈՋԻՆ ԶՐԵԽԱՆ

ՏՐԻԴԱԴ ԱՆՅԱՐԹՈՐԴՈՒՄ ԵՄ ԵՅՑԻՍ ԼՈՒՆԴՈՒ ՅՐ Ծ  
 «ՆՈՐԱՐԱՆՆԵՐՆԵՐԸ ԵՐԵՎԱՆԻ ՍՈՑԻԱԼԻՍՏԻԿԱՆ ԲԱՐՈՒՆԴԱՆԻ ԲԱՆԴԱՄԱՍԻՆՆԵՐԸ»

ΕΠΙΣΤΗΜΟΝΙΚΗ ΔΕΞΙΟΤΗΤΑ

ἡ δὲ ἀρχὴ τοῦ λόγου ἐστὶν ὁ θεός.

ՀԱՅԿԱՊԵՏԱԿԱՆ ԱՌԱՋԻՆԴՐԱԿԱՆ ՍԵՄԻՆԱՐ

Տօժառէ հօղծ առաջն ունչչաւոս և լոռ

[illegible]

• ၂၀၀၇ ခုနှစ် နိုဝင်ဘာလ ၁၀ ရက်နေ့ နံနက် ၈ နာရီခန့်

gentiam suam

peccasti non adicias iterum sed et de pristinis deprecare ut tibi remittatur

asasi a facie colubri fuge peccata et si accesseris ad illa suscipient te

UNIVERSITY OF CALIFORNIA, BERKELEY

taplectatio et iniuriarum adnullabunt substantiam sic substantia *superbiae* era-

inhibitor

precatio pauperis ex ore usque ad aures eius venit et iudicium festinato l'ad-

i odit corruptionem vestigium est peccatoris et qui timet Deum convertet

100.000

ut us a longe potens lingua audaci et sensatus scit labi se ab ipso

...quasi singula suspenderi nunquam recusat. I

— 18 —

21 <sup>2</sup> حَبْ فَيُفِي بِهِ حَبَّ فِي سَهْوٍ . ٥ / أَمْ مَدَّ \* لِمَا بِهِ  
بِحَبِّ . أَيْ قَبْ / أَمْ مَدَّ \* لِمَا بِهِ . مَعْنَاهُ يَقَعْدُ \* تَسْلُفُ .  
<sup>3</sup> مَعْدَا \* وَأَنْفِ فَقَدِهِ إِسْلَامًا . مَحْصَمَانِ حَبِّ / أَمْ مَدَّ \*  
فِي / أَمْ مَدَّ \* حَبِّ حَبِّ . ٥ / قَبْ مَعْنَاهُ حَبِّ . <sup>5</sup> لِمَا بِهِ \* مَعْنَاهُ  
أَمْ مَدَّ \* فِي مَعْنَاهُ لَأَمْ . مَعْنَاهُ مَدَّ \* حَبِّ . <sup>6</sup> فَيُفِي  
مَحْصَمَانِ حَبِّ خَلَا . ٥ / مَدَّ \* لَأَمْ مَدَّ \* فِي حَبِّ . <sup>7</sup> حَبِّ  
فِي مَعْنَاهُ حَبِّ . مَعْنَاهُ مَدَّ \* حَبِّ . مَعْنَاهُ مَدَّ \* حَبِّ .  
حَبِّ حَبِّ . مَعْنَاهُ مَدَّ \* حَبِّ . مَعْنَاهُ مَدَّ \* حَبِّ .  
حَبِّ حَبِّ . مَعْنَاهُ مَدَّ \* حَبِّ . مَعْنَاهُ مَدَّ \* حَبِّ .  
<sup>10</sup> مَعْنَاهُ مَدَّ \* حَبِّ . مَعْنَاهُ مَدَّ \* حَبِّ . مَعْنَاهُ مَدَّ \* حَبِّ .  
مَعْنَاهُ .









- 23 ἄφρων ἀπὸ θύρας παρακύπτει εἰς οἰκίαν,  
ἀνὴρ δὲ πεπαιδευμένος ἔξω στήσεται.  
24 ἀπαιδευσία ἀνθρώπου ἀκροᾶσθαι παρὰ θύραν,  
ὁ δὲ φρόνιμος βαρυνθήσεται ἀτιμία.  
25 χεῖλη ἀλλοτριῶν ἐν τούτοις διηγήσονται,  
λόγοι δὲ φρονίμων ἐν ζυγῷ σταθήσονται.  
26 ἐν στόματι μωρῶν ἡ καρδία αὐτῶν,  
ἐν δὲ καρδίᾳ σοφῶν στόμα αὐτῶν.  
27 ἐν τῷ καταρᾶσθαι ἀσεβῇ τὸν σατανᾶν  
αὐτὸς καταρᾶται τὴν ἑαυτοῦ ψυχὴν.  
28 μολύνει τὴν ἑαυτοῦ ψυχὴν ὁ ψιθυρίζων  
καὶ ἐν παροικήσει μισηθήσεται.

- 22 1 Λίθῳ ἡρδαλωμένῳ συνεβλήθη ὀκνηρός,  
καὶ πᾶς ἐκσυριεῖ ἐπὶ τῇ ἀτιμίᾳ αὐτοῦ.  
2 βολβίτῳ κοπρῶν συνεβλήθη ὀκνηρός,  
πᾶς ὁ ἀναιρούμενος αὐτὸν ἐκτινάξει χεῖρα.  
3 αἰσχύνῃ πατρὸς ἐν γεννήσει ἀπαιδεύτον,  
θυγάτηρ δὲ ἐπ' ἐλαττώσει γίνεταί.  
4 θυγάτηρ φρονίμη κληρονομήσει ἄνδρα αὐτῆς,  
καὶ ἡ καταισχύνουσα εἰς λύπην γεννήσαντος.  
5 πατέρα καὶ ἄνδρα καταισχύνει ἡ θρασεῖα  
καὶ ὑπὸ ἀμφοτέρων ἀτιμασθήσεται.

- 23 Fatuus in risu inaltat vocem suam vir autem sapiens vix tacite ridebit  
24 Ornamentum aureum prudenti doctrina et quasi brachiale in brachio dextro  
25 Pes fatui facilis in domum proximi et homo peritus confundetur a persona potentis  
26 Stultus a fenestra respiciet in domum vir autem eruditus foris stabit  
27 Stultitia hominis audire per ostium et prudens gravabitur contumelia  
28 Labia imprudentium stulta narrabunt verba autem prudentium statera ponderabuntur  
29 Et in ore fatuorum cor illorum et in corde sapientium os illorum  
30 Dum maledicit impius diabolum maledicit ipse animam suam  
31 Susurrus coinquinabit animam suam et in omnibus odietur *tet qui* manserit odiosus erit<sup>1</sup> tacitus et sensatus honorabitur

- 22 1 In lapide luteo lapidatus est piger et omnes loquentur super aspersionem illius  
2 De stercore boum lapidatus est piger et omnis qui tetigerit eum excutiet manus  
3 Confusio patris est de filio indisciplinato in filia autem in deminoratione fiet  
4 Filia prudens hereditas viro suo nam quae confundit in contumeliam fit genitoris  
5 Patrem et virum confundit audax et ab impiis non minorabitur <sup>1</sup>ab utrisque autem inhonorabitur<sup>1</sup>

[illegible]



- 6 μουσικὰ ἐν πένθει ἄκαιρος διήγησις,  
 μάλιστα δὲ καὶ παιδεία ἐν παντὶ καιρῷ σοφία.  
 7 τέκνα ἐν ἀγαθῇ ζωῇ τὴν τροφὴν ἔχοντα  
 τῶν ἰδίων γεννητόρων κρύψουσι δυσγένειαν.  
 8 Ἰτέκνα ἐν καταφρονήσει καὶ ἀπαιδευσίᾳ γαυριώμενα  
 συγγενείας ἐαυτῶν μολύνουσι τὴν εὐγένειαν.<sup>1</sup>  
 9 συγκόλλων ὄστρακον ὁ διδάσκων μωρόν,  
 ἐξεγείρων καθεύδοντα ἐκ βαθέος ὕπνου.  
 10 διηγούμενος νυστάζοντι ὁ διηγούμενος μωρῷ,  
 καὶ ἐπὶ συντελείᾳ ἔρει τί ἐστιν;  
 11 ἐπὶ νεκρῷ κλαῦσον, ἐξέλιπεν γὰρ φῶς,  
 καὶ ἐπὶ μωρῷ κλαῦσον, ἐξέλιπεν γὰρ σύνεσις·  
 ἥδιον κλαῦσον ἐπὶ νεκρῷ, ὅτι ἀνεπαύσατο,  
 τοῦ δὲ μωροῦ ὑπὲρ θάνατον ἢ ζωὴ πονηρά.  
 12 πένθος νεκροῦ ἐπὶ τὰς ἡμέρας,  
 μωροῦ δὲ καὶ ἀσεβοῦς πᾶσαι αἱ ἡμέραι τῆς ζωῆς αὐτοῦ.  
 13 μετὰ ἄφρονος μὴ πληθύνῃς λόγον  
 καὶ πρὸς ἀσύνετον μὴ πορεύου·  
 ἄναισθητῶν γὰρ ἐξουθενήσει σου τὰ πάντα.<sup>1</sup>  
 φύλαξαι ἀπ' αὐτοῦ, ἵνα μὴ κόπον ἔχῃς  
 καὶ οὐ μὴ μολυνθῇς ἐν τῷ ἐντυναγμῷ αὐτοῦ·  
 ἐκκλινον ἀπ' αὐτοῦ καὶ εὐρήσεις ἀνάπαυσιν  
 καὶ οὐ μὴ ἀκηδιάσῃς ἐν τῇ ἀπονοίᾳ αὐτοῦ.  
 14 ὑπὲρ μόλιβον τί βαρυνθήσεται;  
 καὶ τί αὐτῷ ὄνομα ἄλλ' ἢ μωρός;  
 15 ἄμμιον καὶ ἄλα καὶ βῶλον σιδήρου  
 εὐκοπον ὑπενεγκεῖν ἢ ἄνθρωπον ἀσύνετον.

<sup>6</sup> Musica in luctu inopportuna narratio flagella et doctrina in omni tempore sapientia

<sup>7</sup> Qui docet fatuum quasi qui *conglutinet* testam qui narrat verbum non adtendenti

<sup>8</sup> Quasi qui excitat dormientem de gravi somno

<sup>9</sup> <...> qui enumerat stulto et in fine dicit quis est hic

<sup>10</sup> Super mortuum plora defecit enim lux eius et super fatuum plora defecit enim sensus

<sup>11</sup> Modicum plora supra mortuum quoniam requievit <sup>12</sup> nequissimi enim nequissima vita super mortem [fatui]

<sup>13</sup> Luctus mortui septem dies fatui autem et impii omnes dies vitae illorum

<sup>14</sup> Cum stulto non multum loquaris et cum insensato ne abieris

<sup>15</sup> Serva te ab illo ut non molestiam habeas et non coinquinaberis in impactu illius

<sup>6</sup> /ف/ اجزا حده حقاً. همددا ولا حديد.  
 موم: ماما مملوفا حلا حر سمددا م. <sup>7</sup> /ف/ اءه ومحمد  
 ترفا. ماما فغ: فغلا لمددا. م /ف/ اءه ومحمد: ماما م عبا  
 \* همددا: <sup>8</sup> م /ف/ اءه و/لا لمددا م لا جف. ماما فغ: فغلا  
 لمددا. ماما و/ف/ فغلا: فغلا ماما لمددا. <sup>11</sup> لا فغلا  
 لمددا و/ف/ لمددا. ماما لمددا و/ف/ لمددا. ماما لمددا. ماما  
 لمددا لا فغلا: فغلا ماما. ماما لمددا. ماما لمددا. ماما  
<sup>12</sup> حده فغلا: فغلا ماما. ماما فغلا. ماما فغلا. ماما  
 فغلا ماما. <sup>13</sup> ماما لا فغلا: فغلا. ماما ماما لا  
 لمددا ماما. لمددا ماما و/لا لمددا. ماما لمددا ماما  
 ماما. لمددا ماما ماما ماما. ماما لمددا ماما  
 ماما. <sup>14</sup> ماما لمددا: فغلا ماما. ماما ماما لمددا.  
<sup>15</sup> ماما ماما ماما و/لا لمددا. ماما لمددا. ماما ماما ماما  
 ماما.





[illegible]



- 25 φίλον σκεπάσαι οὐκ αἰσχυνθήσομαι  
καὶ ἀπὸ προσώπου αὐτοῦ οὐ μὴ κρυβῶ,  
26 καὶ εἰ κακὰ μοι συμβήσεται δι' αὐτόν,  
πᾶς ὁ ἀκούων φυλάσσεται ἀπ' αὐτοῦ.  
27 Τίς δώσει ἐπὶ στόμα μου φυλακὴν  
καὶ ἐπὶ τῶν χειλέων μου σφραγίδα πανοῦργον,  
ἵνα μὴ πέσω ἀπ' αὐτῶν  
καὶ ἡ γλῶσσά μου ἀπολέσῃ με;
- 23 <sup>1</sup> κύριε πάτερ καὶ δέσποτα ζωῆς μου,  
μὴ ἐγκαταλίπῃς με ἐν βουλῇ αὐτῶν,  
καὶ μὴ ἀφῇς με πεσεῖν ἐν αὐτοῖς.  
<sup>2</sup> τίς ἐπιστήσῃ ἐπὶ τοῦ διανοήματός μου μάστιγας  
καὶ ἐπὶ τῆς καρδίας μου παιδεῖαν σοφίας,  
ἵνα ἐπὶ τοῖς ἀγνοήμασίν μου μὴ φείσωνται  
καὶ οὐ μὴ παρῇ τὰ ἁμαρτήματα αὐτῶν,

25 Mittens lapidem in volatilia deiciet illa sic et qui conviciatur amico dissolvit amicitiam

26 Ad amicum etsi prodixeris gladium non desperes est enim regressus ad amicum

27 Si *aperuerit* os triste non timeas est enim concordatio excepto convicio <sup>1</sup>et inproperio<sup>1</sup> et superbia et mysterii revelatione et plaga dolosa in his *omnibus* effugiet amicus

28 Fidem posside cum proximo in paupertate illius ut et in bonis illius laeteris

29 In tempore tribulationis illius <sup>1</sup>permane<sup>1</sup> illi fidelis ut et in hereditate illius coheres sis

30 Ante ignem <sup>1</sup>camini<sup>1</sup> vapor et fumus ignis inaltatur sic et ante sanguinem maledicta <sup>1</sup>et contumeliae<sup>1</sup> et minae

31 Amicum salutare non confundaris et a facie illius non me abscondam et si mala mihi evenerint per illum sustineo <sup>32</sup>omnis qui audiet cavebit se ab eo

33 Quis dabit ori meo custodiam et supra labia mea signaculum certum uti ne cadam ab ipsis et lingua mea perdat me

23 <sup>1</sup> Domine pater et dominator vitae meae <sup>1</sup>non relinquo me<sup>1</sup> ne sinas me cadere in illis

<sup>2</sup> Quis superponet in me <sup>1</sup>in cogitatu meo<sup>1</sup> flagella et in corde meo doctrinam sapientiae

٢٥ / اَمَّا هَٰذَا فَسَقَطَ لَا اَحَدًا مِّنْهُمْ . مَعَ مَبْعُوثٍ لَا اِلٰهَ اِلَّا هُوَ .  
٢٦ / هَٰذَا جَدُّكَ زَاوِي لَا اَقْرَبَ مِنْهُ . وَلَا خَالَ بِعَيْنِكَ ذَاوِي  
مَعْنَى . اَمَّا هَٰذَا فَسَقَطَ . ٢٧ فَجِئْ بِمِثْلِ مَا قَعَصْتَ مِنْهُ .  
وَالَا مَقَامًا سَلَمًا لِّمَنْزِلِهِ . وَلَا اَمْرًا دُونَ بَطْلَانِهِ . هَلْ عِلْبَ لَا  
يُحِبُّ . ٢٨ اَلَا اِنَّ اَحَدَ مَبْعُوثِي . بِمِثْلِ . ٢٩ اَلَا اِنَّ اَحَدَ  
مَبْعُوثِي . ٣٠ فَجِئْ بِمِثْلِ مَا اَنْجَلْتَ مِنْهُ . وَلَا اَحَدَ مَعَهُ  
وَمِثْلَهُ . اَمَّا هَٰذَا فَسَقَطَ بِمِثْلِ مَا سَقَطَ . وَحَصْرُ مَبْعُوثِي لَا رَاۤءِي .  
وَالَا يَنْصَحُ اَحَدًا مِنْهُمْ .



- 3 ὅπως μὴ πληθυνθῶσιν αἱ ἄγνοιαί μου  
καὶ αἱ ἁμαρτίαι μου πλεονάσωσιν  
καὶ πεσοῦμαι ἔναντι τῶν ὑπεναντίων  
καὶ ἐπιχαρεῖται μοι ὁ ἐχθρὸς μου,  
ὧν μακρὰν ἐστὶν ἡ ἐλπίς τοῦ ἐλέους σου;
- 4 κύριε πάτερ καὶ θεὸς ζωῆς μου,  
μετεωρισμὸν ὀφθαλμῶν μὴ δῶς μοι
- 5 καὶ ἐπιθυμίαν ἀπόστρεψον ἀπ' ἐμοῦ·
- 6 κοιλίας ὄρεξις καὶ συνουσιασμός μὴ καταλαβέτωσάν με,  
καὶ ψυχῇ ἀναιδεῖ μὴ παραδῶς με.

### ΠΑΙΔΕΙΑ ΣΤΟΜΑΤΟΣ

- 7 Παιδεῖαν στόματος ἀκούσατε, τέκνα,  
καὶ ὁ φυλάσσει οὐ μὴ ἄλῃ.
- 8 ἐν τοῖς χεῖλεσιν αὐτοῦ<sup>8</sup> καταληφθήσεται ἁμαρτωλός,  
καὶ λοῖδορος καὶ ὑπερήφανος σκανδαλισθήσονται ἐν αὐτοῖς.
- 9 ὄρκῳ μὴ ἐθίσῃς τὸ στόμα σου  
καὶ ὀνομασίᾳ τοῦ ἁγίου μὴ συνεθισθῇς·
- 10 ὥσπερ γὰρ οἰκέτης ἐξεταζόμενος ἐνδελεχῶς  
ἀπὸ μώλωπος οὐκ ἐλαττωθήσεται,  
οὕτως καὶ ὁ ὁμνῶν καὶ ὀνομάζων διὰ παντὸς  
ἀπὸ ἁμαρτίας οὐ μὴ καθαρισθῇ.

Ut ignorantibus eorum non parcant mihi et non pareant delicta illorum

- <sup>3</sup> Et adincrecant ignorantiae meae et multiplicentur delicta mea 'et peccata mea abundant'

Et incidam in conspectu adversariorum et gaudeat inimicus meus

- <sup>4</sup> Domine pater et Deus vitae meae ne derelinquas me in cogitatu illorum

- <sup>5</sup> Extollentiam oculorum meorum ne dederis mihi et omne desiderium 'averte a me'

- <sup>6</sup> Aufer a me ventris 'concupiscentias et' concubitus concupiscentiae ne adprehendant me et animae 'inreverenti et' infrunitae ne tradas me

### DOCTRINA ORIS

- <sup>7</sup> Doctrinam oris audite filii et qui custodierit illam non periet 'in labiis suis'  
nec scandalizabitur in operibus nequissimis

- <sup>8</sup> In vanitate sua adprehendetur peccator et superbus et maledicus 'scandalizabitur in illis'

- <sup>9</sup> Iurationi non adsuescat 'os tuum' multus enim casus in illo

- <sup>10</sup> 'Nominatio vero Dei non sit adsidua' in ore tuo et nominibus sanctorum non admiscearis quoniam non eris immunis ab eis

٣ مَدِيَّانَ وَلَا يَفْقَهُ سَتَبَ هَلَا يَفْقَهُ  
 سَتَبَ هَلَا يَفْقَهُ مَدِيَّانَ يَفْقَهُ هَلَا يَفْقَهُ ٤ هَلَا يَفْقَهُ  
 مَدِيَّانَ يَفْقَهُ هَلَا يَفْقَهُ مَدِيَّانَ يَفْقَهُ هَلَا يَفْقَهُ ٥  
 هَلَا يَفْقَهُ مَدِيَّانَ يَفْقَهُ هَلَا يَفْقَهُ مَدِيَّانَ يَفْقَهُ ٦  
 هَلَا يَفْقَهُ مَدِيَّانَ يَفْقَهُ هَلَا يَفْقَهُ مَدِيَّانَ يَفْقَهُ ٧  
 هَلَا يَفْقَهُ مَدِيَّانَ يَفْقَهُ هَلَا يَفْقَهُ مَدِيَّانَ يَفْقَهُ ٨  
 هَلَا يَفْقَهُ مَدِيَّانَ يَفْقَهُ هَلَا يَفْقَهُ مَدِيَّانَ يَفْقَهُ ٩  
 هَلَا يَفْقَهُ مَدِيَّانَ يَفْقَهُ هَلَا يَفْقَهُ مَدِيَّانَ يَفْقَهُ ١٠  
 هَلَا يَفْقَهُ مَدِيَّانَ يَفْقَهُ هَلَا يَفْقَهُ مَدِيَّانَ يَفْقَهُ ١١  
 هَلَا يَفْقَهُ مَدِيَّانَ يَفْقَهُ هَلَا يَفْقَهُ مَدِيَّانَ يَفْقَهُ ١٢



- 11 ἀνὴρ πολύορκος πλησθήσεται ἀνομίας,  
καὶ οὐκ ἀποστήσεται ἀπὸ τοῦ οἴκου αὐτοῦ μάστιξ·  
ἐὰν πλημμελήσῃ, ἁμαρτία αὐτοῦ ἐπ' αὐτῷ,  
καὶ ὑπερίδῃ, ἥμαρτεν δισσως.  
καὶ εἰ διὰ κενῆς ὥμοσεν, οὐ δικαιωθήσεται,  
πλησθήσεται γὰρ ἐπαγωγῶν ὁ οἶκος αὐτοῦ.
- 12 Ἔστιν λέξις ἀντιπαραβεβλημένη θανάτῳ,  
μὴ εὐρεθήτω ἐν κληρονομίᾳ Ἰακωβ·  
ἀπὸ γὰρ εὐσεβῶν ταῦτα πάντα ἀποστήσεται,  
καὶ ἐν ἁμαρτίαις οὐκ ἐγκυλισθήσονται.
- 13 ἀπαιδευσίαν ἀσυρῇ μὴ συνεθίσης τὸ στόμα σου·  
ἔστιν γὰρ ἐν αὐτῇ λόγος ἁμαρτίας.
- 14 μνήσθητι πατρός καὶ μητρὸς σου,  
ἀνὰ μέσον γὰρ μεγιστάνων συνεδρεύεις,  
μήποτε ἐπιλάβῃ ἐνώπιον αὐτῶν  
καὶ τῷ ἐθισμῷ σου μωρανθῇς  
καὶ θελήσεις εἰ μὴ ἐγεννήθης  
καὶ τὴν ἡμέραν τοῦ τοκετοῦ σου καταράσῃ.
- 15 ἄνθρωπος συνεθιζόμενος λόγοις ὀνειδισμοῦ  
ἐν πάσαις ταῖς ἡμέραις αὐτοῦ οὐ μὴ παιδευθῇ.
- 16 Δύο εἶδη πληθύνουσιν ἁμαρτίας,  
καὶ τὸ τρίτον ἐπάξει ὀργήν·  
ψυχὴ θερμὴ ὡς πῦρ καιόμενον,  
οὐ μὴ σβεσθῇ ἕως ἂν καταποθῇ·  
ἄνθρωπος πόρνος ἐν σώματι σαρκὸς αὐτοῦ,  
οὐ μὴ παύσῃται ἕως ἂν ἐκκαύσῃ πῦρ·
- 17 ἄνθρωπῳ πόρῳ πᾶς ἄρτος ἡδύς,  
οὐ μὴ κοπάσῃ ἕως ἂν τελευτήσῃ.

11 Sicut enim servus interrogatus adsidue a livore 'non minuetur' sic omnis iurans et nominans in toto a peccato non purgabitur

12 Vir multum iurans implebitur iniquitate et non discedet a domo illius plaga

13 Et si frustraverit delictum ipsius super ipsum erit et si dissimulaverit delinquet dupliciter

14 Et si in vacuum iuraverit non iustificabitur replebitur enim retributione domus illius

15 Est et alia loquella contraria morti non inveniatur in hereditate Iacob

16 Etenim a misericordiis omnia haec auferentur et in delictis non volutabunt

17 Indisciplinose non adsuescat os tuum est enim in illa verbum peccati

<sup>11</sup> "چڙها پٺاڻا ڦٽا سڙا. هلا پڇڻ ۾ ڪڍڻ مٽلڻا.  
 ۽ ڇهه ڏينهن پٺا سڙڻ ڇڏڻ. ه ۽ ڇهڻا لا ٻاڄا. مٽلڻا  
 ۽ ڇهڻا ڇڏا ڇڻ: ڇهڻا ه ۽ هلا ڇڏا. <sup>12</sup> ه ۽ ڇهڻا ڇڏا ۽ ڇهڻا  
 ڇڏڻ لا "اڃا ڇڏڻ ڇهڻا ۽ ڇهڻا. ه ۽ ڇڻ ۽ ڇڻ ۽ ڇهڻا ۽  
 ه ڇڻ ڇڏا. ه ڇهڻا لا ڇهڻا. <sup>13</sup> ه ۽ ڇهڻا لا ڇهڻا لا ڇهڻا  
 ڇهڻا. مٽلڻا ۽ ڇڻ ڇڏڻ ڇهڻا ڇهڻا. <sup>14</sup> ه ۽ ڇهڻا ڇڏڻ ڇهڻا  
 ڇهڻا ڇڏڻ. ه ڇڻ ۽ ڇهڻا لا ڇهڻا. ه ڇهڻا "ڇهڻا ڇهڻا ڇهڻا  
 ڇهڻا. <sup>15</sup> "ڇڻ ڇهڻا ڇهڻا ڇهڻا. ه ڇهڻا ڇهڻا ڇهڻا ڇهڻا لا  
 ڇهڻا. ه ڇهڻا ڇهڻا ڇهڻا ڇهڻا ڇهڻا ڇهڻا. <sup>16</sup> ه ۽  
 اڻ ڇهڻا ڇهڻا. ه ڇهڻا ڇهڻا ڇهڻا. "ڇڻ ڇهڻا ڇهڻا ڇهڻا  
 ڇهڻا. ه ڇهڻا ڇهڻا ڇهڻا ڇهڻا. <sup>17</sup> ڇهڻا ڇهڻا ڇهڻا  
 ڇهڻا ڇهڻا ڇهڻا ڇهڻا. ه ڇهڻا ڇهڻا ڇهڻا ڇهڻا.



- 18 ἄνθρωπος παραβαίνων ἀπὸ τῆς κλίνης αὐτοῦ  
λέγων ἐν τῇ ψυχῇ αὐτοῦ Τίς με ὀρεῖ;  
σκότος κύκλω μου, καὶ οἱ τοῖχοί με καλύπτουσιν,  
καὶ οὐθεὶς με ὀρεῖ· τί εὐλαβοῦμαι;  
τῶν ἁμαρτιῶν μου οὐ μὴ μνησθήσεται ὁ ὕψιστος.
- 19 καὶ ὀφθαλμοὶ ἀνθρώπων ὁ φόβος αὐτοῦ,  
καὶ οὐκ ἔγνω ὅτι ὀφθαλμοὶ κυρίου  
μυριοπλάσιως ἡλίου φωτεινότεροι  
ἐπιβλέποντες πάσας ὁδοὺς ἀνθρώπων  
καὶ κατανοοῦντες εἰς ἀπόκουφα μέρη.
- 20 πρὶν ἢ κτισθῆναι τὰ πάντα ἔγνωσται αὐτῷ,  
οὕτως καὶ μετὰ τὸ συντελεσθῆναι.
- 21 οὗτος ἐν πλατείαις πόλεως ἐκδικηθήσεται,  
καὶ οὗ οὐχ ὑπενόησεν, πιασθήσεται.
- 22 Οὕτως καὶ γυνὴ καταλιποῦσα τὸν ἄνδρα  
καὶ παριστῶσα κληρονόμον ἐξ ἄλλοτρίου.
- 23 πρῶτον μὲν γὰρ ἐν νόμῳ ὑψίστου ἠπείθησεν,  
καὶ δεύτερον εἰς ἄνδρα αὐτῆς ἐπλημμέλησεν,  
καὶ τὸ τρίτον ἐν πορνείᾳ ἐμοιχεύθη  
καὶ ἐξ ἄλλοτρίου ἀνδρὸς τέκνα παρέστησεν.
- 24 αὕτη εἰς ἐκκλησίαν ἐξαχθήσεται,  
καὶ ἐπὶ τὰ τέκνα αὐτῆς ἐπισκοπὴ ἔσται.
- 25 οὐ διαδώσουσιν τὰ τέκνα αὐτῆς εἰς ῥίζαν,  
καὶ οἱ κλάδοι αὐτῆς οὐκ οἴσουσιν καρπόν.
- 26 καταλείψει εἰς κατάραν τὸ μνημόσυνον αὐτῆς,  
καὶ τὸ ὄνειδος αὐτῆς οὐκ ἐξαλειφθήσεται,

18 Memento patris et matris tuae in medio enim magnatorum consistis

19 Ne forte obliviscatur te in conspectu illorum et adsiduitate tua 'infatuatus' inproperium patiaris

Et maluisses non nasci et diem nativitatis tuae maledicas

20 Homo adsuetus in verbis inproperii in omnibus diebus suis non erudietur

21 Duo genera abundant in peccatis et tertium adducit 'iram et' perditionem

22 Anima calida quasi ignis ardens non exstinguetur donec aliquid gluttiat

23 Et homo nequa in ore carnis suae non desinet donec incendat ignem

24 Homini fornicario omnis panis dulcis non cessabit 'transgrediens a lecto suo'

25 Omnis homo qui transgreditur lectum suum contemnens in animam suam 'et dicens' quis me videt

26 Tenebrae circumdant me et parietes cooperiunt me et nemo circumspicit me quem vereor delictorum meorum non memorabitur Altissimus

[illegible]



- 27 καὶ ἐπιγνώσονται οἱ καταλειφθέντες  
ὅτι οὐθὲν κρεῖττον φόβου κυρίου  
καὶ οὐθὲν γλυκύτερον τοῦ προσέχειν ἐντολαῖς κυρίου.  
28 δόξα μεγάλη ἀκολουθεῖν θεῷ,  
μακρότης δὲ ἡμερῶν τὸ προσληφθῆναι σε ὑπ' αὐτοῦ.

## ΣΟΦΙΑΣ ΑΙΝΕΣΙΣ

- 24 1 Ἡ σοφία αἰνέσει ψυχὴν αὐτῆς  
καὶ ἐν μέσῳ λαοῦ αὐτῆς καυχήσεται.  
2 ἐν ἐκκλησίᾳ ὑψίστου στόμα αὐτῆς ἀνοίξει  
καὶ ἔναντι δυνάμεως αὐτοῦ καυχήσεται.  
3 Ἐγὼ ἀπὸ στόματος ὑψίστου ἐξῆλθον  
καὶ ὥς ὁμίχλη κατεκάλυψα γῆν.  
4 ἐγὼ ἐν ὑψηλοῖς κατεσκήνωσα,  
καὶ ὁ θρόνος μου ἐν στύλῳ νεφέλης.

- 27 Et non intellegit quoniam omnia videt oculus illius quoniam expellit a se timorem Dei huiusmodi hominis timor et oculi hominum timentes illum  
28 [Et non cognovit quoniam oculi Domini] multo plus lucidiores super solem [circumspicientes omnes] [vias hominum] et profundum abyssi et hominum corda intuentes [in absconsas partes]  
29 Domino enim Deo antequam crearentur omnia sunt agnita sic et post perfectum respicit omnia  
30 Hic in plateis civitatis vindicabitur quasi pullus equinus fugabitur Et ubi nons peravit adprehendetur <sup>31</sup> et erit dedecus *omnibus* quod non intellexerit timorem Dei  
32 Sic et mulier omnis relinquens virum suum et statuens hereditatem ex alieno matrimonio  
33 Primo enim in lege Altissimi incredibilis fuit et secundo *virum suum dereliquit* Tertio in adulterio fornicata est et ex alio viro filios statuit sibi  
34 [Haec] in ecclesiam adducetur et in filios eius respicietur  
35 Non tradent filii eius radices et rami eius non dabunt fructum  
36 *Derelinquent* in maledictum memoriam illius et dedecus illius non delebitur  
37 Et agnoscent qui derelicti sunt quoniam nihil melius quam timor Dei et nihil dulcius quam respicere in mandatis Domini  
38 Et gloria magna est sequi Dominum longitudo enim dierum *adsumetur* ab eo

## SAPIENTIAE LAUS

- 24 1 Sapientia laudabit animam suam et in Deo honorabitur [et in medio populi sui gloriabitur]  
2 [Et in ecclesiis Altissimi aperiet os suum] [et in conspectu virtutis illius gloriabitur]  
3 In medio populo exaltabitur et in plenitudine sancta admirabitur  
4 In multitudine electorum habebit laudem et inter benedictos benedicetur dicens





- 5 γῦρον οὐρανοῦ ἐκύκλωσα μόνη  
καὶ ἐν βάθει ἀβύσσων περιεπάτησα·
- 6 ἐν κύμασιν θαλάσσης καὶ ἐν πάσῃ τῇ γῇ  
καὶ ἐν παντὶ λαῷ καὶ ἔθναι ἡγησάμην.
- 7 μετὰ τούτων πάντων ἀνάπαυσιν ἐξήτησα  
καὶ ἐν κληρονομίᾳ τίνος ἀδισθήσομαι.
- 8 τότε ἐνετείλατό μοι ὁ κτίστης ἀπάντων,  
καὶ ὁ κτίσας με κατέπαυσεν τὴν σκηνήν μου  
καὶ εἶπεν Ἐν Ἰακωβ κατασκήνωσον  
καὶ ἐν Ἰσραὴλ κατακληρονομήθητι.
- 9 πρὸ τοῦ αἰῶνος ἀπ' ἀρχῆς ἔκτισέν με,  
καὶ ἕως αἰῶνος οὐ μὴ ἐκλίπω.
- 10 ἐν σκηνῇ ἁγίᾳ ἐνώπιον αὐτοῦ ἐλειτούργησα  
καὶ οὕτως ἐν Σιων ἐστηρίχθην·
- 11 ἐν πόλει ἡγαπημένη ὁμοίως με κατέπαυσεν,  
καὶ ἐν Ἱερουσαλὴμ ἡ ἐξουσία μου·
- 12 καὶ ἐρρίξωσα ἐν λαῷ δεδοξασμένῳ,  
ἐν μερίδι κυρίου κληρονομία μου.
- 13 ὥς κέδρος ἀνυψώθην ἐν τῷ Λιβάνῳ  
καὶ ὥς κυπάρισσος ἐν ὄρεσιν Αερμων·
- 14 ὥς φοῖνιξ ἀνυψώθην ἐν Αιγγάδοις  
καὶ ὥς φυτὰ ῥόδου ἐν Ἱερικῷ,  
ὥς ἔλατα εὐπρεπῆς ἐν πεδίῳ,  
καὶ ἀνυψώθην ὥς πλάτανος.

5 Ego ex ore Altissimi prodivi primogenita ante omnem creaturam

6 Ego in caelis feci ut oriretur lumen indeficiens et 'sicut' nebula texi omnem terram

7 Ego in altis habitavi et thronus meus in columna nubis

8 Gyrum caeli circuivi sola 'et in profundum abyssi penetraui' et in fluctibus maris 'ambulavi'

9 Et in omni terra 'steti' 'et in omni' populo <sup>10</sup> et in omni gente primatum habui

11 Et omnium excellentium et humilium corda virtute calcavi et in his omnibus requiem quaesivi et in hereditate eius morabor

12 Tunc praecepit et dixit mihi creator omnium et qui creavit me requievit in tabernaculo meo

13 'Et dixit' mihi in Iacob inhabitata et in Israhel hereditare et in electis meis ede radices

14 Ab initio 'ante saeculum' creata sum et usque ad futurum saeculum non desinam et in habitatione sancta coram ipso ministravi

[illegible]



- 15 ὥς κιννάμωμον καὶ ἀσπάλαθος ἀρωμάτων  
καὶ ὥς σμόρνα ἐκλεκτὴ διέδωκα εὐωδίαν,  
ὥς χαλβάνη καὶ ὄνυξ καὶ στακτὴ  
καὶ ὥς λιβάνου ἀτμὶς ἐν σκηνῇ.
- 16 ἐγὼ ὥς τερέβινθος ἐξέτεινα κλάδους μου,  
καὶ οἱ κλάδοι μου κλάδοι δόξης καὶ χάριτος.
- 17 ἐγὼ ὥς ἄμπελος ἐβλάστησα χάριν,  
καὶ τὰ ἄνθη μου καρπὸς δόξης καὶ πλούτου.
- 18 ἐγὼ μήτηρ τῆς ἀγαπήσεως τῆς καλῆς καὶ φόβου  
καὶ γνώσεως καὶ τῆς δσίας ἐλπίδος,  
δίδωμι δὲ σὺν πᾶσι τοῖς τέκνοις μου  
ἀειγενεῖς τοῖς λεγομένοις ὑπ' αὐτοῦ.<sup>1</sup>
- 19 προσέλθετε πρὸς με, οἱ ἐπιθυμοῦντές μου,  
καὶ ἀπὸ τῶν γενημάτων μου ἐμπλήσθητε·
- 20 τὸ γὰρ μνημόσυνόν μου ὑπὲρ τὸ μέλι γλυκὺ,  
καὶ ἡ κληρονομία μου ὑπὲρ μέλιτος κηρίον.
- 21 οἱ ἔσθοντές με ἔτι πεινάσουσιν,  
καὶ οἱ πίνοντές με ἔτι διψήσουσιν.
- 22 ὁ ὑπακούων μου οὐκ αἰσχνθήσεται,  
καὶ οἱ ἐργαζόμενοι ἐν ἐμοὶ οὐχ ἁμαρτήσουσιν.
- 23 Ταῦτα πάντα βίβλος διαθήκης θεοῦ ὑψίστου,  
νόμον ὃν ἐνετείλατο ἡμῖν Μωυσῆς  
κληρονομίαν συναγωγαῖς Ἰακωβ.
- 24 Ἥμῃ ἐκλύεσθε ἰσχύειν ἐν κυρίῳ,  
κολλᾶσθε δὲ πρὸς αὐτόν, ἵνα κραταιώσῃ ὑμᾶς.  
κύριος παντοκράτωρ θεὸς μόνος ἐστίν,  
καὶ οὐκ ἔστιν ἔτι πλὴν αὐτοῦ σωτήρ.<sup>1</sup>

15 Et sic in Sion firmata sum et in civitate sanctificata similiter requievi et in Hierusalem potestas mea

16 Et radicavi in populo honorificato<sup>1</sup> et in parte Dei mei hereditas illius et in plenitudine sanctorum detentio mea

17 Quasi cedrus exaltata sum in Libano et quasi cypressus in monte Sion

18 Et quasi palma exaltata sum in Cades et quasi plantatio rosae in Iericho

19 Quasi oliva speciosa in campis et quasi platanus<sup>1</sup> exaltata sum iuxta aquam in plateis

20 Sicut cinnamomum et aspaltum aromatizans 'odorem dedi'<sup>1</sup> quasi myrra electa dedi suavitatem odoris

21 Et quasi storax 'et galbanus' et ungula et gutta 'et quasi libanus non incisus'<sup>1</sup> vaporavi habitationem meam 'et' quasi balsamum non mixtum 'odor meus'

22 Ego quasi terebinthus extendi ramos meos et rami mei honoris et gratiae

23 Ego quasi vitis fructificavi suavitatem odoris et flores mei fructus honoris et honestatis

24 Ego mater pulchrae dilectionis et timoris et agnitionis et sanctae spei

<sup>15</sup> /پ مسمعا مدینا بصفتا . /پ مسمعا یط  
 بصفتا نس . /پ حصدا مسلخدا موفتا مسمعا .  
 /پ مسمعا یط مسمعا نس . <sup>16</sup> /پا /پ مسمعا مسمعا .  
 مسمعت مسمعت مسمعا /پا . <sup>17</sup> /پا /پ مسمعا مسمعا .  
 مسمعا . مسمعت مسمعا مسمعا . <sup>18</sup> مسمعا مسمعا مسمعا .  
 مسمعا مسمعا . مسمعا مسمعا مسمعا . <sup>19</sup> مسمعا مسمعا مسمعا .  
 مسمعا مسمعا . مسمعا مسمعا مسمعا . <sup>20</sup> مسمعا مسمعا مسمعا .  
 مسمعا مسمعا . مسمعا مسمعا مسمعا . <sup>21</sup> مسمعا مسمعا مسمعا .  
 مسمعا مسمعا . مسمعا مسمعا مسمعا . <sup>22</sup> مسمعا مسمعا مسمعا .  
 مسمعا مسمعا . <sup>23</sup> مسمعا مسمعا مسمعا . مسمعا مسمعا مسمعا .  
 مسمعا مسمعا . مسمعا مسمعا مسمعا .



- 25 ὁ πιμπλῶν ὡς Φισὼν σοφίαν  
καὶ ὡς Τίγρις ἐν ἡμέραις νέων,  
26 ὁ ἀναπληρῶν ὡς Εὐφράτης σύνεσιν  
καὶ ὡς Ἰορδάνης ἐν ἡμέραις θερισμοῦ,  
27 ὁ ἐκφαίνων ὡς φῶς παιδεῖαν,  
ὡς Γηὼν ἐν ἡμέραις τρυγῆτος.  
28 οὐ συνετέλεσεν ὁ πρῶτος γινῶναι αὐτήν,  
καὶ οὕτως ὁ ἔσχατος οὐκ ἐξιχνίασεν αὐτήν·  
29 ἀπὸ γὰρ θαλάσσης ἐπληθυνθη διανόημα αὐτῆς  
καὶ ἡ βουλή αὐτῆς ἀπὸ ἀβύσσου μεγάλης.  
30 Καὶ ὡς διῶρυξ ἀπὸ ποταμοῦ  
καὶ ὡς ὕδραγωγὸς ἐξῆλθον εἰς παρὰδεισον·  
31 εἶπα Ποτιῶ μου τὸν κῆπον  
καὶ μεθύσω μου τὴν πρᾶσιάν·  
καὶ ἰδὼν ἐγένετό μοι ἡ διῶρυξ εἰς ποταμόν,  
καὶ ὁ ποταμὸς μου ἐγένετο εἰς θάλασσαν.  
32 ἔτι παιδεῖαν ὡς ὄρθρον φωτιῶ  
καὶ ἐκφανῶ αὐτὰ ἕως εἰς μακράν·  
33 ἔτι διδασκαλίαν ὡς προφητεῖαν ἐκχεῶ  
καὶ καταλείψω αὐτήν εἰς γενεὰς αἰώνων.  
34 ἴδετε ὅτι οὐκ ἐμοὶ μόνῳ ἐκοπίασα,  
ἀλλὰ πᾶσιν τοῖς ἐκζητοῦσιν αὐτήν.

- 25 In me gratia omnis vitae et veritatis 'in me omnis spes vitae et virtutis'  
26 Transite ad me omnes qui concupiscitis me et a generationibus meis implemini  
27 Spiritus enim meus super melle dulcis et hereditas mea super mel et favum  
28 'Memoria mea' in generatione saeculorum  
29 Qui edunt me adhuc esurient et qui bibunt me adhuc sitient  
30 Qui audit me non confundetur et qui operantur in me non peccabunt  
31 Qui elucidant me vitam aeternam habebunt  
32 Haec omnia liber vitae 'testamentum' Altissimi et agnitio veritatis  
33 'Legem' mandavit Moyses in praeceptis iustitiarum 'et hereditatem' domui 'Iacob'  
et Israhel *promissionis*  
34 'Posuit David puero suo excitare regem ex ipso fortissimum in throno honoris  
sedentem in sempiternum'  
35 Qui implet quasi Phison sapientiam et sicut Tigris in diebus novorum  
36 'Qui adimplet' quasi Eufrates sensum qui multiplicat quasi Iordanis in tempore  
messis  
37 [Qui mittit] disciplinam sicut lucem et adsistens quasi Geon in die vindemiae  
38 Qui perficit primus scire ipsam et *infirmior* non investigavit eam  
39 A mari enim abundavit cogitatio eius et consilium illius *abyssus* magna  
40 Ego sapientia *effudi* flumina <sup>41</sup> 'ego quasi tramis aquae immensae de fluvio'  
ego quasi fluvius Doryx et sicut aqueductus exivi *a paradiso*  
42 Dixi rigabo meum 'hortum' plantationum et inebriabo '*pratus mei*' fructum  
43 Et ecce facta est mihi tramis abundans et fluvius meus propinquavit ad mare  
44 Quoniam doctrinam quasi antelucanum inluminabo omnibus et enarrabo illam usque  
in longinquo  
45 Penetrabo inferiores partes terrae et inspiciam omnes dormientes et inluminabo  
sperantes in Deo  
46 Adhuc doctrinam quasi prophetiam effundam 'et relinquam illam' quaerentibus  
sapientiam et non desinam 'in progenies illorum' usque in aevum sanctum  
47 Videte quoniam non soli mihi laboravi sed omnibus 'exquirentibus veritatem'





- 25 <sup>1</sup> Ἐν τρισὶν ἡράσθη ἡ ψυχὴ μου,  
καὶ ταῦτά ἐστιν ὥραϊα ἔναντι κυρίου καὶ ἀνθρώπων·  
ὁμόνοια ἀδελφῶν, καὶ φιλία τῶν πλησίων,  
καὶ γυνή καὶ ἀνὴρ ἑαυτοῖς συμπεριφερόμενοι.
- 2 τρία δὲ εἶδη ἐμίσησεν ἡ ψυχὴ μου  
καὶ προσώχθισα σφόδρα τῇ ζωῇ αὐτῶν·  
πτωχὸν ὑπερήφανον, καὶ πλούσιον ψεύστην,  
γέροντα μοιχὸν ἐλαττούμενον συνέσει.
- 3 Ἐν νεότητι οὐ συναγέλοχας,  
καὶ πῶς ἂν εὖροις ἐν τῷ γήρᾳ σου;
- 4 ὥς ὥραϊον πολιαῖς κρείσις  
καὶ πρεσβυτέροις ἐπιγινῶναι βουλήν.
- 5 ὥς ὥραϊα γερόντων σοφία  
καὶ δεδοξασμένοις διανόημα καὶ βουλή.
- 6 στέφανος γερόντων πολυπειρία,  
καὶ τὸ καύχημα αὐτῶν φόβος κυρίου.
- 7 Ἐννέα ὑπονοήματα ἐμακάρισα ἐν καρδίᾳ  
καὶ τὸ δέκατον ἐρῶ ἐπὶ γλώσσης·  
ἄνθρωπος εὐφραυνόμενος ἐπὶ τέκνοις,  
ζῶν καὶ βλέπων ἐπὶ πτώσει ἐχθρῶν·
- 8 μακάριος ὁ συνοικῶν γυναικὶ συνετῇ,  
καὶ ὃς ἐν γλώσσῃ οὐκ ὠλίσθησεν,  
καὶ ὃς οὐκ ἐδούλευσεν ἀναξίῳ ἑαυτοῦ·
- 9 μακάριος ὃς εὗρεν φρόνησιν,  
καὶ ὁ διηγούμενος εἰς ὦτα ἀκουόντων·

25 <sup>1</sup> In tribus placitum est spiritui meo quae sunt probata coram Deo et hominibus

<sup>2</sup> Concordia fratrum et amor proximorum et vir et mulier sibi consentientes

<sup>3</sup> Tres species odivit anima mea et adgravor valde animae illorum

<sup>4</sup> Pauperem superbum et divitem mendacem et senem fatuum et insensatum

<sup>5</sup> In iuventute tua non congregasti et quomodo invenies eam in *senectute* tua

<sup>6</sup> Quam speciosum canitiae iudicium et presbyteris cognoscere consilium

<sup>7</sup> Quam speciosa veteranis sapientia et gloriosis intellectus et consilium

<sup>8</sup> Corona senum multa peritia et gloria illorum timor Dei

<sup>9</sup> Novem insuspiciabilia cordis magnificavi et decimum dicam in lingua hominibus





- 10 ὥς μέγας ὁ εὐρῶν σοφίαν·  
 ἀλλ' οὐκ ἔστιν ὑπὲρ τὸν φοβούμενον τὸν κύριον·  
 11 φόβος κυρίου ὑπὲρ πᾶν ὑπερέβαλεν,  
 ὁ κρατῶν αὐτοῦ τίνι ὁμοιωθήσεται;  
 12 Ἰφόβος κυρίου ἀρχὴ ἀγαπήσεως αὐτοῦ,  
 πίστις δὲ ἀρχὴ κολλήσεως αὐτοῦ.<sup>1</sup>  
 13 Πᾶσαν πληγὴν καὶ μὴ πληγὴν καρδίας,  
 καὶ πᾶσαν πονηρίαν καὶ μὴ πονηρίαν γυναικός·  
 14 πᾶσαν ἐπαγωγὴν καὶ μὴ ἐπαγωγὴν μισούντων,  
 καὶ πᾶσαν ἐκδίκησιν καὶ μὴ ἐκδίκησιν ἐχθρῶν.  
 15 οὐκ ἔστιν κεφαλὴ ὑπὲρ κεφαλὴν ὄφως,  
 καὶ οὐκ ἔστιν θυμὸς ὑπὲρ θυμὸν γυναικός.  
 16 συνοικῆσαι λέοντι καὶ δράκοντι εὐδοκήσω  
 ἢ συνοικῆσαι μετὰ γυναικὸς πονηρᾶς.  
 17 πονηρία γυναικὸς ἀλλοιοῖ τὴν ὄρασιν αὐτῆς  
 καὶ σκοτοῖ τὸ πρόσωπον αὐτῆς ὥς ἄρκος·  
 18 ἀνὰ μέσον τῶν πλησίον αὐτοῦ ἀναπνεύεται ὁ ἀνὴρ αὐτῆς  
 καὶ ἀκουσίως ἀνεστέναξεν πικρά.  
 19 μικρὰ πᾶσα κακία πρὸς κακίαν γυναικός,  
 κληῖρος ἁμαρτωλοῦ ἐπιπέσοι αὐτῇ.  
 20 ἀνάβασις ἁμμώδης ἐν ποσὶν πρεσβυτέρων,  
 οὕτως γυνὴ γλωσσώδης ἀνδρὶ ἡσύχῳ.  
 21 μὴ προσπέσης ἐπὶ κάλλος γυναικὸς  
 καὶ γυναῖκα μὴ ἐπιποθήσης.  
 22 ὀργὴ καὶ ἀναίδεια καὶ αἰσχύνῃ μεγάλη  
 γυνὴ ἐὰν ἐπιχορηγῇ τῷ ἀνδρὶ αὐτῆς.

- 10 ἽHomo<sup>1</sup> qui iucundatur in filiis vivens et videns subversionem inimicorum  
 11 Beatus qui inhabitat cum muliere sensata et qui in lingua sua non est lapsus et  
 qui non servivit *indignis se*  
 12 Beatus qui invenit amicum ἱverum<sup>1</sup> et qui enarrat iustitiam auri audienti  
 13 Quam magnus qui invenit ἱsapientiam et<sup>1</sup> scientiam sed non est super timentem  
 Deum  
 14 Timor Dei super omnia superposuit  
 15 Beatus cui donatum est habere timorem Dei qui tenet illum cui adsimilabitur  
 16 Timor Dei initium dilectionis eius *fidei* autem initium adglutinandum est ei  
 17 Omnis plaga tristitia cordis est et omnis malitia nequitia mulieris est  
 18 ἽEt omnem plagam et non plagam videbit cordis<sup>1</sup> 19 Ἵet omnem nequitiam et  
 non nequitiam mulieris<sup>1</sup>  
 20 Et omnem obductum et non obductum odientium 21 et omnem vindictam et  
 non vindictam inimicorum  
 22 Non est caput nequius super caput colubri et non est ira super iram *inimici*



- C 12 כל מכה ולא כומכתו לב כל רעה ולא כרונעת אשה:  
 16 רע אשה ישחיר מראה איש ויקדיר פנו לדוב:  
 17 בין רעים ישב בעלה ובלא טעמו יתאנח:  
 18 מעט רעה כרעת אשה גורל חוטא יפול עליה:  
 19 כמעלה וחול ברגל זקן כן אשת ולשון לאיש מך:  
 20 אל תפול וביפי אשה ועל יש לה ואל תחמוד:  
 21 כי בעדה ..... בושת אשה מכלכלת ואתו בעלה:  
 22 רפיון ידים וכושלוין ברכים אשה לא תאשר את בעלה:

13 T. B. Shabbat 11 a: אמר רב כל חולי ולא חולי מעים כל כאב ולא כאב לב כל: מיחוש ולא מיחוש ראש כל רעה ולא אשה רעה

הכנסתו ללב ולא לחינה:  
 כחמסא. סלא לחינה כחמסא. <sup>11</sup> יסלאו ואלסו לא כלסו  
 וסלג / ללכסד. <sup>12</sup> אס יסלאו וסגל וסססס. סאס וסססס /  
 לסלאו כלסו. /סססס כסס סלא וסססס. \*סגלא וסלא /סססס.  
<sup>13</sup> ססלא סססס סלא /סס סססס /ססס. ססלא כססס סלא /ס  
 סססס /סססס. <sup>14</sup> ססלא /סססס סלא /ס /סססס וסססס. סססס  
 ססססס סלא /ס ססססס /ססססס. <sup>15</sup> ססלא /ס ססססס סס  
 /ססס. סססס ססססססס וססססס סס /סססס. <sup>16</sup> סססס ססססס:  
 לסס /סס סססס /ססס. סס \*ססססס: סס /סססס ססססס /סס  
 ססס. <sup>17</sup> ססססס /סססס ססססס. לססס /ססס /ססססס /ססססס.  
 ססססס /ססס /ססססס וסססס. <sup>18</sup> סססס ססססססס סססס סססס  
 וססססססס סססס סססססססס. <sup>19</sup> ססססס /ססססס סלא /סססס  
 ססססס /סססס. סססס /ססססס /ססססססס. <sup>20</sup> /ססססססס  
 /ססס \*ססססססס /סססס ססססססס /סססס /ססססס /סססס  
 /ססס סססס. <sup>21</sup> סלא /ססססס /ססססססס /ססססססס. סססס /סס  
 /סססססססססססססססססס. <sup>22</sup> ססססס /סססססססססססססססססס  
 ססססס /סססססססססססססססססס. סססס /סססססססססססססססססס.



23 καρδιά ταπεινή καὶ πρόσωπον σκυθρωπὸν  
καὶ πληγὴ καρδίας γυνὴ πονηρά·  
χεῖρες παρειμέναι καὶ γόνατα παραλελυμένα  
ἥτις οὐ μακαριεῖ τὸν ἄνδρα αὐτῆς.

24 ἀπὸ γυναικὸς ἀρχὴ ἁμαρτίας,  
καὶ δι' αὐτὴν ἀποθνήσκουσιν πάντες.

25 μὴ δῶς ὕδατι διέξοδον  
μηδὲ γυναικὶ πονηρᾷ παρησίαν·

26 εἰ μὴ πορεύεται κατὰ χεῖράς σου,  
ἀπὸ τῶν σαρκῶν σου ἀπότεμε αὐτήν.

26 <sup>1</sup> Γυναικὸς ἀγαθῆς μακάριος ὁ ἀνὴρ,  
καὶ ἀριθμὸς τῶν ἡμερῶν αὐτοῦ διπλάσιος.

2 γυνὴ ἀνδρεία εὐφραίνει τὸν ἄνδρα αὐτῆς,  
καὶ τὰ ἔτη αὐτοῦ πληρώσει ἐν εἰρήνῃ.

3 γυνὴ ἀγαθὴ μερὶς ἀγαθῆς,  
ἐν μερίδι φοβουμένων κύριον δοθήσεται·

4 πλουσίον δὲ καὶ πτωχοῦ καρδιά ἀγαθὴ,  
ἐν παντὶ καιρῷ πρόσωπον ἰλαρόν.

5 Ἀπὸ τριῶν εὐλαβήθη ἡ καρδιά μου,  
καὶ ἐπὶ τῷ τετάρτῳ προσώπῳ ἐφοβήθην·  
διαβολὴν πόλεως, καὶ ἐκκλησίαν ὄχλου,  
καὶ καταψευσμὸν, ὑπὲρ θάνατον πάντα μοχθηρά.

23 Commorari leoni et draconi placebit quam habitare cum muliere nequa

24 Nequitia mulieris inmutat faciem eius et *obcaecabit* vultum suum tamquam ursus  
'Et quasi saccum' ostendit in medio proximorum eius <sup>25</sup> et audiens suspirabit modicum

26 Brevis malitia super malitiam mulieris sors peccatorum cadat super illam

27 Ascensus harenosus in pedibus veterani sic mulier linguata homini quieto

28 Ne respicias in mulieris speciem et non concupiscas mulierem in specie

29 'Mulieris' ira et irreverentia et confusio magna <sup>30</sup> mulier 'si primatum habeat'  
contraria est viro suo

31 Cor humile et facies tristis et plaga *mortis* mulier nequa

32 Manus debiles et genua dissoluta mulier quae non *beatificat virum suum*

33 A muliere initium factum est peccati et per illam omnes morimur

34 non des aquae tuae 'exitum nec modicum' 'nec mulieri nequa' veniam prodeundi

35 Si non ambulaverit ad manum tuam et confundet te in conspectu inimicorum

<sup>36</sup> a carnibus tuis abscide illam ne semper te abutatur

26 <sup>1</sup> Mulieris bonae beatus vir numerus enim annorum illorum duplex

2 Mulier fortis oblectat virum suum et annos vitae illius in pace implebit

3 'Pars bona' mulier bona in parte bona timentium Deum dabitur viro 'pro factis bonis'

4 Divitis autem et pauperis cor bonum in omni tempore vultus illorum hilaris

5 A tribus timuit cor meum et in quarto facies mea metuit





- 6 ἄλγος καρδίας καὶ πένθος γυνὴ ἀντίζηλος ἐπὶ γυναικὶ  
καὶ μάστιξ γλώσσης πᾶσιν ἐπικοινωνοῦσα.
- 7 βοοζύγιον σαλευόμενον γυνὴ πονηρά,  
ὁ κρατῶν αὐτῆς ὡς ὁ δρασσόμενος σκορπίου.
- 8 ὀργὴ μεγάλη γυνὴ μέθυτος  
καὶ ἀσχημοσύνην αὐτῆς οὐ συγκαλῶφει.
- 9 πορνεία γυναικὸς ἐν μετεωρισμοῖς ὀφθαλμῶν  
καὶ ἐν τοῖς βλεφάροις αὐτῆς γνωσθήσεται.
- 10 ἐπὶ θυγατρὶ ἀδιατρέπτω στερέωσον φυλακίην,  
ἵνα μὴ εὐροῦσα ἄνεσιν ἑαυτῇ χρήσεται·
- 11 ὀπίσω ἀναιδοῦς ὀφθαλμοῦ φύλαξαι  
καὶ μὴ θανατάσῃς, εἰς εἰς σὲ πλημμελήσῃ·
- 12 ὡς διψῶν ὁδοιπὸρος στόμα ἀνοίξει  
καὶ ἀπὸ παντὸς ὕδατος τοῦ σύνεγγυς πίεται,  
κατέναντι παντὸς πασσάλου καθήσεται  
καὶ ἔναντι βέλους ἀνοίξει φαρέτραν.
- 13 Χάρις γυναικὸς τέρωφει ἄνδρα αὐτῆς,  
καὶ τὰ ὀστέα αὐτοῦ πιανεῖ ἢ ἐπιστήμη αὐτῆς.
- 14 πόσις κυρίου γυνὴ σιγηρά,  
καὶ οὐκ ἀντάλλαγμα πεπαιδευμένης ψυχῆς·
- 15 χάρις ἐπὶ χάριτι γυνὴ αἰσχυνηρά,  
καὶ οὐκ ἔστιν σταθμὸς πᾶς ἄξιος ἐγκρατοῦς ψυχῆς.
- 16 ἥλιος ἀνατέλλων ἐν ὑψίστοις κυρίου  
καὶ κάλλος ἀγαθῆς γυναικὸς ἐν κόσμῳ οἰκίας αὐτῆς·
- 17 λύχνος ἐκλάμπων ἐπὶ λυχνίας ἀγίας  
καὶ κάλλος προσώπου ἐπὶ ἡλικίᾳ στασίμῃ·

6 Delatura civitatis et collectio populi <sup>7</sup> et calumniam mendacem super mortem omnia gravia

8 Dolor cordis et luctus mulier <sup>9</sup> in muliere infideli flagellum linguae omnibus communicans

10 Sicut boum iugum quod movetur ita et mulierem nequa qui tenet illam quasi qui adprehendat scorpionem

11 Mulier ebriosa <sup>12</sup>ira magna et<sup>1</sup> contumelia et turpitudine illius non contegetur

12 Fornicatio mulieris in extollentia oculorum et in palpebris illius agnoscetur

13 In filia non avertente se firma custodiam ne inventa occasione *utatur* se

14 Ab omni inreverentia oculis cave et ne mireris si te neglexerit

15 Sicut viator <sup>16</sup>sitiens<sup>1</sup> ad fontem os aperiet et ab omni aqua proxima bibet

Et contra omnem palum sedebit et contra omnem sagittam aperiet faretram donec deficiat

16 Gratia mulieris sedulae delectabit virum suum et ossa illius inpinguabit <sup>17</sup>disciplina illius datus Dei

- C
- 13 וחקן אשה מטיב בעלה ועצמיו ידשן שכלה:  
 15 חן על חוקן אשה ביישת ואין משקל לצרורת פה:  
 16 שמש וזורחת במרומי מעל יפה אושה בדביר בחור  
 17 גר שרף על מזורת קדש הוד פנים על קומת תוכן:

לֵאמֹר  
 מִלֵּא אֲמַל חֶסֶד. סֶחַ יִמְסַב: חֵן אִתְּ חֶמְדָּא. <sup>9</sup> וְסִלְּא וְחָ  
 אֲמַל וְסִלְּא סִפְּיָא. וְסִי יִדְשֵׁן לֹא מִחֲפָא. <sup>10</sup> וְסִמְּאִי וְאֲמַל  
 כְּסִי: סִמְּאִי חֲסִי. סֶחַ יִחְסִי לִלְבָּא. <sup>11</sup> לֹא סִיפְּיָא אֲמַל  
 נִפְּיָא. מִלְּא יִחְסֵי לֵי. נִסָּא לֹא יִיבָּב. <sup>12</sup> כֹּהֵל סִיפְּיָא חֲסִי  
 וְסִי. סִי לִמְסִי. וְלִמְּאִי יִיבָּב. <sup>13</sup> אִי יִיבָּב וְסִי יִיבָּב  
 אֲמַל: סִיפְּיָא חֲסִי לִמְּאִי: סֶחַ לֹא יִיבָּב: סִי  
 לֹא מִסִּי מִמְּסִי: סִיפְּיָא לֹא יִיבָּב חֲסִי מִסִּי. וְסִי  
 וְסִי אֲמַל יִיבָּב. וְלִמְּאִי חֲסִי יִיבָּב. <sup>14</sup> מִסִּיפְּיָא יִיבָּב  
 אֲמַל יִיבָּב. מִלְּא יִיבָּב חֲסִי: <sup>15</sup> יִיבָּב. <sup>16</sup> יִיבָּב לֹא  
 יִיבָּב אֲמַל כִּסְּיָא חֲסִי מִסִּיפְּיָא חֲסִי: <sup>17</sup> אִי יִיבָּב  
 מִסִּיפְּיָא יִיבָּב. וְסִי מִסִּיפְּיָא יִיבָּב חֲסִי: <sup>18</sup> אִי יִיבָּב  
 חֲסִי. <sup>19</sup> אִי יִיבָּב חֲסִי לֹא מִסִּיפְּיָא יִיבָּב חֲסִי: <sup>20</sup> אִי יִיבָּב  
 חֲסִי חֲסִי.



- 18 στῦλοι χρύσειοι ἐπὶ βάσεως ἀργυρεῖς  
καὶ πόδες ὠραῖοι ἐπὶ πτέροις εὐστάθοις.
- 19 Ἰτέκνον, ἀκμὴν ἡλικίας σου συντήρησον ὑγίῃ,  
καὶ μὴ δῶς ἀλλοτρίοις τὴν ἰσχύν σου.
- 20 ἀναζητήσας παντὸς πεδίου εὐγεων κληῖρον,  
σπεῖρε τὰ ἴδια σπέρματα πεποιθὼς τῇ εὐγενείᾳ σου.
- 21 οὕτως τὰ γενήματά σου περιόντα,  
καὶ παρορησίαν εὐγενείας ἔχοντα μεγαλυνοῦσι.
- 22 γυνὴ μισθία ἴση σιάλῳ λογισθήσεται,  
ἔπαινος δὲ πύργος θανάτου τοῖς χρωμένοις λογισθήσεται.
- 23 γυνὴ ἀσεβῆς ἀνόμῳ μερὶς δοθήσεται,  
εὐσεβῆς δὲ δίδεται τῷ φοβουμένῳ τὸν κύριον.
- 24 γυνὴ ἀσχήμων ἀτιμίαν κατατρέφει,  
θυγάτηρ δὲ εὐσχήμων καὶ τὸν ἄνδρα ἐντραπήσεται.
- 25 γυνὴ ἀδιάτρεπτος ὥς κύων λογισθήσεται,  
ἡ δὲ ἔχουσα αἰσχύνην τὸν κύριον φοβηθήσεται.
- 26 γυνὴ ἄνδρα ἴδιον τιμῶσα σοφὴ πᾶσι φανήσεται,  
ἀτιμάζουσα δὲ ἐν ὑπερηφανίᾳ ἀσεβῆς πᾶσι γνωσθήσεται.  
γυναικὸς ἀγαθῆς μακάριος ὁ ἀνὴρ·  
ὁ γὰρ ἀριθμὸς τῶν ἐτῶν αὐτοῦ διπλάσιος ἔσται.
- 27 γυνὴ μεγάλωφονος καὶ γλωσσώδης  
ὥς σάλπιγξ πολέμων εἰς τροπὴν θεωρηθήσεται.  
ἀνθρώπου δὲ παντὸς ψυχὴ ὁμοίότροπος τούτοις,  
πολέμων ἀκαταστασίαις τὴν ψυχὴν διατηθήσεται.<sup>1</sup>
- 28 Ἐπὶ δυσὶν λελύπηται ἡ καρδίᾳ μου,  
καὶ ἐπὶ τῷ τρίτῳ θυμὸς μοι ἐπῆλθεν·  
ἀνὴρ πολεμιστῆς ὥστερῶν δι' ἔνδειαν,

18 Mulier sensata et 'tacita' non est inmutatio eruditae animae

19 Gratia super gratiam mulier sancta 'et pudorata' 20 omnis autem ponderatio non est digna continentis animae

21 Sicut sol oriens mundo in altissimis Dei sic mulieris bonae species 'in ornamentum' domus eius

22 Lucerna splendens super candelabrum sanctum et species faciei super aetatem stabilem

23 Columnae aureae super bases argenteas 'et pedes firmi super plantas stabilis' mulieris

24 Fundamenta aeterna super petram solidam et mandata Dei in corde mulieris sanctae

25 In duobus contristatum est cor meum et in tertio iracundia mihi advenit

26 Vir bellator deficiens per inopiam et vir sensatus contemptus

27 Et qui transgreditur a iustitia ad peccatum Deus paravit eum ad rompream

28 Duae species difficiles et periculosae mihi apparuerunt difficile exiit negotians a negligentia et non iustificabitur caupo a peccatis 'labiae'

[illegible]



καὶ ἄνδρες συνετοὶ ἐὰν σκυβαλισθῶσιν,  
ἐπανάγων ἀπὸ δικαιοσύνης ἐπὶ ἁμαρτίαν·  
ὁ κύριος ἐτοιμάσει εἰς ῥομφαίαν αὐτόν.

29 Μόλις ἐξελεῖται ἔμπορος ἀπὸ πλημμελείας,  
καὶ οὐ δικαιωθήσεται κάπηλος ἀπὸ ἁμαρτίας.

27 <sup>1</sup> χάριν διαφόρου πολλοὶ ἥμαρτον,  
καὶ ὁ ζητῶν πληθῆναι ἀποστρέφει ὀφθαλμόν.  
<sup>2</sup> ἀνὰ μέσον ἁρμῶν λίθων παγήσεται πάσσαλος,  
καὶ ἀνὰ μέσον πράσεως καὶ ἀγορασμοῦ συντριβήσεται ἁμαρτία.  
<sup>3</sup> ἐὰν μὴ ἐν φόβῳ κυρίου κρατήσῃ,  
κατὰ σπουδὴν ἐν τάχει καταστραφήσεται αὐτοῦ ὁ οἶκος.  
<sup>4</sup> Ἐν σείσματι κοσκίνον διαμένει κοπιρία,  
οὕτως σκύβαλα ἀνθρώπου ἐν λογισμῷ αὐτοῦ.  
<sup>5</sup> σκεὴν κεραμέως δοκιμάζει κάμινος,  
καὶ πειρασμὸς ἀνθρώπου ἐν διαλογισμῷ αὐτοῦ.  
<sup>6</sup> γεώργιον ξύλου ἐκφαίνει ὁ καρπὸς αὐτοῦ,  
οὕτως λογισμὸς ἐνθυμήματα καρδιάς ἀνθρώπου.  
<sup>7</sup> πρὸ λογισμοῦ μὴ ἐπαινέσῃς ἄνδρα·  
οὗτος γὰρ πειρασμὸς ἀνθρώπων.  
<sup>8</sup> Ἐὰν διώκῃς τὸ δίκαιον, καταλήμψῃ  
καὶ ἐνδύσῃ αὐτὸ ὡς ποδὶ ῥοχλὸς.  
<sup>9</sup> πετεινὰ πρὸς τὰ ὅμοια αὐτοῖς καταλύσει,  
καὶ ἀλήθεια πρὸς τοὺς ἐργαζομένους αὐτὴν ἐπανήξει.  
<sup>10</sup> λέων θήραν ἐνεδρεύει,  
οὕτως ἁμαρτία ἐργαζομένους ἄδικα.  
<sup>11</sup> διήγησις εὐσεβοῦς διὰ παντὸς σοφία,  
ὁ δὲ ἄφρων ὡς σελήνη ἀλλοιοῦται.

27 <sup>1</sup> Propter inopiam multi deliquerunt et qui quaerit locupletari *avertit* oculum suum  
<sup>2</sup> Si in medio conpaginis lapidum palus figitur sic et inter medium venditionis  
et emptionis angustabitur *peccatis* <sup>3</sup> 'conteretur delictum'  
<sup>4</sup> Si non in timore Domini tenueris instanter cito subvertetur domus tua  
<sup>5</sup> Si in pertusura cribri remanebit stercus sic aporia hominis in cogitatu illius  
<sup>6</sup> Vasa figuli probat fornax et homines iustos temptatio tribulationis  
<sup>7</sup> Sicut rusticatio de ligno ostendit fructum illius sic verbum ex cogitatu hominis  
cordis  
<sup>8</sup> Ante sermonem non conlaudes virum haec enim temptatio est hominum  
<sup>9</sup> Si sequaris iustitiam adprehendes illam et indues quasi poderem honoris et inha-  
bitabis cum ea  
'Et proteget te in sempiternum' et in die agnitionis invenies firmamentum  
<sup>10</sup> Volatilia ad sibi similia conveniunt et veritas ad eos qui operantur illam revertetur  
<sup>11</sup> Leo venationi insidiatur semper sic peccata operantibus iniquitates





- 12 εἰς μέσον ἀσυνέτων συντήρησον καιρόν,  
εἰς μέσον δὲ διανοομένων ἐνδελέχιζε.
- 13 διήγησις μωρῶν προσόχθισμα,  
καὶ ὁ γέλως αὐτῶν ἐν σπατάλῃ ἀμαρτίας.
- 14 λαλιά πολυλόγον ἀνορθώσει τρίχας,  
καὶ ἡ μάχη αὐτῶν ἐμφραγμός ὧτίων.
- 15 ἔκχυσις αἵματος μάχη ὑπερηφάνων,  
καὶ ἡ διαλοιδόρησις αὐτῶν ἀκοή μοχθηρά.
- 16 Ὁ ἀποκαλύπτων μυστήρια ἀπώλεσεν πίστιν  
καὶ οὐ μὴ εὖρη φίλον πρὸς τὴν ψυχὴν αὐτοῦ.
- 17 στέρεξον φίλον καὶ πιστώθητι μετ' αὐτοῦ·  
ἐὰν δὲ ἀποκαλύψῃς τὰ μυστήρια αὐτοῦ,  
μὴ καταδιώξῃς ὀπίσω αὐτοῦ.
- 18 καθὼς γὰρ ἀπώλεσεν ἄνθρωπος τὸν νεκρὸν αὐτοῦ,  
οὕτως ἀπώλεσας τὴν φίλιαν τοῦ πλησίον·
- 19 καὶ ὡς πετεινὸν ἐκ χειρός σου ἀπέλυσας,  
οὕτως ἀφῆκας τὸν πλησίον καὶ οὐ θηρεύσεις αὐτόν.
- 20 μὴ αὐτὸν διώξῃς, ὅτι μακρὰν ἀπέστη  
καὶ ἐξέφυγεν ὡς δορκὰς ἐκ παγίδος.
- 21 ὅτι τραῦμα ἔστιν καταδῆσαι,  
καὶ λοιδόρις ἔστιν διαλλαγή,  
ὁ δὲ ἀποκαλύψας μυστήρια ἀφήλπισεν.
- 22 Διαενύων ὀφθαλμῶν τεκταίνει κακά,  
καὶ ὁ εἰδὼς αὐτὸν ἀποστήσεται ἀπ' αὐτοῦ·
- 23 ἀπέναντι τῶν ὀφθαλμῶν σου γλυκανεῖ στόμα αὐτοῦ  
καὶ ἐπὶ τῶν λόγων σου ἐκθανμάσει,  
ὑστερον δὲ διαστρέψει τὸ στόμα αὐτοῦ  
καὶ ἐν τοῖς λόγοις σου δώσει σκάνδαλον.

- 12 Homo sanctus in sapientia manet sicut sol nam stultus sicut luna inmutatur  
13 In medio insensatorum serva verbum 'tempori' in medio autem cogitantium adsi-  
duus esto  
14 Narratio peccantium odiosa et risus illorum *delictis* peccati  
15 Loquella multum iurans horripilationem capiti statuet et irreverentia ipsius ob-  
turbatio aurium  
16 Effusio sanguinis in rixa superbiorum et maledictio illorum auditus gravis  
17 Qui denudat arcana amici perdet fidem et non inveniet 'amicum' ad animum suum  
18 Dilige proximum et coniungere fide cum illo 19 quod si denudaveris absconsa  
illius non persequeris post eum  
20 Sicut enim homo 'qui' *perdit amicum* suum sic qui perdit amicitiam proximi sui  
21 Et sicut qui dimittit avem de manu sua sic reliquisti proximum tuum et non eum  
capiēs  
22 Non illum sequaris quoniam longe abest effugit enim quasi caprea de laqueo  
Quoniam *vulnerata* est 23 conligare et maledicti est concordatio 24 denudare  
autem amici mysteria desperatio est

B

16 רע נאמן תניד<sup>a</sup> חרפה ומסתיר סוד אוהב כנפש:

תנוד 27, 16 a Bm

<sup>11</sup>עקבאס

ביתא חסדא איה חלא רח. סמאל איה סמאל מעסלע.

<sup>13</sup>עקבאס וסמאל מעסלע איה. סמאל מעסלע מעסלע וס.<sup>14</sup>מסכאס וסמאל מעסלע מעסלע וסמאל. סמאל מעסלע וסמאל. סמאל מעסלע וסמאל.<sup>16</sup>חסד מעסלע לא. סמאל מעסלע מעסלע מעסלע. סמאל מעסלע וסמאל. סמאל מעסלע וסמאל.

סמאל מעסלע. סמאל מעסלע מעסלע מעסלע. סמאל מעסלע וסמאל. סמאל מעסלע וסמאל.

סמאל מעסלע. סמאל מעסלע מעסלע. סמאל מעסלע וסמאל. סמאל מעסלע וסמאל.

סמאל מעסלע. סמאל מעסלע מעסלע. סמאל מעסלע וסמאל. סמאל מעסלע וסמאל.

סמאל מעסלע. סמאל מעסלע מעסלע. סמאל מעסלע וסמאל. סמאל מעסלע וסמאל.

סמאל מעסלע. סמאל מעסלע מעסלע. סמאל מעסלע וסמאל. סמאל מעסלע וסמאל.

סמאל מעסלע. סמאל מעסלע מעסלע. סמאל מעסלע וסמאל. סמאל מעסלע וסמאל.

סמאל מעסלע. סמאל מעסלע מעסלע. סמאל מעסלע וסמאל. סמאל מעסלע וסמאל.

סמאל מעסלע. סמאל מעסלע מעסלע. סמאל מעסלע וסמאל. סמאל מעסלע וסמאל.



- 28 <sup>1</sup> Qui vindicari vult a Deo inveniet vindictam et peccata illius servans servabit  
<sup>2</sup> Relinque proximo tuo nocenti te et tunc deprecanti tibi peccata solvantur  
<sup>3</sup> Homo homini servat iram et a Deo quaerit medellam  
<sup>4</sup> Et in hominem similem sibi non habet misericordiam et de peccatis suis deprecatur
- 25 Annuens oculo fabricat iniqua et nemo eum abiecit  
<sup>26</sup> In conspectu oculorum tuorum condulcabit os tuum et super sermones tuos ad-  
mitrabitur  
Novissime autem pervertet os suum et in verbis tuis dabit scandalum  
<sup>27</sup> Multa *audivi* et non coaequavi ei et Dominus odiet illum  
<sup>28</sup> Qui in altum mittit lapidem super caput eius cadet et plaga dolosi dividet vulnera  
<sup>29</sup> Et qui fovam fodit in illam decidet et qui statuit lapidem proximo offendet in  
eo et qui laqueum alio ponit *peribit* in illo  
<sup>30</sup> Facienti nequissimum super ipsum devolvetur et non agnoscat unde adveniat  
illi!  
<sup>31</sup> Inlusio et improprium superborum et vindicta sicut leo insidiabitur illi  
<sup>32</sup> Laqueo peribunt qui oblectantur casu iustorum dolor autem consumet illos ante-  
quam moriantur  
<sup>33</sup> Ira et furor utraque execrabilia et vir peccator continens erit illorum

- 28 <sup>1</sup> ὁ ἐκδικῶν παρὰ κυρίου ἐπιήσεται ἐκδικήσας,  
καὶ τὰς ἀμαρτίας αὐτοῦ διατηρήσει.  
<sup>2</sup> ὁ φεσὶ ἀδικήματα τῷ πλῆθους σου,  
καὶ τότε δεικνύσας σου αἱ ἀμαρτίαι σου λυθίσονται.  
<sup>3</sup> ἀποδοπὸς ἀποδοπῶν συντηγεί ὄγρη,  
καὶ παρὰ κυρίου ζητεῖ ἴασιν;  
<sup>4</sup> ἐπὶ ἀποδοπῶν ὁμοίων αὐτοῦ οὐκ ἔχει ἔλεος,  
καὶ περὶ τῶν ἀμαρτιῶν αὐτοῦ δέτται;
- 27 <sup>4</sup> πολλὰ ἐμύνησα καὶ οὐχ ὁμοίωσα αὐτόν,  
καὶ ὁ κήριος μισήσει αὐτόν.  
<sup>5</sup> βδάλων ἄλλων εἰς ὄψος ἐπὶ κεφαλῇν αὐτοῦ βάλλει,  
καὶ πλῆγῃ βόλτα διελέει τοῦσδε.  
<sup>6</sup> ὁ δὲ ὀφθαλμῶν βδύσων εἰς αὐτὸν ἐμπεσεῖται,  
καὶ ὁ ἰστών παυλὶα ἐν αὐτῇ ἀλώσεται.  
<sup>7</sup> ὁ τοιῶν συντηγῶν, εἰς αὐτὸν κυλιώθησεται,  
καὶ ὁ ἐν τῇ ἐστὶν πύλῳ πύθει αὐτόν.  
<sup>8</sup> ἐμπαυμὸς καὶ οὐκ ἐκδικήσας ὁ πτεροφάγος,  
καὶ ἡ ἐκδικήσας ὡς λέων ἐκτεθέρσεται αὐτόν.  
<sup>9</sup> παυλὶα ἀλώσονται οἱ ἐνφραυμώμενοι πύθει ἐν σέβῳ,  
καὶ ὁ βδύων καταπαλώσει αὐτοὺς πρὸ τοῦ θανάτου αὐτῶν.  
<sup>10</sup> Μῆνις καὶ ὄγρη, καὶ ταῦτά ἐστιν βδελύγματα,  
καὶ ἀντὶ ἀμαρτιῶν ἔσται αὐτῶν.

[illegible]



- 5 αὐτὸς σὰρξ ὢν διατηρεῖ μῆνιν,  
τίς ἐξιλάσεται τὰς ἁμαρτίας αὐτοῦ;
- 6 μνήσθητι τὰ ἔσχατα καὶ παῦσαι ἐχθραίνων,  
καταφθορὰν καὶ θάνατον, καὶ ἔμμενε ἐντολαῖς.
- 7 μνήσθητι ἐντολῶν καὶ μὴ μηνιάσης τῷ πλησίον,  
καὶ διαθήκην ὑψίστου καὶ πάριδε ἄγνοιαν.
- 8 Ἀπόσχου ἀπὸ μάχης, καὶ ἐλαττώσεις ἁμαρτίας·  
ἄνθρωπος γὰρ θυμώδης ἐκκαύσει μάχην,
- 9 καὶ ἄνθρωπος ἁμαρτωλὸς ταράξει φίλους  
καὶ ἀνὰ μέσον εἰρηνευόντων ἐμβαλεῖ διαβολήν.
- 10 κατὰ τὴν ὕλην τοῦ πυρὸς οὕτως ἐκκαυθήσεται,  
καὶ κατὰ τὴν στερέωσιν τῆς μάχης ἀδξηθήσεται·  
κατὰ τὴν ἰσχὺν τοῦ ἀνθρώπου ὁ θυμὸς αὐτοῦ ἔσται,  
καὶ κατὰ τὸν πλοῦτον ἀνυψώσει ὄργην αὐτοῦ.
- 11 ἔρις κατασπενδομένη ἐκκαίει πῦρ,  
καὶ μάχη κατασπένδουσα ἐκχέει αἷμα.
- 12 ἐὰν φυσήσης εἰς σπινθῆρα, ἐκκαήσεται,  
καὶ ἐὰν πτύσης ἐπ' αὐτόν, σβεσθήσεται·  
καὶ ἀμφοτέρω ἐκ τοῦ στόματός σου ἐξελεύσεται.
- 13 Ψιθυρον καὶ δίγλωσσον καταράσασθε·  
πολλοὺς γὰρ εἰρηνεύοντας ἀπώλεσεν.
- 14 γλώσσα τρίτη πολλοὺς ἐσάλευσεν  
καὶ διέστησεν αὐτοὺς ἀπὸ ἔθνους εἰς ἔθνος  
καὶ πόλεις ὀχυρὰς καθεῖλεν  
καὶ οἰκίας μεγιστάνων κατέστρεψεν.
- 15 γλῶσσα τρίτη γυναῖκας ἀνδρείας ἐξέβαλεν  
καὶ ἐστέρησεν αὐτὰς τῶν πόνων αὐτῶν.

5 Ipse dum caro sit reservat iram et propitiationem petit a Deo

Quis exorabit pro delictis illius <sup>6</sup> memento novissimorum et desine inimicari

7 Tabitudo enim et mors *imminet* in mandatis

8 'Memorare' timorem Dei et non irascaris 'proximo'

9 Memorare testamenti Altissimi et despice ignorantiam proximi

10 Abstine te a lite et minues peccata

11 Homo enim iracundus incendit litem et vir peccator turbabit amicos et in medium pacem habentium inmittit *inimicitiam*

12 Secundum enim ligna silvae sic ignis exardescit <...> et secundum virtutem hominis iracundia illius erit et secundum substantiam suam exaltabit iram suam

13 Certamen festinatum incendit ignem 'et lis festinans effundit sanguinem' et lingua testificans adducit mortem

14 Si sufflaveris quasi ignis exardebit et si expueris super illam extinguetur <...> utraque ex ore proficiscuntur

15 Susurrio et bilinguis maledictus multos enim turbavit pacem habentes

בר סירא אומר היתה: 28, 12 *Lev. R.* 153; *Yalkut, Lev.* § 460; *Sal.* § 767; *Giob.* § 501: לפניו גחלת נפח בה ויבערה רקק בה וכבתה.

٥/ وَاِنْ جَاءَكَ مِنْهُمُ عُشْرٌ فَاقْبَلْهُ ۖ وَاتَّبِعْ رِاسَ الْوَعْدِ ۚ وَاعْلَمْ أَنَّ الْوَعْدَ لِيَوْمٍ لَا يُنْفَكُ عَنْهُ ۚ  
٦/ لِيَوْمٍ يَجْعَلُ الْوَعْدَ حَقًّا ۚ وَاعْلَمْ أَنَّ الْوَعْدَ لِيَوْمٍ لَا يُنْفَكُ عَنْهُ ۚ  
٧/ وَاعْلَمْ أَنَّ الْوَعْدَ حَقًّا ۚ وَاعْلَمْ أَنَّ الْوَعْدَ لِيَوْمٍ لَا يُنْفَكُ عَنْهُ ۚ  
٨/ وَاعْلَمْ أَنَّ الْوَعْدَ حَقًّا ۚ وَاعْلَمْ أَنَّ الْوَعْدَ لِيَوْمٍ لَا يُنْفَكُ عَنْهُ ۚ  
٩/ وَاعْلَمْ أَنَّ الْوَعْدَ حَقًّا ۚ وَاعْلَمْ أَنَّ الْوَعْدَ لِيَوْمٍ لَا يُنْفَكُ عَنْهُ ۚ  
١٠/ وَاعْلَمْ أَنَّ الْوَعْدَ حَقًّا ۚ وَاعْلَمْ أَنَّ الْوَعْدَ لِيَوْمٍ لَا يُنْفَكُ عَنْهُ ۚ  
١١/ وَاعْلَمْ أَنَّ الْوَعْدَ حَقًّا ۚ وَاعْلَمْ أَنَّ الْوَعْدَ لِيَوْمٍ لَا يُنْفَكُ عَنْهُ ۚ  
١٢/ وَاعْلَمْ أَنَّ الْوَعْدَ حَقًّا ۚ وَاعْلَمْ أَنَّ الْوَعْدَ لِيَوْمٍ لَا يُنْفَكُ عَنْهُ ۚ  
١٣/ وَاعْلَمْ أَنَّ الْوَعْدَ حَقًّا ۚ وَاعْلَمْ أَنَّ الْوَعْدَ لِيَوْمٍ لَا يُنْفَكُ عَنْهُ ۚ  
١٤/ وَاعْلَمْ أَنَّ الْوَعْدَ حَقًّا ۚ وَاعْلَمْ أَنَّ الْوَعْدَ لِيَوْمٍ لَا يُنْفَكُ عَنْهُ ۚ  
١٥/ وَاعْلَمْ أَنَّ الْوَعْدَ حَقًّا ۚ وَاعْلَمْ أَنَّ الْوَعْدَ لِيَوْمٍ لَا يُنْفَكُ عَنْهُ ۚ



- 16 ὁ προσέχων αὐτῇ οὐ μὴ εὖρη ἀνάπανσιν  
οὐδὲ κατασκηνώσει μεθ' ἡσυχίας.  
17 πληγὴ μάστιγος ποιεῖ μώλωπα,  
πληγὴ δὲ γλώσσης συγκλάσει ὅστᾳ.  
18 πολλοὶ ἔπεσαν ἐν στόματι μαχαίρας,  
καὶ οὐχ ὥς οἱ πεπτωκότες διὰ γλῶσσαν.  
19 μακάριος ὁ σκεπασθεὶς ἀπ' αὐτῆς,  
ὃς οὐ διήλθεν ἐν τῷ θυμῷ αὐτῆς,  
ὃς οὐχ εἴλκυσεν τὸν ζυγὸν αὐτῆς  
καὶ ἐν τοῖς δεσμοῖς αὐτῆς οὐκ ἐδέθη·  
20 ὁ γὰρ ζυγὸς αὐτῆς ζυγὸς σιδηροῦς,  
καὶ οἱ δεσμοὶ αὐτῆς δεσμοὶ χάλκειοι·  
21 θάνατος πονηρὸς ὁ θάνατος αὐτῆς,  
καὶ λυσιτελὴς μᾶλλον ὁ ἥδης αὐτῆς.  
22 οὐ μὴ κρατήσῃ εὐσεβῶν,  
καὶ ἐν τῇ φλογὶ αὐτῆς οὐ καήσονται.  
23 οἱ καταλείποντες κύριον ἐμπεσοῦνται εἰς αὐτήν,  
καὶ ἐν αὐτοῖς ἐκκαήσεται καὶ οὐ μὴ σβεσθῇ·  
ἐπαποσταλήσεται αὐτοῖς ὥς λέων  
καὶ ὥς πάρδαλις λυμανεῖται αὐτούς.  
24a ἴδε περιφράξον τὸ κτήμά σου ἀκάνθαις  
25b καὶ τῷ στόματί σου ποιήσον θύραν καὶ μοχλόν.  
24b τὸ ἀργύριόν σου καὶ τὸ χρυσίον κατάδησον  
25a καὶ τοῖς λόγοις σου ποιήσον ζυγὸν καὶ σταθμόν.  
26 πρόσεχε μήπως ὀλίσθῃς ἐν αὐτῇ,  
μὴ πέσῃς κατέναντι ἐνεδρεύοντος.

- 16 Lingua tertia multos commovit et dispersit illos a gente in gentem  
17 Civitates muratas divitum destruxit et domos magnatorum effodit  
18 Virrutes populorum concidit et gentes fortes dissolvit  
19 Lingua tertia mulieres viritas eiecit et privavit illas laboribus suis  
20 Qui respicit illam non habebit requiem nec habitabit cum requie  
21 Flagelli plaga livorem facit plaga autem linguae conminuet ossa  
22 Multi ceciderunt in ore gladii sed non sic quasi qui interierunt per linguam suam  
23 Beatus qui tectus est a lingua nequa qui in iracundia illius non transivit  
Et qui non adtraxit iugum eius et in vinculis illius non est ligatus  
24 Iugum enim illius iugum ferreum est et vinculum illius vinculum aereum est  
25 Mors illius mors nequissima et utilis potius inferus quam illa  
26 Perseverantia illius non permanebit sed obtinebit vias iniustorum et in flamma sua non comburet iustos  
27 Qui derelinquunt Deum incident in illam et exardebit in illis et non exstinguetur  
et inmittetur in illos quasi leo et quasi pardus laedebit illos  
28 Saepi aures tuas spinis et noli audire linguam nequam et ori tuo facito ostia et seras  
29 Aurum tuum et argentum conflat et verbis tuis facito stateram et frenos ori tuo rectos





- 29 <sup>1</sup> Ὁ ποιῶν ἔλεος δανιεῖ τῷ πλησίον,  
καὶ ὁ ἐπισχύων τῇ χειρὶ αὐτοῦ τηρεῖ ἐντολάς.  
2 δάνεισον τῷ πλησίον ἐν καιρῷ χρείας αὐτοῦ  
καὶ πάλιν ἀπόδος τῷ πλησίον εἰς καιρόν·  
3 στερεώσον λόγον καὶ πιστώθητι μετ' αὐτοῦ,  
καὶ ἐν παντὶ καιρῷ εὐρήσεις τὴν χρεῖαν σου.  
4 πολλοὶ ὥς εὖρεμα ἐνόμισαν δάνος  
καὶ παρέσχον κόπον τοῖς βοηθήσασιν αὐτοῖς.  
5 ἕως οὗ λάβῃ, καταφιλήσει χεῖρας αὐτοῦ  
καὶ ἐπὶ τῶν χρημάτων τοῦ πλησίον ταπεινώσει φωνήν·  
καὶ ἐν καιρῷ ἀποδόσεως παρελκύσει χρόνον  
καὶ ἀποδώσει λόγους ἀκηδίας  
καὶ τὸν καιρὸν αἰτιάσεται.  
6 ἐὰν ἰσχύσῃ, μόλις κομίσεται τὸ ἥμισυ  
καὶ λογεῖται αὐτὸ ὥς εὖρεμα·  
εἰ δὲ μὴ, ἀπεστέρησεν αὐτὸν τῶν χρημάτων αὐτοῦ,  
καὶ ἐκτίσαστο αὐτὸν ἐχθρὸν δωρεάν·  
κατάρας καὶ λοιδορίας ἀποδώσει αὐτῷ  
καὶ ἀντὶ δόξης ἀποδώσει αὐτῷ ἀτιμίαν.  
7 πολλοὶ οὐ χάριν πονηρίας ἀπέστρεψαν,  
ἀποστρεφθῆναι δωρεὰν εὐλαβήθησαν.  
8 Πλὴν ἐπὶ ταπεινῷ μακροθύμησον  
καὶ ἐπ' ἐλεημοσύνη μὴ παρελκύσῃς αὐτόν.  
9 χάριν ἐντολῆς ἀντιλαβοῦ πένητος  
καὶ κατὰ τὴν ἔνδειαν αὐτοῦ μὴ ἀποστρέψῃς αὐτόν κενόν.

<sup>30</sup> Et adtende ne forte labaris in lingua et cadas in conspectu inimicorum insidiantium tibi<sup>1</sup> et sit casus tuus insanabilis in mortem

#### DE FOENORE

- 29 <sup>1</sup> Qui facit misericordiam foenerat proximum et qui praevallet manu mandata servat  
2 Foenera proximum tibi in tempore necessitatis illius et iterum redde proximo in tempore suo  
3 Confirma verbum et fideliter age cum illo et in omni tempore invenies quod tibi necessarium est  
4 Multi quasi inventionem aestimaverunt foenus et praestiterunt molestiam his qui se adiuvaverunt  
5 Donec accipiant osculantur manum dantis et in promissionibus humiliant vocem suam  
6 Et in tempore redditionis postulabit tempus et loquetur verba 'acediae et<sup>1</sup> murmurationum et tempus causabitur  
7 Si autem potuerit reddere aversatus solide vix 'reddet<sup>1</sup> dimidium et computabit illud quasi inventionem  
8 Sin autem fraudavit illum pecunia sua et possidebit illum inimicum gratis  
9 Et convicia et maledicta reddet illi et pro 'honore et<sup>1</sup> beneficio reddet illi contumeliam

[illegible]



- 10 ἀπόλεσον ἀργύριον δι' ἀδελφὸν καὶ φίλον,  
καὶ μὴ ἰωθήτω ὑπὸ τὸν λίθον εἰς ἀπώλειαν.
- 11 θεὸς τὸν θησαυρόν σου κατ' ἐντολὰς ὑψίστου,  
καὶ λυσιτελήσει σοι μᾶλλον ἢ τὸ χρυσίον.
- 12 σύγκλεισον ἐλεημοσύνην ἐν τοῖς ταμείοις σου,  
καὶ αὕτη ἐξελεῖταί σε ἐκ πάσης κακώσεως·
- 13 ὑπὲρ ἀσπίδα κράτους καὶ ὑπὲρ δόρυ δλκῆς  
κατέναντι ἐχθροῦ πολεμήσει ὑπὲρ σοῦ.
- 14 Ἄνθρωπος ἀγαθὸς ἐγγυήσεται τὸν πλησίον,  
καὶ ὁ ἀπολωλεκὼς αἰσχύνῃ ἐγκαταλείψει αὐτόν.
- 15 χάριτας ἐγγύον μὴ ἐπιλάβῃ·  
ἔδωκεν γὰρ τὴν ψυχὴν αὐτοῦ ὑπὲρ σοῦ.
- 16 ἀγαθὰ ἐγγύον ἀνατρέφει ἀμαρτωλός,  
17 καὶ ἀχάριστος ἐν διανοίᾳ ἐγκαταλείπει ὀυσάμενον.
- 18 ἐγγύη πολλοὺς ἀπώλεσεν κατευθύνοντας  
καὶ ἐσάλευσεν αὐτοὺς ὡς κύμα θαλάσσης·  
ἄνδρας δυνατοὺς ἀπώκισεν,  
καὶ ἐπλανήθησαν ἐν ἔθνεσιν ἁλλοτρίοις.
- 19 ἀμαρτωλὸς ἐμπεσεῖται εἰς ἐγγύην  
καὶ διώκων ἐργολαβίας ἐμπεσεῖται εἰς κρείσεις.
- 20 ἀντιλαβοῦ τοῦ πλησίον κατὰ δυνάμιν σου  
καὶ πρόσχε σεαυτῷ μὴ ἐμπέσης.
- 21 Ἀρχὴ ζωῆς ὕδωρ καὶ ἄρτος καὶ ἱμάτιον  
καὶ οἶκος καλύπτων ἀσχημοσύνην.
- 22 κρείσσων βίος πτωχοῦ ὑπὸ σκέπην δοκῶν  
ἢ ἐδέσματα λαμπρὰ ἐν ἁλλοτρίοις.

<sup>10</sup> Multi non causa nequitiae non foeneraverunt sed fraudari gratis timuerunt

<sup>11</sup> Verumtamen super humilem animo fortior esto et pro elemosyna non trahas illum

<sup>12</sup> Propter mandatum adsume pauperem et propter inopiam eius ne dimittas illum vacuum

<sup>13</sup> Perde pecuniam pro fratre et amico et non abscondas illam sub lapide in perditionem

<sup>14</sup> Pone thesaurum tuum in praeceptis Altissimi et proderit tibi magis quam aurum

<sup>15</sup> Conclude elemosynam in corde pauperis et haec pro te exorabit ab omni malo

<sup>18</sup> Super scutum potentis et super lanceam adversus inimicum tuum pugnabit <...>

<sup>19</sup> Vir bonus fidem facit proximo suo et qui perdiderit confusionem derelinquet sibi<sup>1</sup>

<sup>20</sup> Gratiam fideiussoris ne obliviscaris dedit enim pro te animam suam <sup>21</sup> reprobissorem fugit peccator et immundus

<sup>22</sup> Bona reprobissoris sibi adscribit peccator et 'ingratus' sensu derelinquet liberantem se

10/مذ

مصحف لا اسم ولا سحر. \* ولا ابعثوه من اسمك ذرا  
منه. 11 منم ج مصداك دايمة. 12 منم ج مصداك  
ج منم ج مصداك. 13 منم ج مصداك. 14 منم ج مصداك  
منم ج مصداك. 15 منم ج مصداك. 16 منم ج مصداك  
منم ج مصداك. 17 منم ج مصداك. 18 منم ج مصداك  
منم ج مصداك. 19 منم ج مصداك. 20 منم ج مصداك  
منم ج مصداك. 21 منم ج مصداك. 22 منم ج مصداك  
منم ج مصداك.



- 23 ἐπὶ μικρῷ καὶ μεγάλῳ εὐδοκίαν ἔχε,  
καὶ ὀνειδισμόν παροικίας οὐ μὴ ἀκούσης.  
24 ζῶν πονηρὰ ἐξ οἰκίας εἰς οἰκίαν,  
καὶ οὐ παροικήσεις, οὐκ ἀνοίξεις στόμα·  
25 ξενιεῖς καὶ ποτιεῖς εἰς ἀγάριστα  
καὶ πρὸς ἐπὶ τούτοις πικρὰ ἀκούσῃ  
26 Πάρελθε, πάροικε, κόσμησον τράπεζαν,  
καὶ εἴ τι ἐν τῇ χειρὶ σου, ψώμισόν με·  
27 ἔξελθε, πάροικε, ἀπὸ προσώπου δόξης,  
ἐπεξένωταί μοι ὁ ἀδελφός, χρεία τῆς οἰκίας.  
28 βαρέα ταῦτα ἀνθρώπῳ ἔχοντι φρόνησιν,  
ἐπιτίμῃσις παροικίας καὶ ὀνειδισμὸς δανειστοῦ.

## ΠΕΡΙ ΤΕΚΝΩΝ

- 30 1 Ὁ ἀγαπῶν τὸν υἱὸν αὐτοῦ ἐνδεδεχίσει μάστιγας αὐτῷ,  
ἵνα ἐδῇρανθῇ ἐπ' ἐσχάτων αὐτοῦ·  
2 ὁ παιδεύων τὸν υἱὸν αὐτοῦ ὀνήσεται ἐπ' αὐτῷ  
καὶ ἀνὰ μέσον γνωρίμων ἐπ' αὐτῷ κανχήσεται·

- 23 Vir repromittit de proximo suo et cum perdidit reverentiam relinquetur ab eo  
24 Repromissio nequissima multos perdidit dirigentes et commovit illos quasi fluctus maris  
25 Viros potentes *girans migrare* fecit et vagati sunt in gentibus alienis  
26 Peccator transgrediens mandata Domini incidit in promissionem nequa et qui conatur multa agere incidit in iudicium  
27 Recupera proximum secundum virtutem tuam et adtende tibi ne incidas  
28 Initium vitae aqua et panis et vestimentum et domus protegens turpitudinem  
29 Melior victus pauperis sub tegimen asserum quam aepulae splendidae in peregre 'sine domicilio'  
30 Super minimum et magnum placeat tibi et inproperium peregrinationis non audies  
31 Vita nequa hospitandi de domo in domum et 'ubi hospitabitur' non fiducialiter aget nec aperiet os  
32 'Hospitabit et' pascet et potabit ingratos et ad haec amara audiet  
33 Transi hospes et orna mensam et quae in manu habes ciba ceteros  
34 Exi a facie 'honoris' amicorum meorum necessitudine domus meae hospitio mihi factus est frater  
35 Gravia haec homini habenti sensum correptio domus et inproperium foeneratoris

## DE FILIIS

- 30 1 Qui diligit filium suum adsiduat illi flagella ut laetetur in novissimo suo  
2 Qui docet filium suum laudabitur in illo et in medio domesticorum in illo gloriabitur

<sup>23</sup> **دور فقیہ** **محمّد** **احمد** **ابو** **لا** **نبی**.  
**معدا** **ختم** **چه** **حده** **ابو** **لا** **نا** **له**. <sup>24</sup> **سنة** **حقیق** **مع** **خب**  
**لخ**. **معدا** **نبی** **آه** **لا** **معد** **لصعد** **فمعد**. <sup>25</sup> **معدا**  
**اب** **معدا** **رخا**. **معدا** **معد** **لمعد** **معدا**. <sup>26</sup> **معدا** **اب**  
**حب** **لحق** **فمعد**. **معد** **معد** **اب** **طاب**. <sup>27</sup> **فمعد** **مع** **معد**  
**معدا**. **اب** **معد** **معد**. <sup>28</sup> **معد** **معد** **معد** **معد**. **طاب**  
**معدا** **معدا** **معدا**. **معد** **معد** **معد** **معد**. **مع** **معد**  
**طاب** **معدا**. **معد** **معد** **معد** **معد**. **معد** **معد** **معد**  
**معد** **معد** **معد** **معد** **معد** **معد** **معد** **معد** **معد** **معد**.  
**30** **معد** **معد** **معد** **معد** **معد** **معد** **معد** **معد** **معد** **معد**.  
**معد** **معد** **معد** **معد** **معد** **معد** **معد** **معد** **معد** **معد**.



- 3 ὁ διδάσκων τὸν υἱὸν αὐτοῦ παραζηλώσει τὸν ἐχθρόν  
καὶ ἔναντι φίλων ἐπ' αὐτῷ ἀγαλλιάσεται.
- 4 ἐτελεύτησεν αὐτοῦ ὁ πατήρ, καὶ ὥς οὐκ ἀπέθανεν·  
ὅμοιον γὰρ αὐτῷ κατέλιπεν μετ' αὐτόν.
- 5 ἐν τῇ ζωῇ αὐτοῦ εἶδεν καὶ εὐφράνθη  
καὶ ἐν τῇ τελευτῇ αὐτοῦ οὐκ ἐλυπήθη·
- 6 ἐναντίον ἐχθρῶν κατέλιπεν ἔκδικον  
καὶ τοῖς φίλοις ἀνταποδιδόντα χάριν.
- 7 περιψύχων υἱὸν καταδεσμεύσει τραύματα αὐτοῦ,  
καὶ ἐπὶ πάσῃ βοῇ ταραχθήσεται σπλάγχνα αὐτοῦ.
- 8 ἵππος ἀδάμαστος ἐκβαίνει σκληρός,  
καὶ υἱὸς ἀνειμένος ἐκβαίνει προαλής.
- 9 τιθήνησον τέκνον, καὶ ἐκθαμβήσει σε·  
σύμπαιξον αὐτῷ, καὶ λυπήσει σε.
- 10 μὴ συγγελάσῃς αὐτῷ, ἵνα μὴ συνοδυνθῇς,  
καὶ ἐπ' ἐσχάτων γομφιάσεις τοὺς ὁδόντας σου.
- 11 μὴ δῶς αὐτῷ ἐξουσίαν ἐν νεότητι,  
καὶ μὴ παρίδῃς τὰς ἀγνοίας αὐτοῦ.
- 12 Ἰάμψον τὸν τράχηλον αὐτοῦ ἐν νεότητι,<sup>1</sup>  
θλάσον τὰς πλευρὰς αὐτοῦ, ὥς ἔστιν νήπιος,  
μήποτε σκληρυνθεὶς ἀπειθήσῃ σοι,  
ἵνα ἔσται σοι ἐξ αὐτοῦ ὁδὺν ψυχῆς.<sup>1</sup>
- 13 παίδευσον τὸν υἱόν σου καὶ ἔργασαι ἐν αὐτῷ,  
ἵνα μὴ ἐν τῇ ἀσχημοσύνῃ αὐτοῦ προσκόψῃς.
- 14 Κρείσσων πτωχὸς ὑγιῆς καὶ ἰσχύων τῇ ἔξει  
ἢ πλούσιος μεμαστεγωμένος εἰς σῶμα αὐτοῦ.

- 3 Qui docet filium suum in zelum mittit inimicum et in medio amicorum *glorior* in illo
- 4 Mortuus est pater illius et quasi non est mortuus similem enim reliquit sibi post se
- 5 In vita ipsius vidit et laetatus est in illo et in obitu illius non fuit contristatus nec confusus est coram inimicis
- 6 Reliquit <sup>1</sup>enim defensorem domus <sup>1</sup>et amicis reddentem gratiam
- 7 Pro animabus filiorum conligabit vulnera sua et super omnem vocem turbabuntur viscera eius
- 8 Equus indomitus evadit durus et filius remissus evadit praeceps
- 9 Lacta filium et paventem te faciet lude cum eo et contristabit te
- 10 Non conrideas illi ne doleas et in novissimo obstupescant dentes tui
- 11 Non des illi potestatem in iuventute et ne despicias cogitatus illius
- 12 Curva cervicem eius in iuventute et tunde latera illius dum infans est  
Ne forte induret et non credat tibi et erit tibi dolor animae
- 13 Doce filium tuum et operare in *illum* ne in turpitudinem illius offendas
- 14 Melior est pauper sanus et fortis viribus quam dives inbecillus <sup>1</sup>et flagellatus<sup>1</sup> malitia

- B 11 30 אל תמשילוהו בנעוריו ואל תשא לשחיתותיו:<sup>a</sup>  
 12 כפתן על חי תפוגע רציץ מתניו שעודנו נער:  
 כיף ראשו בנערותו ובקע מתניו כשהוא קטן:  
 למה ישקה<sup>a</sup> ומרה בכך ונולד<sup>b</sup> ממנו מפח נפש:  
 13 יסר בנך והכבד עולו פן באולתו יתלע<sup>a</sup> בכך:  
 14 טוב מסכן וחי בעצמו מעשיר ונגע בבשרו:

30, 11 a Bm 'מש'.

12 a Bm יקשיח | יקשיח בm | ילוד ממך.

13 a Bm יתעל.

<sup>a</sup> וְצִלָּף בְּיָדוֹ

תִּלָּחֵץ לְחֵטְאוֹ. סֹלֶלֶךְ יִשְׁתַּחֲוֶה לְעֹלֶכֶת בִּישׁ. <sup>a</sup> חֶבֶד לְחֵטְאוֹ  
 סִבֵּי. <sup>a</sup> יֵלֵךְ חֶבֶד. חֶבֶד לְחֵטְאוֹ עֲבַד בְּחֵטְאוֹ. <sup>5</sup> חֶסֶד לְחֵטְאוֹ  
 סִבֵּי. סִבֵּי לְחֵטְאוֹ לֹא חֵטְאוֹ. <sup>6</sup> חֶסֶד לְחֵטְאוֹ חֶבֶד לְחֵטְאוֹ. סִבֵּי  
 חֶבֶד לְחֵטְאוֹ חֶבֶד לְחֵטְאוֹ. <sup>7</sup> חֶסֶד לְחֵטְאוֹ חֶבֶד לְחֵטְאוֹ. סִבֵּי  
 סִבֵּי לְחֵטְאוֹ חֶבֶד לְחֵטְאוֹ. <sup>8</sup> חֶסֶד לְחֵטְאוֹ חֶבֶד לְחֵטְאוֹ. סִבֵּי  
 וסִבֵּי לְחֵטְאוֹ חֶבֶד לְחֵטְאוֹ. <sup>9</sup> חֶסֶד לְחֵטְאוֹ חֶבֶד לְחֵטְאוֹ. סִבֵּי  
<sup>10</sup> חֶסֶד לְחֵטְאוֹ חֶבֶד לְחֵטְאוֹ. <sup>11</sup> חֶסֶד לְחֵטְאוֹ חֶבֶד לְחֵטְאוֹ. סִבֵּי  
 חֶסֶד לְחֵטְאוֹ חֶבֶד לְחֵטְאוֹ. <sup>12</sup> חֶסֶד לְחֵטְאוֹ חֶבֶד לְחֵטְאוֹ. סִבֵּי  
 חֶסֶד לְחֵטְאוֹ חֶבֶד לְחֵטְאוֹ. <sup>13</sup> חֶסֶד לְחֵטְאוֹ חֶבֶד לְחֵטְאוֹ. סִבֵּי  
 חֶסֶד לְחֵטְאוֹ חֶבֶד לְחֵטְאוֹ. <sup>14</sup> חֶסֶד לְחֵטְאוֹ חֶבֶד לְחֵטְאוֹ. סִבֵּי  
 חֶסֶד לְחֵטְאוֹ חֶבֶד לְחֵטְאוֹ. סִבֵּי חֶסֶד לְחֵטְאוֹ חֶבֶד לְחֵטְאוֹ.



- 15 ὑγίεια καὶ εὐεξία βελτίων παντὸς χρυσίου,  
καὶ πνεῦμα εὐρωστον ἢ ὄλβος ἀμέτρητος.

## ΠΕΡΙ ΒΡΩΜΑΤΩΝ

- 16 Οὐκ ἔστιν πλοῦτος βελτίων ὑγείας σώματος,  
καὶ οὐκ ἔστιν εὐφροσύνη ὑπὲρ χαρὰν καρδίας.  
17 κρείσσων θάνατος ὑπὲρ ζωὴν πικρὰν  
καὶ ἀνάπανσις αἰῶνος ἢ ἀρρώστημα ἔμμονον.  
18 ἀγαθὰ ἐκκεχυμένα ἐπὶ στόματι κεκλεισμένῳ  
θέματα βρωμάτων παρακείμενα ἐπὶ τάφῳ.  
19 τί συμφέρει κάρπωσις εἰδώλῳ;  
οὔτε γὰρ ἔδεται οὔτε μὴ ὀσφρανθῇ.  
(20) οὕτως ὁ ἐκδιωκόμενος ὑπὸ κυρίου.  
(21) 20 βλέπων ἐν ὀφθαλμοῖς καὶ στενάζων  
ὥσπερ εὐνοῦχος περιλαμβάνων παρθένον καὶ στενάζων,  
[οὕτως ὁ ποιῶν ἐν βίᾳ κρίματα.]  
(22) 21 Μὴ δῶς εἰς λύπην τὴν ψυχὴν σου  
καὶ μὴ θλίψης σεαυτὸν ἐν βουλῇ σου.  
(23) 22 εὐφροσύνη καρδίας ζωὴ ἀνθρώπου,  
καὶ ἀγαλλίαμα ἀνδρὸς μακροήμερου.  
(24) 23 ἀπάτα τὴν ψυχὴν σου καὶ παρακάλει τὴν καρδίαν σου  
καὶ λύπην μακρὰν ἀπόστησον ἀπὸ σοῦ.  
(25) πολλοὺς γὰρ ἀπώλεσεν ἡ λύπη,  
καὶ οὐκ ἔστιν ὠφέλεια ἐν αὐτῇ.  
(26) 24 ζῆλος καὶ θυμὸς ἐλαττοῦσιν ἡμέρας,  
καὶ πρὸ καιροῦ γῆρας ἄγει μέριμνα.

- 15 Salus animae in sanctitate iustitiae et melior omni 'auro et' argento et corpus validum quam census inmensus  
16 Non est census super censum salutis corporis et non est oblectatio super cordis gaudium  
17 Melior est mors quam vita amara et requies aeterna quam languor perseverans  
18 Bona absconsa in ore cluso quasi adpositiones aepularum circumpositae sepulchro  
19 Quid proderit libatio idolo nec enim manducat nec odorabitur  
20 Sic qui effugatur a Domino et portans mercedes iniquitatis  
21 Videns oculis et ingemescens sicut spado conplectens virginem et suspirans  
22 Tristitiam non des animae tuae et non adfligas temetipsum in consilio tuo  
23 'Iucunditas cordis' haec est vita hominis et thesaurus sine defectione sanctitatis et exultatio viri est longevitas  
24 Miserere animae tuae placens Deo 'et contine' et congrega cor tuum in sanctitate eius et tristitiam longe expelle a te





- (30 27) 33 13b λαμπρὰ καρδία καὶ ἀγαθὴ ἐπὶ ἐδέσμασιν  
τῶν βρωμάτων αὐτῆς ἐπιμελήσεται.
- 34 (31) 1 Ἀγρυπνία πλούτου ἐκτῆκει σάρκας,  
καὶ ἡ μέριμνα αὐτοῦ ἀφιστᾷ ὕπνον.  
2 μέριμνα ἀγρυπνίας ἀποστήσει νυσταγμόν,  
καὶ ἀρρώστημα βαρὺ ἐκνήψει ὕπνον.  
3 ἐκοπίασεν πλούσιος ἐν συναγωγῇ χρημάτων  
καὶ ἐν τῇ ἀναπαύσει ἐμπίπλῃται τῶν τροφημάτων αὐτοῦ.  
4 ἐκοπίασεν πτωχὸς ἐν ἐλαττώσει βίου  
καὶ ἐν τῇ ἀναπαύσει ἐπιδειξ γίνεται.  
5 Ὁ ἀγαπῶν χρυσίον οὐδὲ δικαιωθήσεται,  
καὶ ὁ διώκων διάφορα ἐν αὐτοῖς πλανηθήσεται.  
6 πολλοὶ ἐδόθησαν εἰς πτώμα χάριν χρυσίου,  
καὶ ἐγενήθη ἡ ἀπώλεια αὐτῶν κατὰ πρόσωπον αὐτῶν.  
7 ξύλον προσκόμματος ἐστὶν τοῖς ἐνθουσιάζουσιν αὐτῷ,  
καὶ πᾶς ἄφρων ἁλώσεται ἐν αὐτῷ.  
8 μακάριος πλούσιος, ὃς εὐρέθη ἄμωμος  
καὶ ὃς ὀπίσω χρυσίου οὐκ ἐπορεύθη.  
9 τίς ἐστιν, καὶ μακαριοῦμεν αὐτόν;  
ἐποίησεν γὰρ θαυμάσια ἐν λαῷ αὐτοῦ.  
10 τίς ἐδοκιμάσθη ἐν αὐτῷ καὶ ἐτελειώθη;  
καὶ ἔσται αὐτῷ εἰς αὐχχισιν.  
τίς ἐδύνατο παραβῆναι καὶ οὐκ παρέβη,  
καὶ ποιῆσαι κακὰ καὶ οὐκ ἐποίησεν;

25 Multos enim occidit tristitia et non est utilitas in illa

26 Zelus et iracundia minuit dies et ante tempus senectam adducit cogitatus

27 Splendidum cor bonum in aepulis aepulae enim illius diligenter fiunt

- 31 1 Vigilia honestatis tabefacit carnes et cogitatus illius auferet somnum  
2 Cogitatus praesentiae avertit sensum et infirmitas gravis sobriam facit animam  
3 Laboravit dives in congregatione substantiae et in requie sua replebitur bonorum suorum  
4 Laboravit pauper in diminutione victus et in fine inops fit  
5 Qui aurum diligit non iustificabitur et qui insequitur consumptionem replebitur ex ea  
6 Multi dati sunt in auri casus et facta est in facie ipsius perditio illorum  
7 Lignum offensionis est aurum sacrificantium vae illis qui sectantur illud et omnis imprudens deperiet in illo  
8 Beatus *dives* qui inventus est sine macula et qui [post aurum non abiit] nec speravit in pecunia et thesauris  
9 Quis est hic et laudabimus eum fecit enim mirabilia in vita sua  
10 Quis probatus est in illo et perfectus est et erit illi in gloria aeterna  
Qui potuit transgredi et non est transgressus et facere mala et non fecit







- 11 διὰ τοῦτο στερεωθήσεται τὰ ἀγαθὰ αὐτοῦ,  
καὶ τὰς ἐλεημοσύνας αὐτοῦ ἐκδιηγῆσεται ἐκκλησία.
- 12 Ἐπὶ τραπέζης μεγάλης ἐκάθισας;  
μὴ ἀνοίξης ἐπ' αὐτῆς φάρυγγά σου
- (13) καὶ μὴ εὔπης Πολλὰ γε τὰ ἐπ' αὐτῆς·
- (14) 13 μνήσθητι ὅτι κακὸν ὀφθαλμοῦς πονηρός.
- (15) πονηρότερον ὀφθαλμοῦ τί ἔκτισται;  
διὰ τοῦτο ἀπὸ παντὸς προσώπου δακρύει.
- (16) 14 οὐδ' ἐὰν ἐπιβλέψῃ, μὴ ἐκτείνῃς χεῖρα
- (17) καὶ μὴ συνθλίβῃς αὐτῷ ἐν τρυβλίῳ.
- (18) 15 νόει τὰ τοῦ πλησίον ἐκ σεαυτοῦ  
καὶ ἐπὶ παντὶ πράγματι διανοοῦ.
- (19) 16 φάγε ὥς ἄνθρωπος τὰ παρακείμενά σοι  
καὶ μὴ διαμασῶ, μὴ μισηθῇς.
- (20) 17 παῦσαι πρῶτος χάριν παιδείας  
καὶ μὴ ἀπληστεύον, μήποτε προσκόψῃς·
- (21) 18 καὶ εἰ ἀνὰ μέσον πλειόνων ἐκάθισας,  
πρότερος αὐτῶν μὴ ἐκτείνῃς τὴν χεῖρά σου.
- (22) 19 Ὡς ἱκανὸν ἄνθρωπῳ πεπαιδευμένῳ τὸ ὀλίγον,  
καὶ ἐπὶ τῆς κοίτης αὐτοῦ οὐκ ἀσθμαίνει.
- (24) 20 ὕπνος ὑγιείας ἐπὶ ἐντέρῳ μετρίῳ·  
ἀνέστη πρῶτ', καὶ ἡ ψυχὴ αὐτοῦ μετ' αὐτοῦ.
- (23) πόνος ἀγρυπνίας καὶ χολέρας  
καὶ στρόφος μετὰ ἀνδρὸς ἀπλήστου·

11 Ideo stabilita sunt bona illius <sup>1</sup>in Deo<sup>1</sup> et elemosynas illius enarrabit ecclesia san-  
ctorum

#### DE CONTINENTIA.

- 12 Supra mensam magnam sedisti non aperias super illam faucem tuam prior
- 13 Non dicas *simulata* sunt quae super illa sunt 14 memento quoniam malum  
oculus nequa
- 15 Nequius oculo quid creatum est ideo ab omni facie sua *lacrimabitur* cum viderit
- 16 Ne extendas manum tuam prior et invidia contaminatus obrubescas
- 17 Nec conprimaris in convivio
- 18 Intellege proximi tui ex teipso 19 utere quasi homo frugis quae tibi adponuntur  
et non cum manducas multum odio habearis
- 20 Cessa prior causa disciplinae et noli nimius esse ne forte offendas





- (25) 21 καὶ εἰ ἐβιάσθης ἐν ἐδέσμασιν,  
ἀναστὰς ἔμεσον πόρῳ, καὶ ἀναπαύσῃ.  
(26) 22 ἄκουσόν μου, τέκνον, καὶ μὴ ἐξουδενώσῃς με,  
καὶ ἐπ' ἐσχάτων εὐρήσεις τοὺς λόγους μου.  
(27) ἐν πᾶσιν τοῖς ἔργοις σου γίνου ἐντρεχής,  
καὶ πᾶν ἄρρώστημα οὐ μὴ σοὶ ἀπαντήσῃ.  
(28) 23 λαμπρὸν ἐπ' ἄρτοις εὐλογήσῃ χειλή,  
καὶ ἡ μαρτυρία τῆς καλλονῆς αὐτοῦ πιστή.  
(29) 24 πονηρῷ ἐπ' ἄρτῳ διαγογγύσει πόλις,  
καὶ ἡ μαρτυρία τῆς πονηρίας αὐτοῦ ἀκριβής.  
(30) 25 Ἐν οἴνῳ μὴ ἀνδρίζου.  
πολλοὺς γὰρ ἀπώλεσεν ὁ οἶνος.  
(31) 26 ἄμινος δοκιμάζει στόμωμα ἐν βαφῇ,  
οὕτως οἶνος καρδίας ἐν μάχῃ ὑπερηφάνων.  
(32) 27 ἔφισον ζωῆς οἶνος ἀνθρώποις,  
ἐὰν πίνῃς αὐτὸν ἐν μέτρῳ αὐτοῦ.  
(33) τίς ζωὴ ἐλασσουμένῳ οἴνῳ;  
(35) καὶ αὐτὸς ἔκτισται εἰς εὐφροσύνην ἀπ' ἀρχῆς.  
(36) 28 ἀγαλλίαμα καρδίας καὶ εὐφροσύνη ψυχῆς  
οἶνος πινόμενος ἐν καιρῷ αὐτάρχης.  
(39) 29 πικρία ψυχῆς οἶνος πινόμενος πολὺς  
ἐν ἐρεθισμῷ καὶ ἀντιπτώματι.  
(40) 30 πληθύνει μέθη θυμὸν ἄφρονος εἰς πρόσκομμα  
ἐλαττῶν ἰσχὺν καὶ προσποιῶν τραύματα.  
(41) 31 ἐν συμποσίῳ οἴνου μὴ ἐλέγξῃς τὸν πλησίον  
καὶ μὴ ἐξουδενώσῃς αὐτὸν ἐν εὐφροσύνῃ αὐτοῦ.

- 21 Et si in medio multorum sedisti prior illis non 'extendas manum tuam nec prior'  
poscas bibere  
22 Quam sufficiens est homini erudito vinum 'exiguum' et in dormiendo 'non  
laborabis' ab illo et non senties dolorem  
23 Vigilia et chlera et tortura viro infrunito  
24 Somnus sanitatis in homine parco dormiet usque in mane et anima illius cum  
ipso delectabitur  
25 Et si coactus fueris in edendo multum surge e medio et vome et refrigerabit te et  
non adduces corpori tuo infirmitates  
26 Audi me fili et ne spernas me et in novissimo invenies mea verba  
27 In omnibus operibus tuis esto velox 'et omnis infirmitas non occurret tibi'  
28 Splendidum in panibus benedicent labia multorum et testimonium *veritatis* illius  
fidele  
29 In nequissimo pane murmurabit civitas et testimonium nequitiae illius verum est  
30 Diligentes in vino noli provocare multos enim exterminavit vinum  
31 Ignis 'probat' ferrum durum sic vinum corda superborum arguet in ebrietate po-  
tatum







- (42) 32 λόγον ὀνειδισμοῦ μὴ εἵπης αὐτῷ  
καὶ μὴ αὐτὸν θλίψῃς ἐν ἀπαιτήσει.

- 35 (32) 1 Ἠγούμενόν σε κατέστησαν, μὴ ἐπαίρου·  
γίνου ἐν αὐτοῖς ὡς εἷς ἐξ αὐτῶν,  
(2) φρόντισον αὐτῶν καὶ οὕτω κάθισον·  
2 καὶ πᾶσαν τὴν χρεῖαν σου ποιήσας ἀνάπεσε,  
(3) ἵνα εὐφρανθῇς δι' αὐτοὺς  
καὶ εὐκοσμίας χάριν λάβῃς στέφανον.  
(4) 3 Δάλησον, πρεσβύτερε, πρόπει γάρ σοι,  
(5) ἐν ἀκριβεῖ ἐπιστήμῃ, καὶ μὴ ἐμποδίσῃς μουσικά.  
(6) 4 ὅπου ἀκρόαμα, μὴ ἐκχέῃς λαλιὰν  
καὶ ἀκαίρως μὴ σοφίζου.  
(7) 5 σφραγὶς ἄνθρακος ἐπὶ κόσμῳ χρυσῷ  
σύγκριμα μουσικῶν ἐν συμποσίῳ οἶνον·  
(8) 6 ἐν κατασκευάσματι χρυσῷ σφραγὶς σμαράγδου  
μέλος μουσικῶν ἐφ' ἧδεῖ οἶνον.  
(10) 7 Δάλησον, νεανίσκε, εἰ χρεῖά σου,  
(11) μόλις δις ἐὰν ἐπερωτηθῇς·  
(12) 8 κεφαλαίωσον λόγον, ἐν ὀλίγοις πολλά·  
γίνου ὡς γνώσκων καὶ ἅμα σιωπῶν.

32 Aequavit in vita vinum hominibus si bibas illud moderate feris sobrius<sup>1</sup>

33 [Quae est vita quae minuitur vino]<sup>34</sup> quid defraudat vitam mors

35 Vinum in iucunditate creatum est [non in ebrietate] ab initio

36 [Exultatio animae et cordis]<sup>1</sup> vinum moderate potatum<sup>37</sup> sanitas est et corpori et animae

38 Vinum multum potatum iritationem et iram et ruinas multas facit<sup>39</sup> amaritudo animae [vinum multum potatum]<sup>1</sup>

40 Ebrietatis animositas imprudentis offensio minorans virtutem et faciens vulnera

41 In convivio vini non arguas proximum et non despicias eum in iucunditate illius

42 Verba inproperii non dicas illi et non premas illum in repetendo

32 1 Rectorem te posuerunt noli extolli esto in illis quasi unus ex ipsis

2 Curam illorum habe et sic conside et omni cura tua explicita recumbe

3 Ut laeteris propter illos [et ornamentum gratiae accipias coronam]<sup>1</sup> et dignationem consequaris conrogationis

4 Loquere [maior natu]<sup>1</sup> decet enim te

5 Primum verbum diligenti scientiam et non inpedias musica

6 Ubi auditus est non effundas sermonem et inopportune noli extolli in sapientia tua

7 Gemmula carbunculi in ornamento auri et comparatio musicorum in convivio vini

8 Sicut in fabricatione auri signum est smaragdi sic numerus musicorum in [iucundo et]<sup>1</sup> moderato vino

32. יבד / מסמך  
 1. מסמך / מסמך  
 2. מסמך / מסמך  
 3. מסמך / מסמך  
 4. מסמך / מסמך  
 5. מסמך / מסמך  
 6. מסמך / מסמך  
 7. מסמך / מסמך  
 8. מסמך / מסמך  
 9. מסמך / מסמך  
 10. מסמך / מסמך  
 11. מסמך / מסמך  
 12. מסמך / מסמך  
 13. מסמך / מסמך  
 14. מסמך / מסמך  
 15. מסמך / מסמך  
 16. מסמך / מסמך  
 17. מסמך / מסמך  
 18. מסמך / מסמך  
 19. מסמך / מסמך  
 20. מסמך / מסמך  
 21. מסמך / מסמך  
 22. מסמך / מסמך  
 23. מסמך / מסמך  
 24. מסמך / מסמך  
 25. מסמך / מסמך  
 26. מסמך / מסמך  
 27. מסמך / מסמך  
 28. מסמך / מסמך  
 29. מסמך / מסמך  
 30. מסמך / מסמך  
 31. מסמך / מסמך  
 32. מסמך / מסמך

32, 2 a Bm נבדן  
 3 a-a Bm שבי, סבב, שבי | a-a Bm חול | b Bm לה  
 5 a Bm שיר, שיר | Bm נב, נב  
 6 a-a Bm נמך ספר | b Bm מלא  
 7 a Bm חר | b Bm ישא

1. מסמך / מסמך  
 2. מסמך / מסמך  
 3. מסמך / מסמך  
 4. מסמך / מסמך  
 5. מסמך / מסמך  
 6. מסמך / מסמך  
 7. מסמך / מסמך  
 8. מסמך / מסמך  
 9. מסמך / מסמך  
 10. מסמך / מסמך  
 11. מסמך / מסמך  
 12. מסמך / מסמך  
 13. מסמך / מסמך  
 14. מסמך / מסמך  
 15. מסמך / מסמך  
 16. מסמך / מסמך  
 17. מסמך / מסמך  
 18. מסמך / מסמך  
 19. מסמך / מסמך  
 20. מסמך / מסמך  
 21. מסמך / מסמך  
 22. מסמך / מסמך  
 23. מסמך / מסמך  
 24. מסמך / מסמך  
 25. מסמך / מסמך  
 26. מסמך / מסמך  
 27. מסמך / מסמך  
 28. מסמך / מסמך  
 29. מסמך / מסמך  
 30. מסמך / מסמך  
 31. מסמך / מסמך  
 32. מסמך / מסמך



- (13) 9 ἐν μέσῳ μεγιστάνων μὴ ἐξουσιάζου  
καὶ ὅπου γέροντες μὴ πολλὰ ἀδολέσχει.  
(14) 10 πρὸ βροντῆς κατασπεύδει ἀστραπή,  
καὶ πρὸ αἰσχυντηροῦ προελεύσεται χάρις.  
(15) 11 ἐν ὥρᾳ ἐξεγείρου καὶ μὴ οὐράγει,  
ἀπότρεχε εἰς οἶκον καὶ μὴ ῥαθύμει·  
(16) 12 ἐκεῖ παῖζε καὶ ποίει τὰ ἐνθυμήματά σου  
καὶ μὴ ἀμάρτης λόγῳ ὑπερηφάνῳ.  
(17) 13 καὶ ἐπὶ τούτοις ἐδλόγησον τὸν ποιήσαντά σε  
καὶ μεθύσκοντά σε ἀπὸ τῶν ἀγαθῶν αὐτοῦ.  
(18) 14 Ὁ φοβούμενος κύριον ἐκδέξεται παιδείαν,  
καὶ οἱ ὀρθορίζοντες εὐρήσουσιν εὐδοκίαν.  
(19) 15 ὁ ζητῶν νόμον ἐμπλησθήσεται αὐτοῦ,  
καὶ ὁ ὑποκρινόμενος σκανδαλισθήσεται ἐν αὐτῷ.  
(20) 16 οἱ φοβούμενοι κύριον εὐρήσουσιν κρῖμα  
καὶ δικαιώματα ὥς φῶς ἐξάψουσιν.  
(21) 17 ἄνθρωπος ἁμαρτωλὸς ἐκκλίνει ἐλεγμὸν  
καὶ κατὰ τὸ θέλημα αὐτοῦ εὐρήσει σύγκριμα.  
(22) 18 Ἄνθρωπος βουλῆς οὐ μὴ παρίδῃ διανόημα,  
ἀλλότριος καὶ ὑπερήφανος οὐ καταπτῆξει φόβον.  
(24) 19 ἄνευ βουλῆς μηθὲν ποιήσης  
καὶ ἐν τῷ ποιῆσαί σε μὴ μεταμελοῦ.  
(25) 20 ἐν ὁδῷ ἀντιπτώματος μὴ πορεύου  
καὶ μὴ προσκόψῃς ἐν λιθώδεσιν.

9 Audi tacens et pro reverentia accedet tibi bona gratia

10 Adulescens loquere in tua causa vix <sup>11</sup> si bis interrogatus fueris habeat caput responsum tuum

12 In multis esto quasi *inscius* <sup>1</sup>et audi tacens<sup>1</sup> simul et *quaerens*

13 In medio magnatorum non praesumas et ubi sunt senes non multum loquaris

14 Ante grandinem praeibit coruscatio <sup>1</sup>et pro reverentia accedet tibi bona gratia<sup>1</sup>

15 Et hora surgendi non te trices praecurre autem prior in domum tuam et illic avocare

16 Et illic lude et age conceptiones tuas et non in delictis et verbo superbo

17 Et super his omnibus benedicito Dominum <sup>1</sup>qui fecit te et<sup>1</sup> inebriantem te ab omnibus bonis suis

18 Qui timet Deum excipiet doctrinam eius et qui vigilaverint ad illum invenient benedictionem

19 Qui quaerit legem replebitur ab ea et qui insidiosae agit scandalizabitur in ea

20 Qui timent Dominum invenient iudicium iustum et iustitias quasi lucem accendent



B

9 בין זקנים אל מקומם ושרם אל מלך סדר:

10 לפני ברי יצחק בן יצחק ולפני יצחק בן יצחק:

לפני ברי יצחק בן יצחק ולפני ברי יצחק:

11 בעת שמת יצחק בן יצחק ולפני יצחק בן יצחק:

12 בעת שמת יצחק בן יצחק ולפני יצחק בן יצחק:

13 ולפני יצחק בן יצחק ולפני יצחק בן יצחק:

14 ולפני יצחק בן יצחק ולפני יצחק בן יצחק:

15 ולפני יצחק בן יצחק ולפני יצחק בן יצחק:

16 ולפני יצחק בן יצחק ולפני יצחק בן יצחק:

17 ולפני יצחק בן יצחק ולפני יצחק בן יצחק:

18 ולפני יצחק בן יצחק ולפני יצחק בן יצחק:

19 ולפני יצחק בן יצחק ולפני יצחק בן יצחק:

20 ולפני יצחק בן יצחק ולפני יצחק בן יצחק:

10 a-a Bm 77 נצח 77 cancellato; 77 נצח 77.  
14 a Bm נצח.  
15 a-a Bm 77 נצח 77.  
16 a-a E | b-b E | c-e E. ומכאן E Bm 77 נצח 77.  
17 a Bm 77 נצח 77 | b-b E | c-e Bm 77 נצח 77.  
18 a Bm 77 נצח 77 | b-b E | c-e Bm 77 נצח 77.  
19 a-a E | b-b E | c E 77 נצח 77.  
20 a-a E | b-b E | c E 77 נצח 77.

10 a-a Bm 77 נצח 77 cancellato; 77 נצח 77.  
14 a Bm נצח.  
15 a-a Bm 77 נצח 77.  
16 a-a E | b-b E | c-e E. ומכאן E Bm 77 נצח 77.  
17 a Bm 77 נצח 77 | b-b E | c-e Bm 77 נצח 77.  
18 a Bm 77 נצח 77 | b-b E | c-e Bm 77 נצח 77.  
19 a-a E | b-b E | c E 77 נצח 77.  
20 a-a E | b-b E | c E 77 נצח 77.

10 a-a Bm 77 נצח 77 cancellato; 77 נצח 77.  
14 a Bm נצח.  
15 a-a Bm 77 נצח 77.  
16 a-a E | b-b E | c-e E. ומכאן E Bm 77 נצח 77.  
17 a Bm 77 נצח 77 | b-b E | c-e Bm 77 נצח 77.  
18 a Bm 77 נצח 77 | b-b E | c-e Bm 77 נצח 77.  
19 a-a E | b-b E | c E 77 נצח 77.  
20 a-a E | b-b E | c E 77 נצח 77.



- 21 μὴ πιστεύσης ἐν ὁδῷ ἀπροσκόπων  
 (26) 22 καὶ ἀπὸ τῶν τέκνων σου φύλαξαι.  
 (27) 23 ἐν παντὶ ἔργῳ πίστευε τῇ ψυχῇ σου·  
 καὶ γὰρ τοῦτό ἐστιν τήρησις ἐντολῶν.  
 (28) 24 ὁ πιστεύων νόμῳ προσέχει ἐντολαῖς,  
 καὶ ὁ πεποιθὼς κυρίῳ οὐκ ἐλαττωθήσεται.
- 36 (33) 1 Τῷ φοβουμένῳ κύριον οὐκ ἀπαντήσκει κακόν,  
 ἀλλ' ἐν πειρασμῷ καὶ πάλιν ἐξελεῖται.  
 2 ἀνὴρ σοφὸς οὐ μισήσκει νόμον,  
 ὁ δὲ ὑποκρινόμενος ἐν αὐτῷ ὡς ἐν καταγίδι πλοῖον.  
 3 ἄνθρωπος συνετὸς ἐμπιστεύσει λόγῳ,  
 καὶ ὁ νόμος αὐτῷ πιστὸς <sup>4</sup> ὡς ἐρώτημα δήλων.  
 4 ἐτοίμασον λόγον καὶ οὕτως ἀκουσθήσῃ,  
 σύνδησον παιδείαν καὶ ἀποκριθήτι.  
 5 τροχὸς ἀμάξης σπλάγχνα μωροῦ,  
 καὶ ὡς ἄξων στρεφόμενος ὁ διαλογισμὸς αὐτοῦ.  
 6 ἵππος εἰς ὄχλειαν ὡς φίλος μωκός,  
 ὑποκάτω παντὸς ἐπικαθημένου χρεμετίζει.  
 7 Διὰ τί ἡμέρα ἡμέρας ὑπερέχει,  
 καὶ πᾶν φῶς ἡμέρας ἐνιαυτοῦ ἀφ' ἡλίου;  
 8 ἐν γνώσει κυρίου διεχωρίσθησαν,  
 καὶ ἡλλοίωσεν καιροὺς καὶ ἐορτάς·

21 Peccator homo devitabit correptionem et secundum voluntatem suam inveniet conparationem

22 Vir consilii non disperiet intellegentia alienus et superbus non pertimescit timorem

23 Etiam postquam fecit cum eo sine consilio et suis insectationibus arguetur

24 Fili sine consilio nihil facias et post factum non paeniteberis

25 In via ruinae non eas et non offendes in lapides 'ne credas te viae laboriosae' ne ponas animae tuae scandalum

26 'Et a filiis tuis cave' et a domesticis tuis adtende

27 In omni opere 'crede' ex fide animae tuae haec est enim conservatio mandatorum

28 Qui credit Deo adtendit mandatis et qui confident in illo non minorabuntur

33 1 Timenti *Dominum* non occurrent mala sed in temptatione Deus illum conservat 'et liberabit' a malis

2 Sapiens non odit 'mandata et' iustitias et non inludetur quasi in procella navis

3 Homo sensatus credit legi Dei et lex illi fidelis

4 Qui interrogationem manifestat parabit verbum et sic deprecatus exaudietur et conservabit disciplinam et tunc respondebit

5 Praecordia fatui quasi rota carri et quasi axis versatilis cogitatus illius

6 Equus admissarius sicut amicus subsannator sub omni suprasedenti hinnit

7 Quare dies diem superat et iterum lux lucem et annus annum a sole

8 A Domini scientia separati sunt facto sole et praeceptum custodiente

[illegible]

8 יִשְׂרָאֵל אֵלֶּיךָ שׁוּב וְשִׁמְךָ יִשְׂרָאֵל  
 7 שֵׁשֶׁת לְמִשְׁכָּנֶיךָ לֹא יִכָּרֵךְ יִשְׂרָאֵל  
 6 לְעַלְיָן וְלִסְתָּרִים לֹא יִשְׁתַּחֲוֶה  
 5 וְיִשְׂרָאֵל יִשְׁתַּחֲוֶה לְפָנֶיךָ יִשְׂרָאֵל  
 4 וְיִשְׂרָאֵל יִשְׁתַּחֲוֶה לְפָנֶיךָ יִשְׂרָאֵל  
 3 .. יִשְׂרָאֵל יִשְׁתַּחֲוֶה לְפָנֶיךָ יִשְׂרָאֵל  
 2 .. יִשְׂרָאֵל יִשְׁתַּחֲוֶה לְפָנֶיךָ יִשְׂרָאֵל  
 13 יִשְׂרָאֵל יִשְׁתַּחֲוֶה לְפָנֶיךָ יִשְׂרָאֵל



- (10) 9 ἀπ' αὐτῶν ἀνύψωσεν καὶ ἡγίασεν  
καὶ ἐξ αὐτῶν ἔθηκεν εἰς ἀριθμὸν ἡμερῶν.  
10 καὶ ἄνθρωποι πάντες ἀπὸ ἐδάφους,  
καὶ ἐκ γῆς ἐκτίσθη Ἀδὰμ.  
11 ἐν πλῆθει ἐπιστήμης κύριος διεχώρισεν αὐτοὺς  
καὶ ἡλλοίωσεν τὰς ὁδοὺς αὐτῶν.  
12 ἐξ αὐτῶν ἐλόγησεν καὶ ἀνύψωσεν  
καὶ ἐξ αὐτῶν ἡγίασεν καὶ πρὸς αὐτὸν ἤγγισεν.  
ἀπ' αὐτῶν κατηράσατο καὶ ἐταπείνωσεν  
καὶ ἀνέστρεψεν αὐτοὺς ἀπὸ στάσεως αὐτῶν.  
13 ὡς πηλὸς κεραμέως ἐν χειρὶ αὐτοῦ  
(14) πλάσαι αὐτὸ κατὰ τὴν εὐδοκίαν αὐτοῦ,  
οὕτως ἄνθρωποι ἐν χειρὶ τοῦ ποιήσαντος αὐτοὺς  
ἀποδοῦναι αὐτοῖς κατὰ τὴν κρίσιν αὐτοῦ.  
(15) 14 ἀπέναντι τοῦ κακοῦ τὸ ἀγαθόν,  
καὶ ἀπέναντι τοῦ θανάτου ἢ ζωῆς,  
οὕτως ἀπέναντι εὐσεβοῦς ἁμαρτωλός.  
15 καὶ οὕτως ἔμβλεπον εἰς πάντα τὰ ἔργα τοῦ ὑψίστου,  
δύο δύο, ἐν κατέναντι τοῦ ἐνός.  
16a Κάγὼν ἔσχατος ἡγρούνησα
- 30 (33) 25 ὡς καλαμώμενος ὀπίσω τρυγητῶν.  
(17) ἐν εὐλογίᾳ κυρίου ἔφθασα  
καὶ ὡς τρυγῶν ἐπλήρωσα ληνόν.

9 'Et inmutavit tempora' 'et dies festos ipsorum' et in illis dies festos celebraverunt ad horam

10 Ex ipsis exaltavit et magnificavit Deus et ex ipsis posuit in numerum dierum Et homines omnes de solo et ex terra unde creatus est Adam

11 In multitudine disciplinae Domini separavit eos et inmutavit vias eorum

12 Et ex ipsis benedixit et exaltavit et ex ipsis sanctificavit et ad se adplicavit Et ex ipsis maledixit et humiliavit et convertit illos a separatione ipsorum

13 Quasi lutum figuli in manus ipsius plasmare illud et disponere <sup>14</sup> 'omnes viae eius' secundum dispositionem eius

Sic homo in manu illius qui se fecit reddet illis secundum iudicium suum

15 Contra malum bonum est et contra mortem vita sic et contra virum iustum peccator

Et sic intueri in omnia opera Altissimi duo duo unum contra unum

16 Et ego novissimus vigilavi et quasi qui colligit acinos post vindemiatores

17 In benedictione Dei et ipse speravi et quasi qui vindemiat replevi torcular

18 Respicite quoniam non soli mihi laboravi sed omnibus exquirentibus disciplinam







- 26 (18) κατανοήσατε ὅτι οὐκ ἐμοὶ μόνῳ ἐκοπίασα,  
ἀλλὰ πᾶσιν τοῖς ζητοῦσιν παιδεῖαν.
- 27 (19) ἀκούσατέ μου, μεγιστᾶνες λαοῦ,  
καὶ οἱ ἡγούμενοι ἐκκλησίας, ἐνωτίσασθε.
- 28 (20) Υἱῶ καὶ γυναικί, ἀδελφῶ καὶ φίλῳ  
μὴ δῶς ἐξουσίαν ἐπὶ σέ ἐν ζωῇ σου·  
καὶ μὴ δῶς ἐτέρῳ τὰ χρήματά σου,  
ἵνα μὴ μεταμεληθεῖς δέῃ περὶ αὐτῶν.
- 29 (21) ἕως ἔτι ζῆς καὶ πνοὴ ἐν σοί,  
μὴ ἀλλάξης σεαυτὸν ἐν πάσῃ σαρκί·
- 30 (22) κρεῖσσον γὰρ ἐστὶν τὰ τέκνα δεηθῆναί σου  
ἢ σέ ἐμβλέπειν εἰς χεῖρας υἱῶν σου.
- 31 (23) ἐν πᾶσιν τοῖς ἔργοις σου γίνου ὑπεράγων,  
μὴ δῶς μῶμον ἐν τῇ δόξῃ σου.
- 32 (24) ἐν ἡμέρᾳ συντελείας ἡμερῶν ζωῆς σου  
καὶ ἐν καιρῷ τελευτῆς διαόδου κληρονομίαν.
- 33 (25) Χορτάσματα καὶ ῥάβδος καὶ φορτία ὄνῳ,  
ἄρτος καὶ παιδεία καὶ ἔργον οἰκέτη.
- 34 (26) ἔργασαι ἐν παιδείᾳ, καὶ εὐρήσεις ἀνάπαιστον·  
ἄνθρωποι χεῖρας αὐτοῦ, καὶ ζητήσιν ἐλευθερίαν.
- 35 (27) ζυγὸς καὶ ἱμᾶς τράχηλον κάμψουσιν,  
καὶ οἰκέτη κακούργῳ στρέβλαι καὶ βάσανοι·
- 36 (28) ἔμβαλε αὐτὸν εἰς ἐργασίαν, ἵνα μὴ ἀργῇ,
- 37 (29) πολλὴν γὰρ κακίαν ἐδίδαξεν ἡ ἀργία·
- 38 (30) εἰς ἔργα κατάστησον, καθὼς πρέπει αὐτοῦ,  
καὶ μὴ πειθαρχῇ, βάρυνον τὰς πέδας.  
καὶ μὴ περισσεύσης ἐπὶ πάσῃ σαρκί  
καὶ ἄνευ κρίσεως μὴ ποιήσης μηδέν.

<sup>19</sup> Audite me magnati 'et omnes' populi et rectores ecclesiae auribus percipite

<sup>20</sup> Filio et mulieri fratri et amico non des potestatem super te in vita tua  
non dederis alio possessionem tuam ne forte paeniteat te et deprecetur pro illis

<sup>21</sup> Dum adhuc superes et adspiras non inmutabit te omnis caro

<sup>22</sup> Melius est enim ut filii tui te rogent quam te respicere in manus filiorum tuorum

<sup>23</sup> In omnibus operibus tuis praecellens esto <sup>24</sup> ne dederis maculam in *gloriam tuam*  
In die consummationis dierum vitae tuae et in tempore exitus tui distribue hereditatem tuam

<sup>25</sup> Cibaria et virga et onus asino panis et disciplina et opus servo

<sup>26</sup> Operatur in disciplina et quaerit requiescere laxa manus illi et quaerit libertatem

<sup>27</sup> Iugum et lorum curvant collum durum et servum inclinant operationes adsiuuae

<sup>28</sup> 'Servo malivolo tortura et conpedes' mitte illum in *operatione* ne vacet

<sup>29</sup> Multam enim malitiam docuit otiositas <sup>30</sup> in opera constitue eum sic enim condecet illi

Quod si non obaudierit 'grava' illum conpedibus et non amplifies super omnem carnem verum sine iudicio nihil facias grave





- 39 (31) *Εἰ ἔστιν σοι οἰκέτης, ἔστω ὡς σύ,  
ὅτι ἐν αἵματι ἐκτίσω αὐτόν·  
εἰ ἔστιν σοι οἰκέτης, ἄγε αὐτόν ὡς ἀδελφόν,  
ὅτι ὡς ἡ ψυχὴ σου ἐπιδεήσεις αὐτῷ·*
- 40 (32) *ἐὰν κακώσης αὐτόν καὶ ἀπάρας ἀποδοῇ,  
(33) ἐν ποίᾳ ὁδῷ ζητήσεις αὐτόν;*
- 31 (34) 1 *Κεναὶ ἐλπίδες καὶ ψευδεῖς ἀσυνέτω ἀνδρὶ,  
καὶ ἐνύπνια ἀναπτεροῦσιν ἄφρονας.  
2 ὡς δρασσόμενος σκιᾶς καὶ διώκων ἄνεμον  
οὕτως ὁ ἐπέχων ἐνυπνίοις·  
3 τοῦτο κατὰ τούτου ὕρασις ἐνυπνίων,  
κατέναντι προσώπου ὁμοίωμα προσώπου.  
4 ἀπὸ ἀκαθάρτου τί καθαρισθήσεται;  
καὶ ἀπὸ ψευδοῦς τί ἀληθεύσει;  
5 μαντεῖαι καὶ οἰωνισμοὶ καὶ ἐνύπνια μάταιά ἐστιν,  
καὶ ὡς ὠδινοῦσης φαντάζεται καρδιά·  
6 ἐὰν μὴ παρὰ ὑψίστου ἀποσταλῇ ἐν ἐπισκοπῇ,  
μὴ δῶς εἰς αὐτὰ τὴν καρδίαν σου·  
7 πολλοὺς γὰρ ἐπλάνησεν τὰ ἐνύπνια,  
καὶ ἐξέπесαν ἐλπίζοντες ἐπ' αὐτοῖς.  
8 ἄνευ ψεύδους συντελεσθήσεται νόμος,  
καὶ σοφία στόματι πιστῷ τελείωσις.  
9 Ἄνθρωπος πεπλανημένος ἔγνω πολλὰ,  
καὶ ὁ πολῦπειρος ἐκδηγήσεται σύνεσιν·*

31 Si est tibi servus sit tibi quasi anima tua 'quasi fratrem sic eum tracta' quoniam in sanguine animae < ... > comparasti eum

32 Si laeseris illum iniuste <sup>33</sup> et extollens discesserit quem quaeres 'et in qua via quaeras illum nescis'

- 34 1 *Vana spes et mendacium insensato viro et somnia extollunt imprudentes*  
2 *Quasi qui adprehendit umbram et persequitur ventum sic et qui adtendit ad visa mendacia*  
3 *Hoc secundum hoc visio somniorum ante 'faciem' hominis similitudo hominis*  
4 *Ab immundo quid mundabitur et a mendace quid verum dicetur*  
5 *Divinatio erroris et auguria mendacia et somnia malefacientium vanitas est*  
6 *Et sicut parturientis cor tuum fantasiam patitur*  
*Nisi ab Altissimo fuerit emissa visitatio ne dederis in illis cor tuum*  
7 *Multos enim errare fecerunt somnia et exciderunt sperantes in illis*  
8 *Sine mendacio consummabitur verbum et sapientia in ore fidelis conplanabitur*  
9 *Qui non temptatus est quid scit vir in multis expertus cogitavit multa et qui multa didicit enarrabit intellectum*





- 10 ὃς οὐκ ἐπειράθη, ὀλίγα οἶδεν,  
 11 ὁ δὲ πεπλανημένος πληθυνεῖ πανουργίαν.  
 12 πολλὰ ἑώρακα ἐν τῇ ἀποπλάνῃσει μου,  
     καὶ πλείονα τῶν λόγων μου σύνεσις μου·  
 13 πλεονάκις ἕως θανάτου ἐκινδύνευσα  
     καὶ διεσώθην τούτων χάριν.  
 14 πνεῦμα φοβουμένων κύριον ζήσεται.  
 15 ἡ γὰρ ἐλπίς αὐτῶν ἐπὶ τὸν σφύζοντα αὐτούς.  
 16 ὁ φοβούμενος κύριον οὐδὲν ἐλάβηθήσεται  
     καὶ οὐ μὴ δειλιάσει, ὅτι αὐτὸς ἐλπίς αὐτοῦ.  
 17 φοβουμένου κύριον μακαρία ἡ ψυχή·  
 18 τίμι ἐπέχει; καὶ τίς αὐτοῦ στήριγμα;  
 19 οἱ ὀφθαλμοὶ κυρίου ἐπὶ τοὺς ἀγαπῶντας αὐτόν,  
     ὑπερασπισμὸς δυναστείας καὶ στήριγμα ἰσχύος,  
     σκέπη ἀπὸ καύσωνος καὶ σκιά ἀπὸ μεσημβρίας,  
     φυλακὴ ἀπὸ προσκόμματος καὶ βοήθειν ἀπὸ πτώσεως,  
 20 ἀνυψῶν ψυχὴν καὶ φωτίζων ὀφθαλμούς,  
     ἵασι διδοὺς ζωῆς καὶ εὐλογίαν.  
 21 Θυσιάζων ἐξ ἀδίκου προσφορὰ μεμωμημένη,  
 22 καὶ οὐκ εἰς εὐδοκίαν δωρήματα ἀνόμων.  
 23 οὐκ εὐδοκεῖ ὁ ὕψιστος ἐν προσφοραῖς ἀσεβῶν  
     οὐδὲ ἐν πλήθει θυσιῶν ἐξιλάσεται ἁμαρτίας.

- 10 'Qui non est expertus pauca recognoscit' qui autem in multis factus est multi-  
 plicabit malitiam <...>  
 12 Multa vidi *errando* et plurimas verborum consuetudines  
 13 Aliquotiens usque ad mortem periclitatus sum 'horum causa' et liberatus sum  
 gratia Dei  
 14 Spiritus timentium Deum quaeretur et in respectu illius benedicentur  
 15 Spes enim illorum in salvantem illos et oculi Dei in diligentes se  
 16 Qui timet Dominum nihil trepidabit et non pavebit quoniam ipse est spes eius  
 17 Timentis Dominum beata est anima eius <sup>18</sup> ad quem respicit et quis est for-  
 titudo eius  
 19 'Oculi Domini super timentes eum' protector potentiae firmamentum virtutis tegi-  
 men ardoris et umbraculum meridiani  
 20 Et *precatio* offensionis et adiutorium casus exaltans animam et inluminans oculos  
 dans sanitatem vitam et benedictionem  
 21 Immolans ex iniquo oblatio est maculata et non sunt beneplacitae 'subsannationes  
 iniustorum'  
 22 Dominus solus sustentibus se in via veritatis et iustitiae  
 23 Dona iniquorum non probat Altissimus in oblationibus iniquorum nec in multitu-  
 dine sacrificiorum eorum proptitiabitur peccatis

<sup>19</sup> ولا بعد

ملا به به . وبعث /هـ/ سجد . <sup>11</sup> ففعل سجد  
نفسه . رحه /هـ/ سجد . <sup>12</sup> اقمه /هـ/ سجد  
فعله . <sup>13</sup> اقمه /هـ/ سجد . <sup>14</sup> اقمه /هـ/ سجد  
فعله . <sup>15</sup> اقمه /هـ/ سجد . <sup>16</sup> اقمه /هـ/ سجد  
فعله . <sup>17</sup> اقمه /هـ/ سجد . <sup>18</sup> اقمه /هـ/ سجد  
فعله . <sup>19</sup> اقمه /هـ/ سجد . <sup>20</sup> اقمه /هـ/ سجد  
فعله . <sup>21</sup> اقمه /هـ/ سجد . <sup>22</sup> اقمه /هـ/ سجد  
فعله . <sup>23</sup> اقمه /هـ/ سجد . <sup>24</sup> اقمه /هـ/ سجد  
فعله .



- 24 θύων υἱὸν ἔναντι τοῦ πατρὸς αὐτοῦ  
ὁ προσάγων θυσίαν ἐκ χρημάτων πενήτων.  
25 ἄρτος ἐπιδομένων ζωῇ πτωχῶν,  
ὁ ἀποστερῶν αὐτὴν ἄνθρωπος αἱμάτων.  
26 φονεύων τὸν πλησίον ὁ ἀφαιρούμενος ἐμβίωσιν,  
27 καὶ ἐκχέων αἷμα ὁ ἀποστερῶν μισθὸν μισθίου.  
28 εἰς οἰκοδομῶν, καὶ εἰς καθαιρῶν·  
τί ὠφέλησαν πλεῖον ἢ κόπους;  
29 εἰς εὐχόμενος, καὶ εἰς καταρώμενος·  
τίνος φωνῆς εἰσακούσεται ὁ δεσπότης;  
30 βαπτιζόμενος ἀπὸ νεκροῦ καὶ πάλιν ἀπτόμενος αὐτοῦ,  
τί ὠφέλησεν ἐν τῷ λουτρῷ αὐτοῦ;  
31 οὕτως ἄνθρωπος νηστεύων ἐπὶ τῶν ἁμαρτιῶν αὐτοῦ  
καὶ πάλιν πορευόμενος καὶ τὰ αὐτὰ ποιῶν·  
τῆς προσευχῆς αὐτοῦ τίς εἰσακούσεται;  
καὶ τί ὠφέλησεν ἐν τῷ ταπεινωθῆναι αὐτόν;

- 32 (35) 1 Ὁ συντηρῶν νόμον πλεονάζει προσφοράς,  
2 θυσιάζων σωτηρίου ὁ προσέχων ἐντολαῖς.  
3 ἀνταποδιδὼς χάριν προσφέρων σεμίδαλιν,  
4 καὶ ὁ ποιῶν ἐλεημοσύνην θυσιάζων αἰνέσεως,  
5 εὐδοκία κυρίου ἀποστῆναι ἀπὸ πονηρίας,  
καὶ ἐξιλασμός ἀποστῆναι ἀπὸ ἀδικίας.  
6 μὴ ὀφθῆς ἐν προσώπῳ κυρίου κενός·  
7 πάντα γὰρ ταῦτα χάριτι ἐντολῆς.

24 Qui offert sacrificium ex substantia pauperum quasi qui victimat filium in conspectu patris sui

25 Panis egentium vita pauperis est qui defraudat illum homo sanguinis

26 Qui aufert in sudore panem quasi qui occidit proximum suum <sup>27</sup> qui effundit sanguinem et qui fraudem facit mercedem mercenario

28 Unus aedificans et unus destruens quid prodest illis nisi labor

29 unus orans et unus maledicens cuius vocem exaudiet Deus

30 Qui baptizatur a mortuo et iterum tangit illum quid proficit lavatione illius

31 Sic homo qui ieiunat in peccatis suis et iterum eadem faciens quid proficit humiliando se orationem illius quis exaudiet

35 1 Qui conservat legem multiplicat orationem 2 sacrificium salutare adtendere mandatis

3 Et discedere ab omni iniquitate <...> et deprecatio recedere ab iniustitia

6 Non apparebis ante conspectum Dei vacuus

7 Haec enim omnia propter mandatum 'Domini' fiunt

<sup>24</sup> س \* مخنز. ه/سنا فلفف. حملا بنج ح ١٤٤٤  
 بعبد الاله. <sup>25</sup> بقسا ح صبا هونف فزح حب. صا اوب  
 ح مفسا. <sup>26</sup> ه/ز/ر ح سقوة هونف هونف خن حب.  
 زلماب حبه عفت. ا ه صا اوب ز/ر. 35 ١ حببا حبر  
 حبت حنصمبا ابقا هلسا. هونف: هومبا فحبه  
 حنسه. <sup>2</sup> فظ سظا \* فظا ح عفت موحا. هونف اوب  
 ف: بسمما. <sup>3</sup> زحبه بالاب حنصمبا ح صا ح. حبل  
 سق. فالا لحب هومبا. <sup>4</sup> لا لسا موحه مسمبا. <sup>5</sup> صها  
 حلا بنج بعف: ف: هومبا ه. <sup>6</sup> مه حنصمبا هونف اوب  
 هومبا. هونف: صا ح. <sup>7</sup> موحا ح: ابا فظ  
 لا فحلا. هونف: هونف لا فظ الحف.



- 8 προσφορὰ δικαίου λιπαίνει θυσιαστήριον,  
καὶ ἡ εὐωδία αὐτῆς ἔναντι ὑψίστου.
- 9 θυσία ἀνδρός δικαίου δεκτή,  
καὶ τὸ μνημόσυνον αὐτῆς οὐκ ἐπιλησθήσεται.
- 10 ἐν ἀγαθῷ ὀφθαλμῷ δόξασον τὸν κύριον  
καὶ μὴ σμικρύνῃς ἀπαρχὴν χειρῶν σου.
- 11 ἐν πάσῃ δόσει ἰλάρωσον τὸ πρόσωπόν σου  
καὶ ἐν εὐφροσύνῃ ἁγίασον δεκάτην.
- 12 δός ὑψίστω κατὰ τὴν δόσιν αὐτοῦ  
καὶ ἐν ἀγαθῷ ὀφθαλμῷ καθ' εὖρεμα χειρός·
- 13 ὅτι κύριος ἀνταποδιδούς ἐστίν  
καὶ ἐπταπλάσια ἀνταποδώσει σοι.
- 14 Μὴ δωροκόπει, οὐ γὰρ προσδέξεται,  
15 καὶ μὴ ἔπεχε θυσία ἀδίκῳ·  
ὅτι κύριος κριτής ἐστίν,  
καὶ οὐκ ἔστιν παρ' αὐτῷ δόξα προσώπου.
- 16 οὐ λήμψεται πρόσωπον ἐπὶ πτωχοῦ  
καὶ δέησιν ἡδικημένου εἰσακούσεται·
- 17 οὐ μὴ ὑπερίδῃ ἱκετεῖαν ὀρφανοῦ  
καὶ χήραν, ἐὰν ἐκχέῃ λαλιάν·
- 18 οὐχὶ δάκρυα χήρας ἐπὶ σιαγόνα καταβαίνει

- 8 Oblatio iusti inpinguat altare et odor suavitatis est in conspectu Altissimi
- 9 Sacrificium iusti acceptum est et memoriam eius non obliviscetur Dominus
- 10 Bono animo gloriam redde Deo et non minuas primitias manuum tuarum
- 11 In omni dato hilarem fac vultum tuum et in exultatione sanctifica decimas tuas
- 12 Da Altissimo secundum datum eius et in bono oculo ad inventionem fac manuum tuarum
- 13 Quoniam Dominus retribuens est et septies tantum reddet tibi
- 14 noli offerre munera prava non enim suscipiet illa
- 15 Et noli inspicere sacrificium iniustum quoniam Dominus iudex est et non est apud illum gloria personae
- 16 Non accipiet Dominus personam in pauperem et precationem laesi exaudiet
- 17 Non despiciet preces pupilli nec viduam si effundat 'loquellam' gemitus
- 18 Nonne lacrima 'ad maxillam descendit'





- 19 καὶ ἡ καταβόησις ἐπὶ τῷ καταγαγόντι αὐτά;  
 20 θεραπεύων ἐν εὐδοκίᾳ δεχθήσεται,  
 καὶ ἡ δέησις αὐτοῦ ἕως νεφελῶν συνάψει·  
 21 προσευχὴ ταπεινοῦ νεφέλας διήλθεν,  
 καὶ ἕως συνεγγίσῃ, οὐ μὴ παρακληθῇ·  
 καὶ οὐ μὴ ἀποστῇ, ἕως ἐπισκέψηται ὁ ὕψιστος  
 22 καὶ κρινεῖ δικαίους καὶ ποιήσει κρίσιν.  
 καὶ ὁ κύριος οὐ μὴ βραδύνη  
 οὐδὲ μὴ μακροθυμήσῃ ἐπ' αὐτοῖς,  
 ἕως ἂν συντρίψῃ ὁσφὺν ἀνελεημόνων  
 23 καὶ τοῖς ἔθνεσιν ἀνταποδώσει ἐκδίκησιν,  
 ἕως ἐξάρῃ πλῆθος ὑβριστῶν  
 καὶ σκῆπτρα ἀδίκων συντρίψει,  
 24 ἕως ἀνταποδῶ ἀνθρώπῳ κατὰ τὰς πράξεις αὐτοῦ  
 καὶ τὰ ἔργα τῶν ἀνθρώπων κατὰ τὰ ἐνθυμήματα αὐτῶν,  
 25 ἕως κρίνῃ τὴν κρίσιν τοῦ λαοῦ αὐτοῦ  
 καὶ εὐφρανεῖ αὐτοὺς ἐν τῷ ἐλέει αὐτοῦ.  
 26 ὥραϊον ἔλεος ἐν καιρῷ θλίψεως  
 ὥς νεφέλαι ὑετοῦ ἐν καιρῷ ἀβροχίας.
- 33 (36) 1 Ἐλέησον ἡμᾶς, δέσποτα ὁ θεὸς πάντων,  
 2 καὶ ἐπίβαλε τὸν φόβον σου ἐπὶ πάντα τὰ ἔθνη·  
 3 ἔπαρον τὴν χειρὰ σου ἐπὶ ἔθνη ἀλλότρια,  
 καὶ ιδέτωσαν τὴν δυναστείαν σου.

19 Et exclamatio a maxilla ascendit et Dominus exauditor delectans in illis

20 'Qui adorat Deum in oblectatione' suscipietur et precatio illius usque ad nubes propinquabit

21 Oratio humiliantis se nubes penetrabit et donec propinquet non conrogabitur Et non discedet donec aspiat Altissimus 22 et Dominus non longinquabit 'sed iudicabit iustos et faciet iudicium'

et fortissimus non habebit in illis patientiam ut contribulet dorsum *ipsorum* 23 et gentibus reddet vindictam

Donec tollat plenitudinem superbiorum et sceptrum iniquorum contribulet

24 Donec reddat *hominibus* secundum actus suos et secundum opera Adae et secundum praesumptionem illius

25 Donec iudicet iudicium plebis suae et oblectabit *iustos* misericordia sua

26 Speciosa misericordia Dei in tempore tribulationis quasi nubes pluviae in tempore siccitatis

36 1 Miserere nostri Deus omnium et respice nos et ostende nobis lucem miserationum tuarum

2 Et immitte timorem tuum super gentes quae non exquisierunt te et cognoscant quia non est Deus nisi tu ut enarrent magnalia tua

3 Allela manum tuam super gentes alienas ut videant potentiam tuam





- 4 ὥσπερ ἐνώπιον αὐτῶν ἡγιασθῆς ἐν ἡμῖν,  
οὕτως ἐνώπιον ἡμῶν μεγαλυνθείης ἐν αὐτοῖς·
- 5 καὶ ἐπιγνώτωσάν σε, καθάπερ καὶ ἡμεῖς ἐπέγνωμεν  
ὅτι οὐκ ἔστιν θεὸς πλὴν σοῦ, κύριε.
- 6 ἐγκαίνισον σημεῖα καὶ ἀλλοίωσον θαυμάσια,  
7 δόξασον χεῖρα καὶ βραχίονα δεξιόν·
- 8 ἔγειρον θυμὸν καὶ ἔκχεον ὀργήν,  
9 ἔξαρῃ ἀντίδικον καὶ ἔκτριψον ἐχθρόν.
- 10 σπεῦσον καιρὸν καὶ μνήσθητι ὀρισμοῦ,  
καὶ ἐκδιηγησάσθωσαν τὰ μεγαλεῖά σου.
- 11 ἐν ὀργῇ πυρὸς καταβρωθήτω ὁ σφζόμενος,  
καὶ οἱ κακοῦντες τὸν λαόν σου εὗροισαν ἀπώλειαν.
- 12 σύντριψον κεφαλὰς ἀρχόντων ἐχθρῶν  
λεγόντων Οὐκ ἔστιν πλὴν ἡμῶν.
- (13) 13a συνάγαγε πάσας φυλὰς Ἰακωβ

36 16b καὶ κατακληρονόμησον αὐτοὺς καθὼς ἀπ' ἀρχῆς.

- (14) 17 ἐλέησον λαόν, κύριε, κεκλημένον ἐπ' ὀνόματί σου  
καὶ Ἰσραὴλ, ὃν πρωτογόνῳ ὁμοίωσας.
- (15) 18 οἰκτίρησον πόλιν ἀγιάσματος σου,  
Ἱερουσαλὴμ τόπον καταπαύματός σου·

4 Sicut enim in conspectu eorum sanctificatus es in nobis sic in conspectu nostro magnificaberis in illis

5 ¶ Ut cognoscant te sicut et nos cognovimus quoniam non est Deus praeter te<sup>1</sup> Domine

6 Innova signa et inmuta mirabilia <sup>7</sup> glorifica manum et brachium dextrum

8 Excita furorem et effunde iram <sup>9</sup> extolle adversarium et adflige inimicum

10 Festina tempus et memento finis ¶ ut enarrent mirabilia tua<sup>1</sup>

11 In ira flammae devoretur qui salvatur et qui pessimant plebem tuam inveniant perditionem

12 Contere caput principum inimicorum dicentium non est alius praeter nos

13 Congrega omnes tribus Iacob ¶ et cognoscant quia non est Deus nisi tu  
Ut enarrent magnalia tua<sup>1</sup> et hereditabis eos sicut ab initio

14 Miserere plebis tuae super quam invocatum est nomen tuum et Israhel quem coaequasti primogenito tuo

15 Miserere civitatis sanctificationis tuae Hierusalem civitatis requiei tuae

16 Reple Sion inenarrabilibus verbis tuis et gloria tua populum tuum

17 Da testimonium quia ab initio creaturae tuae sunt et suscita *precationes* quas locuti sunt in nomine tuo prophetae priores

18 Da mercedem sustententibus te ut prophetae tui fideles inveniantur ¶ et<sup>1</sup> exaudi orationes servorum tuorum

[illegible][illegible]

18 אֲשֶׁר־עָשָׂה עִמָּךְ שֶׁלֹּא יָגֵן לְפָנֶיךָ וְלֹא יִשְׁלַח  
 סָבִיב לְפָנֶיךָ וְיִשְׁלַח יָדָא בְּכֶם וְיִשְׁלַח  
 (22) 17 לְפָנֶיךָ וְיִשְׁלַח יָדָא בְּכֶם וְיִשְׁלַח  
 (21) 16 לְפָנֶיךָ וְיִשְׁלַח יָדָא בְּכֶם וְיִשְׁלַח  
 (20) 15 לְפָנֶיךָ וְיִשְׁלַח יָדָא בְּכֶם וְיִשְׁלַח  
 (19) 14 לְפָנֶיךָ וְיִשְׁלַח יָדָא בְּכֶם וְיִשְׁלַח  
 (18) 13 לְפָנֶיךָ וְיִשְׁלַח יָדָא בְּכֶם וְיִשְׁלַח  
 (17) 12 לְפָנֶיךָ וְיִשְׁלַח יָדָא בְּכֶם וְיִשְׁלַח  
 11 לְפָנֶיךָ וְיִשְׁלַח יָדָא בְּכֶם וְיִשְׁלַח  
 10 לְפָנֶיךָ וְיִשְׁלַח יָדָא בְּכֶם וְיִשְׁלַח  
 8 לְפָנֶיךָ וְיִשְׁלַח יָדָא בְּכֶם וְיִשְׁלַח  
 7 לְפָנֶיךָ וְיִשְׁלַח יָדָא בְּכֶם וְיִשְׁלַח  
 9 לְפָנֶיךָ וְיִשְׁלַח יָדָא בְּכֶם וְיִשְׁלַח  
 5 לְפָנֶיךָ וְיִשְׁלַח יָדָא בְּכֶם וְיִשְׁלַח  
 4 לְפָנֶיךָ וְיִשְׁלַח יָדָא בְּכֶם וְיִשְׁלַח



- (16) 19 πλησον Σιων ἀρεταλογίας σου  
καὶ ἀπὸ τῆς δόξης σου τὸν ναόν σου.
- (17) 20 δὸς μαρτύριον τοῖς ἐν ἀρχῇ κτίσμασιν σου  
καὶ ἔγειρον προφητείας τὰς ἐπ' ὀνόματί σου.
- (18) 21 δὸς μισθὸν τοῖς ὑπομένουσίν σε,  
καὶ οἱ προφηταὶ σου ἐμπιστευθήτωσαν.
- 22 εἰσάκουσον, κύριε, δεήσεως τῶν οἰκετῶν σου
- (19) κατὰ τὴν εὐδοκίαν περὶ τοῦ λαοῦ σου,  
καὶ γνώσονται πάντες οἱ ἐπὶ τῆς γῆς  
ὅτι σὺ εἶ κύριος ὁ θεὸς τῶν αἰώνων.
- (20) 23 Πᾶν βρῶμα φάγεται κοιλία,  
ἔστιν δὲ βρῶμα βρώματος κάλλιον.
- (21) 24 φάρυγξ γεύεται βρώματα θήρας,  
οὕτως καρδιά συνετὴ λόγους ψευδεῖς.
- (22) 25 καρδιά στρεβλὴ δώσει λύπην,  
καὶ ἄνθρωπος πολυπείρους ἀνταποδώσει αὐτῷ.
- (23) 26 πάντα ἄρρενα ἐπιδέξεται γυνή,  
ἔστιν δὲ θυγάτηρ θυγατρὸς κρείσσων.
- (24) 27 κάλλος γυναικὸς ἱλαρύνει πρόσωπον  
καὶ ὑπὲρ πᾶσαν ἐπιθυμίαν ἀνθρώπου ὑπεράγει.
- (25) 28 εἰ ἔστιν ἐπὶ γλώσσης αὐτῆς ἔλεος καὶ πραύτης,  
οὐκ ἔστιν ὁ ἀνὴρ αὐτῆς καθ' υἱὸς ἀνθρώπων.
- (26) 29 ὁ κτώμενος γυναῖκα ἐνάρχεται κτήσεως,  
βοηθὸν κατ' αὐτὸν καὶ στῦλον ἀναπαύσεως.
- (27) 30 οὐδ' οὐκ ἔστιν φραγμός, διαρπαγῆσεται κτήμα·  
καὶ οὐδ' οὐκ ἔστιν γυνή, στενάζει πλανώμενος.

- 19 Secundum benedictionem Aaron de populo tuo et dirige nos in via iustitiae  
Et sciant omnes qui inhabitant terram quia tu es Deus conspexisti saeculorum
- 20 Omnem escam manducabit venter et est cibus cibo melior
- 21 Fauces contingit cibum ferae et cor sensatum verba mendacia
- 22 Cor pravum dabit tristitiam et homo peritus *resistet* illi
- 23 Omnem masculum excipiet mulier et est filia melior filiae
- 24 Species mulieris exhilarat faciem viri sui et super omnem <sup>1</sup>concupiscentiam hominis superducit desiderium
- 25 Si est lingua curationis <sup>1</sup>et mitigationis<sup>1</sup> misericordiae non est vir illius contra filios hominum
- 26 Qui possidet mulierem inchoat possessionem adiutorium contra illum est et columna <sup>1</sup>ut<sup>1</sup> requies
- 27 Ubi non est sepi diripietur possessio et ubi non est mulier gemescit egens
- 28 Cui credit qui non habet nidum et deflectens ubicumque obscuraverit quasi succinctus latro exiliens de civitate in civitatem







- (28) 31 τίς γάρ πιστεύσει εὐζώνῳ ληστῇ  
ἀφαλλομένῳ ἐκ πόλεως εἰς πόλιν;  
οὕτως ἀνθρώπῳ μὴ ἔχοντι νοσσιὰν  
καὶ καταλύοντι οὗ ἂν ὀφίσῃ.

- 37 1 Πᾶς φίλος ἐρεῖ Ἐφιλίασα ἀγῶν·  
ἀλλ' ἔστιν φίλος ὀνόματι μόνον φίλος.  
2 οὐχὶ λύπη ἐγγιεῖ ἕως θανάτου  
ἑταῖρος καὶ φίλος τρεπόμενος εἰς ἔχθραν;  
3 ὦ πονηρὸν ἐνθύμημα, πόθεν ἐνεκυλίσθης  
καλύψαι τὴν ξηρὰν ἐν δολιότητι;  
4 ἑταῖρος φίλου ἐν εὐφροσύνῃ ἦδεται  
καὶ ἐν καιρῷ θλίψεως ἔσται ἀπέναντι·  
5 ἑταῖρος φίλῳ συμπονεῖ χάριν γαστρος,  
καὶ ἔναντι πολέμου λήμψεται ἀσπίδα.  
6 μὴ ἐπιλάβῃ φίλου ἐν τῇ ψυχῇ σου  
καὶ μὴ ἀνημονήσῃς αὐτοῦ ἐν χορήμασίν σου.  
7 Πᾶς σύμβουλος ἐξαίρει βουλήν,  
ἀλλ' ἔστιν συμβουλεύων εἰς ἑαυτόν.  
8 ἀπὸ συμβούλου φύλαξον τὴν ψυχὴν σου  
καὶ γινῶθι πρότερον τίς αὐτοῦ χρεῖα·  
καὶ γὰρ αὐτὸς ἑαυτῷ βουλεύσεται,  
μήποτε βάλῃ ἐπὶ σοὶ κληῖρον  
9 καὶ εἴπῃ σοι Καλὴ ἡ ὁδός σου,  
καὶ στήσεται ἐξ ἐναντίας ἰδεῖν τὸ συμβησόμενόν σοι.

- 37 1 Omnis amicus dicet et ego amicitiam copulavi sed est amicus solo nomine amicus  
Nonne tristitia inest usque ad mortem 2 sodalis autem et amicus ad inimici-  
tiam convertentur  
3 O praesumptio nequissima unde creata es cooperire aridam malitiam 1et dolo-  
sitate1 illius  
4 Sodalis amico coniucundatur in oblectatione et in tempore tribulationis adver-  
sarius erit  
5 Sodalis amico condolet causa ventris et contra hostem accipiet scutum  
6 Non obliviscaris amici tui in animo tuo et non inmemor sis illius in *operibus*  
tuis  
7 Noli consiliari cum socero tuo et a zelantibus te absconde consilium  
8 Omnis consiliarius prodit consilium sed est consiliarius in semetipso  
9 A consiliario serva animam tuam prius scito quae sit illius necessitas et ipse enim  
animo suo cogitabit

[illegible]

$d^c$  אבא  $c$  אבא  $b$  אבא  $a$  לל 137

2 <sup>a</sup> אֵלֶּיךָ <sup>b</sup> אֵלֶּיךָ <sup>c</sup> אֵלֶּיךָ <sup>d</sup> אֵלֶּיךָ <sup>e</sup> אֵלֶּיךָ <sup>f</sup> אֵלֶּיךָ <sup>g</sup> אֵלֶּיךָ <sup>h</sup> אֵלֶּיךָ <sup>i</sup> אֵלֶּיךָ <sup>j</sup> אֵלֶּיךָ <sup>k</sup> אֵלֶּיךָ <sup>l</sup> אֵלֶּיךָ <sup>m</sup> אֵלֶּיךָ <sup>n</sup> אֵלֶּיךָ <sup>o</sup> אֵלֶּיךָ <sup>p</sup> אֵלֶּיךָ <sup>q</sup> אֵלֶּיךָ <sup>r</sup> אֵלֶּיךָ <sup>s</sup> אֵלֶּיךָ <sup>t</sup> אֵלֶּיךָ <sup>u</sup> אֵלֶּיךָ <sup>v</sup> אֵלֶּיךָ <sup>w</sup> אֵלֶּיךָ <sup>x</sup> אֵלֶּיךָ <sup>y</sup> אֵלֶּיךָ <sup>z</sup> אֵלֶּיךָ

<sup>a</sup>:למטה <sup>b</sup>:תחת <sup>c</sup>:בפנים <sup>d</sup>:במקום <sup>e</sup>:לא שבת <sup>f</sup>:ולא שבת <sup>g</sup>:ולא שבת <sup>h</sup>:ולא שבת <sup>i</sup>:ולא שבת <sup>j</sup>:ולא שבת <sup>k</sup>:ולא שבת <sup>l</sup>:ולא שבת <sup>m</sup>:ולא שבת <sup>n</sup>:ולא שבת <sup>o</sup>:ולא שבת <sup>p</sup>:ולא שבת <sup>q</sup>:ולא שבת <sup>r</sup>:ולא שבת <sup>s</sup>:ולא שבת <sup>t</sup>:ולא שבת <sup>u</sup>:ולא שבת <sup>v</sup>:ולא שבת <sup>w</sup>:ולא שבת <sup>x</sup>:ולא שבת <sup>y</sup>:ולא שבת <sup>z</sup>:ולא שבת

[illegible][illegible]

7 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100 101 102 103 104 105 106 107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137 138 139 140 141 142 143 144 145 146 147 148 149 150 151 152 153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 163 164 165 166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 176 177 178 179 180 181 182 183 184 185 186 187 188 189 190 191 192 193 194 195 196 197 198 199 200 201 202 203 204 205 206 207 208 209 210 211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221 222 223 224 225 226 227 228 229 230 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 244 245 246 247 248 249 250 251 252 253 254 255 256 257 258 259 260 261 262 263 264 265 266 267 268 269 270 271 272 273 274 275 276 277 278 279 280 281 282 283 284 285 286 287 288 289 290 291 292 293 294 295 296 297 298 299 300 301 302 303 304 305 306 307 308 309 310 311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321 322 323 324 325 326 327 328 329 330 331 332 333 334 335 336 337 338 339 340 341 342 343 344 345 346 347 348 349 350 351 352 353 354 355 356 357 358 359 360 361 362 363 364 365 366 367 368 369 370 371 372 373 374 375 376 377 378 379 380 381 382 383 384 385 386 387 388 389 390 391 392 393 394 395 396 397 398 399 400 401 402 403 404 405 406 407 408 409 410 411 412 413 414 415 416 417 418 419 420 421 422 423 424 425 426 427 428 429 430 431 432 433 434 435 436 437 438 439 440 441 442 443 444 445 446 447 448 449 450 451 452 453 454 455 456 457 458 459 460 461 462 463 464 465 466 467 468 469 470 471 472 473 474 475 476 477 478 479 480 481 482 483 484 485 486 487 488 489 490 491 492 493 494 495 496 497 498 499 500 501 502 503 504 505 506 507 508 509 510 511 512 513 514 515 516 517 518 519 520 521 522 523 524 525 526 527 528 529 530 531 532 533 534 535 536 537 538 539 540 541 542 543 544 545 546 547 548 549 550 551 552 553 554 555 556 557 558 559 560 561 562 563 564 565 566 567 568 569 570 571 572 573 574 575 576 577 578 579 580 581 582 583 584 585 586 587 588 589 590 591 592 593 594 595 596 597 598 599 600 601 602 603 604 605 606 607 608 609 610 611 612 613 614 615 616 617 618 619 620 621 622 623 624 625 626 627 628 629 630 631 632 633 634 635 636 637 638 639 640 641 642 643 644 645 646 647 648 649 650 651 652 653 654 655 656 657 658 659 660 661 662 663 664 665 666 667 668 669 670 671 672 673 674 675 676 677 678 679 680 681 682 683 684 685 686 687 688 689 690 691 692 693 694 695 696 697 698 699 700 701 702 703 704 705 706 707 708 709 710 711 712 713 714 715 716 717 718 719 720 721 722 723 724 725 726 727 728 729 730 731 732 733 734 735 736 737 738 739 740 741 742 743 744 745 746 747 748 749 750 751 752 753 754 755 756 757 758 759 760 761 762 763 764 765 766 767 768 769 770 771 772 773 774 775 776 777 778 779 780 781 782 783 784 785 786 787 788 789 790 791 792 793 794 795 796 797 798 799 800 801 802 803 804 805 806 807 808 809 810 811 812 813 814 815 816 817 818 819 820 821 822 823 824 825 826 827 828 829 830 831 832 833 834 835 836 837 838 839 840 841 842 843 844 845 846 847 848 849 850 851 852 853 854 855 856 857 858 859 860 861 862 863 864 865 866 867 868 869 870 871 872 873 874 875 876 877 878 879 880 881 882 883 884 885 886 887 888 889 890 891 892 893 894 895 896 897 898 899 900 901 902 903 904 905 906 907 908 909 910 911 912 913 914 915 916 917 918 919 920 921 922 923 924 925 926 927 928 929 930 931 932 933 934 935 936 937 938 939 940 941 942 943 944 945 946 947 948 949 950 951 952 953 954 955 956 957 958 959 960 961 962 963 964 965 966 967 968 969 970 971 972 973 974 975 976 977 978 979 980 981 982 983 984 985 986 987 988 989 990 991 992 993 994 995 996 997 998 999 1000 1001 1002 1003 1004 1005 1006 1007 1008 1009 1010 1011 1012 1013 1014 1015 1016 1017 1018 1019 1020 1021 1022 1023 1024 1025 1026 1027 1028 1029 1030 1031 1032 1033 1034 1035 1036 1037 1038 1039 1040 1

[illegible]

«[C. 10] ԼԻՆՁ ՀԴՐԱԼԻ ԱՄԵՏ ԿՀԱԼ ԸՆԴԼ ԳԼԸԿ:

6  $\text{v}[\text{LXV}] \text{ L } \text{v} \text{ XLIV } \text{q} [\text{L}] \text{CL} \circ \text{ p}[\text{L}] \text{X} \text{ XLIV } \text{p} \text{ LXLV} \text{ LXLV}$

26  $a-a \quad D \quad C \mid b-b \quad D, \quad C \mid$  בצבא גורדו  $\mid c-c \quad D \quad C \mid d-d \quad D \quad C \mid e-e \quad D \quad C \quad B_m \mid$  ארץ לך

*I. D. Keimboi* / vol. 8 / p. 175A

37, I  $a \text{ Bm } D \mid b \text{ Bm } D$  אורח |  $c \text{ Bm } D$  אומד |  $d \text{ Bm } D \text{ Bm} + d \text{ Bm } D$  אש אורח שם אורח +

D + : ש' אהר' שם אהר' : אר.

 $f-f_{Bm} D.$ [illegible]

ἡ ἑξῆς ἡλικία

$$4-a-Bm \text{ של שורה } D, \text{ מידה } a, \text{ על } Bm \text{ של שורה } D, \text{ מידה } b, \text{ על } Bm \text{ של שורה } D, \text{ מידה } c, \text{ על } Bm \text{ של שורה } D, \text{ מידה } d$$

Bm D 575 | e D:  
5 a-a D, Bm ha anche una forma rara e Bm 575 | b Bm 575

6  $a-a$  D Bm nel v. 5 |  $b$  D חבר Bm nel v. 5 |  $c$  Bm nel v. 5, D בקרב Bm חֲבֵרָה.

7 a-a Bm D | b-b Bm D | c-c Bm D | d-d Bm D 1725.

$$8 \text{ } a \text{ } D, Bm \text{ } f^{\sharp} \text{ } | \text{ } m \text{ } | b \text{ } D \text{ } | \text{ } שׁוֹר \text{ } | c \text{ } D \text{ } | d-d \text{ } D \text{ } | e-e \text{ } D \text{ } | \text{ } דָּא \text{ } | f \text{ } Bm \text{ } D \text{ } | \text{ } נַפְשׁ$$
$$9 \ a-a \ D \ \text{דלארלר} \ | \ b \ Bm \ D \ \text{דלהבול} \ | \ c \ D \ \text{דררר} \ | \ d-d \ D \ \text{דקס מנדר} \ | \ e \ D \ \text{ד} \ | \ f$$

Bm 7487 D 7487.

27. 10. 1900. 37

॥ अथ शिवस्य स्तुतिः ॥

[illegible][illegible]

१॥ ॐ नमो भगवते वासुदेवाय ॥ ॐ नमो भगवते वासुदेवाय ॥ ॐ नमो भगवते वासुदेवाय ॥

ଅପର ନିଃ ଲକ୍ଷ୍ୟ ଅପର ଲକ୍ଷ୍ୟ . ଲକ୍ଷ୍ୟ ଅପର ଲକ୍ଷ୍ୟ

୧. ଗଣନା: ୦୫ ଟଙ୍କା ଆ. ଟା. ଅର୍ଥା ୧/୬ ୧୦୦ ଟାଙ୍କା ୧୦୦

ॐ नमो भगवते वासुदेवाय ॥ ७० ॥

ገጽ ፩፡ ጽሑፍ ፩ ጽሑፍ ፩፡ ጽሑፍ ፩፡

— 193



- 10 μὴ βουλεύου μετὰ τοῦ ὑποβλεπομένου σε  
καὶ ἀπὸ τῶν ζηλούντων σε κρύψον βουλήν,  
11 μετὰ γυναικὸς περὶ τῆς ἀντιζήλου αὐτῆς  
καὶ μετὰ δειλοῦ περὶ πολέμου,  
μετὰ ἐμπόρου περὶ μεταβολίας  
καὶ μετὰ ἀγοράζοντος περὶ πράσεως,  
μετὰ βασκάνου περὶ εὐχαριστίας  
καὶ μετὰ ἀνελεήμονος περὶ χρηστοηθείας,  
μετὰ ὀκνηροῦ περὶ παντὸς ἔργου  
καὶ μετὰ μισθίου ἐπετείου περὶ συντελείας,  
οἰκέτη ἀργῶ περὶ πολλῆς ἐργασίας,  
μὴ ἔπεχε ἐπὶ τούτοις περὶ πάσης συμβουλίας·  
12 ἀλλ' ἢ μετὰ ἀνδρὸς εὐσεβοῦς ἐνδελέχιζε,  
ὃν ἂν ἐπιγνῶς συντηροῦντα ἐντολάς,  
ὃς ἐν τῇ ψυχῇ αὐτοῦ κατὰ τὴν ψυχὴν σου,  
καὶ ἐὰν πταίῃς, συναλγήσει σοι.  
13 καὶ βουλήν καρδίας στήσον,  
οὐ γὰρ ἔστιν σοι πιστότερος αὐτῆς·  
14 ψυχὴ γὰρ ἀνδρὸς ἀπαγγέλλειν ἐνίοτε εἴωθεν  
ἢ ἑπτὰ σκοποὶ ἐπὶ μετεώρου καθήμενοι ἐπὶ σκοπῆς.  
15 καὶ ἐπὶ πᾶσιν τούτοις δεήθητι ὑψίστου,  
ἵνα ἐδθύνῃ ἐν ἀληθείᾳ τὴν ὁδὸν σου.  
16 Ἄρχῃ παντὸς ἔργου λόγος,  
καὶ πρὸ πάσης πράξεως βουλή.

10 Ne forte mittat *sudem* in terram et dicat tibi 11 bona est via tua et stet e contrario videre quid tibi eveniat

12 Cum viro inreligioso tracta de sanctitate et cum iniusto de iustitia  
Et cum muliere de ea quae aemulatur cum timido de bello  
Cum negotiatore de traiecticio cum emptore de venditione cum viro livido de gratiis agendis

13 Cum impio de pietate cum inhonesto de honestate Cum operario agri de omni opere 14 cum operario annuali de consumptione anni cum servo pigro de multa operatione

15 Non adtendas his in omni consilio cum viro sancto adsiduus esto  
Quemcumque cognoveris observantem timorem Dei 16 cuius anima est secundum animam tuam



10. . . . .  
 11. אעם שאם<sup>a</sup> בל צרחה<sup>b</sup> ומהלך אל חלמה<sup>c</sup>:  
 12. אלא<sup>a</sup> עמ<sup>b</sup> יגל<sup>c</sup> ומהלך אל חלמה<sup>d</sup>:  
 13. אלא<sup>a</sup> עמ<sup>b</sup> יגל<sup>c</sup> ומהלך אל חלמה<sup>d</sup>:  
 14. אלא<sup>a</sup> עמ<sup>b</sup> יגל<sup>c</sup> ומהלך אל חלמה<sup>d</sup>:  
 15. אלא<sup>a</sup> עמ<sup>b</sup> יגל<sup>c</sup> ומהלך אל חלמה<sup>d</sup>:  
 16. אלא<sup>a</sup> עמ<sup>b</sup> יגל<sup>c</sup> ומהלך אל חלמה<sup>d</sup>:

- 10 a forse riferito del v. 11.  
 11 a-a D | b Bm D אלא | c D | d-d D: מהלך על חלמה; Bm f | ומהלך על חלמה  
 על | e D | f Bm D ומהלך על חלמה; g D, Bm, u | ומהלך על חלמה; h Bm | ומהלך על חלמה; i-i D | l D Bm  
 על | m Bm D ומהלך על חלמה; n D | o-o D | p Bm D | q Bm ומהלך על חלמה; r-r D, Bm  
 ומהלך על חלמה; s-s D Bm ומהלך על חלמה; t D | u Bm ומהלך על חלמה; v Bm D  
 ומהלך על חלמה; w Bm ומהלך על חלמה; x Bm ומהלך על חלמה; y Bm ומהלך על חלמה; z Bm ומהלך על חלמה;

10. . . . .  
 11. אעם שאם<sup>a</sup> בל צרחה<sup>b</sup> ומהלך אל חלמה<sup>c</sup>:  
 12. אלא<sup>a</sup> עמ<sup>b</sup> יגל<sup>c</sup> ומהלך אל חלמה<sup>d</sup>:  
 13. אלא<sup>a</sup> עמ<sup>b</sup> יגל<sup>c</sup> ומהלך אל חלמה<sup>d</sup>:  
 14. אלא<sup>a</sup> עמ<sup>b</sup> יגל<sup>c</sup> ומהלך אל חלמה<sup>d</sup>:  
 15. אלא<sup>a</sup> עמ<sup>b</sup> יגל<sup>c</sup> ומהלך אל חלמה<sup>d</sup>:  
 16. אלא<sup>a</sup> עמ<sup>b</sup> יגל<sup>c</sup> ומהלך אל חלמה<sup>d</sup>:



- 17 ἵχνος ἀλλοιώσεως καρδία·  
 18 τέσσαρα μέρη ἀνατέλλει,  
     ἀγαθὸν καὶ κακόν, ζωὴ καὶ θάνατος,  
     καὶ ἡ κυριεύουσα ἐνδελεχῶς αὐτῶν γλῶσσά ἐστιν.  
 16 Ἔστιν ἀνὴρ πανοῦργος πολλῶν παιδευτής,  
     καὶ τῇ ἰδίᾳ ψυχῇ ἐστιν ἄχρηστος.  
 20 ἔστιν σοφιζόμενος ἐν λόγοις μισητός,  
     οὗτος πάσης τρυφῆς καθυστερήσει·  
 21 οὐ γὰρ ἐδόθη αὐτῷ παρὰ κυρίου χάρις,  
     ὅτι πάσης σοφίας ἐστερηθή.  
 22 ἔστιν σοφὸς τῇ ἰδίᾳ ψυχῇ,  
     καὶ οἱ καρποὶ τῆς συνέσεως αὐτοῦ ἐπὶ σώματος.  
 23 ἀνὴρ σοφὸς τὸν ἑαυτοῦ λαὸν παιδεύσει,  
     καὶ οἱ καρποὶ τῆς συνέσεως αὐτοῦ πιστοί.  
 24 ἀνὴρ σοφὸς πλησθήσεται εὐλογίας,  
     καὶ μακαριοῦσιν αὐτὸν πάντες οἱ ὁρῶντες.  
 25 ζωὴ ἀνδρὸς ἐν ἀριθμῷ ἡμερῶν,  
     καὶ αἱ ἡμέραι τοῦ Ἰσραὴλ ἀναριθμητοί.  
 26 ὁ σοφὸς ἐν τῷ λαῷ αὐτοῦ κληρονομήσει τιμὴν,  
     καὶ τὸ ὄνομα αὐτοῦ ζήσεται εἰς τὸν αἰῶνα.  
 27 Τέκνον, ἐν ζωῇ σου πείρασον τὴν ψυχὴν σου  
     καὶ ἴδε τί πονηρὸν αὐτῇ καὶ μὴ ὅπως αὐτῇ·  
 28 οὐ γὰρ πάντα πᾶσιν συμφέρει,  
     καὶ οὐ πᾶσα ψυχὴ ἐν παντὶ εὐδοκεῖ.  
 29 μὴ ἀπληστεύου ἐν πάσῃ τρυφῇ  
     καὶ μὴ ἐκχυθῇς ἐπὶ ἐδεσμάτων·

*Quicumque titubaverit* 'in tenebris' 'non'

- 17 condolebit tibi et cor boni consilii statue non est enim tibi aliud pluris illo  
 18 Anima viri sancti enuntiat aliquando vera quam septem circumspectores sedentes  
     ad speculandum  
 19 Et in his omnibus deprecare Altissimum ut dirigat in veritate viam tuam  
 20 Ante omnem operam verbum 'verax praecedat te' et ante omnem actum consilium  
     stabile  
 21 Verbum nequa inmutabit cor quattuor partes oriuntur  
     Bonum et malum vita et mors et dominatrix illorum est adsidua lingua  
 22 Vir peritus multos erudit et animae suae suavis est  
 23 Qui sofistice loquitur odibilis est omni re defraudabitur  
 24 Non est enim data illi a Domino gratia omni enim sapientia defraudatus est  
 25 Est sapiens animae suae sapiens et fructus sensus illius laudabilis  
 26 Vir sapiens plebem suam erudit et fructus sensus eius fideles sunt  
 27 Vir sapiens inplebitur benedictione et videntes illum laudabunt  
 28 Vita viri in numero dierum dies autem Israhel innumerabiles sunt  
 29 Sapiens in populo hereditabit honorem et nomen illius erit 'vivens' in aeternum





- 30 ἐν πολλοῖς γὰρ βρώμασιν ἔσται νόσος,  
καὶ ἡ ἀπληστία ἐγγιεῖ ἕως χολέρας·  
31 δι' ἀπληστίαν πολλοὶ ἐτελεύτησαν,  
ὁ δὲ προσέχων προσθήσει ζωὴν.

- 38 1 Τίμα ἱατρὸν πρὸς τὰς χρείας αὐτοῦ,  
καὶ γὰρ αὐτὸν ἔκτισεν κύριος·  
2 παρὰ γὰρ ὑψίστου ἐστὶν ἴασις,  
καὶ παρὰ βασιλέως λήμνεται δόμα.  
3 ἐπιστήμη ἱατροῦ ἀνυψώσει κεφαλὴν αὐτοῦ,  
καὶ ἔναντι μεγιστάνων θαυμασθήσεται.  
4 κύριος ἔκτισεν ἐκ γῆς φάρμακα,  
καὶ ἄνθρωπος φρόνιμος οὐ προσοχθεῖ αὐτοῖς.  
5 οὐκ ἀπὸ ξύλου ἐγλυκάνθη ὕδωρ  
εἰς τὸ γνωσθῆναι τὴν ἰσχὺν αὐτοῦ;  
6 καὶ αὐτὸς ἔδωκεν ἀνθρώποις ἐπιστήμην  
ἐνδοξάζεσθαι ἐν τοῖς θαυμασίοις αὐτοῦ·  
7 ἐν αὐτοῖς ἐθεράπευσεν καὶ ἦρεν τὸν πόνον αὐτοῦ,  
8 μυρεψὸς ἐν τούτοις ποιήσει μεῖγμα,  
καὶ οὐ μὴ συντελεσθῇ ἔργα αὐτοῦ,  
καὶ εἰρήνη παρ' αὐτοῦ ἐστὶν ἐπὶ προσώπου τῆς γῆς.  
9 Τέκνον, ἐν ἀρρωστίματί σου μὴ παραβλέπε,  
ἀλλ' εὔξαι κυρίῳ, καὶ αὐτὸς ἰάσεται σε·  
10 ἀπόστησον πλημμέλειαν καὶ εὐθνην χεῖρας  
καὶ ἀπὸ πάσης ἁμαρτίας καθάρισον καρδίαν·

- 30 Fili in vita tua tempta animam tuam et si fuerit nequa non des illi potestatem  
31 Non enim omnia omnibus expediunt et non omni animae omne genus placet  
32 Noli avidus esse in omni epulatione et non te effundas super omnem escam  
33 In multis enim escis erit infirmitas et aplestia adpropinquabit usque ad cholera  
34 Propter aplestiam multi obierunt qui autem abstinens est adiciet vitam

- 38 1 Honora medicum propter necessitatem etenim illum creavit Altissimus  
2 A Deo est omnis medella et a rege accipiet dationem  
3 Disciplina medici exaltabit caput illius et in conspectu *magnorum* conlaudabitur  
4 Altissimus creavit de terra medicinam et vir prudens non abhorrebit illi  
5 Nonne a ligno indulcata est amara aqua 6 ad agnitionem hominum virtutis  
illorum  
Et dedit homini scientiam Altissimus honorari in mirabilibus suis  
7 In his curans mitigavit dolorem et unguentarius facit pigmentum suavitatis  
Et unctiones conficiet suavitatis et non consummabuntur opera eius 8 pax  
enim Dei super faciem terrae  
9 Fili in tua infirmitate non despicias sed ora ad Dominum et ipse curabit te  
10 Averte a delicto et dirige manus et ab omni delicto munda cor tuum







- 11 δὸς εὐωδίαν καὶ μνημόσυνον σεμιδάλεως  
καὶ λίπανον προσφορὰν ὡς μὴ ὑπάρχων.  
12 καὶ ἱατρῷ δὸς τόπον, καὶ γὰρ αὐτὸν ἔκτισεν κύριος,  
καὶ μὴ ἀποστήτω σου, καὶ γὰρ αὐτοῦ χρεῖα.  
13 ἔστιν καιρὸς ὅτε καὶ ἐν χερσὶν αὐτῶν εὐοδία·  
14 καὶ γὰρ αὐτοὶ κυρίου δεηθήσονται,  
ἵνα εὐοδώσῃ αὐτοῖς ἀνάπανσιν  
καὶ ἴασιν χάριν ἐμβιώσεως.  
15 ὁ ἁμαρτάνων ἐναντι τοῦ ποιήσαντος αὐτὸν  
ἐμπέσοι εἰς χεῖρας ἱατροῦ.  
16 Τέκνον, ἐπὶ νεκρῷ κατάγαγε δάκρυα  
καὶ ὡς δεινὰ πάσχων ἐναρξαι θρήνον,  
κατὰ δὲ τὴν κρίσιν αὐτοῦ περιστείλον τὸ σῶμα αὐτοῦ  
καὶ μὴ ὑπεριδῆς τὴν ταφὴν αὐτοῦ.  
17 πίκρανον κλαυθμὸν καὶ θέρμανον κοπετὸν  
καὶ ποιήσον τὸ πένθος κατὰ τὴν ἀξίαν αὐτοῦ  
ἡμέραν μίαν καὶ δύο χάριν διαβολῆς  
καὶ παρακλήθῃτι λύπης ἕνεκα·  
18 ἀπὸ λύπης γὰρ ἐκβαίνει θάνατος,  
καὶ λύπη καρδίας κάμψει ἰσχύν.  
19 ἐν ἐπαγωγῇ παραμένει καὶ λύπη,  
καὶ βίος πτωχοῦ κατάρρα καρδίας.  
20 μὴ δῶς εἰς λύπην τὴν καρδίαν σου,  
ἀπόστησον αὐτὴν μνησθεὶς τὰ ἔσχατα·  
21 μὴ ἐπιλάβῃ, οὐ γάρ ἐστιν ἐπάνοδος,  
καὶ τοῦτον οὐκ ὠφελήσεις καὶ σεαυτὸν κακώσεις.

- 11 Da suavitatem et memoriam similaginis et inpingua oblationem et da locum me-  
dico  
12 Etenim illum Dominus creavit et non discedat a te quoniam opera eius sunt neces-  
saria  
13 Est enim tempus quando in manus eorum incurras <sup>14</sup> ipsi vero Dominum depre-  
cabuntur ut dirigat requiem eorum et sanitatem propter conversationem illorum  
15 Qui delinquit in conspectu eius qui fecit eum incidat in manus medici  
16 Fili in mortuum produc lacrimas et quasi dira passus incipe plorare  
Et secundum iudicium contine corpus illius et non despicias sepulturam illius  
17 Propter delaturam amare fer luctum illius uno die et consolare propter tristitiam  
19 A tristitia enim festinat mors et cooperiet [virtutem] et tristitia cordis flectet  
cervicem  
20 In abductione permanet <...> tristitia et substantia inopis secundum cor eius  
21 Non dederis in *tristitia* cor tuum sed repelle eam a te et memento novissimorum

12 *a*-Bm | אורכרע אב תר  
11 *a*-Bm | ב' אורכרע אב תר  
10 *a*-Bm | אורכרע אב תר  
9 *a*-Bm | אורכרע אב תר  
8 *a*-Bm | אורכרע אב תר  
7 *a*-Bm | אורכרע אב תר  
6 *a*-Bm | אורכרע אב תר  
5 *a*-Bm | אורכרע אב תר  
4 *a*-Bm | אורכרע אב תר  
3 *a*-Bm | אורכרע אב תר  
2 *a*-Bm | אורכרע אב תר  
1 *a*-Bm | אורכרע אב תר

८

B



- 22 μνήσθητι τὸ κρίμα αὐτοῦ, ὅτι οὕτως καὶ τὸ σόν·  
ἐμοὶ ἐχθὲς καὶ σοὶ σήμερον.
- 23 ἐν ἀναπαύσει νεκροῦ κατάπανσον τὸ μνημόσυνον αὐτοῦ  
καὶ παρακλήθητι ἐν αὐτῷ ἐν ἐξόδῳ πνεύματος αὐτοῦ.
- 24 Σοφία γραμματέως ἐν εὐκαιρίᾳ σχολῆς,  
καὶ ὁ ἐλασσόμενος πράξει αὐτὸς σοφισθήσεται.
- 25 τί σοφισθήσεται ὁ κρατῶν ἀρότρον  
καὶ κανχώμενος ἐν δόρατι κέντρον,  
βόας ἐλαύνων καὶ ἀναστρεφόμενος ἐν ἔργοις αὐτῶν,  
καὶ ἡ διήγησις αὐτοῦ ἐν νίοις ταύρων;
- 26 καρδίαν αὐτοῦ δώσει ἐκδοῦναι αὐλακας,  
καὶ ἡ ἀγρυπνία αὐτοῦ εἰς χορτάσματα δαμάλεων.
- 27 οὕτως πᾶς τέκτων καὶ ἀρχιτέκτων,  
ὅστις νύκτωρ ὡς ἡμέρας διάγει·  
οἱ γλύφοντες γλύμματα σφραγίδων,  
καὶ ἡ ἐπιμονὴ αὐτοῦ ἀλλοιῶσαι ποικιλίαν·  
καρδίαν αὐτοῦ δώσει εἰς ὁμοιωσαι ζωγραφίαν,  
καὶ ἡ ἀγρυπνία αὐτοῦ τελέσαι ἔργον.
- 28 οὕτως χαλκεὺς καθήμενος ἐγγὺς ἄκμονος  
καὶ καταμανθάνων ἔργα σιδήρου·  
ἀτμὶς πυρὸς τήξει σάρκας αὐτοῦ,  
καὶ ἐν θερμῇ καμίνον διαμαχήσεται·  
φωνὴ σφύρης καινεῖ τὸ οὖς αὐτοῦ,  
καὶ κατέναντι ὁμοιώματος σκεύους οἱ ὀφθαλμοὶ αὐτοῦ·  
καρδίαν αὐτοῦ δώσει εἰς συντέλειαν ἔργων,  
καὶ ἡ ἀγρυπνία αὐτοῦ κοσμήσαι ἐπὶ συντελείας.

- 22 Noli oblivisci neque enim est conversio et huic nihil proderis et teipsum pessimabis
- 23 Memor esto iudicii mei sic enim erit et tuum mihi heri et tibi hodie
- 24 In requie mortui requiescere fac memoriam eius et consolare illum in exitu spiritus sui
- 25 Sapientiam scribe in tempore vacuitatis et qui minoratur actu sapientiam percipiet
- 26 Qua sapientia replebitur qui tenet aratrum et non gloriatur in iaculo stimulo boves agit et conversatur in operibus eorum et narratio eius in filiis taurorum
- 27 Cor suum dabit ad versandos sulcos et vigilia eius in sagina vaccarum
- 28 Sic omnis faber et architectus qui noctem tamquam diem transigit qui sculpsit signacula sculptilia et adsiduitas eius variat picturam  
Cor suum dabit in similitudinem picturae et vigilia sua perficit opus



27 a Bm נתתי  
26 a-Bm. כ. hanno il rafe.  
25 a-Bm. ושבר בשיר.  
24 Abot N. 33, 73b; cf. Abot 4, 14: ונתתי בשמחה רוח עם אל אדם.  
23 a-Bm. כשברת מית רשעות.  
22 a Bm. כן.

ସ



- 29 οὕτως κεραμεὺς καθήμενος ἐν ἔργῳ αὐτοῦ  
καὶ συστρέφων ἐν ποσὶν αὐτοῦ τροχόν,  
ὃς ἐν μερίμνῃ κεῖται διὰ παντός ἐπὶ τὸ ἔργον αὐτοῦ,  
καὶ ἐναριθμῖος πᾶσα ἡ ἐργασία αὐτοῦ·
- 30 ἐν βραχίονι αὐτοῦ τυπώσει πηλὸν  
καὶ πρὸ ποδῶν κάμψει ἰσχὺν αὐτοῦ·  
καρδίαν ἐπιδώσει συντελέσαι τὸ χροῖσμα,  
καὶ ἡ ἀγρυπνία αὐτοῦ καθαρίσαι κάμινον.
- 31 Πάντες οὗτοι εἰς χεῖρας αὐτῶν ἐνεπίστευσαν,  
καὶ ἕκαστος ἐν τῷ ἔργῳ αὐτοῦ σοφίζεται·
- 32 ἄνευ αὐτῶν οὐκ οἰκισθήσεται πόλις,  
καὶ οὐ παροικήσουσιν οὐδὲ περιπατήσουσιν.  
ἀλλ' εἰς βουλὴν λαοῦ οὐ ζητηθήσονται
- 33 καὶ ἐν ἐκκλησίᾳ οὐχ ὑπεραλοῦνται·  
ἐπὶ δίφρον δικαστοῦ οὐ καθιοῦνται  
καὶ διαθήκην κριματος οὐ διανοηθήσονται.  
οὐδὲ μὴ ἐκφάνωσιν παιδείαν καὶ κρίμα  
καὶ ἐν παραβολαῖς οὐχ εὐρεθήσονται,
- 34 ἀλλὰ κτίσμα αἰῶνος στηρίσουσιν,  
καὶ ἡ δέησις αὐτῶν ἐν ἐργασίᾳ τέχνης.  
Πλὴν τοῦ ἐπιδιδόντος τὴν ψυχὴν αὐτοῦ  
καὶ διανοομένου ἐν νόμῳ ὑψίστου,
- 39 <sup>1</sup> σοφίαν πάντων ἀρχαίων ἐκζητήσει  
καὶ ἐν προφητείαις ἀσχολληθήσεται,

29 Sic faber ferrarius sedens iuxta incudem et considerans opus ferri vapor ignis uret carnes eius et in calore fornacis concertatur

30 Vox mallei innovabit aurem eius et contra similitudinem vasi oculi eius

31 Cor suum dabit in consummationem operum et vigilia sua ornabit in consummatione

32 Sic figulus sedens ad opus suum convertens pedibus suis rotam  
Qui in sollicitudine positus est semper propter opus suum et innumera est omnis operatio eius

33 In brachio suo formabit lutum et ante pedes suos curvabit virtutem suam

34 Cor suum dabit ut consummet linitionem et vigilia sua mundabit fornacem

35 [Omnes] hi in manibus suis speraverunt et unusquisque in arte sua sapiens est

36 Sine his omnibus non aedificatur civitas <sup>37</sup> et non inhabitabunt nec inambulabunt

Et in ecclesiam non transilient <sup>38</sup> super sellam iudicis non sedebunt et testamentum iudicii non intellegent

Neque palam facient disciplinam et iudicium et in parabolis non invenientur

39 Sed creaturam aevi confirmabunt et deprecatio illorum in operatione artis  
*Adcommodantes animam suam et conquirentes in lege Altissimi*

39 <sup>1</sup> Sapientiam omnium antiquorum exquiret et in prophetiis vacabit

[illegible]



- 2 διήγησιν ἀνδρῶν ὀνομαστῶν συντηρήσει  
καὶ ἐν στροφαῖς παραβολῶν συνεισελεύσεται,  
3 ἀπόκρυφα παροιμιῶν ἐκζητήσει  
καὶ ἐν αἰνίγμασιν παραβολῶν ἀναστραφήσεται.  
4 ἀνὰ μέσον μεγιστάνων ὑπηρετήσει  
καὶ ἔναντι ἡγουμένων ὀφθήσεται·  
ἐν γῇ ἀλλοτρίων ἐθνῶν διελεύσεται,  
ἀγαθὰ γὰρ καὶ κακὰ ἐν ἀνθρώποις ἐπέλασεν.  
5 τὴν καρδίαν αὐτοῦ ἐπιδώσει ὀρθοῖσιν  
πρὸς κύριον τὸν ποιήσαντα αὐτὸν  
καὶ ἔναντι ὑψίστου δεηθήσεται·  
καὶ ἀνοίξει στόμα αὐτοῦ ἐν προσευχῇ  
καὶ περὶ τῶν ἁμαρτιῶν αὐτοῦ δεηθήσεται.  
6 ἐὰν κύριος ὁ μέγας θελήσῃ,  
πνεύματι συνέσεως ἐμπλησθήσεται·  
αὐτὸς ἀνομβρήσει ῥήματα σοφίας αὐτοῦ  
καὶ ἐν προσευχῇ ἐξομολογήσεται κυρίῳ·  
7 αὐτὸς κατευθυνεῖ βουλὴν καὶ ἐπιστήμην  
καὶ ἐν τοῖς ἀποκρύφοις αὐτοῦ διανοηθήσεται·  
8 αὐτὸς ἐκφανεῖ παιδείαν διδασκαλίας αὐτοῦ  
καὶ ἐν νόμῳ διαθήκης κυρίου καυχήσεται.  
9 αἰνέσουσιν τὴν σύνεσιν αὐτοῦ πολλοί,  
καὶ ἕως τοῦ αἰῶνος οὐκ ἐξαλειφθήσεται·  
οὐκ ἀποστήσεται τὸ μνημόσυνον αὐτοῦ,  
καὶ τὸ ὄνομα αὐτοῦ ζήσεται εἰς γενεὰς γενεῶν·  
10 τὴν σοφίαν αὐτοῦ διηγῶνται ἔθνη,  
καὶ τὸν ἔπαινον αὐτοῦ ἐξαγγελεῖ ἐκκλησία·

2 Narrationem virorum nominatorum conservabit et in versutias parabolarum simul introibit

3 Occulta proverbiorum exquiret et in absconditis parabolarum conversabitur

4 In medio magnatorum ministrabit et in conspectu praesidis apparebit

5 In terram alienarum gentium pertransiet bona enim et mala in hominibus temporavit

6 Cor suum tradet ad vigilandum diluculo ad Dominum qui fecit illum et in conspectu Altissimi deprecabitur

7 Aperiet os suum in oratione et pro delictis suis deprecabitur

8 Si enim Dominus magnus voluerit 'spiritu intelligentiae replebit illum'

9 Et ipse tamquam imbres mittet eloquia sapientiae suae et in oratione confitebitur Domino

10 Ipse dirigit consilium eius et disciplinam et in absconditis suis consiliabitur

[illegible]



- 11 ἐὰν ἐμμείνῃ, ὄνομα καταλείψει ἢ χίλιοι,  
καὶ ἐὰν ἀναπαύσῃται, ἐκποιεῖ αὐτῷ.  
12 Ἔτι διανοηθεῖς ἐκδηγήσομαι  
καὶ ὡς διχομηνία ἐπληρώθην.  
13 εἰσακούσατέ μου, υἱοὶ ὅσιοι, καὶ βλαστήσατε  
ὡς ῥόδον φυτόμενον ἐπὶ ῥεύματος ὑγροῦ.  
14 ὡς λίβανος εὐωδιάσατε ὁσμὴν  
καὶ ἀνθήσατε ἄνθος ὡς κρίνον.  
διάδοτε φωνὴν καὶ αἰνέσατε ἅμα  
καὶ εὐλογήσατε κύριον ἐπὶ πᾶσιν τοῖς ἔργοις.  
15 ὁότε τῷ ὀνόματι αὐτοῦ μεγαλωσύνην  
καὶ ἑξομολογήσασθε ἐν αἰνέσει αὐτοῦ  
ἐν ᾧδαϊς χειλέων καὶ ἐν κινύραις  
καὶ οὕτως ἔρεῖτε ἐν ἑξομολογήσει  
16 Τὰ ἔργα κυρίου πάντα ὅτι καλὰ σφόδρα,  
καὶ πᾶν πρόσταγμα ἐν καιρῷ αὐτοῦ ἔσται·  
17 οὐκ ἔστιν εἰπεῖν τί τοῦτο; εἰς τί τοῦτο;  
πάντα γὰρ ἐν καιρῷ αὐτοῦ ζητηθήσεται.  
ἐν λόγῳ αὐτοῦ ἔστη ὡς θημωνιὰ ὕδωρ  
καὶ ἐν ῥήματι στόματος αὐτοῦ ἀποδοχεῖα ὑδάτων.  
18 ἐν προστάγματι αὐτοῦ πᾶσα ἡ εὐδοκία,  
καὶ οὐκ ὅς ἐλαττώσει τὸ σωτήριον αὐτοῦ.  
19 ἔργα πάσης σαρκὸς ἐνώπιον αὐτοῦ,  
καὶ οὐκ ἔστιν κρυβῆναι ἀπὸ τῶν ὀφθαλμῶν αὐτοῦ·  
20 ἀπὸ τοῦ αἰῶνος εἰς τὸν αἰῶνα ἐπέβλεψεν,  
καὶ οὐθέν ἐστιν θαυμάσιον ἐναντίον αὐτοῦ.

- 11 Ipse palam faciet disciplinam doctrinae suae et in lege testamenti Domini gloria-  
bitur  
12 Conlaudabunt multi sapientiam eius et usque in saeculum non delebitur  
13 Non recedet memoria eius et nomen eius requireretur a generatione in generationem  
14 Sapientiam eius enarrabunt gentes et laudem eius nuntiabit ecclesia  
15 Si inmanserit nomen derelinquet mille et si requieverit proderit illi  
16 Adhuc consiliabor ut enarrem ut furore enim repletus sum  
17 In voce dicit obaudite me divini fructus et quasi rosa plantata super rivum aqua-  
rum fructificate  
18 Quasi libanus odorem suavitatis habete <sup>19</sup> 'florete' flores quasi lilium  
Date odorem et frondete in gratiam et conlaudate 'canticum' et benedicite  
Dominum in operibus suis  
20 Date nomini eius magnificentiam et confitemini illi in voce labiorum vestrorum  
'in canticis labiorum' et cinyris

39, 16 a Bm; glossa cancellata, certamente לנח | b-b Bm קרסו' ב' ,לדל  
19 a Bm מוסר.

07 אֲנִי אֶמְצֵא אֶת אֱלֹהֵי אֲבֹתַי וְאֶת אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל  
 61 אֲנִי אֶמְצֵא אֶת אֱלֹהֵי אֲבֹתַי וְאֶת אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל  
 81 אֲנִי אֶמְצֵא אֶת אֱלֹהֵי אֲבֹתַי וְאֶת אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל  
 11 אֲנִי אֶמְצֵא אֶת אֱלֹהֵי אֲבֹתַי וְאֶת אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל  
 31 אֲנִי אֶמְצֵא אֶת אֱלֹהֵי אֲבֹתַי וְאֶת אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל  
 51 אֲנִי אֶמְצֵא אֶת אֱלֹהֵי אֲבֹתַי וְאֶת אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל



- 21 οὐκ ἔστιν εἰπεῖν τί τοῦτο; εἰς τί τοῦτο;  
πάντα γὰρ εἰς χρείας αὐτῶν ἔκτισται.
- 22 Ἡ ἐδλογία αὐτοῦ ὡς ποταμὸς ἐπεκάλυπεν  
καὶ ὡς κατακλυσμὸς ξηρὰν ἐμέθυσεν·
- 23 οὕτως ὁργὴ αὐτοῦ ἔθνη κληρονομήσει,  
ὡς μετέστρεψεν ὕδατα εἰς ἄλμην.
- 24 αἱ ὁδοὶ αὐτοῦ τοῖς ὁσίοις ἐδθεῖαι,  
οὕτως τοῖς ἀνόμοις προσκόμματα·
- 25 ἀγαθὰ τοῖς ἀγαθοῖς ἔκτισται ἀπ' ἀρχῆς,  
οὕτως τοῖς ἁμαρτωλοῖς κακά.
- 26 ἀρχὴ πάσης χρείας εἰς ζωὴν ἀνθρώπου,  
ὕδωρ καὶ πῦρ καὶ σίδηρος καὶ ἄλας  
καὶ σεμίδαλις πυροῦ καὶ γάλα καὶ μέλι,  
αἷμα σταφυλῆς καὶ ἔλαιον καὶ ἱμάτιον·
- 27 ταῦτα πάντα τοῖς εὐσεβέσιν εἰς ἀγαθὰ,  
οὕτως τοῖς ἁμαρτωλοῖς τραπήσεται εἰς κακά.
- 28 Ἔστιν πνεύματα ἃ εἰς ἐκδίκησιν ἔκτισται  
καὶ ἐν θυμῷ αὐτῶν ἔστερέωσαν μάστιγας αὐτῶν·  
ἐν καιρῷ συντελείας ἰσχὺν ἐκχεοῦσιν  
καὶ τὸν θυμὸν τοῦ ποιήσαντος αὐτοὺς κοπάσουσιν.
- 29 πῦρ καὶ χάλαζα καὶ λιμὸς καὶ θάνατος,  
πάντα ταῦτα εἰς ἐκδίκησιν ἔκτισται·
- 30 θηρίων ὀδόντες καὶ σκορπίοι καὶ ἔχεις  
καὶ ῥομφαία ἐκδικοῦσα εἰς ὅλεθρον ἀσεβεῖς·

21 Et sic dicetis in confessione opera Domini universa bona valde

22 In verbo eius stetit aqua sicut congeries et in sermone oris eius sicut exceptoria aquarum

23 Quoniam in praecepto ipsius placor fit et non est minoratio in salute illius

24 Opera omnis carnis coram illo et non est quicquam absconditum ab oculis eius

25 A saeculo usque in saeculum respicit et nihil est mirabile in conspectu eius

26 Non est dicere quid est hoc *aut* quid est illud omnia enim in tempore suo quae-  
rentur

27 Benedictio illius quasi fluvius inundavit

28 Et quomodo cataclysmus aridam inebriavit sic ira ipsius gentes quae non exqui-  
sierunt eum<sup>1</sup> hereditabit

29 Quomodo convertit aquas et siccata est terra et viae illius *viis illorum* directae  
sunt sic peccatoribus offensiones in ira eius

30 Bona bonis creata sunt <sup>1</sup>ab initio sic nequissimis bona et mala



[illegible]

21 a-a Bm נער נלעג.  
22 a Bm : glossa cancellata che deve essere stata ברכתו.  
[אורחיו ולישויים]  
24 a Bm :  
25 a Bm רע. *Sepher Jesira* p. 102, n. i : שמו של שמואל  
27 a Bm לורה | b Mas ינא, אסא.  
28 a Bm נבאר | b-b Mas יקא ימא | c-e Mas ימא ימא.  
29 a Mas [נלאר].  
30 a-a Bm חרוב תחתיה, sotto ; חרוב תחתיה | b Mas אים | c Bm גמ | d Bm נברא | e-e Bm לער | f Mas יל.

[illegible]



- 31 ἐν τῇ ἐντολῇ αὐτοῦ εὐφρανθήσονται  
καὶ ἐπὶ τῆς γῆς εἰς χρείας ἐτοιμασθήσονται  
καὶ ἐν καιροῖς αὐτῶν οὐ παραβήσονται λόγον.  
32 Διὰ τοῦτο ἐξ ἀρχῆς ἐστηρίχθην  
καὶ διενεόθην καὶ ἐν γραφῇ ἀφῆκα  
33 Τὰ ἔργα κυρίου πάντα ἀγαθὰ  
καὶ πᾶσαν χρείαν ἐν ὥρᾳ αὐτῆς χορηγήσει,  
34 καὶ οὐκ ἔστιν εἰπεῖν Τοῦτο τοῦτον πονηρότερον,  
πάντα γὰρ ἐν καιρῷ εὐδοκιμηθήσεται.  
35 καὶ νῦν ἐν πάσῃ καρδίᾳ καὶ στόματι ὑμνήσατε  
καὶ εὐλογήσατε τὸ ὄνομα κυρίου.

- 40 1 Ἀσχολία μεγάλη ἔκτισται παντὶ ἀνθρώπῳ  
καὶ ζυγὸς βαρὺς ἐπὶ υἱὸν Ἀδαμ  
ἀφ' ἡμέρας ἐξόδου ἐκ γαστροῦ μητρὸς αὐτῶν  
ἕως ἡμέρας ἐπιστροφῆς εἰς μητέρα πάντων  
2 τοὺς διαλογισμοὺς αὐτῶν καὶ φόβον καρδίας,  
ἐπίνοια προσδοκίας, ἡμέρα τελευτῆς.  
3 ἀπὸ καθημένου ἐπὶ θρόνου ἐνδόξου  
καὶ ἕως τεταπεινωμένου ἐν γῇ καὶ σποδῷ,

- 31 Initium necessariae rei vitae hominum aqua ignis et ferrum lac et panis simi-  
lagineus et mel et botrus uvae et oleum et vestimentum  
32 Haec omnia sanctis in bona sic et impiis <sup>1</sup>et peccatoribus<sup>1</sup> in mala convertentur  
33 Sunt spiritus qui ad vindictam *creati* sunt et in furore suo confirmaverunt tor-  
menta sua  
34 In tempore consummationis effundent virtutem et furorem eius qui fecit illos con-  
fundent  
35 Ignis grando famis et mors omnia haec ad vindictam creata sunt  
36 Bestiarum dentes et scorpii et serpentes et romphea vindicans in exterminium  
impios  
37 In mandatis eius epulabuntur et super terram in necessitatem praeparabuntur  
et in temporibus suis non praeterient verbum  
38 Propterea ab initio confirmatus et consiliatus sum <sup>1</sup>et cogitavi<sup>1</sup> et in scripta dimisi  
<sup>39</sup>omnia opera Domini bona et omne opus hora sua subministrabit  
40 Non est dicere hoc illo nequius est omnia enim in tempore suo conprobabuntur  
41 Et nunc in omni corde et ore conlaudate et benedicite nomen Domini

- 40 1 Occupatio magna creata est omnibus hominibus et iugum grave super filios Adam  
A die exitus de ventre matris eorum usque in diem sepulturae in matrem omnium  
2 Cogitationes eorum et timores cordis adinventio expectationis et dies finitionis  
3 Residentes super sedem gloriosam usque ad humiliatum in terra et cinere

31 *a* Bm מדרש, Mas (י) מל.  
32 *a* Mas י.  
33 *a* Bm הכל | *b* Bm צרר.  
34 *a* Bm אר | *b-b* Bm מזה | *c* Bm קר.  
35 *a* Bm יפה | *b* Bm משרק.  
40, 1 *a* Bm עליון | *b-b* Bm פלאר.  
3 *a* Bm לבש, לבש.

[illegible]

B



- 4 ἀπὸ φοροῦντος ὑακίνθινον καὶ στέφανον  
καὶ ἕως περιβαλλομένου ὠμόλινον  
5 θυμὸς καὶ ζῆλος καὶ ταραχὴ καὶ σάλος  
καὶ φόβος θανάτου καὶ μηνίαμα καὶ ἔρις.  
καὶ ἐν καιρῷ ἀναπαύσεως ἐπὶ κοίτης  
ὕπνος νυκτὸς ἄλλοιοῖ γινώσιν αὐτοῦ.  
6 ὀλίγον ὥς οὐδὲν ἐν ἀναπαύσει,  
καὶ ἀπ' ἐκείνου ἐν ὕπνοις ὥς ἐν ἡμέρᾳ κοιτᾷ  
τεθορυβημένος ἐν δράσει καρδίας αὐτοῦ  
ὥς ἐκπεφευγὼς ἀπὸ προσώπου πολέμου.  
7 ἐν καιρῷ χρείας αὐτοῦ ἐξηγέρθη  
καὶ ἀποθανμάζων εἰς οὐδένα φόβον.  
8 μετὰ πάσης σαρκὸς ἀπὸ ἀνθρώπου ἕως κτήνους,  
καὶ ἐπὶ ἁμαρτωλῶν ἑπταπλάσια πρὸς ταῦτα.  
9 θάνατος καὶ αἷμα καὶ ἔρις καὶ ῥομφαία,  
ἐπαγωγαί, λιμὸς καὶ σύντριμμα καὶ μᾶστιξ.  
10 ἐπὶ τοὺς ἀνόμους ἐκτίσθη ταῦτα πάντα,  
καὶ δι' αὐτοὺς ἐγένετο ὁ κατακλυσμὸς.  
11 πάντα, ὅσα ἀπὸ γῆς, εἰς γῆν ἀναστρέφει,  
καὶ ἀπὸ ὑδάτων, εἰς θάλασσαν ἀνακάμπει.  
12 Πᾶν δῶρον καὶ ἀδικία ἐξαλειφθήσεται,  
καὶ πίστις εἰς τὸν αἰῶνα στήσεται.  
13 χρήματα ἀδίκων ὥς ποταμὸς ξηρανθήσεται  
καὶ ὥς βροντὴ μεγάλη ἐν ὑετῷ ἐξηχῇσει.  
14 ἐν τῷ ἀνοίξει αὐτὸν χειρὸς εὐφρανθήσεται,  
οὕτως οἱ παραβαίνοντες εἰς συντέλειαν ἐκλείουσιν.

4 Ab eo qui utitur hyacintho 'et portat' coronam usque ad eum qui operitur lino crudo

Furor zelus tumultus fluctuatio et timor mortis iracundia perseverans et contentio  
5 et in tempore refectionis in cubile

6 Somnus noctis inmutat scientiam eius modicum tamquam nihil in requie

7 Et ab eo in somnis quasi in die respectus conturbatus est in visu cordis sui tamquam qui evaserit in die belli

In tempore salutis suae exsurrexit et admirans ad nullum timorem

8 Cum omni carne ab homine usque ad pecus et super peccatores septuplum

9 Ad haec mors sanguis contentio et romphea oppressiones famis et contritio et flagella

10 Super iniquos creata sunt haec omnia et propter illos factus est cataclysmus

11 Omnia quae de terra sunt in terram convertentur et aquae omnes in mare convertentur

12 Omne munus et iniquitas delebitur et fides in saeculum stabit

13 Substantiae iniustorum sicut fluvius siccabuntur et sicut tonitruum magnum in pluvia manebunt

14 In aperiendo manus suas laetabitur sic praevaricatores in consummatione tabescent







- 15 ἔκγονα ἀσεβῶν οὐ πληθυνεῖ κλάδους,  
καὶ ῥίζαι ἀκάθαρτοι ἐπ' ἀκροτόμον πέτρας·  
16 ἄχι ἐπὶ παντὸς ὕδατος καὶ χείλους ποταμοῦ  
πρὸ παντὸς χόρτου ἐκτιλήσεται.  
17 χάρις ὥς παράδεισος ἐν ἐδλογίαις,  
καὶ ἐλεημοσύνη εἰς τὸν αἰῶνα διαμενεῖ.  
18 Ζωὴ αὐτάρκους καὶ ἐργάτου γλυκανθήσεται,  
καὶ ὑπὲρ ἀμφοτέρω ὁ εὐρίσκων θησαυρόν.  
19 τέκνα καὶ οἰκοδομὴ πόλεως στηριζουσιν ὄνομα,  
καὶ ὑπὲρ ἀμφοτέρω γυνὴ ἄμωμος λογίζεται.  
20 οἶνος καὶ μουσικὰ εὐφραίνουσιν καρδίαν,  
καὶ ὑπὲρ ἀμφοτέρω ἀγάπησις σοφίας.  
21 ἀδὺς καὶ ψαλτήριον ἠδύνουσιν μέλη,  
καὶ ὑπὲρ ἀμφοτέρω γλῶσσα ἡδεῖα.  
22 χάριν καὶ κάλλος ἐπιθυμήσει ὀφθαλμός,  
καὶ ὑπὲρ ἀμφοτέρω χλόη σπόρου.  
23 φίλος καὶ ἑταῖρος εἰς καιρὸν ἀπαντῶντες,  
καὶ ὑπὲρ ἀμφοτέρω γυνὴ μετὰ ἀνδρός.  
24 ἀδελφοὶ καὶ βοήθεια εἰς καιρὸν θλίψεως,  
καὶ ὑπὲρ ἀμφοτέρω ἐλεημοσύνη ῥύσεται.  
25 χρυσίον καὶ ἀργύριον ἐπιστήσουσιν πόδα,  
καὶ ὑπὲρ ἀμφοτέρω βουλή εὐδοκιμεῖται.

15 Nepotes impiorum non multiplicabunt ramos et radices inmundae super cacumen petrae sonant

16 'Viriditas' super omnem aquam et ad oram fluminis ante omnem faenum evelletur

17 Gratia sicut paradisus in benedictionibus et misericordia in saeculo permanet

18 Vita sibi sufficientis operarii condulcabitur et in ea *invenies* thesaurum <sup>19</sup> *fili*  
Aedificatio civitatis confirmabit nomen et super haec mulier immaculata computatur

20 Vinum et musica laetificant cor et super utraque dilectio sapientiae

21 Tibiae et psalterium suavem faciunt melodiam et super utraque lingua suavis

22 Gratiam et speciem desiderabit oculus tuus et super hoc viride sationis

23 Amicus et sodalis in tempore convenientes et super utrosque mulier cum viro

24 Fratres *in* adiutorium in tempore tribulationis et super eos misericordia liberabit

25 Aurum et argentum constituet pedem et super utrumque consilium beneplacitum

[illegible]

25 וְיִשְׂרָאֵל מֵעַתָּה מִיִּשְׂרָאֵל וְיִשְׂרָאֵל וְיִשְׂרָאֵל  
 24 מֵעַתָּה בְּיָמָיו מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה  
 23 מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה  
 22 מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה  
 21 מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה  
 20 מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה  
 מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה  
 19 מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה  
 18 מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה  
 17 מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה  
 16 מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה  
 15 מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה מֵעַתָּה



- 26 χρήματα καὶ ἰσχύς ἀνυψώσουσιν καρδίαν,  
καὶ ὑπὲρ ἀμφοτέρω φόβος κυρίου·  
οὐκ ἔστιν ἐν φόβῳ κυρίου ἐλάττωσις,  
καὶ οὐκ ἔστιν ἐπιζητῆσαι ἐν αὐτῷ βοήθειαν·
- 27 φόβος κυρίου ὡς παράδεισος εὐλογίας,  
καὶ ὑπὲρ πᾶσαν δόξαν ἐκάλυψεν αὐτόν.
- 28 Τέκνον, ζωὴν ἐπαιτήσεως μὴ βιώσης·  
κρεῖσσον ἀποθανεῖν ἢ ἐπαιτεῖν.
- 29 ἀνὴρ βλέπων εἰς τράπεζαν ἀλλοτρίαν,  
οὐκ ἔστιν αὐτοῦ ὁ βίος ἐν λογισμῷ ζωῆς,  
ἀλισγῇ ψυχὴν αὐτοῦ ἐν ἐδέσμασιν ἀλλοτρίοις·  
ἀνὴρ δὲ ἐπιστήμων καὶ πεπαιδευμένος φυλάσσεται.
- 30 ἐν στόματι ἀναιδοῦς γλυκανθήσεται ἐπαίτησις,  
καὶ ἐν κοιλίᾳ αὐτοῦ πῦρ καίσεται.
- 41 <sup>1</sup> ὦ θάνατε, ὡς πικρόν σου τὸ μνημόσυνόν ἐστιν  
ἀνθρώπῳ εἰρηνεύοντι ἐν τοῖς ὑπάρχουσιν αὐτοῦ,  
ἀνδρὶ ἀπερισπάστῳ καὶ εὐδοκούντῳ ἐν πᾶσιν  
καὶ ἔτι ἰσχύοντι ἐπιδέξασθαι τροφήν.
- 2 ὦ θάνατε, καλόν σου τὸ κρίμα ἐστὶν  
ἀνθρώπῳ ἐπιδομένῳ καὶ ἐλασσομένῳ ἰσχύι,  
ἐσχατογέρῳ καὶ περισπωμένῳ περὶ πάντων  
καὶ ἀπειθοῦντι καὶ ἀπολωλεκότι ὑπομονήν.

<sup>26</sup> Facultates et virtutes exaltant cor et super haec timor Domini

<sup>27</sup> Non est in timore Domini minoratio et non est in eo inquirere adiutorium

<sup>28</sup> Timor Domini sicut paradisus benedictionis et super omnem gloriam operuerunt illum

<sup>29</sup> Fili in tempore vitae tuae ne indigeas melius est enim mori quam indigere

<sup>30</sup> Vir respiciens in mensam alienam non est vita eius in cogitatione victus alit enim animam suam cibis alienis

<sup>31</sup> Vir autem disciplinatus et eruditus custodiet se <sup>32</sup> in ore imprudentis condulcabitur inopia et in ventre eius ignis ardebit

41 <sup>1</sup> O mors quam amara est memoria tua homini pacem habenti in substantiis suis

<sup>2</sup> Viro quieto et cuius viae directae sunt in omnibus et adhuc valenti accipere cibum







- 3 μὴ εὐλαβοῦ κρίμα θανάτου,  
μνήσθητι προτέρων σου καὶ ἐσχάτων·
- 4 τοῦτο τὸ κρίμα παρὰ κυρίου πάση σαρκί,  
καὶ τί ἀπαναίη ἐν εὐδοκίᾳ ὑψίστου;  
εἴτε δέκα εἴτε ἑκατὸν εἴτε χίλια ἔτη,  
οὐκ ἔστιν ἐν ᾧδου ἐλεγμὸς ζωῆς.
- 5 Τέκνα βδελυρὰ γίνεται τέκνα ἁμαρτωλῶν  
καὶ συναναστρεφόμενα παροικίαις ἀσεβῶν·
- 6 τέκνων ἁμαρτωλῶν ἀπολεῖται κληρονομία,  
καὶ μετὰ τοῦ σπέρματος αὐτῶν ἐνδεδελεχθεὶς ὄνειδος.
- 7 πατρὶ ἀσεβεῖ μέμψεται τέκνα,  
ὅτι δι' αὐτὸν ὀνειδισθήσονται.
- 8 οὐαὶ ὑμῖν, ἄνδρες ἀσεβεῖς,  
οἵτινες ἐγκατελίπετε νόμον ὑψίστου·
- 9 εἰς γὰρ πληθυνθήτε, εἰς ἀπώλειαν,  
καὶ εἰς γεννηθῆτε, εἰς κατάραν γεννηθήσεσθε,  
καὶ εἰς ἀποθάνητε, εἰς κατάραν μερισθήσεσθε.
- 10 πάντα, ὅσα ἐκ γῆς, εἰς γῆν ἀπελεύσεται,  
οὕτως ἀσεβεῖς ἀπὸ κατάρας εἰς ἀπώλειαν.
- 11 Πένθος ἀνθρώπων ἐν σώμασιν αὐτῶν,  
ὄνομα δὲ ἁμαρτωλῶν οὐκ ἀγαθὸν ἐξαλειφθήσεται.
- 12 φρόντισον περὶ ὀνόματος, αὐτὸ γὰρ σοι διαμενεῖ  
ἢ χίλιοι μεγάλοι θησανροὶ χρυσίου·

- 3 O mors bonum est iudicium tuum homini indigenti et qui minoratur viribus
- 4 Defecto aetate et cui de omnibus cura est et incredibili qui perdit *sapientiam*
- 5 Noli metuere iudicium mortis memento quae ante te fuerunt et quae superventura sunt tibi
- 6 Hoc iudicium a Domino omni carni et quid superveniet in beneplacita Altissimi
- 7 Sive decem sive centum sive milleanni non est enim in inferno accusatio vitae
- 8 Filii abominationum fiunt filii peccatorum et qui conversantur secus domos impiorum
- 9 Filiorum peccatorum periet hereditas et cum semine illorum adsiduitas opprobrii
- 10 De patre impio queruntur filii quoniam propter illum sunt in opprobrio
- 11 Vae vobis viri impii qui dereliquistis legem Domini altissimi <sup>12</sup> et si nati fueritis in maledictione nascemini et si mortui fueritis in maledictione erit pars vestra





- 13 ἀγαθῆς ζωῆς ἀριθμὸς ἡμερῶν,  
καὶ ἀγαθὸν ὄνομα εἰς αἰῶνα διαμενεῖ.
- 14 Παιδείαν ἐν εἰρήνῃ συντηρήσατε, τέκνα·  
σοφία δὲ κεκρυμμένη καὶ θησανρὸς ἀφανής,  
τίς ὠφέλεια ἐν ἀμφοτέροις;
- 15 κρείσσων ἄνθρωπος ἀποκρύπτων τὴν μωρίαν αὐτοῦ  
ἢ ἄνθρωπος ἀποκρύπτων τὴν σοφίαν αὐτοῦ.
- 16 Τοιγαροῦν ἐντράπητε ἐπὶ τῷ κρίματί μου·  
οὐ γάρ ἐστιν πᾶσαν αἰσχύνῃν διαφυλάξαι καλόν,  
καὶ οὐ πάντα πᾶσιν ἐν πίστει εὐδοκιμεῖται.
- 17 αἰσχύνεσθε ἀπὸ πατρὸς καὶ μητρὸς περὶ πορνείας  
καὶ ἀπὸ ἡγουμένου καὶ δυνάστου περὶ ψεύδους,
- 18 ἀπὸ κριτοῦ καὶ ἄρχοντος περὶ πλημμελείας  
καὶ ἀπὸ συναγωγῆς καὶ λαοῦ περὶ ἀνομίας,  
ἀπὸ κοινωνοῦ καὶ φίλου περὶ ἀδικίας
- 19 καὶ ἀπὸ τόπου, οὗ παροικεῖς, περὶ κλοπῆς,  
ἀπὸ ἀληθείας θεοῦ καὶ διαθήκης  
καὶ ἀπὸ πῆξεως ἀγκῶνος ἐπ' ἄρτοις,  
ἀπὸ σκορακισμοῦ λήμψεως καὶ δόσεως
- 20 καὶ ἀπὸ ἀσπαζομένων περὶ σιωπῆς,  
ἀπὸ ὀράσεως γυναικὸς ἐταίρας
- 21 καὶ ἀπὸ ἀποστροφῆς προσώπου συγγενοῦς,  
ἀπὸ ἀφαιρέσεως μερίδος καὶ δόσεως  
καὶ ἀπὸ κατανοήσεως γυναικὸς ὑπάνδρου,
- 22 ἀπὸ περιεργίας παιδίσκης αὐτοῦ  
καὶ μὴ ἐπιστῆς ἐπὶ τὴν κοίτην αὐτῆς,  
ἀπὸ φίλων περὶ λόγων ὀνειδισμοῦ  
καὶ μετὰ τὸ δοῦναι μὴ ὀνειδίξε,

- 13 Omnia quae de terra sunt in terram convertentur sic impii a maledicto in perditionem
- 14 Luctus hominum in corpore ipsorum nomen autem impiorum delebitur
- 15 Curam habe de bono nomine hoc enim magis permanebit tibi quam mille thesauri magni pretiosi
- 16 Bonae vitae numerus dierum bonum autem nomen permanebit in aeo
- 17 Disciplinam in pace conserve filii  
Sapientia enim abscondita et thesaurus occultus quae utilitas in utrisque
- 18 Melior est homo qui abscondit stultitiam suam quam homo qui abscondit sapientiam suam
- 19 Verumtamen reveremini in his quae procedunt de ore meo
- 20 Non est enim bonum omnem irreverentiam observare et non omnia omnibus bene placent in fide
- 21 Erubescite matrem et patrem de fornicatione et a praesidente et potente de mendacio
- 22 A principe et iudice de delicto a synagoga et plebe de iniquitate



B

31 𐎧𐏁𐎢𐏃 q𐎡 𐎠𐎫 𐎲𐎣𐎥𐎺 𐎧𐏁𐎢𐏃 𐎦𐎵 𐎠𐎫 p𐎧𐏁𐎢𐏃

14 כחמ"א<sup>a</sup> טמנומ"ב<sup>b</sup> ווארמ"ג<sup>c</sup> דה"ד<sup>d</sup> שחמ"ה:

ሲሲሊ ፎላ ልሲ ሲሲሊ ፎላ:

80909 744 6046 7708

15 אבדל אלמא בדרגל אלולא ואלא דרגל וצוול:

91 ԼԸՀԱԼԵ ԲՀԳ ՍԱԳՈՒՅ:

[illegible][illegible]

8I QXLL<sub>B</sub> YTLU<sub>q</sub> KZ<sub>o</sub> MZL<sub>p</sub> oQALL LKQ<sub>o</sub> JKL GKJ:

QWELLS LLAY !LL QLL!

מלכות ישראל ויהודה ויהוה יתברך

[ᑭᑭᑭᑭ ᑭᑭᑭ ᑭᑭᑭᑭ]

[illegible][illegible]
$$L_1 \cup L_2 \cup \dots \cup L_n$$

22 <sup>a</sup>אֲנִי <sup>b</sup>אֲנִי <sup>c</sup>אֲנִי <sup>d</sup>אֲנִי <sup>e</sup>אֲנִי <sup>f</sup>אֲנִי <sup>g</sup>אֲנִי <sup>h</sup>אֲנִי <sup>i</sup>אֲנִי <sup>j</sup>אֲנִי <sup>k</sup>אֲנִי <sup>l</sup>אֲנִי <sup>m</sup>אֲנִי <sup>n</sup>אֲנִי <sup>o</sup>אֲנִי <sup>p</sup>אֲנִי <sup>q</sup>אֲנִי <sup>r</sup>אֲנִי <sup>s</sup>אֲנִי <sup>t</sup>אֲנִי <sup>u</sup>אֲנִי <sup>v</sup>אֲנִי <sup>w</sup>אֲנִי <sup>x</sup>אֲנִי <sup>y</sup>אֲנִי <sup>z</sup>אֲנִי

13 a Mas יארב 1, Bm טוב | b-b Bm Mas יארב | c Mas, Bm יארב | d-d

$a$  Mas |  $b$  Mas |  $c-c$  Bm |  $d$  Mas |  $e$  Mas |  $f$  Mas |  $g$  Mas |  $h$  Mas |  $i$  Mas |  $j$  Mas |  $k$  Mas |  $l$  Mas |  $m$  Mas |  $n$  Mas |  $o$  Mas |  $p$  Mas |  $q$  Mas |  $r$  Mas |  $s$  Mas |  $t$  Mas |  $u$  Mas |  $v$  Mas |  $w$  Mas |  $x$  Mas |  $y$  Mas |  $z$  Mas |  $aa$  Mas |  $ab$  Mas |  $ac$  Mas |  $ad$  Mas |  $ae$  Mas |  $af$  Mas |  $ag$  Mas |  $ah$  Mas |  $ai$  Mas |  $aj$  Mas |  $ak$  Mas |  $al$  Mas |  $am$  Mas |  $an$  Mas |  $ao$  Mas |  $ap$  Mas |  $aq$  Mas |  $ar$  Mas |  $as$  Mas |  $at$  Mas |  $au$  Mas |  $av$  Mas |  $aw$  Mas |  $ax$  Mas |  $ay$  Mas |  $az$  Mas |  $ba$  Mas |  $bb$  Mas |  $bc$  Mas |  $bd$  Mas |  $be$  Mas |  $bf$  Mas |  $bg$  Mas |  $bh$  Mas |  $bi$  Mas |  $bj$  Mas |  $bk$  Mas |  $bl$  Mas |  $bm$  Mas |  $bn$  Mas |  $bo$  Mas |  $bp$  Mas |  $bq$  Mas |  $br$  Mas |  $bs$  Mas |  $bt$  Mas |  $bu$  Mas |  $bv$  Mas |  $bw$  Mas |  $bx$  Mas |  $by$  Mas |  $bz$  Mas |  $ca$  Mas |  $cb$  Mas |  $cc$  Mas |  $cd$  Mas |  $ce$  Mas |  $cf$  Mas |  $cg$  Mas |  $ch$  Mas |  $ci$  Mas |  $cj$  Mas |  $ck$  Mas |  $cl$  Mas |  $cm$  Mas |  $cn$  Mas |  $co$  Mas |  $cp$  Mas |  $cq$  Mas |  $cr$  Mas |  $cs$  Mas |  $ct$  Mas |  $cu$  Mas |  $cv$  Mas |  $cw$  Mas |  $cx$  Mas |  $cy$  Mas |  $cz$  Mas |  $da$  Mas |  $db$  Mas |  $dc$  Mas |  $dd$  Mas |  $de$  Mas |  $df$  Mas |  $dg$  Mas |  $dh$  Mas |  $di$  Mas |  $dj$  Mas |  $dk$  Mas |  $dl$  Mas |  $dm$  Mas |  $dn$  Mas |  $do$  Mas |  $dp$  Mas |  $dq$  Mas |  $dr$  Mas |  $ds$  Mas |  $dt$  Mas |  $du$  Mas |  $dv$  Mas |  $dw$  Mas |  $dx$  Mas |  $dy$  Mas |  $dz$  Mas |  $ea$  Mas |  $eb$  Mas |  $ec$  Mas |  $ed$  Mas |  $ee$  Mas |  $ef$  Mas |  $eg$  Mas |  $eh$  Mas |  $ei$  Mas |  $ej$  Mas |  $ek$  Mas |  $el$  Mas |  $em$  Mas |  $en$  Mas |  $eo$  Mas |  $ep$  Mas |  $eq$  Mas |  $er$  Mas |  $es$  Mas |  $et$  Mas |  $eu$  Mas |  $ev$  Mas |  $ew$  Mas |  $ex$  Mas |  $ey$  Mas |  $ez$  Mas |  $fa$  Mas |  $fb$  Mas |  $fc$  Mas |  $fd$  Mas |  $fe$  Mas |  $ff$  Mas |  $fg$  Mas |  $fh$  Mas |  $fi$  Mas |  $fj$  Mas |  $fk$  Mas |  $fl$  Mas |  $fm$  Mas |  $fn$  Mas |  $fo$  Mas |  $fp$  Mas |  $fq$  Mas |  $fr$  Mas |  $fs$  Mas |  $ft$  Mas |  $fu$  Mas |  $fv$  Mas |  $fw$  Mas |  $fx$  Mas |  $fy$  Mas |  $fz$  Mas |  $ga$  Mas |  $gb$  Mas |  $gc$  Mas |  $gd$  Mas |  $ge$  Mas |  $gf$  Mas |  $gg$  Mas |  $gh$  Mas |  $gi$  Mas |  $gj$  Mas |  $gk$  Mas |  $gl$  Mas |  $gm$  Mas |  $gn$  Mas |  $go$  Mas |  $gp$  Mas |  $gq$  Mas |  $gr$  Mas |  $gs$  Mas |  $gt$  Mas |  $gu$  Mas |  $gv$  Mas |  $gw$  Mas |  $gx$  Mas |  $gy$  Mas |  $gz$  Mas |  $ha$  Mas |  $hb$  Mas |  $hc$  Mas |  $hd$  Mas |  $he$  Mas |  $hf$  Mas |  $hg$  Mas |  $hh$  Mas |  $hi$  Mas |  $hj$  Mas |  $hk$  Mas |  $hl$  Mas |  $hm$  Mas |  $hn$  Mas |  $ho$  Mas |  $hp$  Mas |  $hq$  Mas |  $hr$  Mas |  $hs$  Mas |  $ht$  Mas |  $hu$  Mas |  $hv$  Mas |  $hw$  Mas |  $hx$  Mas |  $hy$  Mas |  $hz$  Mas |  $ia$  Mas |  $ib$  Mas |  $ic$  Mas |  $id$  Mas |  $ie$  Mas |  $if$  Mas |  $ig$  Mas |  $ih$  Mas |  $ii$  Mas |  $ij$  Mas |  $ik$  Mas |  $il$  Mas |  $im$  Mas |  $in$  Mas |  $io$  Mas |  $ip$  Mas |  $iq$  Mas |  $ir$  Mas |  $is$  Mas |  $it$  Mas |  $iu$  Mas |  $iv$  Mas |  $iw$  Mas |  $ix$  Mas |  $iy$  Mas |  $iz$  Mas |  $ja$  Mas |  $jb$  Mas |  $jc$  Mas |  $jd$  Mas |  $je$  Mas |  $jf$  Mas |  $jj$  Mas |  $jh$  Mas |  $ji$  Mas |  $jj$  Mas |  $jk$  Mas |  $jl$  Mas |  $jm$  Mas |  $jn$  Mas |  $jo$  Mas |  $jp$  Mas |  $jq$  Mas |  $jr$  Mas |  $js$  Mas |  $jt$  Mas |  $ju$  Mas |  $jv$  Mas |  $jw$  Mas |  $jx$  Mas |  $ji$  Mas |  $jj$  Mas |  $jk$  Mas |  $jl$  Mas |  $jm$  Mas |  $jn$  Mas |  $jo$  Mas |  $jp$  Mas |  $jq$  Mas |  $jr$  Mas |  $js$  Mas |  $jt$  Mas |  $ju$  Mas |  $jv$  Mas |  $jw$  Mas |  $jx$  Mas |  $ky$  Mas |  $kz$  Mas |  $la$  Mas |  $lb$  Mas |  $lc$  Mas |  $ld$  Mas |  $le$  Mas |  $lf$  Mas |  $lg$  Mas |  $lh$  Mas |  $li$  Mas |  $lj$  Mas |  $lk$  Mas |  $ll$  Mas |  $lm$  Mas |  $ln$  Mas |  $lo$  Mas |  $lp$  Mas |  $lq$  Mas |  $lr$  Mas |  $ls$  Mas |  $lt$  Mas |  $lu$  Mas |  $lv$  Mas |  $lw$  Mas |  $lx$  Mas |  $ly$  Mas |  $lz$  Mas |  $ma$  Mas |  $mb$  Mas |  $mc$  Mas |  $md$  Mas |  $me$  Mas |  $mf$  Mas |  $mg$  Mas |  $mh$  Mas |  $mi$  Mas |  $mj$  Mas |  $mk$  Mas |  $ml$  Mas |  $mm$  Mas |  $mn$  Mas |  $mo$  Mas |  $mp$  Mas |  $mq$  Mas |  $mr$  Mas |  $ms$  Mas |  $mt$  Mas |  $mu$  Mas |  $mv$  Mas |  $mw$  Mas |  $mx$  Mas |  $my$  Mas |  $mz$  Mas |  $na$  Mas |  $nb$  Mas |  $nc$  Mas |  $nd$  Mas |  $ne$  Mas |  $nf$  Mas |  $ng$  Mas |  $nh$  Mas |  $ni$  Mas |  $nj$  Mas |  $nk$  Mas |  $nl$  Mas |  $nm$  Mas |  $nn$  Mas |  $no$  Mas |  $np$  Mas |  $nq$  Mas |  $nr$  Mas |  $ns$  Mas |  $nt$  Mas |  $nu$  Mas |  $nv$  Mas |  $nw$  Mas |  $nx$  Mas |  $ny$  Mas |  $nz$  Mas |  $oa$  Mas |  $ob$  Mas |  $oc$  Mas |  $od$  Mas |  $oe$  Mas |  $of$  Mas |  $og$  Mas |  $oh$  Mas |  $oi$  Mas |  $oj$  Mas |  $ok$  Mas |  $ol$  Mas |  $om$  Mas |  $on$  Mas |  $oo$  Mas |  $op$  Mas |  $oq$  Mas |  $or$  Mas |  $os$  Mas |  $ot$  Mas |  $ou$  Mas |  $ov$  Mas |  $ow$  Mas |  $ox$  Mas |  $oy$  Mas |  $oz$  Mas |  $pa$  Mas |  $pb$  Mas |  $pc$  Mas |  $pd$  Mas |  $pe$  Mas |  $pf$  Mas |  $pg$  Mas |  $ph$  Mas |  $pi$  Mas |  $pj$  Mas |  $pk$  Mas |  $pl$  Mas |  $pm$  Mas |  $pn$  Mas |  $po$  Mas |  $pp$  Mas |  $pq$  Mas |  $pr$  Mas |  $ps$  Mas |  $pt$  Mas |  $pu$  Mas |  $pv$  Mas |  $pw$  Mas |  $px$  Mas |  $py$  Mas |  $pz$  Mas |  $qa$  Mas |  $qb$  Mas |  $qc$  Mas |  $qd$  Mas |  $qe$  Mas |  $qf$  Mas |  $qg$  Mas |  $qh$  Mas |  $qi$  Mas |  $qj$  Mas |  $qk$  Mas |  $ql$  Mas |  $qm$  Mas |  $qn$  Mas |  $qo$  Mas |  $qp$  Mas |  $qq$  Mas |  $qr$  Mas |  $qs$  Mas |  $qt$  Mas |  $qu$  Mas |  $qv$  Mas |  $qw$  Mas |  $qx$

*e* Bm Mas תלתי | *f* Mas כל דברי | *g-g* Mas.

*(Faint, illegible text at the bottom of the page)*

16 a Mas זלזל | b Mas, Bm זלזל | c Mas, Bm זלזל | d-d Mas | e Mas זלזל | f Mas

$\frac{7}{8} \text{ Mas}$ ,  $b-a$  Mas |  $b-b$  Bm Mas  $\frac{10}{8} \text{ Bm}$  |  $c$  Mas |  $d-d$  Bm  $\frac{7}{8} \text{ Bm}$ . Mas  $\frac{7}{8} \text{ Bm}$ .

*e* Mas.

$a$	$b$	$c$	$d$	$e$	$f$	$g$	$h$	$i$	$j$	$k$	$l$	$m$	$n$	$o$	$p$	$q$	$r$	$s$	$t$	$u$	$v$	$w$	$x$	$y$	$z$
$a$	$b$	$c$	$d$	$e$	$f$	$g$	$h$	$i$	$j$	$k$	$l$	$m$	$n$	$o$	$p$	$q$	$r$	$s$	$t$	$u$	$v$	$w$	$x$	$y$	$z$

19 a Mas | b Mas, Bm Tm | c-c Bm Tm, Mas Tm | d-d Mas Tm Tm

$e$  Mas |  $f$  Mas |  $g$  Mas |  $h-h$  Bm |  $Mas$  [ממנו ומתו שמה שמה, Mas [ממנו שמה שמה.

20 a Bm לארבעה e לארבעה, Mas לארבעה | b Bm Mas | c Bm לארבעה, Mas ארבעה

21 a Bm swt 7 e swt 7, Mas 7b swt 7 | b Bm 7 (2 volle), Mas 7b 7b | c Bm

717 Mas Taw | d-d Bm mas nptm Mas ma nptm Mas | e Mas

22 a Mas לְהַחֲזִיק עָלָיו שְׁמֵי הָאֱלֹהִים | b Mas וְהָיָה כִּי יִשְׁכַּח | c Mas וְהָיָה כִּי יִשְׁכַּח | d Mas וְהָיָה כִּי יִשְׁכַּח Bm 727

| e Bm Mas 707 | f Mas 71021 | g Mas | h-h Bm 7142 Mas 777.

१५०८ / १४ दश ज्ञाना रत्न.  
 ॥ १५ ॥ १६ ॥ १७ ॥ १८ ॥ १९ ॥ २० ॥ २१ ॥ २२ ॥ २३ ॥ २४ ॥ २५ ॥  
 २६ ॥ २७ ॥ २८ ॥ २९ ॥ ३० ॥ ३१ ॥ ३२ ॥ ३३ ॥ ३४ ॥ ३५ ॥ ३६ ॥ ३७ ॥ ३८ ॥ ३९ ॥ ४० ॥ ४१ ॥ ४२ ॥ ४३ ॥ ४४ ॥ ४५ ॥ ४६ ॥ ४७ ॥ ४८ ॥ ४९ ॥ ५० ॥ ५१ ॥ ५२ ॥ ५३ ॥ ५४ ॥ ५५ ॥ ५६ ॥ ५७ ॥ ५८ ॥ ५९ ॥ ६० ॥ ६१ ॥ ६२ ॥ ६३ ॥ ६४ ॥ ६५ ॥ ६६ ॥ ६७ ॥ ६८ ॥ ६९ ॥ ७० ॥ ७१ ॥ ७२ ॥ ७३ ॥ ७४ ॥ ७५ ॥ ७६ ॥ ७७ ॥ ७८ ॥ ७९ ॥ ८० ॥ ८१ ॥ ८२ ॥ ८३ ॥ ८४ ॥ ८५ ॥ ८६ ॥ ८७ ॥ ८८ ॥ ८९ ॥ ९० ॥ ९१ ॥ ९२ ॥ ९३ ॥ ९४ ॥ ९५ ॥ ९६ ॥ ९७ ॥ ९८ ॥ ९९ ॥ १०० ॥



- 42 <sup>1</sup> ἀπὸ δευτερώσεως λόγον ἀκοῆς  
καὶ ἀπὸ ἀποκαλύψεως λόγων κορυφίων·  
καὶ ἔση αἰσχυνηρὸς ἀληθινῶς  
καὶ εὐρίσκων χάριν ἔναντι παντὸς ἀνθρώπου.  
Μὴ περὶ τούτων αἰσχυνηρῆς  
καὶ μὴ λάβῃς πρόσωπον τοῦ ἁμαρτάνειν·  
2 περὶ νόμον ὑψίστου καὶ διαθήκης  
καὶ περὶ κρίματος δικαιῶσαι τὸν ἄσεβῃ,  
3 περὶ λογισμοῦ κοινωνοῦ καὶ ὁδοιπόρων  
καὶ περὶ δόσεως κληρονομίας ἐτέρων,  
4 περὶ ἀκριβείας ζυγοῦ καὶ σταθμίων  
καὶ περὶ κτήσεως πολλῶν καὶ ὀλίγων,  
5 περὶ διαφόρου πράσεως ἐμπόρων  
καὶ περὶ παιδείας τέκνων πολλῆς  
καὶ οἰκέτη πονηρῶ πλευρὰν αἰμάξαι·  
6 ἐπὶ γυναικὶ πονηρᾷ καλὸν σφραγίς,  
καὶ ὅπου χεῖρες πολλαί, κλείσων  
7 ὃ ἐὰν παραδιδῶς, ἐν ἀριθμῶ καὶ σταθμῶ,  
καὶ δόσις καὶ λῆμψις, πάντα ἐν γραφῇ·

23 A socio et amico de iniustitia de loco in quo habitas 24 de furto de veritate Dei et testamento de discutitu in panibus et ab offuscatione dati et accepti

25 A salutantibus de silentio a respectu mulieris fornicariae 1et ab aversione vultus cognati1

26 Ne avertas faciem a proximo tuo ab auferendo partem et non restituendo

27 Ne respicias mulierem alieni viri et ne scruteris ancillam eius neque steteris ad lectum eius

28 Ab amicis de sermonibus inproperii et cum dederis ne inproperes

42 <sup>1</sup> Non duplices sermonem auditus de revelatione sermonis absconditi et eris vere sine confusione et invenies gratiam in conspectu omnium hominum

Ne pro his omnibus confundaris et ne accipias personam ut delinquas

2 De lege Altissimi et testamento et de iudicio iustificare impium

3 De verbo sociorum et viatorum et de datione hereditatis amicorum

4 De aequalitate staterae et ponderum et de acquisitione multorum et paucorum

5 De corruptione emptionis et negotiatorum et de multa disciplina filiorum  
Servo pessimo latus sanguinare

6 Super mulierem nequa bonum est signum

7 Ubi manus multae sunt clude et quodcumque trades numera et adpende datum vero et acceptum omne describe





- 8 περὶ παιδείας ἀνοήτου καὶ μωροῦ  
καὶ ἐσχατογῆρος κρινομένου περὶ πορνείας·  
καὶ ἔση πεπαιδευμένος ἀληθινῶς  
καὶ δεδοκιμασμένος ἔναντι παντὸς ζῶντος.
- 9 Θυγάτηρ πατρὶ ἀπόκρυφος ἀγροπνία,  
καὶ ἡ μέριμνα αὐτῆς ἀφιστᾷ ὕπνον·  
ἐν νεότητι αὐτῆς, μήποτε παρακμάσῃ,  
καὶ συνωκηκυῖα, μήποτε μισηθῇ·
- 10 ἐν παρθενίᾳ, μήποτε βεβηλωθῇ  
καὶ ἐν τοῖς πατρικοῖς αὐτῆς ἔγκυος γένηται·  
μετὰ ἀνδρὸς οὖσα, μήποτε παραβῇ,  
καὶ συνωκηκυῖα, μήποτε στειωθῇ.
- 11 ἐπὶ θυγατρὶ ἀδιατρέπτω στερέωσον φυλακὴν,  
μήποτε ποιήσῃ σε ἐπίχαρμα ἐχθροῖς,  
λαλὴν ἐν πόλει καὶ ἐκκλητον λαοῦ,  
καὶ κατασχύνῃ σε ἐν πλήθει πολλῶν.
- 12 παντὶ ἀνθρώπῳ μὴ ἔμβλεπε ἐν κάλλει  
καὶ ἐν μέσῳ γυναικῶν μὴ συνέδρευε·
- 13 ἀπὸ γὰρ ἱματίων ἐκπορεύεται σῆς  
καὶ ἀπὸ γυναικὸς πονηρία γυναικὸς.
- 14 κρείσσων πονηρία ἀνδρὸς ἢ ἀγαθοποιὸς γυνή,  
καὶ γυνή καταισχύνουσα εἰς ὀνειδισμόν.

- 8 De disciplina insensati et fatui et de senioribus qui iudicantur ab adolescentibus  
et eris eruditus in omnibus et probabilis in conspectu omnium *virorum*
- 9 Filia patri abscondita est vigilia et sollicitudo eius auferet somnum  
Ne forte in adolescentia sua *adultera* efficiatur et commorata cum viro odibilis  
fiat
- 10 Nequando polluat in virginitate sua et in paternis suis gravida inveniatur  
Ne forte cum viro commorata transgrediatur aut certe sterilis efficiatur
- 11 Super filiam luxuriosam confirma custodiam nequando faciat te in opprobrium  
venire inimicis  
A detractatione in civitate et abiectio plebis et confundat te in multitudine populi
- 12 Omni homini noli intendere in specie et in medio mulierum noli commorari
- 13 De vestimentis enim procedit tinea et a muliere iniquitas viri
- 14 Melior est iniquitas viri quam benefaciens mulier et mulier confundens in opprobrium



[illegible]



- 15 Μνησθήσομαι δὴ τὰ ἔργα κυρίου,  
καὶ ἃ ἐόρακα, ἐκδιηγήσομαι·  
ἐν λόγοις κυρίου τὰ ἔργα αὐτοῦ,  
καὶ γέγονεν ἐν εὐδοκίᾳ αὐτοῦ κῆρυμα.
- 16 ἥλιος φωτίζειν κατὰ πᾶν ἐπέβλεψεν,  
καὶ τῆς δόξης κυρίου πλήρης τὸ ἔργον αὐτοῦ.
- 17 οὐκ ἐξεποίησεν τοῖς ἁγίοις κυρίου  
ἐκδιηγῆσθαι πάντα τὰ θαυμάσια αὐτοῦ,  
ἃ ἐστερέωσεν κύριος ὁ παντοκράτωρ  
στηριχθῆναι ἐν δόξῃ αὐτοῦ τὸ πᾶν.
- 18 ἄβυσσον καὶ καρδίαν ἐξίχνευσεν  
καὶ ἐν πανουργέμασιν αὐτῶν διανοήθη·  
ἔγνω γὰρ ὁ ὕψιστος πᾶσαν εἴδησιν  
καὶ ἐνέβλεψεν εἰς σημεῖον αἰῶνος
- 19 ἀπαγγέλλων τὰ παρεληλυθότα καὶ τὰ ἐσόμενα  
καὶ ἀποκαλύπτων ἵχνη ἀποκρύφων·
- 20 οὐ παρεῖλθεν αὐτὸν πᾶν διανόημα,  
καὶ οὐκ ἐκρύβη ἀπ' αὐτοῦ οὐδὲ εἷς λόγος.
- 21 τὰ μεγαλεῖα τῆς σοφίας αὐτοῦ ἐκόσμησεν,  
εἷς ἐστιν πρὸ τοῦ αἰῶνος καὶ εἰς τὸν αἰῶνα·  
οὔτε προσετέθη οὔτε ἡλαττώθη,  
καὶ οὐ προσεδεήθη οὐδενὸς συμβούλου.
- 22 ὥς πάντα τὰ ἔργα αὐτοῦ ἐπιθυμητὰ  
καὶ ὥς σπινθηρός ἐστιν θεωρῆσαι·

- 15 Memor ero igitur operum Domini et quae vidi adnuntiabo in sermonibus Domini opera eius
- 16 Sol inluminans per omnia respexit et gloria Domini plenum est opus eius
- 17 Nonne Dominus fecit sanctos enarrare omnia mirabilia sua quae confirmavit Dominus omnipotens stabiliri in gloria sua
- 18 Abyssum et cor hominum investigavit et in astutia illorum excogitavit
- 19 Cognovit enim Dominus omnem scientiam et inspexit in signum aevi adnuntians quae praeterierunt et quae superventura sunt revelans vestigia occultorum
- 20 Non praeterit illum omnis cogitatus et non abscondit se ab eo ullus sermo
- 21 Magnalia sapientiae suae decoravit qui est ante saeculum et usque in saeculum
- 22 Neque adiectum est neque minuitur et non eget alicuius consilio





- 23 πάντα ταῦτα ζῇ καὶ μένει εἰς τὸν αἰῶνα  
ἐν πάσαις χρεΐαις, καὶ πάντα ὑπακούει.  
24 πάντα δισσά, ἐν κατέναντι τοῦ ἐνός,  
καὶ οὐκ ἐποίησεν οὐδὲν ἐλλεῖπον·  
25 ἐν τοῦ ἐνός ἐστερέωσεν τὰ ἀγαθά,  
καὶ τίς πλησθήσεται ὁρῶν δόξαν αὐτοῦ;

- 43 <sup>1</sup> Γαυρίαμα ὕψους στερέωμα καθαριότητος,  
εἶδος οὐρανοῦ ἐν ὁράματι δόξης.  
<sup>2</sup> ἥλιος ἐν ὀπτασίᾳ διαγγέλλων ἐν ἐξόδῳ  
σκεῦος θαυμαστόν, ἔργον ὑψίστου·  
<sup>3</sup> ἐν μεσημβρίᾳ αὐτοῦ ἀναξηραίνει χώραν,  
καὶ ἐναντίον καύματος αὐτοῦ τίς ὑποστήσεται;  
<sup>4</sup> κάμινον φυσῶν ἐν ἔργοις καύματος,  
τριπλασίως ἥλιος ἐκκαίων ὄρη·  
ἀτμίδας πυρώδεις ἐκφυσῶν  
καὶ ἐκλάμπων ἀκτῖνας ἀμυροῦ ὀφθαλμούς.  
<sup>5</sup> μέγας κύριος ὁ ποιήσας αὐτόν,  
καὶ ἐν λόγοις αὐτοῦ κατέσπευσεν πορεῖαν.  
<sup>6</sup> Καὶ ἡ σελήνη ἴστησιν εἰς καιρὸν αὐτῆς,  
ἀνάδειξιν χρόνων καὶ σημείων αἰῶνος·  
<sup>7</sup> ἀπὸ σελήνης σημείον ἐορτῆς,  
φωστήρ μειούμενος ἐπὶ συντελείᾳ.

<sup>23</sup> Quam desiderabilia omnia opera eius et tamquam *scintillam* quam est considerare

<sup>24</sup> Omnia haec vivent et manet in saeculum et in omni necessitate omnia obaudiunt ei

<sup>25</sup> Omnia duplicia unum contra unum et non fecit quicquam deesse

<sup>26</sup> Uniuscuiusque confirmavit bona et quis satiabitur videns gloriam eius

43 <sup>1</sup> Altitudinis firmamentum pulchritudo est species caeli in visione gloriae

<sup>2</sup> Sol in aspectu adnuntians in exitu vas admirabile opus Excelsi

<sup>3</sup> In meridiano exurit terram in conspectu ardoris eius quis poterit sustinere  
Fornacem custodiens in operibus ardoris tripliciter sol exurens montes

<sup>4</sup> Radios igneos exsufflans et refulgens radiis suis obcaecat oculos

<sup>5</sup> Magnus Dominus qui fecit illum et in sermonibus eius festinavit iter

<sup>6</sup> Et luna in omnibus in tempore suo ostensio temporis et signum aevi

<sup>7</sup> A luna signum diei festi luminare quod minuitur in consummatione







- 8 μὴν κατὰ τὸ ὄνομα αὐτῆς ἐστὶν  
 ἀξανάμενος θαυμαστῶς ἐν ἀλλοιῶσει,  
 σκεῦος παρεμβολῶν ἐν ὕψει,  
 ἐν στερεώματι οὐρανοῦ ἐκλάμπων.
- 9 Κάλλος οὐρανοῦ δόξα ἄστρον,  
 κόσμος φωτίζων ἐν ὑψίστοις κυρίου·
- 10 ἐν λόγοις ἁγίου στήσονται κατὰ κρίμα  
 καὶ οὐ μὴ ἐκλυθῶσιν ἐν φυλακαῖς αὐτῶν.
- 11 Ἴδε τόξον καὶ ἐυλόγησον τὸν ποιήσαντα αὐτὸ  
 σφόδρα ὥραϊον ἐν τῷ ἀγάσματι αὐτοῦ·
- 12 ἐγύρωσεν οὐρανὸν ἐν κυκλώσει δόξης,  
 χεῖρες ὑψίστου ἐτάνυσαν αὐτό.
- 13 Προστάγματι αὐτοῦ κατέσπενσεν χιόνα  
 καὶ ταχύνει ἀστραπὰς κρίματος αὐτοῦ·
- 14 διὰ τοῦτο ἠνεώχθησαν θησαυροί,  
 καὶ ἐξέπησαν νεφέλαι ὡς πετεινά·
- 15 ἐν μεγαλείῳ αὐτοῦ ἴσχυσεν νεφέλας,  
 καὶ διεθρόβησαν λίθοι χαλάζης·
- 17a φωνὴ βροντῆς αὐτοῦ ὠδίνησεν γῆν,  
 16 καὶ ἐν ὀπτασίᾳ αὐτοῦ σαλευθήσονται ὄρη·  
 ἐν θελήματι αὐτοῦ πνεύσεται νότος
- 17b καὶ καταιγὶς βορέον καὶ συστροφὴ πνεύματος.  
 ὡς πετεινὰ καθιπτάμενα πάσσει χιόνα,  
 καὶ ὡς ἄκρις καταλύουσα ἢ κατὰβασις αὐτῆς·
- 18 κάλλος λευκότητος αὐτῆς ἐκθαυμάσει ὀφθαλμός,  
 καὶ ἐπὶ τοῦ ὕετοῦ αὐτῆς ἐκστήσεται καρδία.
- 19 καὶ πάχνην ὡς ἄλα ἐπὶ γῆς χέει,  
 καὶ παγεῖσα γίνεται σκολόπων ἄκρα.

8 Mensis secundum nomen eius est crescens admirabiliter in *consummatione*

9 Vas castrorum in excelsis in firmamento caeli resplendens

10 Species caeli *gloriosa* stellarum *mundum* inluminans in excelsis Dominus

11 In verbis Sancti stabunt ad iudicium et non exardescunt in vigiliis suis

12 Vide arcum et benedic qui fecit illum valde speciosus est in splendore suo

13 Gyrauit caelum in circuitu gloriae suae manus Excelsi aperuerunt illum

14 Imperio suo adceleravit nivem et 'adcelerat' coruscationes emittere iudicii sui

15 Propterea aperti sunt thesauri et evolaverunt nebulae sicut aves

16 In magnitudine sua posuit nubes et confracti sunt lapides grandinis

17 In conspectu eius commovebuntur montes et in voluntate eius adspirabit notus

18 Vox tonitruī eius exprobravit terram tempestas aquilonis et congregatio spiritus

19 Sicut *avis* deponens ad sedendum aspargit nivem et sicut lucusta demergens descendens eius





- 20 ψυχρὸς ἄνεμος βορέας πνεύσει,  
καὶ παρήσεται κρύσταλλος ἐφ' ὕδατος·  
ἐπὶ πᾶσαν συναγωγὴν ὕδατος καταλύσει,  
καὶ ὡς θώρακα ἐνδύσεται τὸ ὕδωρ.
- 21 καταφάγεται ὄρη καὶ ἔρημον ἐκκαύσει  
καὶ ἀποσβέσει γλῶσιν ὡς πῦρ.
- 22 ἴασιν πάντων κατασπεύδει δμίχλη,  
δρόσος ἀπαντῶσα ἀπὸ καύσωνος ἰλαρώσει.
- 23 Λογισμῷ αὐτοῦ ἐκόπασεν ἄβυσσον  
καὶ ἐφύτευσεν ἐν αὐτῇ νήσους.
- 24 οἱ πλέοντες τὴν θάλασσαν διηγοῦνται κίνδυνον αὐτῆς,  
καὶ ἀκοαῖς ὠτίων ἡμῶν θαυμάζομεν·
- 25 ἐκεῖ τὰ παράδοξα καὶ θαυμάσια ἔργα,  
ποικιλία παντὸς ζώου, κτίσις κητῶν.
- 26 δι' αὐτὸν εὐδοοῖ ἄγγελος αὐτοῦ,  
καὶ ἐν λόγῳ αὐτοῦ σύγκειται τὰ πάντα.
- 27 Πολλὰ ἐροῦμεν καὶ οὐ μὴ ἀφικώμεθα,  
καὶ συντέλεια λόγων Τὸ πᾶν ἐστὶν αὐτός.
- 28 δοξάζοντες ποῦ ἰσχύσομεν;  
αὐτὸς γὰρ ὁ μέγας παρὰ πάντα τὰ ἔργα αὐτοῦ.
- 29 φοβερός κύριος καὶ σφόδρα μέγας,  
καὶ θαυμαστή ἡ δυναστεία αὐτοῦ.
- 30 δοξάζοντες κύριον ὑψώσατε  
καθ' ὅσον ἂν δύνῃσθε, ὑπερέξει γὰρ καὶ ἔτι·  
καὶ ὑποῦντες αὐτὸν πληθύνετε ἐν ἰσχύϊ,  
μὴ κοπιᾶτε, οὐ γὰρ μὴ ἀφίκησθε.

- 20 Pulchritudinem *caloris* eius admirabitur oculus et super imbrem eius expavesceat cor
- 21 Gelum sicut salem effundet super terram et dum gelaverit fiet tamquam cacumina tribuli
- 22 Frigidus ventus aquilo flabit et gelabit cristallus ab aqua  
Super omnem congregationem aquarum requiesceat et sicut lorica induet se aquis
- 23 Devorabit montes et exuret desertum et extinguet viridem sicut ignem
- 24 Medicina omnium in festinationem nebulae ros obvians ab ardore venienti *humilem* efficiet eum
- 25 In sermone eius silebit ventus <...> et plantavit illum Dominus Hiesus
- 26 Qui navigat mare enarrat periculum eius et audientes auribus *non* admirabimur
- 27 Illic praeclara et mirabilia opera varia genera bestiarum et 'omnium' pecorum et creatura 'beluarum'
- 28 Propter ipsum confirmatus est itineris finis et in sermone eius conposita sunt omnia
- 29 Multa dicemus et deficiemus verbis consummatio autem sermonum ipse est in omnibus
- 30 Gloriantes ad quid valebimus ipse enim Omnipotens super omnia opera sua



— 235



- 31 τίς ἐόρακεν αὐτὸν καὶ ἐκδιηγῆσεται;  
καὶ τίς μεγαλυνεῖ αὐτὸν καθὼς ἐστίν;  
32 πολλὰ ἀπόκρυφά ἐστιν μερίζονα τούτων,  
ὀλίγα γὰρ ἐοράκαμεν τῶν ἔργων αὐτοῦ.  
33 πάντα γὰρ ἐποίησεν ὁ κύριος  
καὶ τοῖς εὐσεβέσιν ἔδωκεν σοφίαν.

## ΠΑΤΕΡΩΝ ΥΜΝΟΣ

- 44 1 Αἰνέσωμεν δὴ ἄνδρας ἐνδόξους  
καὶ τοὺς πατέρας ἡμῶν τῇ γενέσει·  
2 πολλὴν δόξαν ἔκτισεν ὁ κύριος,  
τὴν μεγαλωσύνην αὐτοῦ ἀπ' αἰῶνος.  
3 κυριεύοντες ἐν ταῖς βασιλείαις αὐτῶν  
καὶ ἄνδρες ὀνομαστοὶ ἐν δυνάμει·  
βουλευόντες ἐν συνέσει αὐτῶν,  
ἀπηγγελκότες ἐν προφητείαις·  
4 ἡγούμενοι λαοῦ ἐν διαβουλίαις  
καὶ συνέσει γραμματείας λαοῦ,  
σοφοὶ λόγοι ἐν παιδείᾳ αὐτῶν·  
5 ἐκζητοῦντες μέλη μουσικῶν  
καὶ διηγούμενοι ἔπη ἐν γραφῇ·  
6 ἄνδρες πλούσιοι κεχορηγημένοι ἐν ἰσχύι,  
εἰσπνεύοντες ἐν κατοικίαις αὐτῶν·

- 31 Terribilis Dominus et magnus vehementer < ... > 32 'quantumcumque potueritis'  
'supervalebit adhuc' et admirabilis magnificentia eius  
33 Benedicentes Dominum exaltate illum quantum potestis maior est enim omni  
laude  
34 Exaltantes eum replemini virtute ne laboretis non enim habebit  
35 Quis vidit eum et enarrabit et quis magnificabit eum sicut est ab initio  
36 Multa abscondita sunt maiora horum pauca enim vidimus operum eius  
37 Omnia autem Dominus fecit et pie agentibus dedit sapientiam

## LAUS PATRUM

- 44 1 Laudemus viros gloriosos et parentes nostros in generatione sua  
2 Multam gloriam fecit Dominus magnificentia sua a saeculo  
3 Dominantes in potestatibus suis  
Homines magni virtute et prudentia sua praediti  
4 Nuntiantes in dignitate prophetarum et imperantes in sententiis populorum et  
virtute prudentiae populi sanctissima verba  
5 In pueritia sua requirentes modos musicos et narrantes carmina in scriptura  
6 Homines divites in virtute pulchritudinis studium habentes pacificantes in domi-  
bus suis





- 7 πάντες οὗτοι ἐν γενεαῖς ἐδοξάσθησαν,  
καὶ ἐν ταῖς ἡμέραις αὐτῶν καύχημα.  
8 εἰσὶν αὐτῶν οἱ κατέλιπον ὄνομα  
τοῦ ἐκδιηγῆσασθαι ἐπαίνους·  
9 καὶ εἰσὶν ὧν οὐκ ἔστιν μνημόσυνον  
καὶ ἀπώλοντο ὥς οὐχ ὑπάρξαντες  
καὶ ἐγένοντο ὥς οὐ γεγονότες  
καὶ τὰ τέκνα αὐτῶν μετ' αὐτούς.  
10 ἀλλ' ἢ οὗτοι ἄνδρες ἐλέους,  
ὧν αἱ δικαιοσύναι οὐκ ἐπελήσθησαν·  
11 μετὰ τοῦ σπέρματος αὐτῶν διαμενεῖ,  
ἀγαθὴ κληρονομία ἔκγονα αὐτῶν·  
12 ἐν ταῖς διαθήκαις <sup>12</sup> ἔστη σπέρμα αὐτῶν  
καὶ τὰ τέκνα αὐτῶν δι' αὐτούς·  
13 ἕως αἰῶνος μενεῖ σπέρμα αὐτῶν,  
καὶ ἡ δόξα αὐτῶν οὐκ ἐξαλειφθήσεται·  
14 τὰ σώματα αὐτῶν ἐν εἰρήνῃ ἐτάφη,  
καὶ τὸ ὄνομα αὐτῶν ζῇ εἰς γενεάς·  
15 σοφίαν αὐτῶν διηγῶνται λαοί,  
καὶ τὸν ἔπαινον ἐξαγγελεῖ ἐκκλησία.  
16 *Εὐωχ* εὐηρέστησεν κυρίῳ καὶ μετετέθη  
ὑπόδειγμα μετανοίας ταῖς γενεαῖς.  
17 *Νωε* εὐρέθη τέλειος δίκαιος,  
ἐν καιρῷ ὁργῆς ἐγένετο ἀντάλλαγμα·  
διὰ τοῦτον ἐγενήθη κατάλειμμα τῇ γῇ,  
ὅτε ἐγένετο κατακλυσμός·

- 7 Omnes isti in generationibus gentis suae gloriam adepti sunt et in diebus suis habentur in laudibus  
8 Qui de illis nati sunt reliquerunt nomen narrandi laudes eorum  
9 Et sunt quorum non est memoria perierunt quasi non fuerint  
Et nati sunt quasi non nati et filii ipsorum cum illis  
10 Sed illi viri misericordiae sunt quorum pietates non defuerunt  
11 et cum semine ipsorum perseverat bona hereditas  
12 Nepotum illorum in testamentis stetit semen eorum <sup>13</sup> et filiorum ipsorum propter illos usque in aeternum manet semen eorum et gloria eorum non derelinquetur  
14 Corpora ipsorum in pace sepulta sunt et nomen eorum vivit in generationes et generationes  
15 Sapientiam ipsorum narrent populi laudem eorum nuntiet ecclesia  
16 Enoch placuit Deo et translatus est in paradiso ut det gentibus paenitentiam  
17 Noe inventus est perfectus iustus et in tempore iracundiae factus est reconciliatio



ॐ नमो भगवते वासुदेवाय ॥ १ ॥  
 ॐ नमो भगवते वासुदेवाय ॥ २ ॥  
 ॐ नमो भगवते वासुदेवाय ॥ ३ ॥  
 ॐ नमो भगवते वासुदेवाय ॥ ४ ॥  
 ॐ नमो भगवते वासुदेवाय ॥ ५ ॥  
 ॐ नमो भगवते वासुदेवाय ॥ ६ ॥  
 ॐ नमो भगवते वासुदेवाय ॥ ७ ॥  
 ॐ नमो भगवते वासुदेवाय ॥ ८ ॥  
 ॐ नमो भगवते वासुदेवाय ॥ ९ ॥  
 ॐ नमो भगवते वासुदेवाय ॥ १० ॥

- 7-a Mas | b Mas דגדג | c Bm דגדג  
8-a Mas | b Bm דגדג, Mas דגדג  
9-a Mas | b-b Mas דגדג | c Mas דגדג  
10-a Mas דגדג | c Mas דגדג  
11-a Mas דגדג | b-b Mas | c Mas דגדג  
12-a Mas דגדג | b-b Mas | c Mas דגדג  
13-a Mas דגדג | b-b Mas | c Mas דגדג  
14-a Mas דגדג | b Bm דגדג | c Mas דגדג  
15-a Bm דגדג | b Bm | c-b Bm  
17-a Mas דגדג | b-b Mas דגדג | c Bm דגדג, Mas דגדג | d Mas.

ԵՐԵՒԱՆԻ ԲԱՆԿԱՆԻ ԿԱԶՄԱՆԻՑՈՒՄԸ:

[illegible]



- 18 διαθήκαι αἰῶνος ἐτέθησαν πρὸς αὐτόν,  
ἵνα μὴ ἐξαλειφθῇ κατακλυσμῶ πάσα σὰρξ.
- 19 Ἀβραὰμ μέγας πατήρ πλήθους ἔθνων,  
καὶ οὐχ εὐρέθη μῶμος ἐν τῇ δόξῃ·
- 20 ὃς συνετήρησεν νόμον ὑψίστου  
καὶ ἐγένετο ἐν διαθήκῃ μετ' αὐτοῦ·  
ἐν σαρκὶ αὐτοῦ ἔστησεν διαθήκην  
καὶ ἐν πειρασμῶ εὐρέθη πιστός·
- 21 διὰ τοῦτο ἐν ὄρκῳ ἔστησεν αὐτῷ  
ἐνευλογηθῆναι ἔθνη ἐν σπέρματι αὐτοῦ,  
πληθῆναι αὐτόν ὡς χοῦν τῆς γῆς  
καὶ ὡς ἄστρα ἀνυψῶσαι τὸ σπέρμα αὐτοῦ  
καὶ κατακληρονομήσαι αὐτοὺς  
ἀπὸ θαλάσσης ἕως θαλάσσης  
καὶ ἀπὸ ποταμοῦ ἕως ἄκρου τῆς γῆς.
- 22 καὶ ἐν τῷ Ἰσαὰκ ἔστησεν οὕτως  
δι' Ἀβραὰμ τὸν πατέρα αὐτοῦ.  
ἐδλογίαν πάντων ἀνθρώπων καὶ διαθήκην
- 23 κατέπαυσεν ἐπὶ κεφαλῇ Ἰακώβ·  
ἐπέγνω αὐτόν ἐν ἐδλογίαις αὐτοῦ  
καὶ ἔδωκεν αὐτῷ ἐν κληρονομίᾳ·  
καὶ διέστειλεν μερίδας αὐτοῦ,  
ἐν φυλαῖς ἐμέρισεν δέκα δύο.
- Καὶ ἐξήγαγεν ἐξ αὐτοῦ ἄνδρα ἐλέους,  
ἐδρίσκοντα χάριν ἐν ὀφθαλμοῖς πάσης σαρκός,

18 ideo dimissum est reliquum terrae cum factum est diluvium

19 Testamenta saeculi posita sunt apud illum ne deleri possit diluvio omnis caro

20 Abraham magnus pater multitudinis gentium et non est inventus similis illi in gloria

Qui conservavit legem Excelsi et fuit in testamento cum illo

21 In carne eius stare fecit testamentum et in temptatione inventus est fidelis

22 Ideo iureiurando dedit illi semen in gente sua crescere illum quasi terrae cumulum

23 Et ut stellas exaltare semen eius et hereditari illos a mari usque ad mare et a flumine usque ad terminos terrae

24 Et in Isaac eodem fecit modo propter Abraham patrem ipsius

25 Benedictionem omnium gentium dedit illi et testamentum confirmavit super caput Iacob

26 Agnovit eum in benedictionibus suis et dedit illi hereditatem et divisit ei partem in tribus duodecim

27 Et conservavit illis homines misericordiae invenientes gratiam in oculis omnis carnis

18 א ב מ נ ו ז ח ט י כ ל מ נ ס ע פ צ ק ר ש ת  
 19 א ב מ נ ו ז ח ט י כ ל מ נ ס ע פ צ ק ר ש ת  
 20 א ב מ נ ו ז ח ט י כ ל מ נ ס ע פ צ ק ר ש ת  
 21 א ב מ נ ו ז ח ט י כ ל מ נ ס ע פ צ ק ר ש ת  
 22 א ב מ נ ו ז ח ט י כ ל מ נ ס ע פ צ ק ר ש ת  
 23 א ב מ נ ו ז ח ט י כ ל מ נ ס ע פ צ ק ר ש ת

18 א ב מ נ ו ז ח ט י כ ל מ נ ס ע פ צ ק ר ש ת  
 19 א ב מ נ ו ז ח ט י כ ל מ נ ס ע פ צ ק ר ש ת  
 20 א ב מ נ ו ז ח ט י כ ל מ נ ס ע פ צ ק ר ש ת  
 21 א ב מ נ ו ז ח ט י כ ל מ נ ס ע פ צ ק ר ש ת

18 א ב מ נ ו ז ח ט י כ ל מ נ ס ע פ צ ק ר ש ת  
 19 א ב מ נ ו ז ח ט י כ ל מ נ ס ע פ צ ק ר ש ת  
 20 א ב מ נ ו ז ח ט י כ ל מ נ ס ע פ צ ק ר ש ת  
 21 א ב מ נ ו ז ח ט י כ ל מ נ ס ע פ צ ק ר ש ת  
 22 א ב מ נ ו ז ח ט י כ ל מ נ ס ע פ צ ק ר ש ת  
 23 א ב מ נ ו ז ח ט י כ ל מ נ ס ע פ צ ק ר ש ת

B



- 45 <sup>1</sup> ἡγαπημένον ὑπὸ θεοῦ καὶ ἀνθρώπων  
 Μωσῆν, οὗ τὸ μνημόσυνον ἐν εὐλογίαις·  
<sup>2</sup> ὡμοίωσεν αὐτὸν δόξῃ ἁγίων  
 καὶ ἐμεγάλυνεν αὐτὸν ἐν φόβοις ἐχθρῶν.  
<sup>3</sup> ἐν λόγοις αὐτοῦ σημεῖα κατέσπευσεν,  
 ἐδόξασεν αὐτὸν κατὰ πρόσωπον βασιλέων·  
 ἐνετείλατο αὐτῷ πρὸς λαὸν αὐτοῦ  
 καὶ ἔδειξεν αὐτῷ τῆς δόξης αὐτοῦ·  
<sup>4</sup> ἐν πίστει καὶ πραύτητι αὐτὸν ἡγάσεν,  
 ἐξελέξατο αὐτὸν ἐκ πάσης σαρκός·  
<sup>5</sup> ἡκούτισεν αὐτὸν τῆς φωνῆς αὐτοῦ  
 καὶ εἰσήγαγεν αὐτὸν εἰς τὸν γνόφον  
 καὶ ἔδωκεν αὐτῷ κατὰ πρόσωπον ἐντολάς,  
 νόμον ζωῆς καὶ ἐπιστήμης,  
 διδάξαι τὸν Ἰακωβ διαθήκην  
 καὶ κτίματα αὐτοῦ τὸν Ἰσραήλ.  
<sup>6</sup> Ααρὼν ὕψωσεν ἅγιον ὅμοιον αὐτῷ  
 ἀδελφὸν αὐτοῦ ἐκ φυλῆς Λευι·  
<sup>7</sup> ἔστησεν αὐτὸν διαθήκην αἰῶνος  
 καὶ ἔδωκεν αὐτῷ ἱερατείαν λαοῦ·  
 ἐμακάρισεν αὐτὸν ἐν εὐκοσμίᾳ  
 καὶ περιέζωσεν αὐτὸν περιστολὴν δόξης·  
<sup>8</sup> ἐνέδυσεν αὐτὸν συντέλειαν κανχήματος  
 καὶ ἐστεφάνωσεν αὐτὸν σκεύεσιν ἰσχύος,  
 περισκελῇ καὶ ποδήρῃ καὶ ἐπωμίδα·  
<sup>9</sup> καὶ ἐκύκλωσεν αὐτὸν ῥοῖσκοις,  
 χρυσοῖς κώδωσιν πλείστοις κυκλόθεν,  
 ἡχῆσαι φωνὴν ἐν βήμασιν αὐτοῦ,

- 45 <sup>1</sup> Dilectus a Deo et hominibus Moyses cuius memoria in benedictione est  
<sup>2</sup> Similem illum fecit in gloria sanctorum et magnificavit eum in timore inimicorum  
 et in verbis suis monstra placavit  
<sup>3</sup> Glorificavit illum in conspectu regum et iussit illi coram populo suo et ostendit  
 illi gloriam suam  
<sup>4</sup> In fide et lenitate ipsius sanctum fecit illum et elegit illum de omni carne  
<sup>5</sup> Audivit eum et vocem ipsius et induxit illum in nubem  
<sup>6</sup> Et dedit illi coram praecepta legem vitae et disciplinae docere Iacob testamentum  
 et iudicia sua Israhel  
<sup>7</sup> Excelsum fecit Aaron fratrem eius et similem sibi de tribu Levi  
<sup>8</sup> Statuit ei testamentum aeternum et dedit illi sacerdotium gentis et beatificavit  
 illum in gloria  
<sup>9</sup> Et circumcinxit illum zonam gloriae induit illum stolam gloriae et coronavit illum  
 in vasis virtutis







- ἀκουστὸν ποιῆσαι ἦχον ἐν ναῶ  
 εἰς μνημόσυνον νίοις λαοῦ αὐτοῦ·
- 10 στολῇ ἁγία, χρυσῶ καὶ ὑακίνθῳ  
 καὶ πορφύρᾳ, ἔργῳ ποικιλιτοῦ,  
 λογίῳ κρίσεως, δῆλοις ἀληθείας,
- 11 κεκλωσμένη κόκκῳ, ἔργῳ τεχνίτου,  
 λίθοις πολυτελέσιν γλύμματος σφραγίδος  
 ἐν δέσει χρυσίου, ἔργῳ λιθουργοῦ,  
 εἰς μνημόσυνον ἐν γραφῇ κεκολαμμένη  
 κατὰ ἀριθμὸν φυλῶν Ἰσραὴλ·
- 12 στέφανον χρυσοῦν ἐπάνω κιθάρεως,  
 ἐκτύπωμα σφραγίδος ἀγιάσματος,  
 καύχημα τιμῆς, ἔργον ἰσχύος,  
 ἐπιθυμήματα ὀφθαλμῶν κοσμούμενα·
- 13 ὥραϊα <sup>13</sup> πρὸ αὐτοῦ οὐ γέγονεν τοιαῦτα,  
 ἕως αἰῶνος οὐκ ἐνεδύσατο ἄλλογενῆς  
 πλὴν τῶν νύων αὐτοῦ μόνον  
 καὶ τὰ ἔκγονα αὐτοῦ διὰ παντός·
- 14 θυσίαι αὐτοῦ ὀλοκαρπωθήσονται  
 καθ' ἡμέραν ἐνδελεχῶς δίς·
- 15 ἐπλήρωσεν Μωυσῆς τὰς χεῖρας  
 καὶ ἔχρισεν αὐτὸν ἐν ἐλαίῳ ἁγίῳ·  
 ἐγενήθη αὐτῷ εἰς διαθήκην αἰῶνος  
 καὶ ἐν τῷ σπέρματι αὐτοῦ ἐν ἡμέραις οὐρανοῦ  
 λειτουργεῖν αὐτῷ ἅμα καὶ ἱερατεύειν  
 καὶ εὐλογεῖν τὸν λαὸν αὐτοῦ ἐν τῷ ὀνόματι·
- 16 ἐξελέξατο αὐτὸν ἀπὸ παντὸς ζῶντος  
 προσάγαγεῖν κάρπωσιν κυρίῳ,

10 Circumpedes et femoralia et umeralem posuit ei et cinxit illum tintinnabulis aureis plurimis in gyro

11 Dare sonitum in successu suo auditum facere sonitum in templo in memoriam filiis gentis suae

12 Stola sancta auro et hyacintho et purpura opus textile viri sapientis iudicio et veritate praediti

13 Torto cocco opus artificis gemmis pretiosis figuratis in ligatura auri Et opere lapidarii sculptilis in memoriam secundum numerum tribuum Israhel

14 Coronam auream supra mitram eius expressam signo sanctitatis Gloria honoris et opus virtutis desideria oculorum ornata

15 Sic pulchra ante ipsum non fuerunt talia usque ad originem

16 Non indutus est illa alienigena aliquis sed tantum filii ipsius soli et nepotes eius per omne tempus





- θυμίαμα καὶ εὐωδίαν εἰς μνημόσυνον,  
ἐξιλάσκεσθαι περὶ τοῦ λαοῦ.
- 17 ἔδωκεν αὐτῷ ἐν ἐντολαῖς αὐτοῦ  
ἐξουσίαν ἐν διαθήκαις κριμάτων  
διδάξαι τὸν Ἰακωβ τὰ μαρτύρια  
καὶ ἐν νόμῳ αὐτοῦ φωτίσαι Ἰσραηλ.
- 18 ἐπισυνέστησαν αὐτῷ ἁλλότριοι  
καὶ ἐζήλωσαν αὐτὸν ἐν τῇ ἐρήμῳ,  
ἄνδρες οἱ περὶ Δαθαν καὶ Αβιρων  
καὶ ἡ συναγωγὴ Κορε ἐν θυμῷ καὶ ὀργῇ·
- 19 εἶδεν κύριος καὶ οὐκ εὐδόκησεν,  
καὶ συνετελέσθησαν ἐν θυμῷ ὀργῆς·  
ἐποίησεν ἐν αὐτοῖς τέρατα  
καταναλῶσαι ἐν πυρὶ φλογὸς αὐτοῦ.
- 20 καὶ προσέθηκεν Ααρων δόξαν  
καὶ ἔδωκεν αὐτῷ κληρονομίαν·  
ἅπαρχὰς πρωτογενημάτων ἐμέρισεν αὐτῷ,  
ἄρτον ἐν πρώτοις ἡτοίμασεν ἐν πλησμονῇ·
- 21 καὶ γὰρ θυσίας κυρίου φάγονται,  
ὡς ἔδωκεν αὐτῷ τε καὶ τῷ σπέρματι αὐτοῦ.
- 22 πλὴν ἐν γῇ λαοῦ οὐ κληρονομήσει,  
καὶ μερὶς οὐκ ἔστιν αὐτῷ ἐν λαῷ·  
αὐτὸς γὰρ μερὶς σου καὶ κληρονομία.
- 23 Καὶ Φινεες υἱὸς Ελεαζαρ τρίτος εἰς δόξαν  
ἐν τῷ ζηλῶσαι αὐτὸν ἐν φόβῳ κυρίου  
καὶ στῆναι αὐτὸν ἐν τροπῇ λαοῦ  
ἐν ἀγαθότητι προθυμίας ψυχῆς αὐτοῦ·  
καὶ ἐξιλάσατο περὶ τοῦ Ἰσραηλ.

17 Sacrificia ipsius consumpta sunt igni cotidie

18 Conplevit Moyses manus eius et unxit illum oleo sancto

19 Factum est illi in testamentum aeternum et semini eius sicut dies caeli

Fungi sacerdotio et habere laudem et glorificare populum suum in nomine suo

20 Ipsum elegit eum ab omni vivente afferre sacrificium Deo incensum et bonum odorem in memoriam placere populo suo

21 Dedit illi in praeceptis suis potestatem in testamentis iudiciorum docere Iacob testimonia et in lege sua lucem dare Israhel

22 Quia contra illum steterunt alieni et propter invidiam circumdederunt illum in deserto homines qui erant cum Dathan et Abiron et congregatio Choreb in iracundia

23 Vidit 'Dominus' Deus et non placuit illi et consumpti sunt in inpetu iracundiae



[illegible]

23  
 22  
 20  
 19  
 18  
 17



- 24 διὰ τοῦτο ἐστάθη αὐτῷ διαθήκη εἰρήνης  
 προστατεῖν ἀγίων καὶ λαοῦ αὐτοῦ,  
 ἵνα αὐτῷ ἦ καὶ τῷ σπέρματι αὐτοῦ  
 ἱερωσύνης μεγαλείον εἰς τοὺς αἰῶνας.
- 25 καὶ διαθήκην τῷ Δαυιδ  
 υἱῷ Ἰεσσαὶ ἐκ φυλῆς Ἰουδα  
 κληρονομία βασιλείως υἱοῦ ἐξ υἱοῦ μόνου·  
 κληρονομία Ααρων καὶ τῷ σπέρματι αὐτοῦ.
- 26 δώη ὑμῶν σοφίαν ἐν καρδίᾳ ὑμῶν  
 κρίνειν τὸν λαὸν αὐτοῦ ἐν δικαιοσύνῃ,  
 ἵνα μὴ ἀφανισθῇ τὰ ἀγαθὰ αὐτῶν  
 καὶ τὴν δόξαν αὐτῶν εἰς γενεὰς αὐτῶν.

- 46 <sup>1</sup> Κραταιὸς ἐν πολέμῳ Ἰησοῦς υἱὸς Νανη  
 καὶ διάδοχος Μωυσῆ ἐν προφητείαις,  
 ὃς ἐγένετο κατὰ τὸ ὄνομα αὐτοῦ  
 μέγας ἐπὶ σωτηρίᾳ ἐκλεκτῶν αὐτοῦ  
 ἐκδικῆσαι ἐπεγειρομένους ἐχθροὺς,  
 ὅπως κατακληρονομίῃ τὸν Ἰσραηλ.
- 2 ὥς ἐδοξάσθη ἐν τῷ ἐπᾶραι χεῖρας αὐτοῦ  
 καὶ ἐν τῷ ἐκτεῖναι ῥομφαίαν ἐπὶ πόλεις.
- 3 τίς πρότερος αὐτοῦ οὕτως ἔστη;  
 τοὺς γὰρ πολέμους κυρίου αὐτὸς ἐπήγαγεν.

24 fecit illis monstra et consumpsit eos in flamma ignis

25 Et addidit Aaron gloriam et dedit illi hereditatem et primitias fructuum terrae divisit illi

26 Panem ἰψις<sup>1</sup> in primis paravit in *satieta*tem nam sacrificia Domini edent quae dedit ipsi et semini eius

27 Ceterum in terra gentes hereditabit et pars non est illi in gente ipse enim pars eius est et hereditas

28 Et Finees filius Eleazari tertius in gloria in imitando ipsum in timore Domini

29 Et stare in reverentia gentis in bonitate et alacritate animae suae placuit de Israhel

30 Ideo statuit ad illum testamentum pacis principem sanctorum et gentis suae ut sit illi et semini eius sacerdotii dignitas in aeternum

31 Et testamentum David regi filio Iesse de tribu Iuda hereditas ipsi et semini eius Ut daret sapientiam in cor nostrum iudicare gentem suam in iustitia

Ne abolerentur bona ipsorum et gloriam eorum ἴn gentem ipsorum<sup>1</sup> aeternam fec

46 <sup>1</sup> Fortis in bello Hiesus Nave successor Moysi in prophetis qui fuit ἴmagnus<sup>1</sup> secundum nomen suum

<sup>2</sup> Maximus in salute electorum Dei expugnare insurgentes hostes ut consequeretur hereditatem Israhel

<sup>3</sup> Quam gloriam adeptus est in tollendo manus suas et iactando contra *civitates* rompheas

[illegible][illegible]

שֶׁלְמָה לַחֲכָל מוֹלֵךְ מִרְיָם בִּתְּךָ וְעַד הַיּוֹם  
 שֶׁלְמָה לַחֲכָל מוֹלֵךְ מִרְיָם בִּתְּךָ וְעַד הַיּוֹם  
 שֶׁלְמָה לַחֲכָל מוֹלֵךְ מִרְיָם בִּתְּךָ וְעַד הַיּוֹם  
 שֶׁלְמָה לַחֲכָל מוֹלֵךְ מִרְיָם בִּתְּךָ וְעַד הַיּוֹם

B



- 4 οὐχὶ ἐν χειρὶ αὐτοῦ ἐνεποδίσθη ὁ ἥλιος  
καὶ μία ἡμέρα ἐγενήθη πρὸς δύο;
- 5 ἐπεκαλέσατο τὸν ὑψιστον δυνάστην  
ἐν τῷ θλίψαι αὐτὸν ἐχθροὺς κυκλόθεν,  
καὶ ἐπήκουσεν αὐτοῦ μέγας κύριος  
ἐν λίθοις χαλάζης δυνάμεως κραταιᾷς·
- 6 κατέρραξεν ἐπ' ἔθνος πόλεμον  
καὶ ἐν καταβάσει ἀπώλεσεν ἀνθεστηκότας,  
ἵνα γνῶσιν ἔθνη πανοπλίαν αὐτοῦ  
ὅτι ἐναντίον κυρίου ὁ πόλεμος αὐτῶν·  
καὶ γὰρ ἐπηκολούθησεν ὀπίσω δυνάστου.
- 7 καὶ ἐν ἡμέραις Μωυσέως ἐποίησεν ἔλεος  
αὐτὸς καὶ Χαλεβ υἱὸς Ιεφοννη  
ἀντιστῆναι ἔναντι ἐκκλησίας  
κωλύσαι λαὸν ἀπὸ ἁμαρτίας  
καὶ κοπάσαι γογγυσμὸν πονηρίας.
- 8 καὶ αὐτοὶ δύο ὄντες διεσώθησαν  
ἀπὸ ἑξακοσίων χιλιάδων πεζῶν  
εἰσαγαγεῖν αὐτοὺς εἰς κληρονομίαν  
εἰς γῆν ῥέουσαν γάλα καὶ μέλι.
- 9 καὶ ἔδωκεν κύριος τῷ Χαλεβ ἰσχύν,  
καὶ ἕως γήρους διέμεινεν αὐτῷ,  
ἐπιβῆναι αὐτὸν ἐπὶ τὸ ὕψος τῆς γῆς,  
καὶ τὸ σπέρμα αὐτοῦ κατέσχευεν κληρονομίαν,
- 10 ὅπως εἰδῶσιν πάντες οἱ υἱοὶ Ισραὴλ  
ὅτι καλὸν τὸ πορεύεσθαι ὀπίσω κυρίου.

4 Quis ante illum sic restitit nam hostes ipse Dominus perduxit

5 Aut non in iracundia eius inpeditus est sol et una dies facta est quasi duo

6 Invocavit Altissimum potentem in oppugnando inimicos undique et audivit illum  
'magnus et' sanctus Deus in saxis grandinis virtutis valde fortis

7 Impetum fecit contra gentem hostilem et in descensu perdidit contrarios

8 Ut cognoscant gentes potentiam eius quia contra Dominum pugnare non est facile et secutus est a tergo potentes

9 Et in diebus Moysi misericordiam fecit ipse et Caleb filius Ieffone

Stare contra hostem prohibere gentem a peccatis et perfringere murmur malitiae

10 Et ipsi duo constituti a periculo liberati sunt a numero sescentorum milium peditum  
Inducere illos in hereditatem in terram quae manat lac et mel



[illegible]

01 הָאֵלֹהִים אֱלֹהֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ  
 אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ  
 6 אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ  
 אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ  
 8 אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ  
 אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ  
 אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ  
 אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ  
 5 אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ  
 4 אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ אֵלֵינוּ



- 11 Καὶ οἱ κριταί, ἕκαστος τῷ αὐτοῦ ὀνόματι,  
 ὅσων οὐκ ἐξεπόρνευσεν ἡ καρδία  
 καὶ ὅσοι οὐκ ἀπεστράφησαν ἀπὸ κυρίου,  
 εἴη τὸ μνημόσυνον αὐτῶν ἐν εὐλογίαις·
- 12 τὰ ὅσα αὐτῶν ἀναθάλοι ἐκ τοῦ τόπου αὐτῶν  
 καὶ τὸ ὄνομα αὐτῶν ἀντικαταλασσόμενον  
 ἐφ' υἱοῖς δεδοξασμένος ἀνθρώπων.
- 13 Ἦγαπημένος ὑπὸ κυρίου αὐτοῦ Σαμουηλ  
 προφήτης κυρίου κατέστησεν βασιλείαν  
 καὶ ἔχρισεν ἄρχοντας ἐπὶ τὸν λαὸν αὐτοῦ·
- 14 ἐν νόμῳ κυρίου ἔκρινεν συναγωγὴν,  
 καὶ ἐπεσκέψατο κύριος τὸν Ἰακωβ·
- 15 ἐν πίστει αὐτοῦ ἠκριβάσθη προφήτης  
 καὶ ἐγνώσθη ἐν ῥήμασιν αὐτοῦ πιστὸς ὁράσεως.
- 16 καὶ ἐπεκαλέσατο τὸν κύριον δυνάστην  
 ἐν τῷ θλίψαι ἐχθροὺς αὐτοῦ κυκλόθεν  
 ἐν προσφορᾷ ἁγνὸς γαλαθηνοῦ·
- 17 καὶ ἐβρόντησεν ἀπ' οὐρανοῦ κύριος  
 καὶ ἐν ἤχῳ μεγάλῳ ἀκουστήν ἐποίησεν τὴν φωνὴν αὐτοῦ
- 18 καὶ ἐξέτριψεν ἡγουμένους Τυρίων  
 καὶ πάντας ἄρχοντας Φυλιστιμ.
- 19 καὶ πρὸ καιροῦ κοιμήσεως αἰῶνος ἐπεμαρτύρατο  
 ἔναντι κυρίου καὶ χριστοῦ αὐτοῦ  
 Χρήματα καὶ ἕως ὑποδημάτων  
 ἀπὸ πάσης σαρκὸς οὐκ εἴληφα·  
 καὶ οὐκ ἐνεκάλεσεν αὐτῷ ἄνθρωπος.

- 11 Et dedit Dominus ipsi Chaleb 'fortitudinem et' usque ad senectutem permansit illi virtus  
 Ut ascenderet in excelsum terrae locum et semen ipsius obtinuit hereditatem
- 12 Ut viderent omnes filii Israhel quod bonum est obsequi sancto 'Deo'
- 13 Et iudices singuli suo nomine quorum non est corruptum cor qui non aversi sunt a Domino
- 14 Ut sit memoria illorum in benedictione et ossa eorum pullulent de loco suo
- 15 Et nomen eorum permanet in aeternum 'permanens ad filios' illorum sanctorum virorum gloria
- 16 Dilectus a Domino suo Samuhel propheta Domini renovavit imperium et unxit principes in gente sua
- 17 In lege Domini iudicavit congregationem et vidit Dominus Iacob et in fide sua probatus est propheta
- 18 Et cognitus est in verbis suis fidelis quia vidit Deum lucis <sup>19</sup> et invocavit Deum potentem  
 In oppugnando hostes circumstantes undique in oblatione viri inviolati

८००॥ ॥ १०००॥ ॥ १०००॥

[illegible][illegible]



20 καὶ μετὰ τὸ ὑπνῶσαι αὐτὸν ἐπροφήτευσεν  
καὶ ὑπέδειξεν βασιλεῖ τὴν τελευτὴν αὐτοῦ  
καὶ ἀνύψωσεν ἐκ γῆς τὴν φωνὴν αὐτοῦ  
ἐν προφητείᾳ ἐξαλεῖψαι ἀνομίαν λαοῦ.

- 47 <sup>1</sup> Καὶ μετὰ τοῦτον ἀνέστη Ναθαν  
προφητεύειν ἐν ἡμέραις Δαυιδ.  
<sup>2</sup> ὥσπερ στέαρ ἀφωρισμένον ἀπὸ σωτηρίου,  
οὕτως Δαυιδ ἀπὸ νύων Ἰσραηλ.  
<sup>3</sup> ἐν λέουσιν ἔπαιξεν ὡς ἐν ἐρίφοις  
καὶ ἐν ἄρκοις ὡς ἐν ἄρρασιν προβάτων.  
<sup>4</sup> ἐν νεότητι αὐτοῦ οὐχὶ ἀπέκτεινεν γίγαντα  
καὶ ἐξῆρεν ὀνειδισμόν ἐκ λαοῦ  
ἐν τῷ ἐπᾶραι χεῖρα ἐν λίθῳ σφενδόνης  
καὶ καταβαλεῖν γανυρία τοῦ Γολιαθ;  
<sup>5</sup> ἐπεκαλέσατο γὰρ κύριον τὸν ὕψιστον,  
καὶ ἔδωκεν ἐν τῇ δεξιᾷ αὐτοῦ κράτος  
ἐξᾶραι ἄνθρωπον δυνατὸν ἐν πολέμῳ  
ἀννῶσαι κέρας λαοῦ αὐτοῦ.  
<sup>6</sup> οὕτως ἐν μυριάσιν ἐδόξασαν αὐτὸν  
καὶ ἤρρεσαν αὐτὸν ἐν εὐλογίαις κυρίου  
ἐν τῷ φέρεσθαι αὐτῷ διάδημα δόξης.  
<sup>7</sup> ἐξέτρυνεν γὰρ ἐχθροὺς κυκλόθεν  
καὶ ἐξουδένωσεν Φυλιστιμ τοὺς ὑπεναντίους,  
ἕως σήμερον συνέτρυνεν αὐτῶν κέρας.

20 Et intonuit e caelo Dominus et in sonitu magno auditam fecit vocem suam

21 Et conteruit principes Tyriorum et omnes duces Filistim

22 Et ante tempus finis vitae suae 'et saeculi' testimonium prae-buit in conspectu Domini et christi Pecunias et usque ad calciamenta ab omni carne non accepit et non accusavit illum homo

23 Et post hoc dormivit et notum fecit regi et ostendit illi finem vitae suae  
Et exaltavit vocem eius de terra in prophetia delere impietatem gentis

47 <sup>1</sup> Post hoc surrexit Nathan propheta in diebus David

<sup>2</sup> Et quasi adep̄s separatus est a carne sic David a filiis Israhel

<sup>3</sup> Cum leonibus lusit quasi cum agnis et in ur̄sis similiter fecit 'sicut cum agnis ovium'

<sup>4</sup> In iuventute sua numquid non occidit gigantem et extulit opprobium de gente

<sup>5</sup> In tollendo manum in saxo fundae deiecit exultationem Goliae

<sup>6</sup> Nam invocavit Dominum potentem 'et dedit in dextera eius' tollere hominem fortem in bello et exaltare cornum gentis suae

<sup>7</sup> Sic in milibus glorificavit illum et laudavit eum in benedictionibus Domini in offerendo illi coronam gloriae







- 8 ἐν παντὶ ἔργῳ αὐτοῦ ἔδωκεν ἐξομολόγησιν  
 ἀγίῳ ὑψίστῳ ῥήματι δόξης·  
 ἐν πάσῃ καρδίᾳ αὐτοῦ ὕμνησεν  
 καὶ ἡγάπησεν τὸν ποιήσαντα αὐτόν.
- 9 καὶ ἔστησεν ψαλτωδοὺς κατέναντι θυσιαστηρίου  
 καὶ ἐξ ἡχοῦς αὐτῶν γλυκαίνειν μέλη,  
 καὶ καθ' ἡμέραν αἰνέσουσιν ἐν ᾠδαῖς αὐτῶν.
- 10 ἔδωκεν ἐν ἑορταῖς εὐπρέπειαν  
 καὶ ἐκόσμησεν καιροὺς μέχρι συντελείας  
 ἐν τῷ αἰνεῖν αὐτοὺς τὸ ἅγιον ὄνομα αὐτοῦ  
 καὶ ἀπὸ πρωΐας ἡχεῖν τὸ ἅγιασμα.
- 11 κύριος ἀφείλεν τὰς ἁμαρτίας αὐτοῦ  
 καὶ ἀνύψωσεν εἰς αἰῶνα τὸ κέρας αὐτοῦ  
 καὶ ἔδωκεν αὐτῷ διαθήκην βασιλέων  
 καὶ θρόνον δόξης ἐν τῷ Ἰσραὴλ.
- 12 Μετὰ τοῦτον ἀνέστη υἱὸς ἐπιστήμων  
 καὶ δι' αὐτὸν κατέλυσεν ἐν πλατυσμῷ·
- 13 Σαλωμων ἐβασίλευσεν ἐν ἡμέραις εἰρήνης,  
 ᾧ ὁ θεὸς κατέπαυσεν κυκλόθεν,  
 ἵνα στήσῃ οἶκον ἐπ' ὀνόματι αὐτοῦ  
 καὶ ἐτοιμάσῃ ἅγιασμα εἰς τὸν αἰῶνα.
- 14 ὥς ἐσοφίσθης ἐν νεότητί σου  
 καὶ ἐνεπλήσθης ὥς ποταμὸς συνέσεως.
- 15 γῆν ἐπεκάλυψεν ἡ ψυχὴ σου,  
 καὶ ἐνέπλησας ἐν παραβολαῖς αἰνιγμάτων·
- 16 εἰς νήσους πόρρω ἀφίκετο τὸ ὄνομά σου,  
 καὶ ἡγαπήθης ἐν τῇ εἰρήνῃ σου·

8 Conteruit enim inimicos undique et extirpavit Filistim contrarios 'usque in hodiernum diem'

Conteruit cornum ipsorum usque in aeternum 9 in omni opere dedit confessio nem Sancto et Excelso in verbo gloriae

10 De omni corde suo laudavit Dominum et dilexit Deum qui fecit illum et dedit illi contra inimicos potentiam

11 Et stare fecit cantores contra altarium et in sono eorum dulces fecit modos

12 Et dedit in celebrationibus decus et ornavit tempora usque ad consummationem vitae

Ut laudarent sanctum nomen Domini et amplificarent mane Dei sanctitatem

13 Christus purgavit peccata ipsius et exaltavit in aeternum cornum ipsius et dedit illi testamentum regum et sedem gloriae in Israhel

14 Post ipsum surrexit filius sensatus et propter illum deiecit omnem potentiam inimicorum

15 Salomon imperavit in diebus pacis cui subiecit Deus omnes hostes

Ut conderet domum in nomine suo et pararet sanctitatem in sempiternum quemadmodum eruditus est in iuventute sua

16 Et inpletus est quasi flumen sapientia et terram rexit anima tua

11. 6. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 840. 841. 842. 843. 8

10 a Bm משפט: מקרה.

9 a Bm | הכר' b-Bm נבל, חנני מלחמה קול.

47, 8 a Bm 777.

51 יְהוָה מוֹשִׁיעַ מִן הַמָּוֶת  
 41 יִשְׁמַח לֵאמֹר לִי אֱלֹהֵי מִצְרָיִם  
 מְשַׁלֵּם לִי אֶת כָּל חַיֵּי מִצְרָיִם  
 13 יִשְׁמַח לֵאמֹר לִי אֱלֹהֵי מִצְרָיִם  
 21 יִשְׁמַח לֵאמֹר לִי אֱלֹהֵי מִצְרָיִם  
 11 יִשְׁמַח לֵאמֹר לִי אֱלֹהֵי מִצְרָיִם  
 01 יִשְׁמַח לֵאמֹר לִי אֱלֹהֵי מִצְרָיִם  
 6 יִשְׁמַח לֵאמֹר לִי אֱלֹהֵי מִצְרָיִם  
 8 יִשְׁמַח לֵאמֹר לִי אֱלֹהֵי מִצְרָיִם



- 17 ἐν ᾧδαῖς καὶ παροιμίαις καὶ παραβολαῖς  
καὶ ἐν ἐρμηνείαις ἀπεθανύμασάν σε χῶραι.
- 18 ἐν ὀνόματι κυρίου τοῦ θεοῦ  
τοῦ ἐπικεκλημένου θεοῦ Ἰσραὴλ  
συνήγαγες ὥς κασσίτερον τὸ χρυσίον  
καὶ ὥς μόλιβον ἐπλήθυνας ἀργύριον.
- 19 παρὰνέκλινας τὰς λαγόνας σου γυναιξίν  
καὶ ἐνεξουσιάσθης ἐν τῷ σώματί σου·
- 20 ἔδωκας μῶμον ἐν τῇ δόξῃ σου  
καὶ ἐβεβήλωσας τὸ σπέρμα σου  
ἐπαγαγεῖν ὀργὴν ἐπὶ τὰ τέκνα σου  
καὶ κατανυγῆναι ἐπὶ τῇ ἀφροσύνῃ σου
- 21 γενέσθαι δίχα τυραννίδα  
καὶ ἐξ Εφραιμ ἄρξαι βασιλείαν ἀπειθῇ.
- 22 ὁ δὲ κύριος οὐ μὴ ἐγκαταλίπη τὸ ἔλεος αὐτοῦ  
καὶ οὐ μὴ διαφείρῃ ἀπὸ τῶν λόγων αὐτοῦ  
οὐδὲ μὴ ἐξαλείψῃ ἐκλεκτοῦ αὐτοῦ ἔκγονα  
καὶ σπέρμα τοῦ ἀγαπήσαντος αὐτὸν οὐ μὴ ἐξάρῃ  
καὶ τῷ Ἰακωβ ἔδωκεν κατάλειμμα  
καὶ τῷ Δαυὶδ ἐξ αὐτοῦ ῥίζαν.
- 23 Καὶ ἀνεπαύσατο Σαλωμων μετὰ τῶν πατέρων  
καὶ κατέλιπεν μετ' αὐτὸν ἐκ τοῦ σπέρματος αὐτοῦ  
λαοῦ ἀφροσύνην καὶ ἐλασσούμενον συνέσει  
Ροβοαμ, ὃς ἀπέστησεν λαὸν ἐκ βουλῆς αὐτοῦ.  
καὶ Ἱεροβοαμ υἱὸς Ναβατ, ὃς ἐξήμαρτεν τὸν Ἰσραὴλ  
καὶ ἔδωκεν τῷ Εφραιμ ὁδὸν ἁμαρτίας·
- 24 καὶ ἐπληθύνθησαν αἱ ἁμαρτίαι αὐτῶν σφόδρα  
ἀποστῆσαι αὐτοὺς ἀπὸ τῆς γῆς αὐτῶν·

- 17 Et replesti in comparationibus enigmata ad insulas longe divulgatum est nomen tuum et dilectus es in pace tua
- 18 In cantilenis et proverbiiis et comparationibus et interpretationibus miratae sunt 'te' terrae
- 19 Et in nomine Domini Dei cui est cognomen Deus Israhel 20 collegisti quasi aurum et ut plumbum complesti argentum
- 21 Et reclinasti femora tua mulieribus potestatem habuisti in tuo corpore
- 22 Dedisti maculam in gloria tua et profugasti semen tuum  
Inducere iracundiam ad liberos tuos et incitari in stultitiam tuam
- 23 Ut faceres imperium bipertitum et ex Efraim imperare imperium durum
- 24 Deus autem non dereliquet misericordiam suam et non corrumpet 'neque delebit' opera sua  
Neque perdet 'ab stirpe' nepotes electi sui et semen eius qui diligit Dominum non corrumpet



[illegible]

ԱՄԷԼԿ ԼՈՂԱՄԼ ԸՆԼ

24 לילית לילית 24 לילית לילית

א[ל מלכ:]

אֲנִי מְשַׁלֵּם אֶתְּךָ לְמֵהֶם לְךָ מִכָּל־לֵב

ԼԵՒ ԱՆԿՆ ԽՈՐ ՀԱՅ ԼԵՒԱԾ ԵՂԼԱԲ ԵՐԱՅԱՆ ԲԺ:

23 וְיִשְׂרָאֵל יָשָׁב בְּאֶרֶץ מִצְרָיִם וַיִּשְׁכֵּן בְּאֶרֶץ גִּזְרֵן וַיִּשְׁכֵּן בְּאֶרֶץ גִּזְרֵן וַיִּשְׁכֵּן בְּאֶרֶץ גִּזְרֵן

[illegible]

אָמערקאַנער און אַלע אַנדערע אַרבעטערס און אַרבעטערס:

22: וְהָיָה אִם לֹא יִשְׁלַח אֶת הַבָּנִים וְהָיָה אִם יִשְׁלַח אֶת הַבָּנִים וְהָיָה אִם לֹא יִשְׁלַח אֶת הַבָּנִים וְהָיָה אִם יִשְׁלַח אֶת הַבָּנִים

12 ՀԱՅԱՍՏԱՆԻ ՀԱՆՐԱՊԵՏՈՒԹՅԱՆ ԼՍՄԿԵՆ ԴԱՐՆԱԿԱՆ ՄԱՐԶ:

[illegible]

20 :לְאַחַד טַא גִּמְטָא וּמְחַדְלֵי בְכֻדָּה בְּמִסַּת לְמַחְזֵי

61 אֲשֶׁר לְהַמְלִיךָ עָלָיו אֲשֶׁר לְהַמְלִיךָ עָלָיו:

ԱՌԵԼ ԵԵԼԻ ԵՄԷ ԼՃԱԳԼՍ ԵԼԵԱՍ ԵՈԼ:

81 זלזל עמ וצדל וזלזל אל מלך:

זי עמל [אמ]ל וויל ווילאס אדום וואסלע:

B



25 καὶ πᾶσαν πονηρίαν ἐξεζήτησαν,  
ἕως ἐκδίκησις ἔλθῃ ἐπ' αὐτούς.

- 48 <sup>1</sup> Καὶ ἀνέστη Ηλίας προφήτης ὡς πῦρ,  
καὶ ὁ λόγος αὐτοῦ ὡς λαμπὰς ἐκαίετο·  
<sup>2</sup> ὃς ἐπήγαγεν ἐπ' αὐτοὺς λιμὸν  
καὶ τῷ ζήλῳ αὐτοῦ ὥλιγοποίησεν αὐτούς·  
<sup>3</sup> ἐν λόγῳ κυρίου ἀνέσχεν οὐρανόν,  
καὶ κατήγαγεν οὕτως τρεῖς πῦρ.  
<sup>4</sup> ὡς ἐδοξάσθης, Ηλία, ἐν θανμασίοις σου·  
καὶ τίς ὁμοίως σοι καυχήσεται;  
<sup>5</sup> ὁ ἐγείρας νεκρὸν ἐκ θανάτου  
καὶ ἐξ ᾧδου ἐν λόγῳ ὑψίστου·  
<sup>6</sup> ὁ καταγαγὼν βασιλεῖς εἰς ἀπώλειαν  
καὶ δεδοξασμένους ἀπὸ κλίνης αὐτῶν·  
<sup>7</sup> ὁ ἀκούων ἐν Σινα ἐλεγμὸν  
καὶ ἐν Χωρηβ κρίματα ἐκδικήσεως·  
<sup>8</sup> ὁ χρίων βασιλεῖς εἰς ἀνταπόδομα  
καὶ προφήτας διαδόχους μετ' αὐτόν·  
<sup>9</sup> ὁ ἀναλημφθεὶς ἐν λαίλαπι πυρός  
καὶ ἐν ἄρματι ἵππων πυρίνων·

25 Dedit autem reliquum Iacob et David de *ipsa stirpe*

26 Et finem habuit Salomon cum patribus suis

27 Et reliquit post se de semine suo gentis stultitiam

28 Et minutum prudentia Roboam qui avertit gentem consilio suo

29 Et Ieroboam filium Nabath qui peccare fecit Israhel et dedit Efraim viam peccandi  
Et plurima redundaverunt peccata ipsorum <sup>30</sup> valde averterunt illos de terra  
sua

31 Et quaesivit omnem nequitiam usque dum perveniret ad illos defensio et ab  
omnibus peccatis liberavit eos

- 48 <sup>1</sup> Et surrexit Helias propheta quasi ignis et verbum ipsius quasi fax ardebat  
<sup>2</sup> Qui induxit in illos famem et imitantes illum 'invidia sua' pauci facti sunt non  
poterant enim sustinere praecepta Domini  
<sup>3</sup> 'Verbo Domini exaltavit caelum' et deiecit a se ignem terrae  
<sup>4</sup> Sic amplificatus *est* Helias in mirabilibus *suis* et quis potest similiter gloriari tibi  
<sup>5</sup> Qui sustulisti mortuum ab inferis de sorte mortis in verbo Domini Dei  
<sup>6</sup> Qui deiecisti reges ad perniciem et confregisti facile potentiam ipsorum et gloriosos  
de lecto suo  
<sup>7</sup> Qui audis in Sina iudicium et in Coreb iudicia defensionis  
<sup>8</sup> Qui ungues reges ad paenitentiam et prophetas facis successores post te  
<sup>9</sup> Qui receptus es in turbine ignis in curru equorum igneorum





- 10 ὁ καταγραφεῖς ἔτοιμος εἰς καιροὺς  
κοπάσαι ὀργὴν πρὸ θυμοῦ,  
ἐπιστρέφαι καρδίαν πατρὸς πρὸς υἱὸν  
καὶ καταστῆσαι φυλὰς Ἰακωβ.
- 11 μακάριοι οἱ ἰδόντες σε  
καὶ οἱ ἐν ἀγαπήσει κεκοιμημένοι  
καὶ γὰρ ἡμεῖς ζωῇ ζησόμεθα.
- 12 Ἥλιος δς ἐν λαίλαπι ἐσκεπάσθη,  
καὶ Ἐλισαιε ἐνεπλήσθη πνεύματος αὐτοῦ·  
καὶ ἐν ἡμέραις αὐτοῦ οὐκ ἐσαλεύθη ὑπὸ ἄρχοντος,  
καὶ οὐ κατεδυνάστευσεν αὐτὸν οὐδεὶς.
- 13 πᾶς λόγος οὐχ ὑπερῆρεν αὐτόν,  
καὶ ἐν κοιμήσει ἐπροφήτευσεν τὸ σῶμα αὐτοῦ.
- 14 ἐν ζωῇ αὐτοῦ ἐποίησεν τέρατα,  
καὶ ἐν τελευτῇ θαυμάσια τὰ ἔργα αὐτοῦ.
- 15 Ἐν πᾶσιν τούτοις οὐ μετενόησεν ὁ λαὸς  
καὶ οὐκ ἀπέστησαν ἀπὸ τῶν ἁμαρτιῶν αὐτῶν,  
ἕως ἐπρονομεύθησαν ἀπὸ γῆς αὐτῶν  
καὶ διεσκορπίσθησαν ἐν πάσῃ τῇ γῇ.  
καὶ κατελείφθη ὁ λαὸς ὀλιγοστός,  
καὶ ἄρχων ἐν τῷ οἴκῳ Δαυὶδ·
- 16 τινὲς μὲν αὐτῶν ἐποίησαν τὸ ἀρεστόν,  
τινὲς δὲ ἐπλήθυναν ἁμαρτίας.
- 17 Ἐζεκίας ὠχύρωσεν τὴν πόλιν αὐτοῦ  
καὶ εἰσήγαγεν εἰς μέσον αὐτῆς ὕδωρ,  
ὥρυξεν ἐν σιδήρῳ ἀκρότομον  
καὶ ὠκοδόμησεν κρήνας εἰς ὕδατα.

10 Qui inscriptus es in iudiciis temporum lenire iracundiam Domini  
conciliare cor patris ad filium et restituere tribus Iacob

11 Beati sunt qui te viderunt et in amicitia tua decorati sunt

12 Nam nos vita vivimus tantum post mortem autem non erit tale nomen nostrum

13 Helias qui in turbine tectus est et in Heliseo completus est spiritus eius  
In diebus suis non pertimuit principem et potentia nemo vicit illum

14 Nec superavit illum verbum aliquod et mortuum prophetavit corpus eius

15 In vita sua fecit monstra et in morte mirabilia opera ipsius

16 In omnibus istis non penituit populum et non recesserunt a peccatis suis  
Usque dum deiectioni sunt de terra sua et dispersi sunt in omnem terram

17 Et relicta est gens perpauca et princeps in domo David



[illegible]

17 עוֹלָם מִלֵּל מִסִּמְלָה מִלֵּל מִשְׁמַח מִשְׁמַח מִשְׁמַח  
 16 מִיָּד מִכֹּחַ לֹא מִכֹּחַ וְלֹא מִכֹּחַ  
 15 לִשְׁמַח וְלִשְׁמַח מִלֵּל מִלֵּל מִלֵּל מִלֵּל  
 14 לִשְׁמַח לִשְׁמַח לִשְׁמַח לִשְׁמַח לִשְׁמַח  
 13 לִשְׁמַח לִשְׁמַח לִשְׁמַח לִשְׁמַח לִשְׁמַח  
 12 לִשְׁמַח לִשְׁמַח לִשְׁמַח לִשְׁמַח לִשְׁמַח  
 11 לִשְׁמַח לִשְׁמַח לִשְׁמַח לִשְׁמַח לִשְׁמַח  
 10 לִשְׁמַח לִשְׁמַח לִשְׁמַח לִשְׁמַח לִשְׁמַח



- 18 ἐν ἡμέραις αὐτοῦ ἀνέβη Σενναχηριμ  
καὶ ἀπέστειλεν Ῥαφάκην, καὶ ἀπῆρεν·  
καὶ ἐπῆρεν χεῖρα αὐτοῦ ἐπὶ Σιων  
καὶ ἐμεγαλῶχεν ἐν ὑπερηφανίᾳ αὐτοῦ.  
19 τότε ἐσαλεύθησαν καρδίαι καὶ χεῖρες αὐτῶν,  
καὶ ὠδίνησαν ὡς αἱ τίκτουσαι·  
20 καὶ ἐπεκαλέσαντο τὸν κύριον τὸν ἐλεήμονα  
ἐκπετάσαντες τὰς χεῖρας αὐτῶν πρὸς αὐτόν.  
καὶ ὁ ἅγιος ἐξ οὐρανοῦ ταχὺ ἐπήκουσεν αὐτῶν  
καὶ ἐλυτρώσατο αὐτοὺς ἐν χειρὶ Ἡσαίου·  
21 ἐπάταξεν τὴν παρεμβολὴν τῶν Ἀσσυρίων,  
καὶ ἐξέτριψεν αὐτοὺς ὁ ἄγγελος αὐτοῦ.  
22 ἐποίησεν γὰρ Εἰζεκίας τὸ ἀρεστὸν κυρίῳ  
καὶ ἐνίσχυσεν ἐν ὁδοῖς Δαυὶδ τοῦ πατρὸς αὐτοῦ,  
ὃς ἐνετείλατο Ἡσαίας ὁ προφήτης  
ὁ μέγας καὶ πιστὸς ἐν ὁράσει αὐτοῦ.  
23 ἐν ταῖς ἡμέραις αὐτοῦ ἐνεπόδισεν ὁ ἥλιος  
καὶ προσέθηκεν ζώην βασιλεῖ.  
24 πνεύματι μεγάλῳ εἶδεν τὰ ἔσχατα  
καὶ παρεκάλεσεν τοὺς πενθοῦντας ἐν Σιων.  
25 ἕως τοῦ αἰῶνος ὑπέδειξεν τὰ ἐσόμενα  
καὶ τὰ ἀπόκρυφα πρὶν ἢ παραγενέσθαι αὐτά.

- 18 Quidam ipsorum fecerunt quod placeret Deo alii autem multa commiserunt peccata  
19 Ezechias munivit civitatem suam et induxit in medium ipsius aquam  
Et fodit ferro rupem et aedificavit ad aquam puteum  
20 In diebus ipsius ascendit Sennacherim et misit Rapsacen <sup>1</sup>et sustulit manum suam contra illos<sup>1</sup>  
Et extulit manum suam in Sion et superbus factus est potentia sua  
21 Tunc mota sunt corda et manus ipsorum et doluerunt quasi partutientes mulieres  
22 Et invocaverunt Dominum misericordem <sup>1</sup>expandentes<sup>1</sup> manus extulerunt ad caelum et <sup>1</sup>sanctus<sup>1</sup> Dominus Deus audivit cito vocem ipsorum  
23 Non est commemoratus peccatorum illorum neque dedit illos inimicis suis sed purgavit illos in manu Esaiæ sancti prophetae  
24 Subiecit castra Assyriorum et conteruit illos angelus Dei  
25 Nam fecit Ezechias quod placuit Deo et fortiter ivit in via David patris sui  
Quam mandavit illi Esaias propheta magnus et fidelis in conspectu Dei  
26 In diebus ipsius retro rediit sol et addidit regi vitam  
27 Spiritu magno vidit ultima et obsecratus est lugentes in Sion usque in sempiternum  
28 Ostendit futura et abscondita antequam evenirent





- 49 1 Μνημόσυνον Ιωσίου εἰς σύνθεσιν θυμιάματος  
 ἐσκευασμένον ἔργῳ μυρεψοῦ·  
 ἐν παντὶ στόματι ὡς μέλι γλυκανθήσεται  
 καὶ ὡς μουσικὰ ἐν συμποσίῳ οἴνου.
- 2 αὐτὸς κατευθύνθη ἐν ἐπιστροφῇ λαοῦ  
 καὶ ἐξῆρεν βδελύγματα ἀνομίας·
- 3 κατεύθυνεν πρὸς κύριον τὴν καρδίαν αὐτοῦ,  
 ἐν ἡμέραις ἀνόμων κατίσχυσεν τὴν εὐσέβειαν.
- 4 Πάρεξ Δαυὶδ καὶ Εζεκίου καὶ Ιωσίου  
 πάντες πλημμέλειαν ἐπλημμέλησαν·  
 κατέλιπον γὰρ τὸν νόμον τοῦ ὑψίστου,  
 οἱ βασιλεῖς Ιουδα ἐξέλιπον·
- 5 ἔδωκαν γὰρ τὸ κέρας αὐτῶν ἑτέροις  
 καὶ τὴν δόξαν αὐτῶν ἔθνει ἀλλοτρίῳ.
- 6 ἐνεπύρισαν ἐκλεκτὴν πόλιν ἁγιάσματος  
 καὶ ἠρήμωσαν τὰς ὁδοὺς αὐτῆς
- 7 ἐν χειρὶ Ιερემίου· 7 ἐκάκωσαν γὰρ αὐτόν,  
 καὶ αὐτὸς ἐν μήτρᾳ ἡγιάσθη προφήτης  
 ἐκριζοῦν καὶ κακοῦν καὶ ἀπολλύνειν,  
 ὡσαύτως οἰκοδομεῖν καὶ καταφυντεύειν.
- 8 Ιεζεκιηλ ὃς εἶδεν ὄρασιν δόξης,  
 ἦν ὑπέδειξεν αὐτῷ ἐπὶ ἄρματος χειρὸν·
- 9 καὶ γὰρ ἐμνήσθη τῶν ἐχθρῶν ἐν ὄμβρῳ  
 καὶ ἀγαθῶσαι τοὺς εὐθύνοντας ὁδοῦς.
- 10 καὶ τῶν δώδεκα προφητῶν τὰ ὁστᾶ  
 ἀναθάλοι ἐκ τοῦ τόπου αὐτῶν·  
 παρεκάλεσαν γὰρ τὸν Ιακωβ  
 καὶ ἐλυτρώσαντο αὐτοὺς ἐν πίστει ἐλπίδος.

- 49 1 Memoriam Iosiae in compositionem odoris factam opus pigmentarii  
 2 In omni ore quasi mel indulcabitur eius memoria et ut musica in convivio vini  
 3 Ipse est directus divinitus in paenitentia gentis et tulit abominationes impietatis  
 4 Et gubernavit ad Dominum cor ipsius in diebus peccatorum corroboravit pietatem  
 5 Praeter David et Ezechiam et Iosiam omnes peccatum commiserunt  
 6 Nam reliquerunt legem Potentis reges Iudae et contempserunt timorem Dei  
 7 Dederunt enim regnum suum aliis et gloriam suam alienae genti  
 8 Incenderunt electam sanctitatis civitatem et desertas fecerunt vias ipsius in manu Hieremiae  
 9 Nam male tractaverunt illum qui a [ventre] matris consecratus est propheta evertere et eruere et perdere et iterum aedificare et renovare  
 10 Ezechiel qui vidit conspectum gloriae quam ostendit illi in curru cherubin



[illegible]

1  
 2  
 3  
 4  
 5  
 6  
 7  
 8  
 9  
 10  
 11  
 12  
 13  
 14  
 15  
 16  
 17  
 18  
 19  
 20  
 21  
 22  
 23  
 24  
 25  
 26  
 27  
 28  
 29  
 30  
 31  
 32  
 33  
 34  
 35  
 36  
 37  
 38  
 39  
 40  
 41  
 42  
 43  
 44  
 45  
 46  
 47  
 48  
 49  
 50  
 51  
 52  
 53  
 54  
 55  
 56  
 57  
 58  
 59  
 60  
 61  
 62  
 63  
 64  
 65  
 66  
 67  
 68  
 69  
 70  
 71  
 72  
 73  
 74  
 75  
 76  
 77  
 78  
 79  
 80  
 81  
 82  
 83  
 84  
 85  
 86  
 87  
 88  
 89  
 90  
 91  
 92  
 93  
 94  
 95  
 96  
 97  
 98  
 99  
 100  
 101  
 102  
 103  
 104  
 105  
 106  
 107  
 108  
 109  
 110  
 111  
 112  
 113  
 114  
 115  
 116  
 117  
 118  
 119  
 120  
 121  
 122  
 123  
 124  
 125  
 126  
 127  
 128  
 129  
 130  
 131  
 132  
 133  
 134  
 135  
 136  
 137  
 138  
 139  
 140  
 141  
 142  
 143  
 144  
 145  
 146  
 147  
 148  
 149  
 150  
 151  
 152  
 153  
 154  
 155  
 156  
 157  
 158  
 159  
 160  
 161  
 162  
 163  
 164  
 165  
 166  
 167  
 168  
 169  
 170  
 171  
 172  
 173  
 174  
 175  
 176  
 177  
 178  
 179  
 180  
 181  
 182  
 183  
 184  
 185  
 186  
 187  
 188  
 189  
 190  
 191  
 192  
 193  
 194  
 195  
 196  
 197  
 198  
 199  
 200  
 201  
 202  
 203  
 204  
 205  
 206  
 207  
 208  
 209  
 210  
 211  
 212  
 213  
 214  
 215  
 216  
 217  
 218  
 219  
 220  
 221  
 222  
 223  
 224  
 225  
 226  
 227  
 228  
 229  
 230  
 231  
 232  
 233  
 234  
 235  
 236  
 237  
 238  
 239  
 240  
 241  
 242  
 243  
 244  
 245  
 246  
 247  
 248  
 249  
 250  
 251  
 252  
 253  
 254  
 255  
 256  
 257  
 258  
 259  
 260  
 261  
 262  
 263  
 264  
 265  
 266  
 267  
 268  
 269  
 270  
 271  
 272  
 273  
 274  
 275  
 276  
 277  
 278  
 279  
 280  
 281  
 282  
 283  
 284  
 285  
 286  
 287  
 288  
 289  
 290  
 291  
 292  
 293  
 294  
 295  
 296  
 297  
 298  
 299  
 300  
 301  
 302  
 303  
 304  
 305  
 306  
 307  
 308  
 309  
 310  
 311  
 312  
 313  
 314  
 315  
 316  
 317  
 318  
 319  
 320  
 321  
 322  
 323  
 324  
 325  
 326  
 327  
 328  
 329  
 330  
 331  
 332  
 333  
 334  
 335  
 336  
 337  
 338  
 339  
 340  
 341  
 342  
 343  
 344  
 345  
 346  
 347  
 348  
 349  
 350  
 351  
 352  
 353  
 354  
 355  
 356  
 357  
 358  
 359  
 360  
 361  
 362  
 363  
 364  
 365  
 366  
 367  
 368  
 369  
 370  
 371  
 372  
 373  
 374  
 375  
 376  
 377  
 378  
 379  
 380  
 381  
 382  
 383  
 384  
 385  
 386  
 387  
 388  
 389  
 390  
 391  
 392  
 393  
 394  
 395  
 396  
 397  
 398  
 399  
 400  
 401  
 402  
 403  
 404  
 405  
 406  
 407  
 408  
 409  
 410  
 411  
 412  
 413  
 414  
 415  
 416  
 417  
 418  
 419  
 420  
 421  
 422  
 423  
 424  
 425  
 426  
 427  
 428  
 429  
 430  
 431  
 432  
 433  
 434  
 435  
 436  
 437  
 438  
 439  
 440  
 441  
 442  
 443  
 444  
 445  
 446  
 447  
 448  
 449  
 450  
 451  
 452  
 453  
 454  
 455  
 456  
 457  
 458  
 459  
 460  
 461  
 462  
 463  
 464  
 465  
 466  
 467  
 468  
 469  
 470  
 471  
 472  
 473  
 474  
 475  
 476  
 477  
 478  
 479  
 480  
 481  
 482  
 483  
 484  
 485  
 486  
 487  
 488  
 489  
 490  
 491  
 492  
 493  
 494  
 495  
 496  
 497  
 498  
 499  
 500  
 501  
 502  
 503  
 504  
 505  
 506  
 507  
 508  
 509  
 510  
 511  
 512  
 513  
 514  
 515  
 516  
 517  
 518  
 519  
 520  
 521  
 522  
 523  
 524  
 525



- 11 Πῶς μεγαλύνωμεν τὸν Ζοροβαβελ;  
 καὶ αὐτὸς ὡς σφραγὶς ἐπὶ δεξιᾷ χειρός,  
 12 οὕτως Ἰησοῦς υἱὸς Ἰωσεδεκ,  
 οἷ ἐν ἡμέραις αὐτῶν ὠκοδόμησαν οἶκον  
 καὶ ἀνύψωσαν ναὸν ἅγιον κυρίῳ  
 ἡτοιμασμένον εἰς δόξαν αἰῶνος.  
 13 καὶ Νεεμίου ἐπὶ πολὺν τὸ μνημόσυνον  
 τοῦ ἐγειραντος ἡμῶν τεύχη πεπτωκότα  
 καὶ στήσαντος πύλας καὶ μοχλοὺς  
 καὶ ἀνεγείραντος τὰ οἰκόπεδα ἡμῶν.  
 14 Οὐδείς ἐκτίσθη ἐπὶ τῆς γῆς τοιοῦτος οἶος Ἐνωχ·  
 καὶ γὰρ αὐτὸς ἀνελήμφθη ἀπὸ τῆς γῆς.  
 15 οὐδὲ ὡς Ἰωσηφ ἐγενήθη ἀνὴρ  
 ἡγούμενος ἀδελφῶν, στήριγμα λαοῦ,  
 καὶ τὰ ὀστέα αὐτοῦ ἐπεσκέπησαν.  
 16 Σημ καὶ Σηθ ἐν ἀνθρώποις ἐδοξάσθησαν,  
 καὶ ὑπὲρ πάντων ζῶντων ἐν τῇ κτίσει Ἀδάμ.
- 50 1 Σίμων Ονίου υἱὸς ἱερεὺς ὁ μέγας,  
 ὃς ἐν ζωῇ αὐτοῦ ὑπέγραψεν οἶκον  
 καὶ ἐν ἡμέραις αὐτοῦ ἐστερέωσεν ναόν·  
 2 καὶ ὑπ' αὐτοῦ ἐθεμελιώθη ὕψος ἀλλῆς,  
 ἀνάλημμα ὑψηλὸν περιβόλου ἱεροῦ·

11 Nam commemoratus est inimicorum in imbro benefacere illis qui ostenderunt rectas vias

12 Et duodecim prophetarum ossa pullulent de loco suo nam rogaverunt Iacob et redimerunt se in fide virtutis

13 Quomodo amplificemus Zorobabel nam et ipse quasi signum in dextera manu in Israhel

14 Et Hiesum Iosedec qui in diebus suis aedificaverunt domum et exaltaverunt templum sanctum Domino paratum in gloriam sempiternam

15 Et Neemia in memoria multi temporis qui erexit nobis muros eversos et stare fecit portas et seras qui erexit domos nostras

16 Nemo natus est in terra talis qualis Enoch nam et ipse receptus est a terra

17 Et Ioseph natus est homo princeps fratrum firmamentum gentis rector fratrum stabilimentum populi<sup>18</sup> et ossa ipsius visitata sunt et post mortem prophetaverunt

19 Seth et Sem apud homines gloriam adepti sunt et super omnem animam in origine Adam

50 1 Simon Oniae filius sacerdos magnus qui in vita sua suffulsit domum et in diebus suis corroboravit

2 Templi etiam altitudo ab ipso fundata est duplex aedificatio excelsa parietis templi





- 3 ἐν ἡμέραις αὐτοῦ ἐλατομήθη ἀποδοχεῖον ὑδάτων,  
λάκκος ὥσει θαλάσσης τὸ περίμετρον·  
4 ὁ φροντίζων τοῦ λαοῦ αὐτοῦ ἀπὸ πτώσεως  
καὶ ἐνισχύσας πόλιν ἐν πολιορκήσει.  
5 ὥς ἐδοξάσθη ἐν περιστροφῇ ναοῦ,  
ἐν ἐξόδῳ οἴκον καταπετάσματος·  
6 ὥς ἀστήρ ἐωθινὸς ἐν μέσῳ νεφέλης,  
ὥς σελήνη πλήρης ἐν ἡμέραις ἐορτῆς,  
7 ὥς ἥλιος ἐκλάμπων ἐπὶ ναὸν ὑψίστου,  
ὥς τόξον φωτίζον ἐν νεφέλαις δόξης,  
8 ὥς ἄνθος ῥόδων ἐν ἡμέραις νέων,  
ὥς κρήνα ἐπ' ἐξόδων ὕδατος,  
ὥς βλαστὸς λιβάνου ἐν ἡμέραις θέρους,  
9 ὥς πῦρ καὶ λίβανος ἐπὶ πυρείου,  
ὥς σκεῦος χρυσίου ὁλοσφύρητον  
κεκοσμημένον παντὶ λίθῳ πολυτελεῖ,  
10 ὥς ἐλαία ἀναθάλλουσα καρποὺς  
καὶ ὥς κυπάρισσος ὑψονμένη ἐν νεφέλαις.  
11 ἐν τῷ ἀναβάλλειν αὐτὸν στολὴν δόξης  
καὶ ἐνδιδύσκεισθαι αὐτὸν συντέλειαν καυχήματος,  
ἐν ἀναβάσει θυσιαστηρίου ἁγίου  
ἐδόξασεν περιβολὴν ἁγιάσματος·  
12 ἐν τῷ δέχεσθαι μέλη ἐκ χειρῶν ἱερέων,  
καὶ αὐτὸς ἐστὼς παρ' ἐσχάρα βωμοῦ,  
κυκλόθεν αὐτοῦ στέφανος ἀδελφῶν  
ὥς βλάστημα κέδρων ἐν τῷ λιβάνῳ  
καὶ ἐκύκλωσαν αὐτὸν ὥς στελέχη φοινίκων,

3 In diebus ipsius remanaverunt putei aquarum et quasi mare adimpleti sunt supra modum

4 Qui 'curavit gentem suam et' liberavit illam a pernicie <sup>5</sup> qui praevaluit amplificare civitatem

'Qui adeptus est gloriam' in conversatione gentis et *ingressum* domus et atrii amplificatus est

6 Quasi stella matutina in medio nebulae et quasi luna plena in diebus suis lucet  
7 et 'quasi sol refulgens' sic ille effulsit in templo Dei

8 Quasi arcus effulgens internebulas gloriae et quasi flos rosarum in diebus veris  
Quasi lilia quae sunt in transitu aquae et quasi tus redolens in diebus aestatis

9 Quasi ignis effulgens et tus ardens in igni <sup>10</sup> quasi vas auri solidum, ornatum omni lapide pretioso

11 Quasi oliva pullulans et cypressus in altitudinem se tollens

In accipiendo ipsum stolam gloriae et vestiri eum consummatione virtutis

12 In ascensu altarii sancti gloriam dedit sanctitatis amictum <sup>13</sup> in accipiendo autem partes de manu sacerdotum







- 13 καὶ πάντες υἱοὶ Ααρων ἐν δόξῃ αὐτῶν  
καὶ προσφορὰ κυρίου ἐν χειρσὶν αὐτῶν  
ἔναντι πάσης ἐκκλησίας Ἰσραηλ,
- 14 καὶ συντέλειαν λειτουργῶν ἐπὶ βωμῶν  
κοσμησαὶ προσφορὰν ὑψίστου παντοκράτορος,
- 15 ἐξέτεινεν ἐπὶ σπονδαίου χειρὰ αὐτοῦ  
καὶ ἔσπεισεν ἐξ αἵματος σταφυλῆς,  
ἐξέχεεν εἰς θεμέλια θυσιαστηρίου  
ὄσμην εὐωδίας ὑψίστω παμβασιλεῖ.
- 16 τότε ἀνέκραγον υἱοὶ Ααρων,  
ἐν σάλπιγγιν ἐλαταῖς ἤχησαν,  
ἀκουστήν ἐποίησαν φωνήν μεγάλην  
εἰς μνημόσυνον ἔναντι ὑψίστου·
- 17 τότε πᾶς ὁ λαὸς κοινῇ κατέσπενσαν  
καὶ ἔπесαν ἐπὶ πρόσωπον ἐπὶ τὴν γῆν  
προσκυνῆσαι τῷ κυρίῳ αὐτῶν  
παντοκράτορι θεῷ ὑψίστῳ·
- 18 καὶ ἤρესαν οἱ ψαλτῳδοὶ ἐν φωναῖς αὐτῶν,  
ἐν πλείστῳ ᾗχῳ ἐγλυκάνθη μέλος·
- 19 καὶ ἐδείχθη ὁ λαὸς κυρίου ὑψίστου  
ἐν προσευχῇ κατέναντι ἐλεήμονος,  
ἕως συντελεσθῆναι κόσμος κυρίου  
καὶ τὴν λειτουργίαν αὐτοῦ ἐτελείωσαν.
- 20 τότε καταβὰς ἐπῆρεν χειρὰς αὐτοῦ  
ἐπὶ πᾶσαν ἐκκλησίαν υἱῶν Ἰσραηλ  
δοῦναι εὐλογίαν κυρίου ἐκ χειλέων αὐτοῦ  
καὶ ἐν ὀνόματι αὐτοῦ καυχῆσθαι·

13 Et ipse stans iuxta aram circa illum corona fratrum quasi plantatio cedri in monte Libano

14 'Sic' circa illum steterunt quasi rami palmae et omnes filii Aaron in gloria sua

15 Oblatio autem Domini in manibus ipsorum coram omni synagoga Israhel  
Et consummationem fungens in ara amplificare oblationem Excelsi Regis

16 Porrexit manum suam in libatione et libavit de sanguine uvae

17 Effudit in fundamenta altarii odorem divinum Excelso Principi

18 Tunc exclamaverunt filii Aaron in tubis productibilibus sonaverunt et auditam fecerunt magnam vocem in memoriam coram Deo

19 Tunc omnis populus simul properaverunt et ceciderunt in faciem super terram  
'adorare' Dominum suum et dare preces Deo omnipotenti excelso

20 Et amplificaverunt psallentes in vocibus suis et in magna domo auctus est sonus  
'suavitate plenus'

[illegible][illegible]

B



- 21 καὶ ἐδευτέρωσαν ἐν προσκυνήσει  
ἐπιδέξασθαι τὴν ἐδλογίαν παρὰ ὑψίστου.
- 22 Καὶ νῦν ἐδλογήσατε τῷ θεῷ πάντων  
τῷ μεγάλα ποιοῦντι πάντῃ,  
τὸν ὑψοῦντα ἡμέρας ἡμῶν ἐκ μήτρας  
καὶ ποιοῦντα μεθ' ἡμῶν κατὰ τὸ ἔλεος αὐτοῦ.
- 23 δόξη ἡμῖν εὐφροσύνην καρδίας  
καὶ γενέσθαι εἰρήνην ἐν ἡμέραις ἡμῶν  
ἐν Ἰσραὴλ κατὰ τὰς ἡμέρας τοῦ αἰῶνος·
- 24 ἐμπιστεῦσαι μεθ' ἡμῶν τὸ ἔλεος αὐτοῦ  
καὶ ἐν ταῖς ἡμέραις ἡμῶν λυτρωσάσθω ἡμᾶς.
- 25 Ἐν δυσὶν ἔθνεσιν προσώχθισεν ἡ ψυχὴ μου,  
καὶ τὸ τρίτον οὐκ ἔστιν ἔθνος·
- 26 οἱ καθήμενοι ἐν ὄρει Σαμαρείας καὶ Φυλιστιμ  
καὶ ὁ λαὸς ὁ μωρὸς ὁ κατοικῶν ἐν Σικίμοις.
- 27 Παιδείαν συνέσεως καὶ ἐπιστήμης  
ἐχάραξεν ἐν τῷ βιβλίῳ τούτῳ  
Ἰησοῦς υἱὸς Σιραχ Ἐλεάζαρ ὁ Ἱεροσολυμίτης,  
ὃς ἀνώμωρσεν σοφίαν ἀπὸ καρδίας αὐτοῦ.
- 28 μακάριος ὃς ἐν τούτοις ἀναστραφήσεται,  
καὶ θεὸς αὐτὰ ἐπὶ καρδίαν αὐτοῦ σοφισθήσεται·
- 29 ἔαν γὰρ αὐτὰ ποιήσῃ, πρὸς πάντα ἰσχύσει,  
ὅτι φόβος κυρίου τὸ ἔχνος αὐτοῦ,  
καὶ τοῖς εὐσεβέσιν ἔδωκε σοφίαν.  
ἐδλογητὸς κύριος εἰς τὸν αἰῶνα. γένοιτο, γένοιτο.

- 21 Et rogavit populus Dominum excelsum in prece usquedum perfectus est honor Domini et munus suum perfecerunt
- 22 Tunc descendens extulit manus suas in omnem congregationem filiorum Israhel dare gloriam Deo a labiis suis et in nomine ipsius gloriari
- 23 Et iteravit orationem suam volens ostendere virtutem Dei
- 24 Et nunc orate Dominum omnium qui magna fecit in omni terra qui auxit dies nostros a 'ventre' matris nostrae et fecit nobiscum secundum suam misericordiam
- 25 Det nobis iucunditatem cordis et fieri pacem in diebus nostris in Israhel per dies sempiternos
- 26 Credere Israhel nobiscum esse misericordiam Dei ut liberet nos in diebus suis
- 27 Duas gentes 'odit' anima mea tertia autem non est gens quam oderim
- 28 Qui sedent in monte Seir et Filistim et stultus populus qui habitat in Sicimis
- 29 Doctrinam sapientiae et disciplinae scripsi in codice isto Hiesus filius Sirach Eleazar Hierosolymita qui renovavit sapientiam de corde suo
- 30 Beatus qui in istis versatur bonis qui ponit illa in corde suo sapiens erit semper
- 31 Si enim haec fecerit ad omnia valebit quia lux Dei vestigium eius est



[illegible]

29 וְיִשְׂרָאֵל יִשְׁמַח  
 28 וְיִשְׂרָאֵל יִשְׁמַח  
 27 וְיִשְׂרָאֵל יִשְׁמַח  
 26 וְיִשְׂרָאֵל יִשְׁמַח  
 25 וְיִשְׂרָאֵל יִשְׁמַח  
 24 וְיִשְׂרָאֵל יִשְׁמַח  
 23 וְיִשְׂרָאֵל יִשְׁמַח  
 22 וְיִשְׂרָאֵל יִשְׁמַח  
 21 וְיִשְׂרָאֵל יִשְׁמַח



## ΠΡΟΣΕΥΧΗ ΙΗΣΟΥ ΥΙΟΥ ΣΙΡΑΧ

- 51 <sup>1</sup> Ἐξομολογήσομαί σοι, κύριε βασιλεῦ,  
καὶ αἰνέσω σε θεὸν τὸν σωτῆρά μου,  
ἐξομολογοῦμαι τῷ ὀνόματί σου,  
2 ὅτι σκεπαστῆς καὶ βοηθὸς ἐγένου μοι  
καὶ ἐλυτρώσω τὸ σῶμά μου ἐξ ἀπωλείας  
καὶ ἐκ παγίδος διαβολῆς γλώσσης,  
ἀπὸ χειλέων ἐργαζομένων ψεῦδος  
καὶ ἔναντι τῶν παρεστηκότων  
3 ἐγένου βοηθὸς <sup>3</sup> καὶ ἐλυτρώσω με  
κατὰ τὸ πληθὸς ἐλέους καὶ ὀνόματός σου  
ἐκ βορῶν ἐτοίμων εἰς βοῶμα,  
ἐκ χειρὸς ζητούντων τὴν ψυχὴν μου,  
ἐκ πλειόνων θλίψεων, ὧν ἔσχον,  
4 ἀπὸ πνιγμοῦ πυρᾶς κυκλόθεν  
καὶ ἐκ μέσου πυρός, οὗ οὐκ ἐξέκασα,  
5 ἐκ βάθους κοιλίας ἄδου  
καὶ ἀπὸ γλώσσης ἀκαθάρτου καὶ λόγου ψευδοῦς  
6 καὶ βολίδος γλώσσης ἀδίκου.  
ἤγγισεν ἕως θανάτου ἡ ψυχὴ μου,  
καὶ ἡ ζωὴ μου ἦν σύνεγγυς ἄδου κάτω.  
7 περιέσχον με πάντοθεν, καὶ οὐκ ἦν ὁ βοηθῶν·  
ἐνέβλεπον εἰς ἀντίλημψιν ἀνθρώπων, καὶ οὐκ ἦν.  
8 καὶ ἐμνήσθην τοῦ ἐλέους σου, κύριε,  
καὶ τῆς εὐεργεσίας σου τῆς ἀπ' αἰῶνος,  
ὅτι ἐξαιρῇ τοὺς ὑπομένοντάς σε  
καὶ σφύζει αὐτοὺς ἐκ χειρὸς πονηρῶν.

## ORATIO IIESU FILII SIRACH

- 51 <sup>1</sup> Confitebor tibi Domine rex et conlaudabo te Deum salvatorem meum  
<sup>2</sup> Confiteor nomini tuo quoniam adiutor et protector factus es mihi  
<sup>3</sup> Et liberasti corpus meum a perditione a laqueo linguae iniquae et a labiis operan-  
tium mendacium et in conspectu adstantium factus es mihi adiutor  
<sup>4</sup> Et liberasti me secundum multitudinem misericordiae nominis tui a rugientibus  
paratis ad escam  
<sup>5</sup> De manibus quaerentium animam meam et de portis tribulationis quae circum-  
dederunt me  
<sup>6</sup> A pressura flammae 'quae circumdedit me' et in medio ignis non sum aestuatus  
<sup>7</sup> De altitudine ventris inferi et a lingua coinquinata et verbo mendacii a rege iniquo  
et lingua iniusta  
<sup>8</sup> Laudavit usque ad mortem anima mea Dominum <sup>9</sup> et vita mea adpropinquans  
erat infero deorsum





- 9 καὶ ἀνύψωσα ἀπὸ γῆς ἱκετεῖαν μου  
καὶ ὑπὲρ θανάτου ῥύσεως ἐδεήθην·
- 10 ἐπεκαλεσάμην κύριον πατέρα κυρίου μου  
μή με ἐγκαταλιπεῖν ἐν ἡμέραις θλίψεως,  
ἐν καιρῷ ὑπερηφανιῶν ἀβοηθησίας·
- 11 αἰνέσω τὸ ὄνομά σου ἐνδελεχῶς  
καὶ ὑμνήσω ἐν ἑξομολογήσει.  
καὶ εἰσηκούσθη ἡ δέησίς μου·
- 12 ἔσωσας γάρ με ἐξ ἀπωλείας  
καὶ ἐξείλου με ἐκ καιροῦ πονηροῦ·  
διὰ τοῦτο ἑξομολογήσομαι καὶ αἰνέσω σοι  
καὶ εὐλογήσω τῷ ὀνόματι κυρίου.
- 13 Ἦτι ὢν νεώτερος πρὶν ἢ πλανηθῆναί με  
ἐζήτησά σοφίαν προφανῶς ἐν προσευχῇ μου.
- 14 ἔναντι ναοῦ ᾗξίουν περὶ αὐτῆς  
καὶ ἕως ἐσχάτων ἐκζητήσω αὐτήν.
- 15 ἐξανθούσης ὡς περικαζούσης σταφυλῆς  
εὐφράνθη ἡ καρδίᾳ μου ἐν αὐτῇ.  
ἐπέβη ὁ πούς μου ἐν εὐθύτητι,  
ἐκ νεότητός μου ἵχνευον αὐτήν.
- 16 ἔκλινα ὀλίγον τὸ οὖς μου καὶ ἐδεξάμην  
καὶ πολλὴν εὖρον ἐμαντῷ παιδεῖαν.

10 Circumdederunt me undique et non erat qui adiuuaret respiciens eram ad adiutorium meum et non erat

11 Memoratus sum misericordiae tuae Domine et operationis tuae quae a saeculo sunt

12 Quoniam erues sustinentes te et liberas eos de manibus gentium

13 Exaltasti super terram habitationem meam et pro morte defluentis deprecatus sum

14 Invocavi Dominum patrem Domini mei ut non derelinquat me in die tribulationis meae et in tempore superbiorum sine adiutorio

15 Laudabo nomen tuum adsidue et conlaudabo illum in confessione exaudita est oratio mea

16 Liberasti me de perditione et eripuisti me de tempore iniquo



[illegible]

השאלות.

15 א II Q Ps<sub>a</sub> לה רשמו'ם ענבלי בבשרי נמ' גמ' | b manca in II Q Ps<sub>a</sub> | c-c II Q Ps<sub>a</sub> + במצור | d II Q Ps<sub>a</sub> + כ' II Q Ps<sub>a</sub> | f-f II Q Ps<sub>a</sub> רשמו'ם.

16 א II Q Ps<sub>a</sub> אמר' כחתי | b-b II Q Ps<sub>a</sub> | c II Q Ps<sub>a</sub> מל'.

[illegible]



- 17 προκοπή ἐγένετό μοι ἐν αὐτῇ·  
τῷ διδόντι μοι σοφίαν δώσω δόξαν.
- 18 διανοήθην γὰρ τοῦ ποιῆσαι αὐτήν  
καὶ ἐζήτησα τὸ ἀγαθὸν καὶ οὐ μὴ αἰσχυρθῶ.
- 19 διαμεμάχισται ἡ ψυχὴ μου ἐν αὐτῇ  
καὶ ἐν ποιήσει νόμον διηκριβασάμην.  
τὰς χειρὰς μου ἐξεπέτασα πρὸς ὕψος  
καὶ τὰ ἀγνοήματα αὐτῆς ἐπενόησα.
- 20 τὴν ψυχὴν μου κατεύθυνα εἰς αὐτήν  
καὶ ἐν καθαρισμῷ εὗρον αὐτήν.  
καρδίαν ἐκτησάμην μετ' αὐτῆς ἀπ' ἀρχῆς·  
διὰ τοῦτο οὐ μὴ ἐγκαταλειφθῶ.
- 21 καὶ ἡ κοιλία μου ἐταράχθη τοῦ ἐκζητῆσαι αὐτήν·  
διὰ τοῦτο ἐκτησάμην ἀγαθὸν κτήμα.
- 22 ἔδωκεν κύριος γλῶσσάν μοι μισθόν μου,  
καὶ ἐν αὐτῇ αἰνέσω αὐτόν.
- 23 ἐγγίσατε πρὸς με, ἀπαίδευτοι,  
καὶ ἀλλίσθητε ἐν οἴκῳ παιδείας.
- 24 τί ἔτι ὕστερεῖτε ἐν τούτοις  
καὶ αἱ ψυχαὶ ὑμῶν διηρῶσιν σφόδρα;
- 25 ἤνοιξα τὸ στόμα μου καὶ ἐλάλησα  
Κτήσασθε ἑαυτοῖς ἄνευ ἀργυρίου.
- 26 τὸν τράχηλον ὑμῶν ὑπόθετε ὑπὸ ζυγόν,  
καὶ ἐπιδεξάσθω ἡ ψυχὴ ὑμῶν παιδείαν.  
ἐγγύς ἐστιν εὐρεῖν αὐτήν.
- 27 ἴδετε ἐν ὀφθαλμοῖς ὑμῶν ὅτι ὀλίγον ἐκοπίασα  
καὶ εὗρον ἐμαντῶ πολλὴν ἀνάπαυσιν.

17 Propterea confitebor et laudem dicam tibi et benedicam nomen *Domini*

18 Cum adhuc iunior sum priusquam oberrem quaesivi sapientiam palam in oratione mea

19 Ante *tempus* postulabam pro illa et usque in novissimis inquiram eam *defloriet* tamquam praecox uva 20 laetatum est cor meum in ea ambulavit pes meus iter rectum

A iuventute mea investigabam eam 21 inclinavi modice aurem meam et excepi illam

22 *ἜMultam* inveni in meipso sapientiam multum profeci in ea 23 dans mihi sapientiam dabo gloriam

24 Consiliatus sum enim ut facerem illam zelatus sum bonum et non confundor

25 Conluctata est anima mea in illa et in faciendo eam confirmatus sum

26 Manus meas extendi in altum et in *sapientia* eius luxi

27 Animam meam direxi ad illam et in *agnitione* inveni eam





- 28 μετάσχετε παιδείας ἐν πολλῷ ἀριθμῷ ἀργυρίου  
καὶ πολλὴν χρυσὸν κτήσασθε ἐν αὐτῇ.  
29 εὐφρανθείη ἡ ψυχὴ ὑμῶν ἐν τῷ ἐλέει αὐτοῦ,  
καὶ μὴ αἰσχυνθείητε ἐν αἰνέσει αὐτοῦ.  
30 ἐργάσεσθε τὸ ἔργον ὑμῶν πρὸ καιροῦ,  
καὶ δώσει τὸν μισθὸν ὑμῶν ἐν καιρῷ αὐτοῦ.

- 28 Possedi cum ipsis cor ab initio propter hoc non derelinquar  
29 Venter meus conturbatus est quaerendo illam propterea possidebo bonam possessionem  
30 Dedit enim mihi Dominus linguam mercedem meam et in ipsa laudabo eum  
31 Adpropiate ad me indocti et congregate vos in domum disciplinae  
32 Quid adhuc retardatis et quid dicitis in his animae vestrae sitiunt vehementer  
33 Aperui os meum et locutus sum comparate vobis sine argento  
34 Et collum vestrum subicite sub iugo et suscipiat anima vestra disciplinam in proximo est enim invenire eam  
35 Videte oculis vestris quoniam modice laboravi et inveni mihi multam requiem  
36 Adsumite disciplinam in multo numero argenti et copiosum aurum possidete in ea  
37 Laetetur anima vestra in misericordia eius et non confundemini in laude ipsius  
38 Operamini opus vestrum ante tempus et dabit vobis mercedem vestram in tempore suo
- 52 Et declinavit Salomon genua in conspectu totius ecclesiae Israhel et aperuit manus suas ad caelum et dixit  
2 Domine Deus Israhel non est tibi similis Deus in caelo sursum *neque* in terra deorsum  
3 Qui custodis testamentum tuum et misericordiam pueris tuis euntibus in conspectu tuo in toto corde  
4 Servans puero tuo David quae locutus es illi et locutus es in ore tuo et in manu tua supplesti quasi dies iste  
5 Et nunc Domine Deus Israhel custodi puero tuo David quae locutus es illi dicens non deerit tibi vir a facie mea sedens in throno Israhel  
6 Verum si custodierint filii tui *manum* suam ut in praeceptis meis ambulent sicut ambulaverunt in conspectu meo  
7 Et nunc Domine Deus Israhel < ... > creditum est verbum quod locutus es puero tuo David  
8 Quoniam si vere habitabit Deus cum hominibus in terra  
9 Si caelum caeli non sufficit verum domus quam aedificavi  
10 Et respicias ad orationem pueri tui et praecationem Domine ut exaudias placationem 'orationis' quam puer tuus orat coram te  
11 Ut sint oculi tui super domum hanc die et nocte in locum quem dixisti invocari nomen tuum *et* exaudias orationem quam puer tuus orat in hunc locum  
12 Et exaudias praecationem pueri tui et populi tui Israhel si oraverint in *loco isto*  
13 Et exaudias in loco habitationis de caelo et exaudias et propitius sis si peccaverit vir iuxta te

EXPLICIT LIBER HIESU FILII SIRACH



וְיִשְׁמַחַתְּ בְּיָמֶיךָ וּבְיָמֵי בְּנֵי־יָמֶיךָ  
 וְיִשְׁמַחַתְּ בְּיָמֶיךָ וּבְיָמֵי בְּנֵי־יָמֶיךָ  
 וְיִשְׁמַחַתְּ בְּיָמֶיךָ וּבְיָמֵי בְּנֵי־יָמֶיךָ  
 וְיִשְׁמַחַתְּ בְּיָמֶיךָ וּבְיָמֵי בְּנֵי־יָמֶיךָ  
 וְיִשְׁמַחַתְּ בְּיָמֶיךָ וּבְיָמֵי בְּנֵי־יָמֶיךָ

30 a-d II Q Psa.

בְּיָמֶיךָ וּבְיָמֵי בְּנֵי־יָמֶיךָ  
 בְּיָמֶיךָ וּבְיָמֵי בְּנֵי־יָמֶיךָ  
 בְּיָמֶיךָ וּבְיָמֵי בְּנֵי־יָמֶיךָ  
 בְּיָמֶיךָ וּבְיָמֵי בְּנֵי־יָמֶיךָ  
 בְּיָמֶיךָ וּבְיָמֵי בְּנֵי־יָמֶיךָ  
 בְּיָמֶיךָ וּבְיָמֵי בְּנֵי־יָמֶיךָ  
 בְּיָמֶיךָ וּבְיָמֵי בְּנֵי־יָמֶיךָ

B



## INDICE

|                                |        |
|--------------------------------|--------|
| <i>Premessa</i> . . . . .      | p. VII |
| <i>Introduzione</i> . . . . .  | IX     |
| La numerazione . . . . .       | XXIX   |
| La diffusione . . . . .        | XXX    |
| Il testo . . . . .             | XVIII  |
| La data . . . . .              | XVII   |
| L'Autore . . . . .             | XIII   |
| Il nome . . . . .              | X      |
| <i>Bibliografia</i> . . . . .  | XLI    |
| <i>Sigle</i> . . . . .         | LI     |
| <i>Avvertenze</i> . . . . .    | LIV    |
| <i>Ecclesiastico</i> . . . . . | 1      |

D-8588  
5-11  
cc